PROFUMI
Servetti
PRESENTA
Symbiose
DI Stendhal
il profumo non convenzionale
per la donna moderna,
dinamica e responsabile.

DUE PAGINE DI FUMETTI

STAMPA SERA

BORSA
Pagina 35

Lunedì 25 Agosto 1980
Anno 112 - Numero 214

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - Torino, via Marenco 32 - Tel. (011) 65.681 - Codice di avviamento postale 10100 - Spedizione in abbonamento postale (gruppo 1/70) - Lire 400 (arretrati il doppio)

Toro & Juve avanti in Coppa

• a pagina 9 •

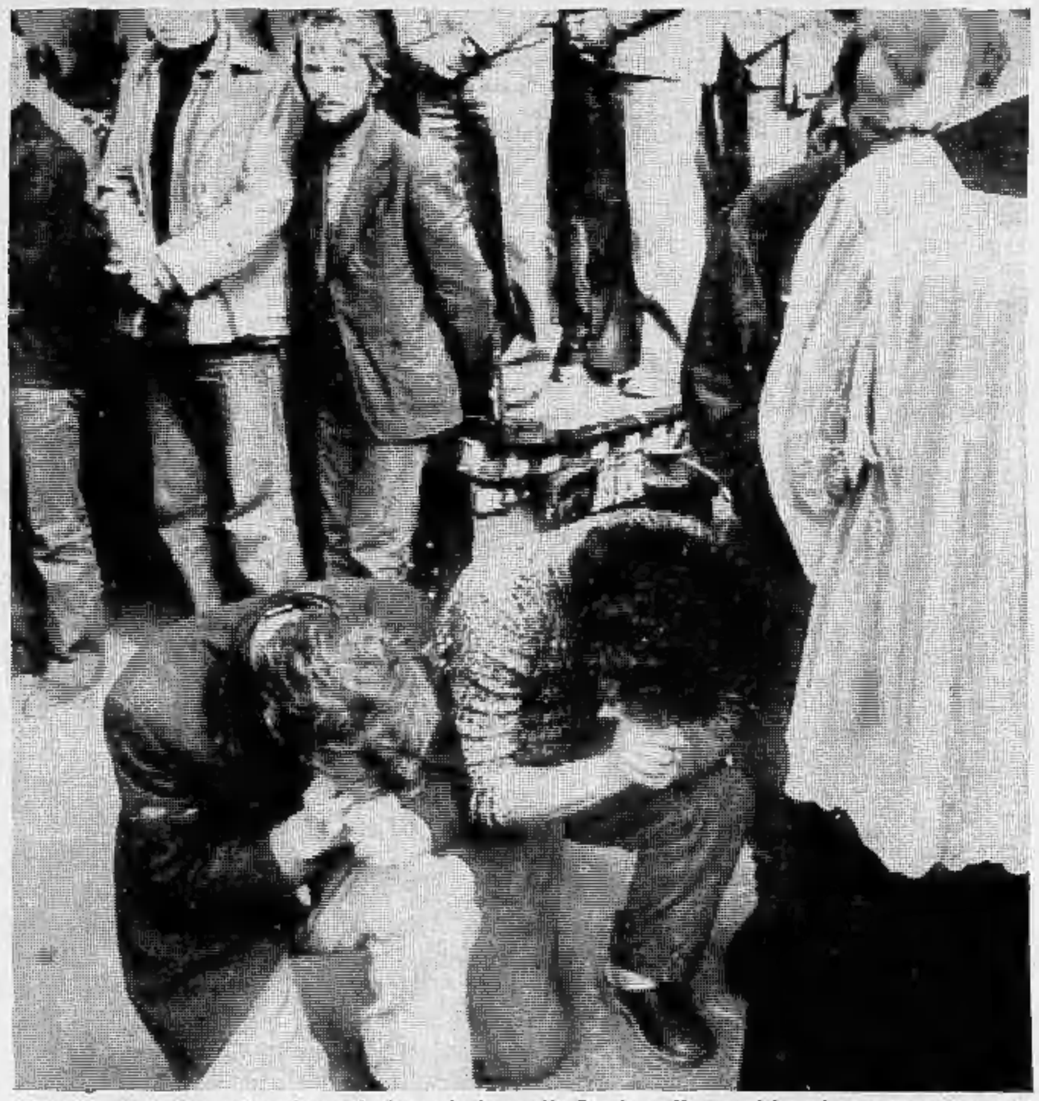
Dopo la «purga» annunciata stanotte a Varsavia

«Lo sciopero continua» rispondono gli operai

VARSAVIA — Il terremoto nei vertici del governo e del partito deciso ieri dal Comitato centrale — sostituzione del primo ministro Babiuch con Pinkowski, sostituzione del capo dei sindacati «ufficiali», del ministro degli Esteri, del direttore della radio televisione e di altri influenti personaggi — non ha convinto gli operai in sciopero a riprendere il lavoro. Dopo il discorso radiotelevisivo in cui Gierek ha annunciato le «purghe», ha fatto l'autocritica e ha promesso profonde modifiche al programma economico, la risposta degli operai in sciopero a Danzica e Stettino è stata immediata: «*Questo non è che un primo passo, lo sciopero continua fino alla vittoria completa* — ha detto il capo del comitato unitario di sciopero

Durante il discorso di Gierek diffuso per altoparlante nei cantieri navali Lenin, gli operai hanno alternato motti sarcastici a vere manifestazioni di intolleranza. Quando, alla fine del discorso, è stato diffuso l'inno dell'internazionale socialista cantato dai membri del Comitato centrale a Varsavia, gli operai del cantiere Lenin si sono alzati in piedi ma hanno intonato l'inno nazionale polacco.

• Altre foto e servizio a pag. 3 •



Danzica. Ieri, domenica, davanti ai cantieri navali «Lenin» gli operai in sciopero ascoltano la messa e sono in fila per fare la Comunione (Telefoto Upi)

Tragico rientro ieri sera in città

Tre torinesi morti a Carignano in uno scontro

Altri tredici coinvolti in due incidenti sulle autostrade presso Rapallo e a Piacenza: morti una bimba e un giovane

Incidente con tre morti, ieri sera, intorno alle ore 22,15, a Carignano, dove una A 112 si è scontrata con una Fiat Ritmo, in località frazione Ceretto. Sulla meccanica dello scontro, che è stato piuttosto violento, i carabinieri stanno ancora indagando.

Tutti morti i passeggeri delle due auto: il guidatore della Autobianchi, Salvatore Della Monica, di 20 anni, residente a Carignano, in via Schina 5, celibe, operaio; il pilota della Ritmo, Francesco Rivelli, 46 anni, residente a Torino in lungo Dora Voghera 124/c, con la moglie che gli era al fianco, Miranda Barbero, di 43 anni, anche lei residente in lungo Dora Voghera.

Ieri sera, dopo l'incidente, le conseguenze sembravano meno gravi di quanto in effetti si sarebbero rivelate. I tre occupanti delle auto sono infatti stati trasportati feriti all'Ospedale di Carignano. Solo le condizioni della donna sono apparse immediatamente disperate: Miranda Barbero è così stata trasportata all'Ospedale Molinette, dove però è spirata dopo il ricovero.

Il marito, Francesco Revelli, è stato invece trattenuto all'ospedale di Carignano, dove è morto stamane. Il giovane infine che ieri sera, dopo l'incidente, sembrava addirittura in grado di reggersi in piedi e camminare, è stato trasportato al Cto di Torino, dove è morto, dopo una emorragia interna, nella nottata.

I coniugi Revelli lasciano due figli: Raffaella di 16 anni, che ha frequentato l'anno scorso la seconda liceo scientifico, e Stefano, di 11 anni, allievo della quinta elementare. I due ragazzi ieri sera erano rimasti dai nonni.

Con questi ultimi due torinesi sono dunque sedici i residenti della nostra città che sono rimasti in qualche modo coinvolti in incidenti stradali nel fine settimana. Gli altri due incidenti sono avvenuti sull'autostrada Genova-Sestri Levante e sulla Torino-Piacenza.

In questi ultimi due scontri hanno perso la vita una bambina di 10 anni e un uomo di 30. La sciagura nella quale è morta la bimba, Ira Bongiovanni, che viaggiava con la madre Valeria Rostagno, e un amico di famiglia, è avvenuta all'altezza di Zoagli, dove l'autostrada «Azzurra», dopo aver superato il ponte Betti, si immette con una discesa al casello di Rapallo.

Nel secondo tragico incidente ha perso la vita Bruno Penazzi, di 30 anni, abitante a Rivoli in via Garavella 32.

• Altro servizio a pagina 5 •

I negozi aperti a Torino

• un inserto speciale di otto pagine per chi è in città •

Tra voci di svalutazione e inviti alla fiducia

La lira resta in bilico

Il governo dovrebbe avere armi sufficienti per poter difendere la nostra moneta
Ma sono indispensabili interventi radicali e immediati a sostegno dell'economia

MONETE	1970	1980				
	agosto	gennaio	maggio	giugno	luglio	agosto
Dollaro	**625**	799	845	833	840	**858**
Marco	**172**	467	475	469	477	**475**
Franco fr.	**113**	199	201	202	205	**205**
Sterlina	**1492**	1793	1921	1960	1980	**2022**
Franco sv.	**145**	506	504	504	518	**514**

E' cominciata per la lira un'altra settimana di passione. Le avvisaglie di bufera, che si erano annunciate alla vigilia di Ferragosto, non sono ancora del tutto scomparse dall'orizzonte anche se venerdì sera, quando si sono chiusi i mercati per il *week end*, al termine di una settimana tormentata, c'erano da mettere nel conto almeno due elementi confortanti: il fatto che la bilancia dei pagamenti si fosse chiusa con un consistente attivo (855 miliardi) dopo otto mesi di conti in rosso, e che le nostre riserve valutarie fossero arrivate a circa 58 miliardi di dollari, di cui circa 22 miliardi in valute e circa 35 miliardi in oro.

Bilancia in attivo e riserve consistenti sono due armi importanti per la lira, ma sono sempre armi difensive. Quella che purtroppo non è cambiata affatto è la situazione complessiva che provoca le aspettative di svalutazione della lira: per esempio, i decreti economici, che dovrebbero abbassare il tasso d'inflazione, che a luglio è stato del 21 per cento, mettendolo in linea con quelli degli altri paesi industrializzati, incontrano difficoltà che anche il governo, pur deciso a difenderli ad ogni costo, comincia ormai a ritenere insormontabili; tanto che si parla di una loro ripresentazione per avere altri 60 giorni di tempo, poi si vedrà.

Quello monetario è un campo in cui le aspettative di un evento possono creare l'evento stesso. Se gli importatori si aspettano che, date le condizioni economiche generali, la lira corra inevitabilmente verso la svalutazione, si affretteranno nel fare acquisti e pagamenti all'estero prima che la lira abbia perduto una parte del suo valore; agli importatori si affiancheranno gli speculatori che dalle attese oscillanti dei cambi cercheranno di trarre un profitto; ed ecco che la lira, offerta improvvisamente sui mercati valutari in misura abnorme si deprezza come qualsiasi altra merce.

E' esattamente quello che è avvenuto nei giorni scorsi quando, soprattutto da alcune grandi banche svizzere sono partite grosse iniziative di vendita di lire (contro dollari, ma anche marchi) che hanno creato difficoltà alla nostra moneta. La Banca d'Italia ha attentamente vigilato, intervenendo anche con propri acquisti di lire (e con conseguente esborso di valuta straniera), manovra consentita appunto dalle scorte di cui fortunatamente dispone.

Ma le riserve non sono infinite, né si può pensare di arrivare a vendere l'oro (che del resto ci serve per garantire i prestiti internazionali). D'altra parte il saldo attivo della bilancia dei pagamenti di luglio non può farci dimenticare che, comunque, alla fine dell'anno il *deficit* sarà di circa 5000 miliardi (contro un attivo di 5100 miliardi dell'anno scorso). Il ministro del Tesoro, Pandolfi, in questi giorni, nella sua campagna psicologica diretta a «raffreddare» le attese del «partito della svalutazione», ha sottolineato l'efficacia delle armi in mano al governo e alla Banca d'Italia, ma ha anche detto che l'arma decisiva è soltanto la lotta all'inflazione e che gli strumenti per questa lotta sono strumenti politici: nella specie, i decreti economici «*che il governo difenderà fino in fondo*» perché sono «*la difesa dell'economia del Paese*».

Non riuscire a stroncare le aspettative di svalutazione subito può voler dire doverlo fare in seguito in condizioni drammatiche e con mezzi traumatici: ad esempio con una stretta creditizia che, in una fase di produzione stagnante, finirebbe per strangolare l'economia.

v. rav.

Le notizie di oggi

● **Marcia per la pace a Rimini.** *Si è svolta ieri sera sul lungomare di Rimini. Sfilando in silenzio, i manifestanti hanno protestato contro la violazione dei diritti dell'uomo nel mondo. Cartelli e striscioni denunciavano la situazione in Afghanistan, Bolivia, Guatemala, Cambogia, Polonia, Argentina e altri Paesi. Un cartello diceva: «Libia, base di addestramento per il terrorismo».*

● **Sindacati italiani in Polonia.** *La partenza della delegazione sindacale unitaria per la Polonia è stata «tecnicamente predisposta» per la mattina di giovedì 28 agosto. L'informazione è stata fornita da Larizza e Gabaglio al termine della riunione svoltasi in Cgil, dopo l'incontro avuto in mattinata con i rappresentanti dell'ambasciata polacca, definito «cordiale».*

● **Rinviati a giudizio 133 mafiosi.** *Il giudice istruttore del tribunale di Locri, ha depositato l'ordinanza con la quale ha rinviato a giudizio 133 presunti mafiosi accusati di associazione per delinquere. Secondo il rapporto inviato dagli investigatori alla magistratura, nella zona della Locride agirebbero 15 gruppi mafiosi nel campo dei sequestri di persona, delle estorsioni e delle rapine.*

● **Munizioni davanti all'Ansaldo.** *Cinquantuno cartucce per fucile da caccia tipo «Flobert» sono state trovate, ieri notte, davanti al portone della sede dell'«Ansaldo meccanico nucleare» in via D'Annunzio a Genova. Erano contenute in una scatola avvolta in un sacchetto di plastica. Secondo la «Digos» sarebbero state lasciate come «avvertimento» nei confronti dei dirigenti della società, che nei giorni scorsi hanno ricevuto telefonate di minaccia per le commesse di centrali nucleari in Iraq.*

■ **Madre e figlia assassinate a Gela.** *Si tratta di Concetta Lo Porto, di 42 anni, e Consolata Brivitello, di 19. Sono state uccise a colpi di pistola dal padrone di casa, il pensionato Gaetano Cassarà, di 63 anni. E' accaduto in una vecchia palazzina di Vico Parini. L'omicida è stato arrestato.*

■ **Brucia la casa: sei morti.** *A Calumet City nell'Illinois. Le vittime sono un uomo e cinque delle sue sette figlie morti carbonizzati tra le fiamme dell'abitazione. Una delle due ragazze superstiti è riuscita a mettersi in salvo lanciandosi da una finestra del secondo piano.*

● **Nove fucilati in Angola.** *A Huambo, nel centro del Paese. Tutti membri dell'«Unita» (Unione nazionale per l'indipendenza totale dell'Angola, diretta da Jonas Savimbi) erano stati condannati a morte per «crimini contro la popolazione e attività controrivoluzionarie».*

● **Vertenza trasportatori del cemento.** *Bloccata da questa mattina l'attività del trasporto del cemento. La decisione presa dal comitato permanente d'intesa dei trasportatori Anita, Fai, Fita in seguito alla rottura delle trattative contrattuali.*

Malgrado si trovasse in acque internazionali

La Libia vieta a nave Eni di cercare petrolio a Malta

Una piattaforma per ricerche petrolifere dell'*Eni*, ha dovuto interrompere i suoi lavori al largo dell'isola di Malta sotto le minacce di una fregata lanciamissili della Libia.

A monte di questo incidente, ci sono le controversie sui limiti delle acque territoriali e i rapporti, da tempo guastati, tra il *leader* maltese Dom Mintoff e il colonnello Gheddafi.

Il banco di Medina, sessanta miglia a sud-est di Malta, è definito dagli esperti una vera miniera di oro nero: è proprio al limite della piattaforma continentale dell'arcipelago maltese ed è già in acque internazionali, almeno secondo i vecchi regolamenti che ormai nessun Paese rispetta più. La *Texaco*, la compagnia americana che ha ottenuto la concessione di ricerca petrolifera dal governo maltese, ha affidato le trivellazioni alla *Saipem*, la società di ricerche dell'*Eni*.

E' così che nei primi giorni d'agosto la piattaforma «*Saipem II*» raggiunge le acque di Medina e inizia i suoi lavori. Questi vanno avanti tranquilli per una ventina di giorni. Poi, nel pomeriggio del 19 agosto emerge dalle acque un sottomarino che, alzata la bandiera della Libia, si ferma alcuni minuti in osservazione e torna ad immergersi.

Due giorni dopo, però, alla «*Saipem II*» si accosta una fregata lanciamissili, anche questa della flotta di Gheddafi, che intima al comandante della piattaforma di far salire a bordo il comandante dell'unità libica. Pochi minuti dopo, al comandante della «*Saipem II*» viene consegnata una lettera, firmata dal ministro del Petrolio libico, nella quale si afferma che la zona di mare in cui opera la piattaforma dell'Eni è di competenza della Libia e non di Malta; e che, per tale motivo, devono essere immediatamente interrotti i lavori di trivellazione.

Il che puntualmente avviene. Quando il comandante della piattaforma italiana avverte la società, quest'ultima si mette in contatto con il nostro ministro degli Esteri, che suggerisce un «*comportamento di prudenza*». La *Saipem* comunica quindi alla *Texaco* la sua intenzione di interrompere i lavori, «*in attesa di una sistemazione della vertenza*».

Oggi intanto, la piattaforma ha cominciato le operazione di sganciamento per abbandonare la zona.

Ci si domanda ora se è sostenibile la pretesa libica di estendere il limite delle proprie acque territoriali in misura così abnorme, sino a raggiungere quasi le sponde di Malta.

STAMPA SERA
Sandro Doglio
direttore responsabile

Editrice **LA STAMPA** S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Umberto Cuttica
Consiglieri Vittorino Chiusano
Luca Cordero di Montezemolo
Carlo Masseroni
Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.)
Pierluigi Bertola
Secondino Riolfo

Stabilimento tipografico: Edit. La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

© 1980 Edit. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 164 DEL 19-3-1979

L'indagine sul caso Schild

Un mese in carcere per colpa del nome

OLBIA — *Il caso Schild, la famiglia inglese sequestrata la scorsa estate in Sardegna e rilasciata dopo il pagamento di 500 milioni, fa ancora scalpore, questa volta, a causa di un errore giudiziario. Da quasi un mese era stato incarcerato il gestore di un locale tipico di Orgosolo, Mauro Rubanu, 45 anni; al tempo del sequestro Schild un uomo con questo nome fece l'emissario con un suo paesano, Pietro De Vadisis. Arrestato a fine luglio sotto il peso di così gravi accuse, il gestore del ristorante rifiutò più volte la difesa, asserendo la sua estraneità ai fatti. Si proclamava innocente e nessuno gli credeva, anche la stampa locale che in queste occasioni è sempre stata cauta non ha voluto credergli.*

L'arresto del secondo Mauro Rubanu, anche lui di Orgosolo, ma allevatore ha chiarito che si è trattato di un errore di persona. Quindi Mauro Rubano ristoratore, è realmente innocente, la cella gli verrà aperta a giorni, con mille scuse da parte di quelle persone che, vuoi per troppa foga, vuoi per incuranza, hanno effettuato arresti senza curarsi che in Sardegna le omonimie sono più che frequenti.

Il capitano della nave giunta in soccorso

Mistero sul sommergibile nucleare «Non c'è stato un incendio a bordo»

TOKYO — *Il mistero del sottomarino atomico sovietico s'infittisce. Il capitano della petroliera britannica «Gari», che per prima rispose ai segnali di Sos dell'unità in difficoltà, è convinto che a bordo non si sia verificato alcun incendio, come si è voluto far credere. Tale opinione è basata sul fatto che i marittimi della «Gari», che su una lancia di salvataggio affiancarono il sottomarino in difficoltà, contarono sul ponte nove cadaveri e tre marinai feriti, ma nessuno di loro presentava ustioni.*

«Non so che cosa sia accaduto — *ha detto il capitano della petroliera, Cecil Baker, durante una sosta in un porto giapponese* —, ma non credo che si sia trattato di un incendio».

Il sottomarino segnalò le fiamme a bordo mentre si trovava in acque internazionali, a Est di Okinawa. Successivamente il comandante impedì alle navi giapponesi e di altra nazionalità che avevano risposto alla richiesta di aiuto di avvicinarsi troppo allo scafo sovietico.

La vicenda ha avuto ripercussioni diplomatiche fra Giappone e Urss. Ignorando apertamente un avvertimento delle autorità giapponesi, l'unità sovietica è entrata — trainata da un rimorchiatore sovietico d'alto mare — nelle acque territoriali nipponiche per abbreviare il tragitto verso il porto di Vladivostok. Il ministero degli Esteri di Tokyo ha presentato una vibrata nota di protesta al governo sovietico, e si è ritenuto parzialmente soddisfatto soltanto dopo aver ricevuto assicurazioni che non c'era pericolo di contaminazione nucleare.

In effetti i rilevamenti delle unità giapponesi tesi ad individuare eventuali tracce radioattive hanno dato sinora esito negativo.

Un metronotte

Simula un furto per paura del buio

GENOVA — Un metronotte napoletano, Romano Domigo, 28 anni, abitante nel quartiere di Marassi, è finito in prigione per simulazione di reato e la società «La portuale» ora vuole licenziarlo, dopo la denuncia a piede libero. Per paura del buio ha simulato un furto: voleva che la ditta gli desse un collega di rinforzo.

Romano Domigo faceva il guardiano notturno all'officina Mariotti, a calata Chiappella. Malgrado l'aspetto robusto e sicuro di sé Domigo, in realtà, aveva paura del buio e la notte, per non restare solo al lavoro si faceva tenere compagnia da un amico o un parente. Poiché non sempre riusciva a convincere qualcuno ha pensato che, simulando un furto, avrebbe ottenuto un rinforzo, un collega a fianco con cui dividere il turno di notte.

Domigo ha messo in atto il suo piano la sera di Ferragosto. Poco dopo le 21, ha chiamato la polizia segnalando un tentativo di furto. Ad accorrere sono stati gli agenti del commissariato del porto che hanno trovato una chiave infilata nella serratura della cassaforte. Ma non era la chiave giusta: si è subito scoperto che era stata tolta da un cassetto dell'amministrazione, dove c'erano centomila lire in contanti e un milione in Buoni del Tesoro. Il ladro doveva essere stato quindi molto distratto.

Purghe, autocritica e promesse non bastano: vogliono il sindacato libero

Gli operai non credono a Gierek

Danzica. Ieri, domenica, nei cantieri Lenin in sciopero: messa, confessione e comunione

DANZICA — Al discorso che Gierek ha pronunciato ieri sera alla radio e televisione polacca per annunciare i profondi cambiamenti operati al vertice del governo e del partito per rivolgere un pressante appello per la ripresa del lavoro, la risposta degli operai in sciopero è stata immediata e decisa: è una prima vittoria, ma lo sciopero continua fino alla vittoria finale.

«I cambiamenti di persone non c'interessano, ma solo le 21 rivendicazioni» ha dichiarato il capo della presidenza del «Comitato comune di sciopero» di Danzica, Lech Walesa, ed ha aggiunto: *«Io non sono un politico e non mi interesso di avvenimenti politici. A noi interessa la libertà del sindacato. Queste decisioni costituiscono una prima vittoria»*.

Anna Walentynowicz, operatrice di gru — il suo licenziamento è stato una delle cause dirette dello sciopero dei cantieri navali «Lenin» — ha detto: *«C'è stato un cambiamento di squadra, ma bisogna continuare la lotta. Ho accolto con entusiasmo Gomulka nel 1956 e poco dopo tutto è stato peggio. Ho accolto Gierek nel 1970, ma che cosa è accaduto dopo? Abbiamo anche pensato che con Babiuch sarebbe stato.... E' per questo che oggi la mia gioia è mitigata»*.

Un altro membro del «Comitato comune di sciopero» ha aggiunto: *«Non è una nostra vittoria, non abbiamo preso parte a questo gioco. Il nuovo gruppo può essere più democratico, ma ciò non cambia la nostra situazione»*.

«Nel suo ultimo discorso — ha detto un altro esponente del comitato — *il 18 agosto Gierek ha detto a proposito dei sindacati esattamente il contrario di quello che ha detto oggi. Attendiamo qui il nuovo primo ministro»*.

Interrogato dal corrispondente dell'*Ansa* Walesa ha dichiarato: *«Non è altro che un rappezzamento. Per quanto concerne il nuovo nome da dare al sindacato, non importa se "indipendente" o "libero", non siamo rigidi»*. Alla domanda se, secondo lui, i sindacati liberi sono pericolosi per il sistema, Walesa ha detto: *«Se è forte si difenderà»*.

Durante il discorso di Gierek — diffuso dagli altoparlanti nella sala delle conferenze dei cantieri navali «Lenin» — gli operai hanno alternato motti sarcastici a vere manifestazioni di intolleranza.

Nel momento in cui gli altoparlanti hanno diffuso l'inno dell'internazionale socialista — cantato dai membri del comitato centrale — gli operai si sono spontaneamente alzati in piedi ma hanno invece cantato l'inno nazionale.

Nel discorso alla televisione pronunciato ieri sera dopo la riunione del plenum del comitato centrale del poup, Edward Gierek, ha detto tra l'altro: *«Ho deciso di convocare questo plenum per esaminare a fondo le cause che hanno portato all'attuale situazione. Ho ascoltato con grande commozione i compagni di Danzica e della zona Baltica. Dai loro discorsi escono una verità e una forza particolari che non possono lasciarmi insensibile come attivista del partito. Questo conflitto drammatico deve essere risolto con un compromesso con la classe operaia. Penso che le decisioni odierne faciliteranno il compito di tutti. Oggi la cosa più importante è fare uscire il paese dalla crisi e ritornare ai ritmi normali della produzione, eliminare le cause del malcontento sociale»*.

Gierek ha quindi riconosciuto che le scelte economiche dell'ultimo congresso non avevano soddisfatto il paese. *«Adesso è giunto il momento di cambiare* — ha detto —: *limiteremo gli investimenti e modificheremo le strutture della produzione»*.

Affrontando il tema più scottante del momento, cioè la richiesta di sindacati liberi ed indipendenti, il leader polacco ha detto testualmente: *«Nuovi sindacati dovranno essere eletti immediatamente in tutte le aziende che ne hanno fatto richiesta con consultazioni democratiche, segrete e un numero illimitato di candidati. Se l'autorità dei lavoratori eletti nei comitati di sciopero sarà durevole, è indubbio che vengano chiamati a far parte dei futuri sindacati. L'azione principale del sindacato è di difendere gli interessi dei lavoratori. Bisogna chiedere a tutta la società di partecipare a questa discussione e presentare il progetto di una nuova legge sui sindacati al Parlamento»*.

Riferendosi alle nuove nomine, Gierek ha detto che sono stati affidati incarichi di responsabilità a persone che si erano rese conto del *«crescere delle disfunzioni nella società»*. Rispondendo ancora una volta alle richieste di carattere politico avanzate dagli scioperanti, il segretario del poup ha ribadito: *«Solo una Polonia socialista può essere un Paese sovrano con frontiere sicure e autorità internazionale. Solo il socialismo garantisce oggi i nostri interessi»*.

Gierek ha infine fatto l'autocritica ed ha ammesso che sono stati commessi degli errori, ma ha anche detto che essi saranno risolti. *«Nelle discussioni* — ha detto Gierek riferendosi a quelle in corso a Danzica — *sono state pronunciate delle parole dure che fanno male, ma giuste. Verità difficili riguardanti i nostri errori, la mancanza di conseguenza, i ritardi, le esitazioni e le debolezze»*.

Chi è Pinkowski il nuovo premier

VARSAVIA — *Jozef Pinkowski, che ieri sera è stato nominato primo ministro al posto di Edward Babiuch, occupava dal 1974 il posto di segretario del comitato centrale del partito operaio.*

Nato nel 1929 a Siedlce, vicino Varsavia, è laureato in scienze economiche. E' stato ufficiale dell'esercito dal 1952 al '56 ed, in seguito, ha occupato diversi posti nell'amministrazione statale. Dal 1965, è stato presidente del Consiglio popolare per la regione di Varsavia e nel '71 è stato nominato primo vice presidente della Commissione governativa per la programmazione economica.

Danzica. Il presidente del comitato unitario di sciopero, Lech Walesa, il diretto antagonista del governo (Tel. Ap)

Quest'anno numerosi i turisti che hanno snobbato la villeggiatura in Italia

Non passa lo straniero

Il calo delle presenze: giugno meno 20/30 per cento, luglio meno 15, agosto meno 5 - Le cause: clima instabile, attentati, sequestri, prezzi troppo elevati, abolizione dei buoni benzina

Riviera Ligure. Vacanze in moto di turisti tedeschi: quest'anno molti hanno però cambiato meta (Foto Cesare Bosio)

ROMA — Il boom turistico italiano è finito? Il primo allarme è stato lanciato dagli operatori turistici della Riviera adriatica che è un po' il barometro della situazione generale del settore. Per la prima volta dopo anni non c'è stato nei mesi giugno-luglio quell'afflusso massiccio dei periodi precedenti e nemmeno per agosto — anche se la situazione sembra sia migliorata — si è registrato quel pienone che aveva caratterizzato particolarmente il 1979, tanto che si era gridato al miracolo per i famosi 8 mila miliardi di valuta straniera introitata.

Anche se, come dicevamo, un miglioramento si sta verificando per quanto concerne il mese corrente, tuttavia per il luglio precedente i calcoli accennano ad un calo fra il 15 ed il 20 per cento rispetto allo stesso mese dell'anno precedente. C'è tuttavia chi ritiene che la situazione non sia così allarmante e che il raffronto con il 1979 non sarebbe pertinente in quanto si sarebbe trattato di una annata del tutto eccezionale essendo concorsi vari elementi a farne l'anno del boom turistico: un tempo bello che ha retto quasi ininterrottamente, la flessione registratasi in Spagna in seguito al rincrudelirsi degli atti di terrorismo, il terremoto che ha investito la Jugoslavia. Inoltre nel 1979 erano ancora in vigore i coupons per la benzina e le agevolazioni autostradali per i turisti stranieri.

Dice Giuseppe Barbieri, direttore della Cooptur per l'Emilia-Romagna: «Gli operatori turistici, invece di cercare di capire il perché del boom turistico del 1979 si sono limitati a proporre aumenti delle tariffe. Avendo incassato molto bene nell'anno precedente avrebbero dovuto destinare le somme guadagnate per investimenti migliorativi». Secondo Barbieri si continua a sbagliare: «Si è sbagliato prima per un eccesso di trionfalismo e si sbaglia ora drammatizzando ciò che sta avvenendo. Per risolvere il problema occorre procedere ad una omogenea programmazione che si occupi di ogni risvolto relativo al complesso fenomeno».

Giudizio non sfumato è quello di Silvano Pulga, presidente dell'associazione italiana albergatori: «La recessione c'è ed è inutile negarlo. I motivi di tale contrazione vanno ricercati soprattutto nel fattore climatico. A seguito di nostre indagini effettuate attraverso istituti di credito possiamo parlare di una diminuzione di presenze al 20-30% rispetto al giugno del '79 e del 15% per il mese di luglio, mentre per agosto si prevede un 5% in meno».

Liviano Drei, presidente della promozione alberghiera, dal suo canto, nega che la recessione sia dovuta all'aumento dei prezzi praticati dagli albergatori. Sostiene che il costo dell'albergo incide solo per una parte relativa nelle spese generali del turista. «Ve ne sono tante altre che vanno analizzate e discusse. E' evidente che per attuare una politica dei prezzi occorre il coinvolgimento responsabile di tutti gli operatori qualunque sia il tipo di prestazione».

Interessante, per quanto riguarda il turismo proveniente dalla Germania (che costituisce quasi il 50% del turismo estero) sono le dichiarazioni fatte alla stampa specializzata da Franz Schiller, responsabile del settore turismo dell'Automobil e Touring Club della Germania Federale. Schiller ha fatto un preciso riferimento ai tre giovani ragazzi rapiti qualche tempo fa per sostenere che il tedesco in Italia non si sente tranquillo, anzi «il cittadino tedesco ha quasi la sensazione di essere respinto dall'Italia mentre gli altri Paesi, in particolare la Jugoslavia e la Spagna, fanno di tutto per accattivarsene la simpatia».

Schiller parla di una flessione sull'autostrada del Brennero in partenza da Innsbruck pari al 20% nel periodo gennaio-giugno scorso rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Secondo Schiller la congiuntura internazionale e la crisi energetica hanno contribuito a far dimenticare il numero dei tedeschi che si recano all'estero e in modo particolare in Italia. Sostiene che le tariffe autostradali italiane incidono troppo sulla spesa del viaggio anche tenendo conto che il carburante costa in Germania 1.20 marchi contro gli 1,64 in Italia e fa notare che la Jugoslavia con la svalutazione del dinaro offre al turista tedesco un risparmio pari al 30%. Inoltre la Jugoslavia ha mantenuto i buoni benzina a favore dei turisti, cosa che si appresta a fare anche la Spagna. «Pertanto per dare nuovo impulso al richiamo dall'Italia ritengo sia necessario soprattutto arricchire l'offerta con incentivi economici concreti, specie tenendo conto che oltre il 70% dei tedeschi va in Italia in automobile».

Schiller rivela che, nei primi mesi dell'anno in corso, la vendita in Germania dei buoni benzina per la Jugoslavia ha fatto registrare un aumento del 140% rispetto all'anno scorso e che se la Jugoslavia avesse potuto esaudire tutte le richieste quella percentuale si sarebbe perfino triplicata.

Le dichiarazioni di Schiller hanno sollevato una ondata di prese di posizione da parte di molti operatori turistici italiani. Per la maggior parte sono d'accordo che l'abolizione dei buoni benzina sia stato un errore e che il sistema dovrebbe essere ripristinato, ma si fa notare che molti turisti stranieri poco scrupolosi, e tra questi anche non pochi tedeschi, ne hanno fatto spesso un uso illecito utilizzandoli come valuta per pagare alberghi, pensioni, campeggi o addirittura rivendendoli, lucrando, ad italiani. Occorre dunque che vi sia una regolamentazione che, come avviene in Jugoslavia o in Romania, impedisca le speculazioni dei disonesti.

Il quotidiano tedesco «Die Welt» del 3 maggio di quest'anno riferisce che la spesa dei turisti tedeschi nel '79 è stata ripartita in questo modo (in milioni di DM): Italia: 7.398, Austria: 6.232; Svizzera: 3.111; Francia: 2.800; Spagna: 2.328; Olanda: 1.804; Jugoslavia: 1.204; Inghilterra: 1.071; Grecia: 806...Come si vede l'Italia si era collocata senz'altro al primo posto nelle preferenze dei tedeschi. E ciò contrasterebbe con quanto sostiene Schiller e che cioè il tedesco si sentirebbe «respinto dall'Italia». Si fa anche notare che il giornale «Stern», in data 7-8-1980, ha pubblicato una tabella che riferisce i rimborsi che gli operatori turistici dei vari Paesi hanno dovuto pagare alla loro clientela tedesca. Si tratta di 21 indennizzi così suddivisi: 6 dalla Spagna, 5 dalla Jugoslavia, 3 dalla Grecia, 2 dalla Tunisia e 1 rispettivamente dall'Egitto, da Corfù, dalle Antille Francesi, dai Caraibi e dall'Irlanda. Se ne dovrebbe concludere che la nostra organizzazione sia fra le migliori anche in considerazione che, come s'è dimostrato, l'Italia è al primo posto nel movimento turistico tedesco.

Intanto nella polemica a proposito di questo calo delle presenze straniere e della carenza organizzativa ecco che stanno scendendo in campo gli enti provinciali del turismo. Questi sostengono che l'imposta di soggiorno che viene pagata dai turisti debba andare agli enti turistici, mentre le somme che i vari comuni percepiscono vanno a tutt'altri usi che non siano quelli a favore del turismo, del miglioramento della propaganda e delle strutture.

Per trarre una conclusione sul diminuito afflusso dei turisti stranieri in Italia si possono sintetizzare così le cause che sono andate assommandosi: 1) instabilità del tempo; 2) preoccupazioni per il terrorismo e i sequestri di persona; 3) prezzi troppo alti di alberghi e pensioni; 4) costo troppo elevato della benzina; 5) costo eccessivo delle autostrade.

E questo mentre la Spagna, che è indubbiamente una delle nostre concorrenti più agguerrite, si appresta a varare un vasto programma in favore del turismo. Consiste nello stanziamento di una somma complessiva di 32 miliardi di pesetas (circa 450 milioni di dollari). Il programma prevede non soltanto l'incoraggiamento dell'iniziativa privata e del miglioramento delle strutture ma anche di misure ecologiche e di antinquinamento. Un altro stanziamento di 4 miliardi e mezzo di pesetas è stato varato di recente a favore degli albergatori che intendono modernizzare i propri esercizi e per la costruzione di alberghi in zone considerate «nuove» per il turismo internazionale.

D'altro canto un rapporto dell'Ocse riferisce che nei primi tre mesi dell'80 nei paesi dell'Ocse si è avuto il seguente incremento di turisti stranieri provenienti dall'area non Ocse: 60% in Portogallo, 25% in Norvegia, 16% in Svizzera, 10% in Germania, 7% in Austria, 4% nel Regno Unito. In quanto all'Italia come non esistesse.

L'on. Faenzi, che ha presentato insieme ad altri deputati una interpellanza al ministro del Turismo su questo calo del turismo straniero in Italia, sostiene che la lievitazione dei prezzi alberghieri è stata troppo alta. «Le imprese hanno aumentato i prezzi in rapporto all'andamento dell'inflazione, per cui con un tasso d'inflazione del 22% i prezzi sono stati aumentati del 22%. Ciò a prima vista può sembrare coerente, ma in realtà non lo è in quanto l'inflazione agisce in modo diverso a seconda che si tratti di una impresa che produce beni o di una impresa che produce servizi. Gli aumenti stabiliti in modo così meccanico determinano un gonfiamento dei prezzi che non corrisponde alla realtà».

Lamberto Antonelli

I tedeschi sono stati i nostri migliori clienti

Nel '79 sono arrivati 678 milioni di dollari

ROMA — *L'anno scorso il bilancio turistico era stato positivo: l'Italia restava la meta preferita delle correnti turistiche internazionali, alimentate massicciamente soprattutto dai tedeschi occidentali. Lo confermano i dati definitivi tracciati dall'Ocse per il 1979.*

L'Italia risulta nel mondo occidentale al primo posto come incassi «netti» dal turismo internazionale (ricavi meno spese per i viaggi all'estero dei turisti italiani) con sei miliardi 678 milioni di dollari: gli introiti lordi italiani nel 1979, secondo i dati Ocse, hanno raggiunto la cifra di otto miliardi 185 milioni di dollari, leggermente inferiore a quella degli introiti turistici degli Usa (otto miliardi 335 milioni di dollari ai quali però si contrappongono le spese per turismo all'estero dei cittadini americani per nove miliardi 413 milioni di dollari, con un deficit, quindi, di un miliardo 78 milioni di dollari).

La minaccia maggiore al primato turistico italiano continua a venire dalla Spagna che ha registrato incassi netti per cinque miliardi 562 milioni di dollari nel 1979. Consistenti saldi attivi nella bilancia turistica sono registrati anche dall'Austria (due miliardi 605 milioni di dollari), dalla Francia (un miliardo 633 milioni) dalla Gran Bretagna (un miliardo 445 milioni), dalla Grecia (un miliardo 461 milioni).

E' positivo, inoltre, il saldo della bilancia turistica svizzera (538 milioni di dollari), di quella turca (186 milioni), di quella portoghese (695 milioni) e di quella finlandese (45 milioni).

Ma non tutti i Paesi possono vantare un saldo turistico positivo. In testa alla classifica del «turismo in rosso» (le uscite superano largamente le entrate) c'è la Germania Federale con un «buco» di 12 miliardi e 211 milioni di dollari.

Seguono con notevoli saldi negativi il Giappone (quattro miliardi 256 milioni di dollari), l'Olanda (due miliardi 759 milioni di dollari), il Belgio (un miliardo 340 milioni), la Svezia (un miliardo 112 milioni).

Più modesti, invece, i saldi turistici negativi della Danimarca (230 milioni di dollari), dell'Irlanda (135 milioni di dollari), dell'Islanda (17 milioni), della Norvegia (554 milioni), del Canada (729 milioni), dell'Australia (190 milioni) e della Nuova Zelanda (308 milioni).

Giapponesine alla scoperta del Canavese

Alle Grange Sevine 36 anni dopo

Erano le 21 del 26 agosto 1944 quando il comandante Aldo Laghi, l'editore Giulio Bolaffi, intimò la resa. L'intero comando delle SS di Susa e 160 uomini caddero prigionieri dei partigiani dopo sette ore di battaglia sulle pendici del Rocciamelone, alle grange Sevine.

I tedeschi erano partiti per sterminare le formazioni degli alpini-partigiani della formazione «Stellina», di Giustizia e Libertà. Ma dovettero poi sfilare, da prigionieri, per Susa.

Ieri al Pian del Tour, a 2300 metri, dove un monumento ricorda quei duri giorni in montagna, i partigiani della Valle Susa e delle divisioni Giustizia e Libertà e Garibaldi si sono ritrovati per celebrare il 36° anniversario della battaglia.

Giulio Bolaffi, con emozione, ha ricordato quel periodo e quel giorno. Poi è stata celebrata una messa anche a ricordo delle vittime del terrorismo e della strage di Bologna.

Litiga con la moglie e finisce in galera

Un uomo di 31 anni, Vincenzo Ferrante, abitante in via Friuli, a Ivrea, nel nuovo quartiere di San Giovanni, è finito in prigione la scorsa notte dopo un violento litigio con la moglie per sedare il quale sono dovuti intervenire carabinieri e agenti di p.s.

Alla vista dei tutori dell'ordine, il Ferrante — che non è nuovo a scenate del genere — ha dato in escandescenze rivolgendo pesanti insulti ai militi. Per ridurlo alla ragione e accompagnarlo in guardina sono occorsi gli uomini di tre pattuglie.

Interrogato ieri mattina dal sostituto procuratore della Repubblica dott. Gumina, alla presenza del proprio difensore, avv. Cecchin, il Ferrante ha dato la colpa degli avvenimenti al vino: «Ero ubriaco e non sapevo quello che mi facevo». *Sarà processato martedì in tribunale per «direttissima», accusato di oltraggio, resistenza, minaccia e violenza a pubblico ufficiale.*

Sei ragazzini «portoghesi» sul bus: multati

Controllore intollerante o cattiva organizzazione? Ecco i fatti. Ieri sei ragazzini abitanti in Borgata Paradiso decidono di andare a passeggio verso Rivoli.

Racconta Gianluca Ghibellini, 13 anni, via Manzoni 1, studente: «*Ci siamo avviati per comperare i biglietti dell'autobus nei soliti punti di vendita, ma questi erano chiusi*». Il tabaccaio e il bar che possono distribuire i biglietti Atm, infatti, avevano le saracinesche abbassate «per ferie».

«*Allora* — continua Gianluca — *siamo saliti ugualmente sul pullman. Ma, alla fermata successiva, il controllore ci ha chiesto i biglietti: noi gli abbiamo spiegato che non avevamo potuto comperarli, ma lui non ha sentito ragioni e ci ha appioppato una multa a testa di 5200*». Una cifra che, per un ragazzino di 13 anni, può voler dire molto.

Loano: torinese arrestato per furto

Walter Mella, 20 anni, residente a Torino in corso Giambone 46, è stato arrestato dai carabinieri per furto di un ciclomotore, resistenza e lesioni a pubblico ufficiale. Il fatto è avvenuto la notte scorsa a Loano.

Le due tragedie sull'Autostrada Azzurra, presso Rapallo e vicino a Piacenza - Fra i feriti altri tre bambini

Tredici torinesi coinvolti in due incidenti morti una bimba e un giovane: gravi gli altri

Una bambina di dieci anni è morta, decapitata dalla lama d'acciaio di un guardrail, in un incidente avvenuto ieri sull'autostrada Genova-Sestri Levante. Un giovane di 30 anni è rimasto ucciso nello scontro frontale fra l'auto sulla quale viaggiava ed un'altra vettura sulla Torino-Piacenza, a una ventina di chilometri da quest'ultima.

E' il bilancio «torinese» del rientro, al quale vanno aggiunti nove feriti nell'incidente di Piacenza e un paio d'altri nella tragedia di Rapallo. Un tributo di sangue che è destinato ad aumentare nei prossimi giorni, quando le strade saranno affollate dagli ultimi protagonisti del «grande rientro», quest'anno un po' meno grande, forse, ma non per questo meno sanguinoso.

La sciagura nella quale ha perso la vita la piccola Ira Bongiovanni, che viaggiava con la madre Valeria Rostagno ed un amico di lei, Fabrizio Viscardi, è accaduta all'altezza di Zoagli, dove l'autostrada «Azzurra», dopo aver superato il ponte Betti, giunge sulla breve discesa che immette al casello di Rapallo.

La «Citroën» sulla quale viaggiavano i tre torinesi non procedeva ad alta velocità, ma ha ugualmente sbandato nella curva. Una portiera dell'auto, toccando lo spartitraffico, si è aperta e la bimba, che dormiva sul sedile posteriore, è stata sbalzata fuori.

E' caduta proprio sul guard-rail che separa la carreggiata dai prati attorno, ed il suo corpo è stato straziato dalla lama d'acciaio. Il Viscardi, resosi conto dell'accaduto, ha fatto retromarcia, ma quando è arrivato accanto alla bambina, alla vista di quello strazio, è come impazzito: è ripartito a tutta velocità impedendo anche alla donna di scendere dall'auto.

Lo ha bloccato la polizia della strada dopo qualche chilometro, ricoverandolo all'ospedale di San Martino, a Genova. La donna è stata accompagnata a Rapallo, dove, nella camera ardente dell'ospedale, è stata composta la salma della bimba.

Il secondo, tragico incidente, è accaduto poco dopo le quattordici di ieri, nei pressi di Castel San Giovanni, vicino a Piacenza. Bruno Penazzi, di 30 anni, abitante a Rivoli in via Garavella 32 viaggiava sulla sua «128» con la moglie Serenella Moretto, di 23 anni, il fratello Bruno, il padre Edolo, la madre Licia Ferrari, tutti abitanti a Rivoli.

Improvvisamente una «Beta» guidata da Michelangelo Massano, 43 anni, anch'egli torinese abitante in via Vignale 6, che aveva con sé la moglie Maria Gaita ed i tre figli, Luca, Edoardo e Domenico, che stava viaggiando in direzione di Pavia è saltata oltre il guard-rail, piombando sulla 128.

Dall'ammasso di lamiere sono stati estratti i corpi dei dieci protagonisti dell'incidente: per il Penazzi è apparso subito evidente che non c'era più nulla da fare. Gravissime anche le condizioni di sua moglie Serenella, della madre Licia Ferrari e del Massano. Sono tutti ricoverati al Policlinico di Pavia in prognosi riservata.

Torna a settembre la «zona disco»

Con la fine del mese gli automobilisti torinesi dovranno perdere l'abitudine acquisita in questi giorni di agosto: il «disco orario», infatti, che per ordine del sindaco era stato «sospeso» in coincidenza con le ferie, ritroverà tutta la sua efficacia e, di conseguenza, il suo potere di dispensatore di multe.

Anche le soste nei luoghi tradizionalmente vietati, come piazza San Carlo e piazza Castello, in questo periodo «tollerate» dai vigili urbani, resteranno un ricordo fino... al prossimo agosto.

Indagine a Torino sulle «centomila»

Il procuratore della Repubblica di Reggio Calabria, Francesco Colicchia, ha estesa anche a Torino l'indagine sulla «fuga» delle notizie riguardanti l'ordinanza sulla identificazione di coloro che avrebbero cambiato biglietti da centomila lire. La notizia dei controlli sulle «centomila» fu diffusa a Torino in anteprima.

IVREA — *E' deceduto la scorsa notte a Borgomasino, dove si era ritirato a vivere in pensione, il generale di divisione Alessandro Sandrucci. La morte è sopravvenuta per un attacco cardiaco. I funerali si svolgono oggi alle 17.*

Bottino 30 mila lire in via Boston

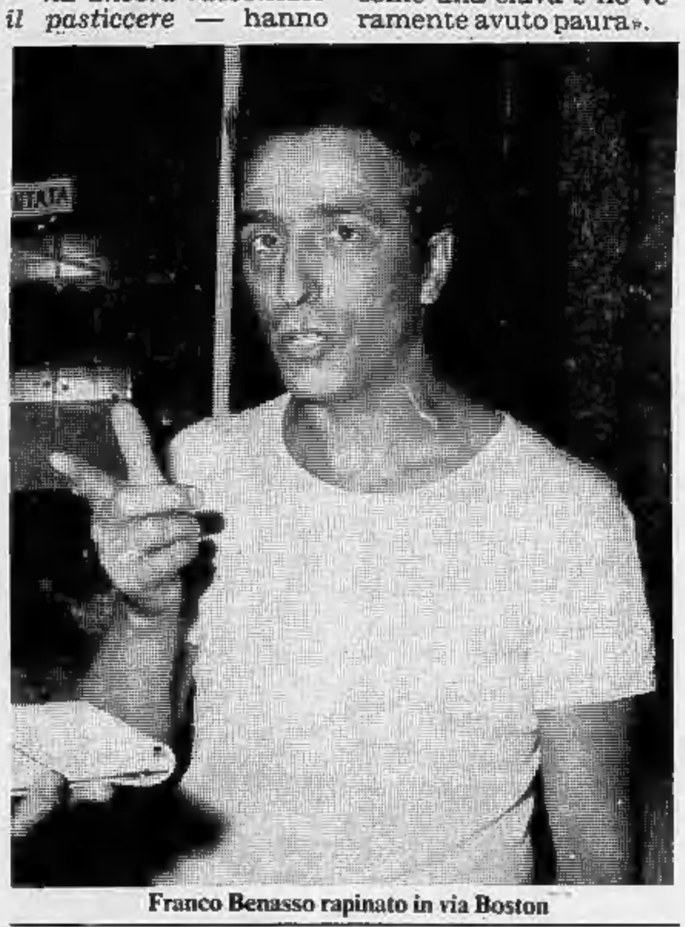
Due banditi armati di pistola rapinano una pasticceria

Brutta avventura, ieri mattina, per un pasticcere. In via Boston, al numero 14, c'è l'unica pasticceria aperta di tutto il quartiere. Mancano pochi minuti a mezzogiorno e il titolare, Franco Benasso, 48 anni, via Boston 30, sta servendo un cliente.

«Proprio in quel momento — *racconterà poi il Benasso alla polizia* — sono entrati due giovani: avranno avuto 18-20 anni. S'avvicinano al bancone e mi puntano contro una pistola a tamburo».

Quello dei due che aveva estratto l'arma un deciso verso la cassa e preleva l'incasso, 30 mila lire, poi intima al malcapitato cliente di consegnargli il portafogli che contiene 20 mila lire.

«Sono stati velocissimi — *ha ancora raccontato il pasticcere* — hanno preso i soldi e poi via a bordo di una 600. Uno dei due mi sembrava drogato: brandiva la pistola come una clava e ho veramente avuto paura».



Franco Benasso rapinato in via Boston

Edilizia economico-popolare per due miliardi

Cuorgnè: approvata la costruzione di cinquanta nuovi alloggi

La «Nuova Cuorgnè», la zona dell'edilizia economico-popolare ed agevolata, si amplia di giorno in giorno con progetti per nuovi alloggi che andranno ad aggiungersi a quelli costruiti in passato nell'area della «167». Si allarga a dismisura, secondo molti, più di quanto le strutture possano sopportare, rischiando di creare un nuovo ghetto fatto magari di abitazioni più recenti ma anche degli stessi problemi sociali e di integrazione tipici di ogni zona ad alta densità abitativa.

E a guardare le cifre sembrerebbe proprio il destino del quartiere Savarius, un tempo immediata periferia della città, ora agglomerato urbano che nel giro di pochi anni dovrà superare i 1500 abitanti, poco più di un sesto dell'attuale popolazione cuorgnetese. Non tutti naturalmente sono d'accordo con il pericolo da tempo ventilato: «Non ci sarà ghetto — *dice il sindaco di Cuorgnè, il comunista Ernesto Bosone* — perché si tratta di alloggi destinati a diversi strati sociali e ciò dovrebbe favorire e dà anzi una integrazione della popolazione».

Negli ultimi giorni la giunta ha approvato la costruzione di altri 50 alloggi finanziati dallo Iacp „per una cifra che sfiora i 2 miliardi. E intanto è già alle porte l'opportunità di creare altri 60 appartamenti, di cui 40 costruiti da imprese private e 20 da una cooperativa canavesana. Ma dove?

«L'area ci sarebbe — *prosegue Bosone* — ma è necessario modificare il piano regolatore nel suo progetto preliminare. Mi sembra l'unica cosa da fare, anche se molti richiedono uno spostamento degli alloggi in centri più vicini, cosa fattibile ma in tempi lunghi». «Cosa necessaria a mio avviso — *dice Riccardo Deiro, imprenditore edile ed esponente del gruppo consigliare "Alleanza"* — per non fare di Cuorgnè una specie di Falchera.

«Molti bandi per l'assegnazione delle case infatti sono a livello comprensoriale e quindi in teoria sin da Torino si potrebbe venire ad abitare a Cuorgnè. A questo punto mi sembra necessario che anche altri Comuni si facciano carico di ospitare gli alloggi popolari. In particolare poi la condizione primaria è la costruzione di un efficiente centro commerciale che finora manca assolutamente in quella zona. E' una grave mancanza cui si deve ovviare al più presto».

E di centro commerciale si parla, ma si parla soltanto, da diverso tempo. L'area concessa dovrebbe essere di circa 1200 mq. Una società cooperativa si sarebbe già fatta avanti per l'appalto e la gestione del centro. Ma di questi problemi come per un fantomatico viale alberato in progettazione e mai realizzato si dovrà occupare la prossima amministrazione. Quando sarà in carica: si spera presto, ma si teme, visto l'attuale impasse, tra molte settimane.

INDIRIZZI UTILI

ABBIGLIAMENTO BAMBINI Baby Club via Nizza 43 tel. 659.556
ANTONIO intercoiffeur al 173 di piazza San Carlo tel. 512.029.
BEAUTE' COIFFEUR MASSIMO Via S. Teresa 10 - Tel. 519.053 - 511.032
EZIO SCOLARO Parrucchiere signora c. Vittorio 25, tel. 680.068
DONATO CIPRIANO Coiffeur Beauté via C. Battisti 3 ang. via Roma.
DENTISTA corso G. Cesare 53 ore 15,30-20 tel. 859.853
DENTISTA anche festivi, orario continuato, v. C. Alberto 55 - tel. 530.042. Riparazioni protesi urgenti
DENTISTA SPECIALISTA tel. 760.517 via Cibrario 47 aperto anche sabato e domenica. Riparazioni protesi
SOCCORSO dentistico diurno notturno, festivo c. Vittorio Eman. 66.
DENTIERA ROTTA? telefonare al 612.008 «Dentaltecnica» c. Traiano 64/14 Riparazioni immediate servizio tecnico per la protesi dentaria. Aperto agosto
DEAL-TO L'ARREDABAGNO via Nizza 41, via Centallo 26 (Lungo Stura Lazio) tel. 651.536.
ERTE LAMPADARI, via Cigna 2 - tel. 852.505 aperto agosto per risolvere vostri problemi illuminazione
EUROGAS assistenza installazione tecnica gas metano - Tel. 257.844
FIORI «il meglio» via Tripoli 112 noleggio piante Fleurop tel. 325.067
FIORI NANDA c. Francia 11 bis tel. 511.987 - 510.629 - 511.825
ELETTRICISTA esperto tel. 397.764
IDRAULICA lavatrici tapparelle riparazioni tel. 33.58.317 - 36.89.56
TELEVISORI riparazioni - Tel. 210.768
TINTORIA IDEAL, via Filadelfia 142 tel. 322.555, via Barletta 124 tel. 356.743
VENEZIA A TORINO articoli da regalo bigiotterie via Po 14 - Tel. 530.861
AUTORIPARAZIONI via Candiolo 14/3
AUTOMOBILI O.R.A. pronto intervento, assistenza, ricambi e vendita per agosto via Tepice 12 tel. 679.783.
AUTOSOCCORSO telefono 200.000
AUTORIPARAZIONI telefono 200.000
ELETTRAUTO telefono 200.000
ELETTRAUTO Juvarra 9/c t. 539.015.
ELETTRAUTO FANTINI LUCIANO via Ormea 90 bis tel. 682.520

Se la vostra attività prosegue anche in «tempo di ferie»

informate i torinesi tramite questa rubrica, rivolgendovi alla PUBLIKOMPASS S.p.A.

via Roma 80
via Marenco 32
tel. 656.965 - 658.844

La polizia sta controllando eventuali club di «amici» dell'attrice

Giallo a Torino: chi e perché fa incetta di poster e libri di Marilyn Monroe?

Sono di fatto esauriti i posters di Marilyn Monroe, sia a colori sia in bianco e nero. Non sono molti i negozi aperti che vendono posters; parecchi, infatti, sono ancora chiusi per le ferie, ma anche le rivendite di giornali, quelle più grandi, in centro, che tengono pure posters, avvertono il curioso fenomeno, spiegabile solo con una psicosi di massa. Che la polizia si stia occupando della vicenda, come qualcuno ha affermato, non è esatto.

Si è solo cercato di appurare se a Torino — come si era insistentemente detto — esistesse un «Club amici di Marilyn Monroe» come a Milano e in altre città e, soprattutto, in caso affermativo, quale scopo avesse il sodalizio, oltre evidentemente a perpetuare la memoria della celebre star.

A Milano, in via Martini 9, la sede del club esiste e alcuni ladri vi sono penetrati asportando materiale di «notevole interesse». La storia è curiosa: i soliti ignoti avrebbero rubato documenti dai quali risulterebbe che l'attrice non era deceduta di morte naturale ma per assassinio. I ladri avrebbero anche rubato un dossier contenente firme (2700) raccolte per sollecitare la magistratura americana a far luce sul «caso Marilyn».

A parte l'inspiegabile storia di una «pressione» da esercitare, dall'Italia, sulla magistratura americana, non comprensibile sotto nessun profilo, meno che mai quello giuridico, resta il fatto che in alcune città, tra cui Torino, subito dopo la notizia dello strano furto, si è verificata una caccia ai posters dell'attrice e ad alcuni volumi, scritti in inglese, che

ne raccontano la carriera, dall'esordio alla morte.

In via Po, nel primo tratto verso piazza Castello, alcuni giovani avevano steso per terra giovedì mattina un ritratto in bianco e nero della Monroe e invitavano i passanti a firmare una petizione, unita a un poster a colori, «in memoria di Marilyn». Dell'inchiesta da far riaprire non se ne parlava. Era, a quanto pare, un tentativo di mettere insieme quattrini per recarsi a Hollywood a rendere omaggio alla tomba dell'attrice.

Due cittadini dell'ordine si sono fermati incuriositi, hanno fatto qualche domanda ai giovani ottenendo risposte evasive. Come i due agenti si sono allontanati, i giovani hanno arrotolato il ritratto e il manifesto e se ne sono andati a bordo di una «500». I posters dell'attrice, sia dove appare nuda (l'immagine di quel primo celebre calendario che le servì al lancio), sia negli altri, dove la sua immagine è ricavata da film diversi, sono comunque esauriti. Tutti comperati, ma da chi e perché?

Tra luglio e agosto si quadruplica la popolazione

Locana dopo una buona estate pensa già alla stagione sciistica

Locana, in valle Orco, 1600 abitanti che d'estate diventano 5000, vive anche di uno strano antagonismo con Ceresole Reale il centro alpino più «alto» del Canavese. Se Ceresole infatti visse in passato grande splendore tanto da ospitare i Savoia, di qui l'aggettivo che segue il nome del paese, o il Carducci che ne immortalò le bellezze naturali in «Piemonte» Locana approfittò, forse consensualmente senz'altro giustamente, di una situazione incresciosa non ancora del tutto risolta.

D'inverno infatti a Ceresole ci vanno solo gli «aficionados» del luogo, i patiti della montagna bianca e pressoché incontaminata. Gli altri no. Da Cuorgné ad esempio gli sciatori più o meno giovani escono di casa la domenica che è ancora notte, salgono sui pullman o sulle macchine e si dirigono verso la Valle d'Aosta, più «cara» ma più confortevole per tanti versi. A Ceresole chi se la sente di arrivarci? Strade strette, valanghe incombenti col rischio di restare bloccati, vita pochissima, tendente al nulla.

E così Locana fu abile a sfruttare la vicinanza di un luogo ideale per lo sci, la «Cialma» che divenne meta del turismo invernale non solo dal Canavese ma anche da Torino, lontana com'è appena 62 chilometri dalla metropoli. Poi la mancanza di strutture alberghiere, l'impossibilità di una espansione degli impianti pian piano logorò l'impresa che si chiuse, male, alcuni anni fa. Ora si parla da tempo di rimettere tutto a nuovo a cominciare da una strada che è già in costruzione.

Locana dopo aver conquistato il primato del turismo, invernale ma di riflesso anche estivo, ed averlo di nuovo perso si appresta ad un nuovo «boom»?

«E' presto per dirlo — dice *Albino Bellino sindaco di Locana da 15 anni e presidente della Comunità Montana* — ma credo in uno sviluppo paragonabile almeno a quello degli Anni 60. L'importante sarà poi non ripetere certi errori e non doverli pagare a discapito di tutta la popolazione». *Ma, Cialma a parte, cosa si fa a Locana per il turismo estivo?* «E' un turismo di stagione, composto più che altro da gente non più giovanissima che si avvantaggia dell'aria pura senza il rischio di freddi eccessivi. Ma anche per i giovani ci siamo mossi: due discoteche, un campo sportivo e molte iniziative».

Danze con costumi tradizionali in val Soana

Tra tutte la più seguita è il torneo calcistico che annovera ad ogni anno i migliori dilettanti canavesani. Ma da seguire ci sarebbero anche le tante feste patronali che, frazione per frazione, si snodano nell'estate. E di frazioni Locana ne ha ben 92, anche se molte disabitate. In questo periodo si riaprono le chiese da tempo in disuso, i vecchi si ritrovano con gli emigrati, che da Locana sono stati tanti. Ogni anno l'amministrazione e i cittadini combinano incontri coi locanini di fuori costituiti in vere e proprie colonie a Milano, Genova, Torino, Cannes.

Dicevamo del turismo: la popolazione si quadruplica. E le strutture possono reggere? «Direi di sì — *prosegue Bellino* — anche perché molti tornano nelle loro case o nelle baite. Insomma la richiesta di posti letto in alberghi è molto ridotta. Se riapriremo la Cialma certo qualcosa dovrà cambiare».

Ottimismo quindi, anche a detta della gente, mentre anche per i bambini si prosegue sulla via da tempo tracciata, coi «parchi gioco» a farla da padroni, sotto la guida di istruttori specializzati e pagati dalla comunità montana.

La corsa con Ceresole per la «leadership» della valle Orco è apertissima? «Per carità — *conclude Bellino* — non parliamone nemmeno. Altro che rivalità. Bisogna lavorare tutti insieme per migliorare le condizioni della nostra gente per frenare lo spopolamento che continua ad essere condizionante anche per chi rimane. Non c'è né il tempo né la voglia per i campanilismi». *Tutti insieme quindi, compatibilmente a una certa rivalità che è sempre esistita: solo che Bellino non può avallarla. I doperi di un presidente glielo impongono.*

Favorito dal persistere del bel tempo

Boom del turismo a Bardonecchia

Uno splendido mese di agosto ha giocato e sta giocando un ruolo importante sull'andamento della stagione estiva nell'Alta Valle di Susa. Dopo un luglio con tempo incerto ed alberghi semivuoti, il susseguirsi di belle giornate con temperature gradevoli ha favorito l'afflusso di villeggianti e riportato fiducia agli operatori puristici e agli albergatori.

Malgrado le partenze iniziate ieri, sono ancora abbastanza consistenti le colonie di villeggianti rimaste a Bardonecchia e il persistere di buone condizioni meteorologiche fa sperare in un prolungamento della stagione che potrebbe riequilibrare le perdite subite all'inizio di questa capricciosa estate.

Il transito delle vetture da e per la Francia attraverso il tunnel del Fréjus è intenso ma scorrevole. In questo periodo sono transitate per l'importante via di comunicazione circa 2500 automobili al giorno. A Bardonecchia si è notato finora l'effetto benefico di quest'opera.

Numerosi sono stati gli stranieri in transito, che hanno animato negozi, bar e ristoranti; buono anche il passaggio di vetture dal Colle della Scala, che collega la cittadina con Briançon e Marsiglia. Sempre notevole l'afflusso degli appassionati dello sport bianco al ghiacciaio Sommelier, dove l'innevamento si mantiene buono

Ministero delle Finanze

L'Intendenza di Finanza di Torino comunica che sul supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 203 del 25-7-1980 sono stati banditi concorsi di esami di idoneità per l'ammissione nei ruoli di alcune carriere del ministero delle Finanze dei giovani assunti ai sensi della legge 1° giugno 1977, n. 285, e successive modificazioni ed integrazioni.

Le domande di ammissione all'esame, redatte in carta legale, indirizzate al ministero delle Finanze, Direzione generale affari generali e del personale, Ufficio concorsi, dovranno essere presentate all'ufficio di appartenenza entro il termine perentorio di giorni 30 decorrente da quello successivo alla data di pubblicazione del presente decreto nella Gazzetta Ufficiale. (Scadenza 25-8-1980).

Per ulteriori chiarimenti e precisazioni gli interessati possono rivolgersi all'Intendenza nelle ore d'ufficio.

al bar BIANCOSARTI
l'aperitivo vigoroso
in casa BIANCOSARTI
mette il fuoco nelle vene

Anche veicoli militari nei cimiteri d'auto

"Non avrebbe per caso un carro armato usato?,,

Anche il mercato delle autodemolizioni è soggetto ad alti e bassi. Da più di un anno non «tira».

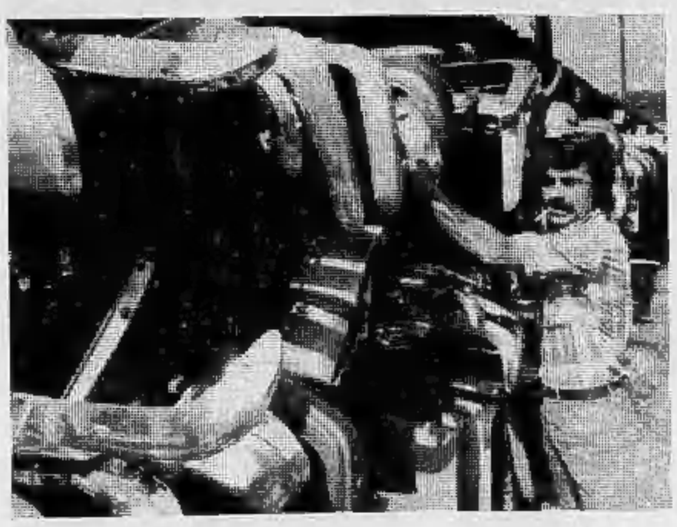
«Secondo me — *dice Gianfranco Coppa, specializzato in camion e veicoli militari* — uno dei motivi principali è che in Torino si sono moltiplicati i negozi di ricambi nuovi. Il meccanico perde meno tempo ad andare in uno di questi negozi, anche se paga il pezzo di più.

«Quelli che vendono pezzi usati dovrebbero trasferirsi in zone in cui scarseggiano i ricambisti. E poi bisogna saper stare al passo coi tempi. Oggi va il fuoristrada e ci si deve orientare su questo settore. Se domani la clientela punterà l'attenzione su un altro tipo di veicolo, si dovrà seguirla in questa nuova direzione».

La passione per i veicoli militari, nel signor Coppa è nata durante l'ultima guerra.

«Mi avevano dato in consegna — *racconta* — alcuni veicoli americani e io mi ero dato da fare per conoscerli in ogni minimo particolare. Poi ho cominciato a comprare le jeep a 30 mila lire. Oggi ho dei pezzi da collezione. Mi manca solo un locale adatto in cui conservarli.

«Il mio sogno è quello di mettere su un museo. Nel frattempo seguo il mercato dei pezzi di ricambio per camion. I più diffusi sono Volvo, Scania e Mercedes. Con il nuovo motore turbo credo che la Fiat riuscirà a risalire la corrente. In questo settore il problema dei pezzi di ricambio è molto più sentito. Diciamo che è vitale. Un camion non può rimanere fermo un mese in attesa di un pezzo».



Farmacie di turno

Aperte dalle ore 8,30 alle ore 19,30: v. Gorizia 133; v. Monginevro 126; c. Grosseto 165; v. Negarville 8; c. Cadore 19; v. Exilles 46; c. Corsica 9; c. Svizzera 42; c. Duca degli Abruzzi 66; c. Regio Parco 36 bis; v. Rivalta 50/A; p. Respighi 3 ang. v. Cherubini; v. Antonio Cecchi 54; v. Oxilia 13; v. Tunisi 51 ang. v. Spaventa; c. Stati Uniti 5; v. Giolitti 7/C; c. Francia 315 bis; v. S. Remo 37; v. Vanchiglia 29; p. Camillo Bozzolo 11; p. Adriano 12; v. Foligno 69 ang. p. Villari; v. Barletta 93; c. G. Agnelli 117; v. Garibaldi 13; c. Toscana 185; v. Cernaia 24; c. Casale 203; c. Maroncelli 28 (p. Bengasi); v. Cibrario 33 bis; v. Madama Cristina 78; v. Po 14; v. Sesia 1; v. Berthollet 10.

In servizio dalle ore 9 alle ore 12,30: p. Vittorio Veneto 10; v. Stradella 198; c. Fiume 4; c. De Gasperi 6; c. Francia 87; v. Roma 24; v. Asinari di Bernezzo 134; v. Ivrea 47/49; v. Guido Reni 155/157; v. Garzigliana 1; c. Agnelli 56; p. Paleocapa; p. Repubblica 21; v. Cibrario 88; c. S. Maurizio 35; v. dei Mughetti 11 (Vallette); v. Cigna 44; c. Belgio 41; c. Taranto 183/C (p. Sofia); v. Bologna 93; l.go Orbassano 70; v. Di Nanni 71; c. Traiano 158; v. Stradella 36; v. De Sanctis 62; p. Pitagora 9; c. Sempione 112 ang. v. Martorelli; c. Francia 1 bis; v. Madama Cristina 30; v. Giosuè Borsi 116; v. Bardonecchia 114 ang. c. Montecucco; v. Berino 6 ang. v. Lanzo; v. Monte di Pietà 21; c. Casale 316; c. Unione Sovietica 417; v. Nizza 108.

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Controlli, indagini, infedeltà
Esito assicurato
Telefoni 511.024 - 538.682
Corso Vittorio Emanuele, 107

E' mancato
Enrico Demaria
Ne dànno l'annuncio: la moglie **Biancarosa Casavecchia**; i figli **Nicoletta** e **Paolo**; i genitori **Giovanni** ed **Emma**; i fratelli **Elena, Valerio** ed **Enzo**; i suoceri **Battista** e **Maria**; cognati, nipoti, zii, cugini e familiari tutti. Non fiori ma offerte all'ospedale Civile di Alba per il Centro ricerche contro il cancro. I funerali avranno luogo in Alba lunedì 25 agosto alle ore 17 partendo dall'abitazione dell'estinto corso Michele Coppino 16 per la cattedrale.
— **Alba**, 24 agosto 1980.

E' mancato
Michele Villa
Con grande dolore lo annunciano: moglie, figlio, nuora, nipotino e parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 da via Capelli 92.
— **Torino**, 25 agosto 1980.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Ernesta Garesio in Guerra
Ne dànno il triste annuncio: il marito, i figli, la nuora e parenti tutti. Funerali martedì 26 ore 11 Cimitero Generale (via Catania). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Lanzo**, 24 agosto 1980.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giuseppe Amisano (Giuspin)
Ne dànno il tristissimo annuncio: la moglie **Maria Dellavalle**, il fratello, le sorelle, cognati, cognate e nipoti. Funerali in Montaldo Roero (Cuneo) lunedì 25 c.m. ore 16,30. Un ringraziamento particolare al dottor Tommaso Giorlo.
— **Montaldo Roero**, 24 agosto 1980.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il
dott. Raimondo Morozzo della Rocca
Lo piangono la moglie **Giorgia**, il fratello, nipoti e parenti tutti. Funerale in Saluzzo lunedì 25 c.m. alle ore 9,45 partendo dall'abitazione villa Bramafarina per la parrocchia di S. Agostino, indi la cara salma sarà tumulata nella tomba di famiglia a Rocca de' Baldi.
— **Saluzzo**, 24 agosto 1980.

Si è improvvisamente conclusa la giornata terrena di
Giovanni Clerico
anziano FIAT
Lo ricordano agli amici la moglie **Teresa**, il figlio **Franco** con **Chiara, Marina, Marcello**. Funerali lunedì 25 ore 14,30 - Parrocchia S. Teresina.
— **Ventimiglia**, 23 agosto 1980.

Cristianamente è mancata
Giacinta Vaschetti in Gambetta
anni 84
Ne dànno il triste annuncio il marito cav. **Enrico** la figlia **Teresa**, il figlio **Angelo** con la moglie **Giovanna**, l'adorata nipote **Emanuela**, cognata **Clara**, nipoti e cugini. Si ringrazia Rina, Rosa e Giuseppina per l'affettuosa assistenza. Funerali martedì 26 ore 8,45 parrocchia S. Filippo. La cara salma proseguirà per Canale d'Alba ove sarà tumulata nella cappella di famiglia.
— **Torino**, 24 agosto 1980.

Cristianamente è mancato ai suoi cari
Vittorino Baccaro
Ne dànno il triste annuncio la moglie, i figli con le rispettive famiglie. I funerali martedì 26 alle ore 10 nella parrocchia Madonna delle Rose. La presente per partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 23 agosto 1980.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Alessandro Sandrucci
generale di Divisione
Ne dànno il doloroso annuncio la moglie **Anna Maria**, la figlia **Dede** col marito **Franco** e i nipoti **Luca, Chiara, Giulia, Sandrino**. I funerali avranno luogo lunedì 25 agosto alle ore 17 partendo dall'abitazione dell'estinto in Borgomasino.
— **Borgomasino**, 24 agosto 1980.

Munito dei conforti religiosi è serenamente mancato all'affetto dei suoi cari
Luigi Bruno (Picinin)
negoziante di bestiame
di anni 76
Ne dànno il triste annuncio la moglie **Rosa Accomazzo**, il figlio **Mario** con la moglie **Ilbe Rampone** e nipote **Mauro**, i fratelli **Felice** e **Gemmo**, le sorelle **Maria** e **Rina**, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 25 corr. alle ore 16,30 partendo dall'abitazione dell'estinto.
— **Tonco**, 24 agosto 1980.

ANNIVERSARI

Il **Presidente**, il **Direttore**, ed il **Personale** dell'**Unione Industriali del Verbano, Cusio, Ossola** nel settimo anniversario della scomparsa del
GR. UFF. DR. ING.
Severino Cristofoli
cavaliere di Vittorio Veneto
Presidente d'Onore
dell'Unione Industriali
del Verbano, Cusio, ed Ossola
ne rievocano la nobile figura e la fervida, appassionata opera per lunghi anni dedicata alla Categoria ed alla Organizzazione Industriale. Una S. Messa di suffragio verrà celebrata nella Chiesa di Cristo Risorto in Villadossola martedì 26 agosto 1980 alle ore 9.
— **Verbania**, 25 agosto 1980.

Partecipano al ricordo dell'**AMICO** scomparso:
Antonio Gamba
Virginio Cane
Fernando Maulini
Gianluigi Poletti
Alessandro Poscio
Emanuele Levati.

1961 1980
Iolando Ghigliazza
Indimenticabile rimane nel pensiero della moglie e dei figli.
— **Finale Ligure**, 25 agosto 1980.

1978 1980
Cesira Gusatto Tesio
Il tuo ricordo mi accompagna ogni giorno. Tuo marito.

1970 1935
dr. ing. Giuseppe Grabbi
Con affetto i tuoi cari ti ricordano sempre.

Per le torte gli uomini battono le donne

CUNEO — Al concorso più dolce dell'anno, quello per la torta più buona, indetto ieri dalla Pro loco di Valgrana, gli uomini hanno battuto le donne per 2 a 1: al primo e secondo posto della classifica ci sono infatti due cuochi dilettanti, rispettivamente Ignazio Dutto e Alberto Tassone, entrambi della cittadina capitale dei lamponi, delle fragole e dei mirtilli; in terza posizione la signora Paola Bongiovanni, pure di Valgrana.

La rassegna gastronomica premiava non solo il dolce più buono ma anche il più bello per accontentare insieme il gusto e la vista; in questa seconda categoria si è imposta una casalinga, Wanda Martini, seguita da Ignazio Dutto e da Liliana Allemandi: il sesso femminile nella presentazione delle torte si è presa insomma la rivincita.

La gara con il malizioso titolo piemontese *«a la pi bela e la pi buna»* ha visto la partecipazione di ben quaranta concorrenti, tra cui molti uomini sposati che — hanno confessato — nella preparazione dei manicaretti hanno spodestato le mogli dalla cucina. Lo scopo della rassegna era quello di verificare ricette e tradizioni valligiane: il tema era libero ma sono risultati ai primi posti i dolci con ingredienti tradizionali e, soprattutto, i concorrenti che hanno farcito le torte coi frutti del posto. Anche il movimento provenzale-occitano «Coumboscuro» ha partecipato al concorso con una ottima torta che recava la scritta «Ai freire d'Valgrana», classificatasi al quinto posto.

Improbo anche se allettante il compito della giuria — pasticcieri, dirigenti della Pro loco, giornalisti — i cui componenti hanno dovuto per dovere d'imparzialità assaggiare qualcosa come quaranta torte mettendo a dura prova colesterolo, glicemia e, soprattutto, la dieta. Moltissimo il pubblico dietro le transenne e poi, a concorso terminato, asta per le torte vincitrici: la prima classificata è stata acquistata per 13 mila lire da un turista francese di Saint-Raphael. Le altre 37 concorrenti sono state invece divise fra la folla che ha fatto ressa per avere almeno un assaggio.

Gianni De Matteis

Cuneese: non nascono funghi, pochi affari per tutti

In crisi le valli snobbate dai turisti perché i boschi sono senza porcini

BOVES — Quest'anno i funghi non sono ancora comparsi sulle tavole dei cuneesi. L'estate troppo asciutta non ha ancora favorito i pregiati prodotti del sottobosco e così i pochi funghi commerciati vengono importati.

«E' un anno senza precedenti — spiega Beppe Dalmasso, montanaro abitante nella alta valle Colla — a giugno e luglio ha fatto troppo freddo perché i porcini potessero spuntare, poi, improvvisamente il clima è diventato troppo caldo e asciutto. Gli scorsi anni la vendita dei porcini era per le nostre valli una buona fonte di guadagno. Continuiamo ad avere molte richieste. Arrivano da tutto il Piemonte e la Liguria a domandarci qualche chilo di funghi, ma non possiamo accontentare nessuno».

«Purtroppo la mancata nascita dei porcini castiga duramente anche il turismo — dice la titolare dell'unico spaccio di alimentari nella frazione montana San Giacomo — gli scorsi anni accorrevano in molti a cercarli nei nostri boschi. Poi si fermavano a mangiare nella zona, trascorrevano i fine settimana nelle nostre pensioni. Senza questo richiamo sono sempre meno quelli che scelgono la nostra valle per trascorrere le ferie».

La crisi del fungo non si avverte solo nel Bovesano, ma in tutto il Cuneese: «La pioggia della scorsa settimana ci ha fatto sperare nella nascita di alcune specie commestibili — spiega un rappresentante del gruppo micologico bovesano, un'associazione che raccoglie mille soci in tutta la provincia — ma siamo stati parzialmente delusi. Nelle mostre che abbiamo già organizzato siamo stati costretti ad esporre calchi in resina di funghi. Un fatto eccezionale per questa stagione».

Nei negozi specializzati per la vendita dei porcini e delle poche altre specie commestibili a Borgo San Dalmazzo, Mondovì e nella alta Valle Tanaro si vedono esposti pochissimi porcini nostrani, a prezzi proibitivi.

«L'offerta di funghi è bassissima — spiega un commerciante di Mondovì, Andrea Viello — e per accontentare almeno in parte la clientela siamo costretti ad importare porcini dalla Francia, come d'altronde facciamo in inverno dal Marocco. Qualcosa arriva anche dalla Sardegna. E' forse la prima volta che vendiamo funghi secchi anche in estate, ma la clientela deve accontentarsi».

I prezzi dei funghi freschi si aggirano sulle 25-30 mila lire al chilo. Quello dei porcini secchi sulle 15-20 mila lire. Ma questa crisi di produzione, secondo gli esperti, è passeggera. Basterebbero alcuni giorni di pioggia ed una maggiore umidità per raggiungere la produzione degli scorsi anni.

Gianluigi Martini

Una guida alpina da Innsbruck a Chamonix

Di corsa per un mese sui monti

COURMAYEUR — *Spesso si fa una camminata in montagna spinti dal desiderio di sentirsi liberi: ed è facile sentirsi liberi, basta sgambettare un quarto d'ora, superando il limite che occorre ai più per convincersi di aver già fatto una bella gita. Ma il peso dello zaino, gli scarponi nuovi, mille piccoli inconvenienti rendono spesso l'andatura lenta e goffa.*

Chi ha risolto questo problema è Jack Sangnier: nato 46 anni fa in Francia, è diventato guida a Chamonix da dove è partito per tutte le vie più impegnative del Bianco. L'ultima sua impresa è stata la prima salita invernale in solitaria dell'Arete Sans Nom all'Aiguille Verte.

Sulla via del ritorno cadde in un crepaccio nascosto dalla neve. Fu individuato miracolosamente, dopo tre giorni, da un elicottero del soccorso. Passare settanta ore in un crepaccio, con una gamba rotta e con un solo punto di contatto con la vita, il buco che aveva aperto cadendo, che si restringe sempre più a causa delle nevicate, è un'esperienza poco consigliabile.

Jack ne uscì con la convinzione che la sua fortuna l'aveva spesa tutta lì. Smise con l'alpinismo estremo, si sposò e si trasferì a Zinal, in Svizzera, un villaggio sotto il Weisshorn. Nell'inverno del '65, compie la prima traversata delle Alpi con gli sci, da Innsbruck a Grenoble, «senza salire troppo in alto». Nel '67 attraversa con lo stesso sistema le Montagne Rocciose. Poi si converte alla corsa alpina visto che Zinal è l'arrivo di una delle più famose gare di questo tipo.

E' un'attività che deve soddisfarlo, perché quest'anno decide di fare le cose in grande. Parte il 25 luglio da Ischgl in Austria, non lontano da Innsbruck, e arriva fino a casa per il «rendez vous» del 10 agosto con la sua maratona. Poi, per finire in bellezza, coinvolge il figlio Gregoire, 14 anni, e la moglie che fa d'appoggio con l'automobile, e riparte.

Attraversano, sempre di corsa, la Svizzera e dal col Ferret arrivano a Courmayeur. Da qui, sempre con scarpe da footing, senza Gregoire, percorre il tratto da Punta Helbronner all'Aiguille du Midi, «per nostalgia, senza pubblicità». Dopo aver incontrato i vecchi amici a Chamonix, riparte col figlio per Martigny, dove ha deciso di risalire in macchina. In totale 30 mila metri di dislivello.

A prima vista può sembrare una ragazzata inutile. Ma Jack Sangnier non è un ragazzino: mostra il suo equipaggiamento, una tuta, un paio di scarpe da footing, uno zainetto microscopico, un marsupio con l'indispensabile. Poi comincia a parlare ed è facile capire il grande senso di libertà che prova andando via così leggero, con possibilità di stabilire contatti con la gente (poca) che incontra, e la bellezza di scendere lungo i torrenti seguendo il loro flusso, capitare in mezzo ai camosci o alle marmotte senza che abbiano il tempo di allontanarsi.

Jack dice molte cose e molte le tace. Chi vorrà provare questa esperienza lo farà a modo suo, attenendosi ad alcune regole: aver sempre un punto d'appoggio confortevole all'arrivo per l'assoluta necessità di lavarsi e cambiarsi, non salire troppo in alto, non attraversare ghiacciai, programmare le soste, che sono ovviamente numerose, in base all'ubicazione degli alpeggi.

Visto che è meno pericoloso e molto più salutare correre in montagna piuttosto che lungo una strada di grande traffico, vale la pena di provare, aspettando che Jack Sangnier, il ragazzino di quasi cinquant'anni, inventi qualcos'altro.

Gianluigi Miletto

Alla dc di Stresa

Sollecitata la formazione della giunta

STRESA — Pci, psi, pri, pli, hanno chiesto al sindaco uscente, Alberto Galli, la convocazione urgente del consiglio comunale. Questo allo scopo di costringere la dc, che fino a giugno reggeva il Comune con una giunta di minoranza appoggiata all'esterno dal pci, a stringere i tempi per la nuova giunta.

Sfumato un riavvicinamento con i socialdemocratici e non consentendo i numeri altre maggioranze, ora per Stresa si presenta la costituzione di una giunta di sinistra (pci, psi, psdi, pri) come unica alternativa allo scioglimento del consiglio e a nuove elezioni a dicembre.

a. c.

● **STRESA - Convegno rosminiano** — Si svolge a Stresa, nel salone del Centro di studi rosminiani, il quindicesimo corso della cattedra «Rosmini». Verrà aperto alle 17 dal prof. Francesco Sisinni, direttore generale del ministero ai Beni Culturali e da monsignor Clemente Riva.

Non chiuderà a Luino la scuola svizzera più piccola del mondo

LUINO — La scuola svizzera di Luino, almeno per l'anno scolastico 1980-81 non chiuderà. La notizia è di fonte ufficiale elvetica. Istituita nel 1883 per soddisfare i bisogni dell'allora numerosissima colonia svizzera che a Luino lavorava nell'industria tessile e alla stazione ferroviaria internazionale, la scuola ha perso negli ultimi anni molte delle sue ragioni di vita, per la diminuita consistenza della colonia svizzera.

Ora, con 26 alunni per otto classi e due insegnanti, la scuola svizzera di Luino è diventata la più piccola delle diciannove scuole elvetiche ancora esistenti nel mondo e nel contempo la più vicina ai confini della Confederazione: tre chilometri soltanto. Le spese per manteneria in attività si sono molto accresciute e per pareggiare il bilancio non sono sufficienti le rette di frequenza e i contributi volontari versati da cittadini svizzeri residenti nel Luinese.

Il contributo del dipartimento di Stato svizzero all'educazione si fa più pesante di anno in anno. Di qui la decisione di sopprimere la scuola, anche se la data deve essere ancora decisa e per un anno almeno continuerà di certo a funzionare. a. c.

Si lavava il viso

Santhià: contadina annega in fossato

SANTHIA' — *Sabato sera una contadina di Santhià, Sabina Maria Follis vedova Bugalla, 56 anni, residente con i due figli alla tenuta Ridotta, da 15 giorni ospite della casa di cura «San Giorgio» di Viverone, è morta annegata in una tubazione larga mezzo metro.*

Mentre si sporgeva per bagnarsi le mani e il viso, Sabina Maria Follis ha perso l'equilibrio ed è caduta nel fossato.

Turista cecoslovacca

Dopo due furti va in questura senza i vestiti

GENOVA — *Derubata due volte nell'arco di poche ore, una giovane e bella turista cecoslovacca è stata costretta a recarsi in questura, per sporgere denuncia, in costume da bagno, in quanto i ladri si erano impossessati di tutti i suoi abiti.*

La duplice disavventura è toccata ad Andred Konsa, 28 anni, nata e residente a Praga. Il primo furto l'ha subito a Sanremo, in mattinata.

Andred Konsa e i suoi amici hanno proseguito il viaggio verso Genova, dove sono giunti ieri pomeriggio. Altra sosta presso uno stabilimento balneare del capoluogo, e altro furto sulla macchina, questa volta «ripulita» completamente dai ladri. La donna, che aveva lasciato i suoi vestiti sull'auto, temendo un furto all'interno dello stabilimento balneare, è rimasta così con il sole costume da bagno, e appunto in costume, ieri sera, si è recata in questura a denunciare il secondo furto.

Precipitato per 500 metri al Dente del Gigante

Morto per un errore in cordata l'alpinista biellese sul Bianco

AOSTA — *Un giovane alpinista di Mongrando, lo studente diciannovenne Andrea Castello, abitante in via Almasso 4, è morto ieri pomeriggio dopo aver compiuto un volo di cinquecento metri lungo la via normale di salita al Dente del Gigante. La sciagura è accaduta sotto gli occhi di alcuni compagni e di numerosi altri alpinisti, che nulla hanno potuto fare per prestare soccorso allo sventurato.*

Andrea Castello aveva raggiunto con gli amici, percorrendo la via normale, i 4013 metri della vetta del Dente del Gigante e quindi, per lo stesso itinerario, iniziava la discesa a corda doppia. E' stato un errore, probabilmente dovuto a scarsa esperienza nel manovrare la corda doppia, all'origine della disgrazia.

Poco sotto la vetta, Andrea Castello aveva iniziato la manovra, ma forse non ha mantenuto vicini i due tratti finali della corda e, nella discesa, si è trovato con una parte sola della fune, mentre l'altra, priva di trazione per il peso del corpo, si è liberata sfilandosi dal moschettone. Il giovane alpinista ha avuto appena il tempo di lanciare un grido per richiamare l'attenzione dei compagni, quindi è precipitato sfracellandosi nei pressi della «gengiva», il punto d'attacco del Dente del Gigante.

«Attendevamo di scendere a valle — hanno detto gli alpinisti che hanno assistito alla sciagura, — quando abbiamo visto l'incidente. La corda si è sfilata come un filo di cotone dalla cruna di un ago».

L'allarme è stato dato a Chamonix (la via normale di salita è in territorio francese) ed è accorso un elicottero della gendarmeria. g. m.

● **NOVI LIGURE - 57 milioni per l'acqua** — L'amministrazione comunale di Carrosio ha approvato la spesa di 57 milioni per la realizzazione dei lavori di ripristino delle opere idrauliche.

Presidente democristiano

Ad Asti si elegge giunta provinciale

ASTI — Oggi alle 17 sarà eletta la nuova giunta provinciale dopo oltre due mesi di polemiche e contrastate trattative. Si prevede un centro-sinistra, composto cioè da 3 democristiani, 2 socialdemocratici, 1 socialista e un repubblicano.

La democrazia cristiana, pur mantenendo la presidenza (con l'ingegner Guglielmo Tovo) per la prima volta dal dopoguerra si troverà in minoranza. Vice presidente sarà il socialista Pietro Beccuti, che è però il primo dei non eletti della lista socialista: perché egli possa entrare in consiglio dovranno prima essere accolte le dimissioni di Giorgio Galvagno, che opterà per il comune di Asti dove sarà vice sindaco.

STAMPA SERA

lunedì sport

Lunedì 25 Agosto 1980

L'allenatore del Panathinaikos teme molto Fanna e Company

La Juve è piaciuta ai greci

Bravo Brady

Bravo Brady. Ieri sera si è presentato al pubblico torinese per la prima volta in maglia bianconera (precedentemente aveva giocato al Comunale nelle file dell'Arsenal). Il suo debutto è stato felice. Da buon britannico non ha tradito i segni dell'emozione e si è subito adattato al clima del calcio italiano. Con una notevole continuità ha messo in vetrina tutto il suo repertorio, anche se la prova va inquadrata nel periodo in cui l'irlandese si trova a lavorare, cioè in piena fase di avvicinamento alla migliore condizione.

Liam Brady è giocatore che usa molto bene il cervello. L'azione juventina trova in lui un puntuale ispiratore. I compagni di squadra lo cercano con una insistenza che è anche segno di stima. L'avvio con palla al piede è apparentemente lento; Brady sa che brusche accelerazioni iniziali possono portare il giocatore ad errori di misura. Da zelante ragioniere, pensa prima di agire e non si lascia mai sopraffare dall'istinto. Il suo disimpegno è sempre preciso, sia nel dettato di prima intenzione che in quello corto e nel lancio lungo. Il pubblico ha apprezzato due favolosi diagonali di quaranta metri che hanno fatto galoppare prima Fanna e poi Cabrini. Basta che un bianconero si proietti in contropiede e l'irlandese fa partire le sue millimetriche fiondate.

L'essenza di questo regista si racchiude in un fraseggio che porta vantaggi al collettivo; ma ieri sera il pubblico ha scoperto Brady capace anche di catapultarsi verso la porta avversaria. Non appena le difese si chiudono, Liam cerca lo scambio corto con Bettega oppure finta sull'avversario, cambia marcia e batte a rete. Ieri sera, in due circostanze, non ha trovato il compagno pronto a sospingere in rete ed in una terza ha fallito il bersaglio di poco.

Nella sua azione c'è tanta linearità, la geometria è sempre rispettata dai suoi suggerimenti, ma non c'è monotonia poiché i temi sono sempre variati su tutto il campo. Brady ha inoltre innata la capacità di smarcamento, che lo mette nelle condizioni di ricevere palloni da ogni compagno. E lo schema, fra i suoi... piedi, prosegue fluido ed efficace. Non è un velocista, ma quei suoi tre a fondo lo hanno portato pericolosamente di là dallo sbarramento difensivo del Taranto. Ieri sera non è stato fortunato nella conclusione, ma siamo sicuri che in campionato, quando la preparazione sarà più completa, Brady avrà messo a punto anche la «mira».

Ieri sera ci è piaciuto molto ed ha soddisfatto il pubblico. Può migliorare; e la cosa porterà notevoli vantaggi allo schema di Trapattoni.

Angelo Caroli

Pietro Fanna ha definito «*di ordinaria amministrazione*» il fatto di aver segnato i due gol con cui la Juventus ha battuto il Taranto in Coppa Italia. Bene, vorremmo fosse sempre «normale» che il friulano andasse a bersaglio con la stessa frequenza di ieri sera: ha avuto ben cinque occasioni, due le ha trasformate (una con un destro folgorante all'incrocio dei pali su punizione, l'altra di sinistro su invitante «assist» di Bettega» e tre le ha fallite di un soffio per mira difettosa.

Se Fanna, che ha dei mezzi tecnici ragguardevoli, si convincerà delle sue possibilità in zona-tiro, la Juventus risolverà il problema di un attacco che, per ora, non raccoglie in rapporto a quanto semina. Con il Taranto, Trapattoni ha schierato Brady più avanzato e l'irlandese ha dato un apporto validissimo alla manovra anche se non sempre è stato assecondato dai compagni.

L'intesa fra Brady e Bettega è spontanea ma Bobby-gol, che agisce prevalentemente di punta, non sempre riceve adeguati rifornimenti anche perché gli avversari gli montano una guardia strettissima. Giocatore intelligente e di classe, Bettega cerca di mettersi al servizio della squadra, con altruismo, a volte persino eccessivo, come nell'azione che ha fruttato il secondo punto di Fanna ma in zona-gol c'è sempre. Poiché anche in campionato Bettega sarà un «sorvegliato speciale», ecco che diventa importante se Fanna acquista «peso» e personalità, convincendosi che può farsi valere in area di rigore e non solo

Fanna in azione: ieri sera ha segnato due gol, cosa farà in campionato?

nei cross e nelle rifiniture.

Fanna si è spostato anche a destra (settore in cui si trova più a suo agio) scambiandosi di posto con Causio il quale, pur muovendosi tatticamente in modo giusto e fornendo qualche spunto brillante, ha sciupato dei passaggi e delle conclusioni suscitando la disapprovazione del pubblico. A Trapattoni, invece, il «barone» è piaciuto. C'è da dire che Causio accusava un leggero stato febbrile e questo spiega la mancanza di lucidità in certi frangenti. Quando raggiungerà la miglior condizione, Causio diventerà una pedina importante: i suoi incroci con Fanna non solo favoriranno gli inserimenti di Brady, Tardelli o Scirea ma creeranno varianti a una manovra che, con un Taranto chiuso, appariva piuttosto scontata. Solo quando i pugliesi, perso per perso, si sono aperti, ci sono state alcune combinazioni, spesso azionate dal sinistro di Brady, da applausi.

Nell'economica del centrocampo s'è visto che Furino può recitare ancora la sua parte. Prandelli sarà senz'altro utile ma il «vecchio» capitano, se verrà sorretto dalle energie che nella scorsa stagione gli hanno consentito di essere il juventino più redditizio, è un puntello sia per il senso strategico, sia per l'esperienza che per la grinta. Utilizzato solo in spezzoni nelle amichevoli, assente per squalifica a Udine, Furino deve solo ritrovare il ritmo partita. Del suo apporto beneficia la difesa (Gentile, Cabrini e Scirea stanno viaggiando verso la forma e Storgato che ha nuovamente sostituito Cuccureddu e Osti, è un giovane interessante) anche se ieri Zoff ha rimediato da par suo in un paio di circostanze critiche.

Chi è in buone condizioni è Tardelli al quale Trapattoni ha concesso di rifiatare sostituendolo con Verza al 68'. Verza potrebbe essere utilizzato in Coppa Uefa, specie nella prima gara interna, proprio in sostituzione di Tardelli che deve scontare due giornate di squalifica e pertanto salterà il doppio turno con il Panathinaikos. Ron Allen, allenatore dei greci, ha spiato i bianconeri con il Taranto e ha detto che «*sarà molto dura per la mia squadra*». Allen è inglese, conosce il «fair play», ma c'è da crederlo sincero anche se la Juventus ha ancora qualche ingranaggio da registrare.

Bruno Bernardi

I granata vincono a Bari e lasciano intravedere promesse di bel gioco

Torino promosso (con riserva)

Graziani esulta: anche a Bari ha segnato una rete molto importante

DAL NOSTRO INVIATO

BARI — *Prima Patrizio Sala, in pomeriggio di grazia, poi Graziani, con l'esperienza. Per il Bari, già sconfitto a Perugia, non c'è stato nulla da fare, non è bastata la rete di Serena che aveva momentaneamente equilibrato le sorti dell'incontro.*

Due gol del Torino in trasferta, una vittoria che si aggiunge a quelle già conseguite nelle amichevoli. Cammino facile per i granata fino a giovedì scorso contro la Cavese, successo sofferto all'esordio in Coppa Italia. La differenza non è tanto legata all'avversario (la squadra pugliese si è battuta, ma ha denunciato limiti di categoria, povertà di contenuti, necessità di proseguire intensamente nel lavoro) quanto al momento.

Pare noioso, ma occorre ripetere un concetto fondamentale. Il calcio estivo è quello delle intenzioni. Siamo alla fase delle partite che contano, ma non si possono certo pretendere miracoli. Si fa quello che si può, si alternano spunti buoni a banali ingenuità. Sarebbe assurdo colpire con giudizi troppo severi.

Sotto questa luce va interpretata la prestazione del Torino. Un'esibizione che definiremmo, tutto sommato, dignitosa. Intendiamoci, nulla di trascendentali, ma le premesse per un bel gioco non mancano. Ci sono giocatori più avanti nella forma, altri più indietro, c'è un collettivo che si muove con volontà, con convinzione. Il primo esame dunque è da ritenersi superato, anche se con riserva. Logico che il Torino vada rivisto all'opera, quando col tempo potrà esprimere un maggior rendimento e si troverà di fronte a consistenti ostacoli.

Alla fine, negli spogliatoi, Ercole Rabitti è apparso moderatamente soddisfatto. Il tecnico, che ha alle spalle una vita dedicata al football, si rende conto fino in fondo che non è sufficiente una vittoria di misura fuori casa per ritenersi a posto e lontano da ogni tipo di pericolo. La stagione è lunga, campionato e coppa in campo internazionale sono dietro l'angolo.

Il Torino d'oggi va comunque seguito con attenzione ed incoraggiamento. Si tratta di un collettivo rinnovato, che si sforza di attuare una varietà di schemi, si affida a tattiche collaudate quali il pressing e il fuorigioco, vanta delle individualità in grado con la loro classe di risolvere l'incontro. Mancano nello schieramento-tipo Paolino Pulici e Claudio Sala (lascia un po' di amarezza il veder uscire dei campioni dalla scena), ma la squadra può contare su D'Amico (lex laziale appare un po' provato dai duri allenamenti di Rabitti, che gli hanno fatto sparire la pancetta) che avrà il modo di esprimere il suo talento, sulla freschezza di Mariani (il ragazzo è spaesato, deve soltanto ambientarsi), sulle invenzioni di Pecci (sempre bravo Eraldo nel dettare il suggerimento), sulla grinta di Graziani.

Quanto agli altri, sanno che sono in grado di recitare una parte di primissimo piano. A Bari gli occhi erano puntati soprattuto su Van De Kroput. Il libero olandese, allievo di Krol, spesso ha abbandonato la posizione per spingersi in avanti. Dietro ha giocato in maniera «pulita», ma alle volte un po' allegra. Ed è questo atteggiamento che Rabitti non deve permettere. Soltanto con la massima concentrazione nel nostro calcio si evitano in partenza seri guai.

Ferruccio Cavallero

È un Genoa d'attacco ma i tifosi attendono che arrivino le reti

GENOVA — Ancora un pareggio per il Genoa nel secondo impegno di Coppa Italia. Questa volta è finita 0 contro l'Udinese e tutto sommato i rossoblù e Simoni non hanno deluso. È mancato soltanto in fase conclusiva, cioè nel tiro in rete, questo Genoa, e l'allenatore rossoblù non sembra darsene eccessivamente pensiero.

«*Costruiamo un mucchio di azioni e gol poi all'atto pratico le sciupiamo quasi tutte* — commenta Simoni —. *Il fatto è che là davanti devono imparare a smarcarsi meglio, a farsi trovare liberi e inventare il guizzo vincente. Comunque l'importante per me è le occasioni, i gol poi conseguenza logica. Non c'è davvero preoccuparsi*».

Indubbiamente un giudizio centrato quello di Simoni. L'impegno di ieri sera contro l'Udinese è stato infatti affrontato dal Genoa in maniera valida anche se è ancora il di ipotecare futuro a lunga scadenza. Le idee di Simoni indubbiamente hanno sveltito rispetto allo scorso il gioco del Genoa che si preannuncia come squadra dichiaratamente d'attacco. Il guaio però è proprio questo: che essendo una squadra d'attacco il Genoa fino adesso dimostra di saper concludere poco. Il rilievo però potrebbe anche essere legato all'attuale stato di preparazione che è ancora incompleta come è giusto che sia mancando tre settimane all'inizio del campionato. E oltretutto nel caso specifico bisogna tenere presente che l'Udinese ieri ha parecchio condizionato la prestazione dei rossoblù.

La squadra friulana è apparsa solida quadrata e molto rocciosa soprattutto a centrocampo e in difesa anche ha messo in evidenza grosse individualità. Il complesso allestito da Ferani peraltro è indubbiamente funzionante. Grazie alla solidità dei reparti arretrati l'Udinese può affrontare i confronti in trasferta impostando il suo gioco sul contropiede e questo contropiede ha dimostrato di saperlo fare piuttosto bene, tanto è vero che nella ripresa non le sono mancate le occasioni da rete. Così come peraltro non sono mancate al Genoa sempre e soprattutto nella seconda parte dell'incontro decisamente più vivace rispetto ai primi 45 minuti.

Sul Genoa quindi vi sono alcune considerazioni da fare e sono considerazioni, a parte quello della scarsa incisività delle punte (ma come si è detto Simoni dice che è solo un problema di tempo), tutto sommato positive soprattutto per quanto riguarda il gioco dei singoli e centrocampo dove la spinta di Corti e il lavoro raffinato e continuo di Manfrin dovrebbero a scadenza più o meno lunga dare i loro risultati. Si tenga presente inoltre che ieri sera nelle file del Genoa un uomo del calibro di Odorizzi che Simoni ha preferito tenere a riposo per sperimentare alcune manovre tattiche che aveva in mente. Odorizzi sa dare alla squadra una spinta eccezionale e ieri sera proprio questa spinta, questa aggressività, è venuta forse a mancare al Genoa anche se nel complesso i rossoblù hanno attaccato per almeno 70 minuti su 90 costringendo l'Udinese a una difesa pressoché continua.

A questo riguardo, cioè a proposito del fatto di aver lasciato Odorizzi in panchina, Simoni si è così espresso: «*Devo fare degli esperimenti. La Coppa Italia mi serve anche per questo per cui è logico fare ruotare determinati uomini. Odorizzi lo vedrò all'opera per tutti i 90 minuti nella amichevole di mercoledì sera contro il Bologna*».

Simoni ha poi ammesso che qualche difetto è emerso nel corso dei minuti. Ha ribadito che alla gran mole di lavoro è mancato l'appuntamento più importante quello della conclusione e rete. «*Questo è stato l'unico nostro difetto almeno in questa partita. In effetti di occasioni ne abbiamo create in buon numero e questo significa che sino a certo punto le cose abbastanza bene. Ripeto, difettiamo nelle conclusioni. Ne ho parlato con i ragazzi perché mi sono perfettamente reso conto della cosa e vedremo di rimediare. Forse manca ancora alla squadra un pizzico di determinazione tanto è vero che in diverse circostanze abbiamo perso il momento favorevole. E la difesa avversaria si concede un po' di tempo le si dà troppo vantaggio. Contro l'Udinese questo errore lo abbiamo commesso in diverse occasioni. Comunque, tempo per porvi rimedio abbiamo. Il cammino per arrivare al campionato è ancora lungo. Vedrete che le cose miglioreranno*».

Il Genoa come si alla Coppa Italia tiene poco, anche perché essendo finita nel girone con la Juventus, che dovrà affrontare in trasferta nell'ultimo turno, benissimo di avere poche speranze accedere alla fase finale. Tutte queste partite quindi, sia quelle di Coppa sia le amichevoli come quella di mercoledì sera contro il Bologna, servono Simoni per mettere la squadra definitivamente a punto in vista dell'inizio di campionato. Un campionato che stando a quello che si è visto nelle prime partite disputate dal Genoa potrebbe essere anche molto soddisfacente per i rossoblù. Il tutto peraltro va preso con il beneficio delle solite «profezie di agosto». Già parecchie altre volte in passato il Genoa «precampionato» aveva suscitato consensi illusioni e speranze nei tifosi; consensi illusioni e speranze che poi erano miseramente crollati nel corso del campionato alla prova vera. I tifosi quest'anno si augurano quindi che questo Genoa sia la copia carbone di quella delle passate edizioni.

Giorgio Bidone

Simoni ha fiducia nelle possibilità del Genoa

Ai «mondiali» di baseball

Gianmario Costa torinese a Tokyo

Al via dei era rimasto in panchina: sabato, nella vittoriosa partita col Messico, primo exploit degli azzurri ai Mondiali di baseball in svolgimento a Tokyo, nel «line up» vincente è comparso anche Parliamo Gianmario Costa, l'unico torinese aggregato alla comitiva italiana nella lunga trasferta il Sol Levante.

Costa, il più giovane del clan azzurro, è comparso sul «diamante» al posto di Luciani quando il successo assicurato ma si rischiava pur sempre una riscossa, sebbene in extremis, dei messicani. Un debutto sensazione così lo era stato quello del suo «gemello» Borghino agli Europei Trieste, nella partita in cui mise clamorosamente k.o. gli olandesi. Il ruolo Costa è meno appariscente: l'uomo sul mound è destinato richiamare tutta l'attenzione, è l'elemento che solo può perdere o vincere una partita. Ora che l'ha lanciato nella mischia, Guilizzoni, il tecnico azzurro, potrebbe insistere.

A Gianmario manca ovviamente l'esperienza internazionale di un Luciani come «muro» difensivo forse non ha rivali fra gli italiani. In difesa nella Lawson's spesso qualcosa di più che barriera, quando i compagni lo assecondano la formazione torinese diventa muraglia. La Nazionale ha bisogno di ragazzi come Costa Guilizzoni fa bene a lanciarli nella mischia al momento opportuno. Oltretutto uno come Costa, che ha davvero il baseball nel sangue, non ha bisogno di sollecitazioni, è maturo per i cimenti mondiali come ha dimostrato addirittura Tokyo, cioè nella seconda «patria» del baseball (lo giocano da oltre cent'anni).

La «storia» Costa abbastanza nota: lo ricordiamo ragazzino ai bordi del «diamante» di via Passo Buole, assecondare il padre (custode dell'impianto) nelle meticolose se non addirittura amorose cure per la pista interna che stentava prendere consistenza. Costa è agonisticamente cresciuto assieme al campo, alla squadra, al baseball torinese ed ora la Nazionale premiando lui, premia in pratica tutti coloro che in questi anni difficili hanno aiutato questo gioco crescere.

In Giappone la Nazionale si sta facendo onore. Ovviamente non mancano coloro che cercano di seminare zizzania, di ravvivare la polemica per via della presenza degli oriundi. E' una vecchia storiella che viene sistematicamente ripetuta dagli stessi «aficionados» nel momento in cui il baseball italiano si fa onore.

Durante il campionato le stesse persone ignorano le vicende della serie nazionale appena Nazionale infila risultato sensazione, tipo l'exploit sul Messico (un Paese che 5 milioni di praticanti nel baseball) eccola polemichetta le battute tipo: «Beneck è capace di fare Nazionale soltanto con gli italiani, non ne sono abbastanza...». Barzellette naturalmente, visto che come gioco squadre e da campo il baseball ha superato tutte le altre discipline vantando 50 mila tesserati, comprese quasi diecimila ragazze. E poi anche negli altri sport, chi trova l'orlando in gamba non ci pensa due volte a utilizzarlo. L'esempio lo dànno anche atletica, basket e rugby.

Il baseball è sempre vicino alla fase del boom: lo confermano migliaia ragazzini che lo praticano nei posti più impensati che, nonostante costo del materiale e le difficoltà per le costruzioni dei «diamanti», dànno un'idea dell'immensa passione che anima il movimento del «batti e corri».

g. gand.

● **DOMODOSSOLA — L'ossolano Claudio Galeazzi, del G.S. Genzianella, è il nuovo campione interregionale di corsa in montagna per il Piemonte e d'Aosta. Ha vinto il «Trofeo Azienda autonoma Bognanco» valido prova unica del campionato interregionale. La gara, cronometro individuale, si è disputata su percorso di 11 chilometri.**

Gli basta la vittoria con un'autorete

Soltanto Giacomini è contento del Milan

DAL NOSTRO

MILANO — Ci si può accontentare dei due punti anche con un autogol? Ci può accontentare. O almeno lo ha dato ad intendere Giacomini prima di portarsi i suoi ragazzi in ritiro Milanello per disintossicarli. Anche il mister degli ex campioni d'Italia ha fatto buon viso ad una situazione che sicuramente più aventi si schiarirà. Per ora il Milan formato serie deve accontentarsi quello che gli passa il convento. Difetta all'attacco, logico che in circostanze tipo ieri possa bastare anche un autogol di un certo Chiavano. Poveretto, il libero Catania stava per offrire il bis anche nella ripresa: non sarebbe stato un record visto che i tifosi di buona memoria ricordavano un 5 a spese dello stesso Catania (ma da parte dell'Inter) con un'orgia autogol. ben quattro cinque gol.

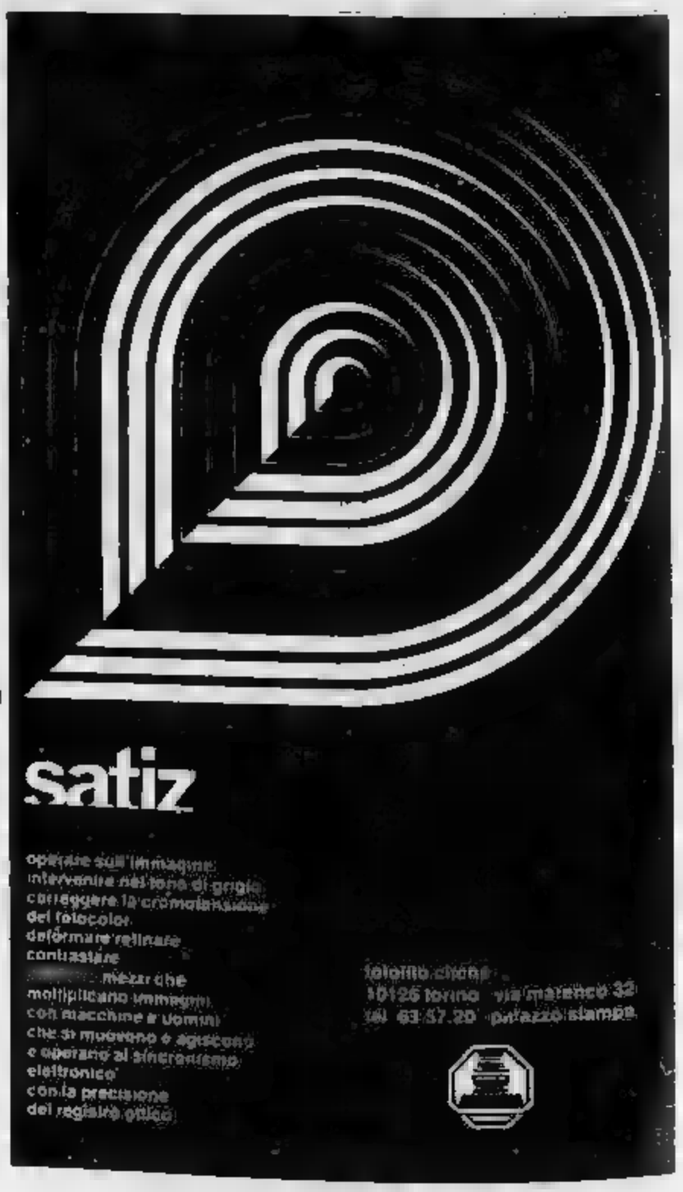
No, ieri sera il Milan ha dovuto accontentarsi di uno solo buon per lui che Piotti nella ripresa abbia compiuto balzo prodigioso per andare sventare la punizione di Croci all'incrocio dei pali, altrimenti quest'ora il Milan, tanto per cambiare, sarebbe in un mare di polemiche.

I più scontenti comunque erano i numerosi giornalisti presenti allo stadio, soprattutto collega siciliano Prestinenza che, nell'uscire dallo stadio, precipitato giù dalle scale buie, riportando una doppia frattura per cui si è reso necessario il suo ricovero all'ospedale San Carlo. Nel giro di poche settimane, dopo le luminose serate degli europei, San Siro, a livello organizzativo, è precipitato nel assoluto. Scomparsa la tribuna stampa, soltanto i giornalisti della rai-tv hanno potuto occupare le loro postazioni. Tutti gli altri, scortati dai carabinieri, giù in mezzo ai tifosi. Poi la sorpresa dei telefoni: due linee per ventina di inviati. Oggi l'Unione stampa sportiva protesterà in prefettura e presso l'assessore Accetti.

Ma torniamo al Milan. Giacomini è convinto che la squadra sia sulla buona strada. «*Due punte di riferimento* — ha detto — *ci vogliono. Antonelli e Vincenzi devono stare là davanti per orientare i lanci compagni. Sotto l'aspetto fisico la squadra comincia ad esserci. Oltretutto non mi sembra che abbia risentito alcun choc nel ritrovarsi in serie B. E' che gli effetti di un diretto, a volte, si sentono più avanti, per ora, ripeto, squadra mi sembra abbastanza concentratata e sicura anche se per andare in gol deve un pochino arrangiarsi*».

I tifosi che uscivano da San Siro non erano del suo avviso: «*Se per battere il Catania dobbiamo affidarci un'autorete, chissà cosa succederà quando i punti avranno valore per classifica del campionato*». Sono considerazioni di persone che, giustamente, si sentono tradite. Ad ogni modo sugli spalti San Siro per una gara di coppa «di serie B» c'erano ventimila paganti.

Giorgio Gandolfi



Oggi nella «Tre Valli Varesine» Francesco deve riscattarsi

Moser, esame senza appello

Ghibaudo, campione piemontese dilettanti

Un pupillo di Zilioli grimpeur al Sestriere

Ghibaudo in azione sul colle del Sestriere

BUSSOLENO — *Pierino Ghibaudo della Sisport Fiat Trattori ha conquistato per il secondo anno consecutivo la maglia di campione piemontese dei dilettanti. La riconferma è giunta al termine del Piccolo Giro del Sestriere, in cui il pupillo di Italo Zilioli ha conquistato una significativa vittoria, che bene spera per il suo futuro di ciclista.*

Lungo gli impegnativi tornanti che conducono ai 2000 metri del Sestriere, Ghibaudo ha chiaramente messo in mostra le sue doti di «grimpeur» di vaglia. Il giovane corridore di Almese, infatti, si è reso protagonista di una scalata possente: con pedalata agile e proficua ha debellato la resistenza di tutti gli avversari, transitando solo in vetta al colle.

Italo Zilioli, quest'anno al suo esordio in qualità di direttore sportivo dei ciclisti della Sisport, ha così aggiunto un'altra perla alla già fitta collana di vittorie stagionali ottenute dai suoi corridori ora, dopo aver guidato al successo Minetti nel Giro Regioni e Fedrigo nel Giro d'Italia (le due gare maggiore spicco del calendario dilettantistico), ha avuto la soddisfazione di assistere al trionfo di Ghibaudo nel campionato piemontese.

«Ghibaudo — *dice Zilioli* — gareggia da soli quattro anni e quindi non ha ancora raggiunto la esatta dose di esperienza per aspirare a sfondare fra i professionisti. Ritengo che una ulteriore stagione di tirocinio fra i dilettanti gli sia indispensabile per completare la sua maturazione e per migliorare il suo rendimento».

Chi invece pensa seriamente al gran salto nella categoria superiore è Alberto Minetti: dopo aver vinto più di cento gare ed essere stato selezionato alle Olimpiadi di Mosca ritiene assurdo rimanere fra i dilettanti e anche Zilioli è del suo parere.

«Domenica — *precisa Minetti* — è in programma a Modena il campionato italiano. Il percorso è adatto ai miei mezzi e conto di ottenere un buon risultato. Sarebbe bello concludere la mia carriera fra i cadetti conquistando la maglia tricolore».

A quanto pare nella prossima stagione Minetti dovrebbe difendere i colori della rinnovata Famcucine, a fianco di Francesco Moser: «Si tratta — *aggiunge l'allievo di Zilioli* — di una decisione densa di insidie. Non è facile sfondare fra i professionisti e per questo non lascerò il mio impiego, sono perito elettrotecnico, alla Fiat. Chiederò all'azienda sei mesi di aspettativa: non si sa mai, è meglio non correre rischi».

Franzi Bertolazzo

DAL NOSTRO INVIATO

CADREZZATE — Quando è stato il momento di gettare la maschera, e di far vedere quel che c'era sotto, Moser non ha più potuto bluffare: è sotto la maschera si è vista una faccia stanca e quella di un campione in crisi. A sette giorni dal «mondiale» di Sallanches, Moser dice: «*Non so che cosa mi stia succedendo. Non sono più me stesso. Credevo di arrivare gradualmente alla forma, invece non riesco a progredire. Quando Saronni è scattato in salita, ed è andato a vincere, ieri nella Coppa Bernocchi, io ho tentato di seguirlo, ma proprio non ci sono riuscito. L'ho guardato andar via, pieno di amarezza e di rabbia, mi sentivo impotente. Tra me e Saronni c'erano trenta metri, non di più, ma per me era un abisso. Ho capito di essere già sconfitto*». Se vince Saronni, si sa, per Moser la sconfitta è doppia.

Che cosa gli sta succedendo? Forse ragione chi diceva che interrompere la preparazione al campionato del mondo su strada per andare a Monteroni a disputare i campionati italiani su pista sarebbe stato uno sbaglio. Ma sarebbe ancora uno sbaglio rimediabile, forse. Il guaio è che Moser andava piano prima di recarsi a Monteroni e continua ad andare piano adesso. Vuol vincere e non ci riesce più. Ormai non centra un bersaglio «vero» da più di tre mesi. Si sperava che ultimamente Moser si fosse messo a fare pretattica. Adesso tutti sono che la pretattica non c'entra. E' vera crisi.

Il tempo per cercare rimedi non c'è più. Ma c'è il tempo per cambiare la tattica della squadra e Martini, commissario tecnico con tanti guai, ci sta pensando. Dopo la Coppa Placci, a Imola, molti pensavano che avrebbe promosso in azzurro Pozzi ed avrebbe bocciato Masciarelli, invece Masciarelli in squadra è entrato: soprattutto, sostiene qualcuno, perchè portava come credenziali il fatto di essere un «fedelissimo» di Moser. Ma proprio Masciarelli sarà, con almeno 90 probabilità su cento, una delle due riserve: Moser al piano, avere un solo gregario della Sanson (Barone) può bastargli ed anche avanzargli. Masciarelli è il più debole della compagnia e non avrà più — che le abbia davvero avute prima — «protezioni» particolari.

Questo significa, in pratica, che il capitano «vero» della squadra, domenica, sarà probabilmente Beppe Saronni, il quale potrà disporre almeno tre gregari personali: Panizza, Ceruti e Lualdi (se quest'ultimo dovesse retrocedere nel ruolo di riserva. Saronni verrebbe affiancato anche Beccia, oppure Amadori). Dice Saronni: «*Il capitano deve essere il corridore che va più forte, ed io ho dimostrato chiaramente di andare più forte Moser. Forse Francesco ha problemi personali; forse ha anche la nausea della bicicletta. Resta il fatto che è il Moser e Martini deve tenerne conto*». Dovrà tenerne conto per forza, anche se a malincuore.

Dice Martini: «*A Moser dato l'impressione di aver fatto qualche piccolo progresso: è andato male nella Coppa Agostoni e Luccio ieri Bernocchi. Ma non è giusto gettargli la croce addosso. Vediamo che cosa farà oggi alla Tre Valli Varesine, poi sapremo qualcosa più. Un corridore di classe come lui deve trovare, prima o poi, la giornata giusta*». Sì, ma quando? E' molto difficile, ormai, che Moser ritrovi stesso proprio domenica prossima a Sallanches, circuito così duro. Se le salite a Moser sono sempre state indigeste, in questo periodo lo sono ancora di più. Il ruolo di «capitano», d'altra parte, lo vogliono anche Battaglin e Baronchelli, che attualmente vanno entrambi più forte di Moser. Un bel grattacapo, per Alfredo Martini.

Stamane, intanto, è partita da Cadrezzate, in provincia Varese, la «Tre Valli», ultima prova del trittico lombardo. Stasera Martini comunicherà i nomi delle due riserve, quindi questo è un esame senza appello. Ma è un esame senza appello soprattutto per Francesco Moser, che del campione vero ha ancora l'orgoglio ma sembra aver più i muscoli. E' sceso in basso, potrebbe risalire alto in extremis. Gli basterebbe battere un colpo, uno solo: ma dovrebbe essere, a questo punto, colpo di quelli che lasciano il segno. Ne è ancora capace?

Maurizio Caravella

Barca a vela, che pazzia (quando usata lungo il Po)

«L'idea di scendere il Po in barca a vela? Un'idea sbagliata». *Antonio Pereno traccia il bilancio di settimana di navigazione, da Pavia a Venezia.* «Dovessi rifarlo userei una buona barca da fiume, a fondo piatto: niente più vela, è stata un'impresa pazzesca» *commenta.*

«Eppure erano anni che mi tiravo dentro la voglia di compiere questo raid — *continua Pereno* — ma mai avevo trovato qualcuno disposto a seguirmi».

Poi un giorno ne parla in ufficio e l'idea trova altri due seguaci, Luigi Negro e Delio De Melchiorre. Entrambi sono completamente digiuni di barche a vela: Negro è il classico ragioniere di banca trentenne che esaurisce le sue attività sportive in qualche partitina a tennis, De Melchiorre ama mangiare e suonare la chitarra. L'entusiasmo però non manca.

«Ed è stato solo l'entusiasmo che, nonostante tutto, ci ha permesso di arrivare a Venezia — *ammette Pereno* — sul fiume era un inferno: 37° di calore e tante zanzare. Poi abbiamo trovato mare forza 3, navi, motoscafi: il rischio di capovolgerci sempre presente».

Partiti da Pavia, i tre bancari torinesi (lavorano tutti presso il servizio tecnico dell'Istituto Bancario San Paolo) hanno trovato un fiume completamente piatto, senza un alito di vento. La prima tappa, fino alla confluenza del Lambro, è così stata effettuata a forza di remi. Nei giorni seguenti le cose sono andate meglio: un po' di vento e la possibilità di alzare la vela. Al termine del secondo giorno arrivano a Cremona. Dormono in un capannone sull'argine del fiume. Vi entrano di notte e si accampano alla meglio. Al mattino, svegliandosi, scoprono di aver dormito in un deposito di lapidi mortuarie.

Da Cremona alla confluenza dell'Oglio nel terzo giorno, in guerra con zanzare e secche. Altra sosta notturna a Ferrara e di qui sul Canale Bianco fino alle conche d'Adige. Ultima tappa, Conche d'Adige-Porto Fausone-Chioggia-Venezia: 15 di navigazione. Accoglienze festose nella città lagunare: ricevimento e «Ca' Giustiniani» da parte del sindaco e delle autorità.

«Un'esperienza indimenticabile — *conclude Pereno* — alla scoperta del mondo del fiume. Contiamo anzi di ritornare sul Po l'anno prossimo. Ma questa volta niente vela: prenderemo uno di quei barconi che vanno nel delta e ci caricheremo sopra tutta la famiglia. Ce ne andremo a spasso così, senza meta fissa né obiettivi da raggiungere». **m. s.**

Lo sport, una meravigliosa strada aperta per i paraplegici

Maratona anche per loro

Lo sport non è solo prerogativa delle persone fisicamente sane. I ciechi corrono i cento metri e la maratona, accompagnati da un vedente che indica loro la direzione giusta. Spastici ed amputati fanno atletica ed hanno dei loro campionati e dei loro record. Il canadese Arnie Boldt, 18 anni, detiene per esempio il mondiale di salto in alto con un metro e cm. Boldt ha una gamba sola, la sinistra.

Ma i paraplegici, quelli che per difetti congeniti o in seguito ad incidenti sono costretti su una carrozzella? Anche per loro sono aperte le vie dello sport.

«*Sport non fine a se stesso* — tiene subito a precisare Mario Viviani, segretario torinese dell'Uicep, l'Unione Italiana Contro Emarginazione Paraplegici — *ma inserito in un sistema di vita che non esclude la ricerca di una casa, di un lavoro, di una vita per quanto si può normale*».

«*La persona che ha una menomazione non è da nascondere in casa e da chiudere in un istituto* — continua — *ma da curarsi come qualunque altro: non siamo marziani né fenomeni da baraccone. Per noi lo sport è una vera e propria terapia, anche se a volte sfocia nell'agonismo. Fare sport significa riuscire a fare qualche cosa che non si pensava più di poter fare, avere stimoli nuovi per migliorarci, andare in mezzo agli altri, non aver paura della gente. Fare sport per noi è sopravvivenza*».

Mario Viviani fino a 8 anni fa faceva il taxista. Poi ebbe un incidente stradale e si ritrovò inchiodato su una carrozzella. Non per questo si è dato per vinto: rigettò il pietismo di tanti, la falsa compassione. Incominciò a documentarsi sulla sua condizione, sulle possibilità di continuare a vivere una vita che valesse la pena di essere vissuta. Per sè e per gli altri. Nello sport ha individuato la strada per spezzare tante barriere.

A Torino è così nata l'Uicep, che ha trovato ampia disponibilità da parte dell'Amministrazione comunale, in particolare dell'Assessore allo Sport Alfieri, che ha messo a disposizione degli sportivi handicappati una palestra, dei locali dove riunirsi, ed ultimamente uno «stand» tutto per loro nell'ambito della mostra «Sportuomo Torino 80».

«*Tra le varie discipline abbiamo privilegiato la pallacanestro* — spiega Viviani — *anche se è lo sport più difficile da praticare per chi sta in carrozzella. Il più difficile perché il più completo: per giocare al basket occorre fare velocità, slalom, flessioni, tiri. E poi è un gioco di squadra che esalta il discorso della socializzazione dell'insieme*».

Oltre alla pallacanestro i paraplegici torinesi praticano il nuoto (ed in questa specialità hanno conquistato una medaglia d'argento e due di bronzo ai recenti campionati italiani handicappati a Roma, grazie alle prestazioni di Laviano, Fedeli e Venerino), il tennis da tavolo (Patrizia Saccà è vice campionessa italiana) ed il tiro all'arco (lo stesso Viviani si è aggiudicato la medaglia d'argento a Roma).

«*Ci piacerebbe fare l'atletica, anche per ora ci è impossibile praticarla ad un certo livello* — spiega ancora Viviani — *dal momento che per le gare di corsa e slalom occorrono carrozzelle in lega leggera che nessun costruttore piemontese ha accettato di farci, mentre per i lanci sono necessarie speciali pedane di cui siamo ancora sprovvisti*».

Carrozzelle in lega leggera: esattamente come le biciclette in titanio dei campionissimi del pedale. E non c'è da stupirsi, se si pensa che nelle gare di velocità per paraplegici le carrozzelle piombano sul traguardo ad oltre 70 chilometri all'ora. A Torino, sempre per la necessità di pedane speciali, non si pratica neppure la scherma.

«*All'estero i paraplegici fanno un po' di tutto: dallo sci alla canoa al motociclismo* — afferma Viviani — *in Italia il problema invece è completamente trascurato dagli enti che dovrebbero occuparsene*».

«*L'America per esempio è molto sensibile a questo discorso* — continua — *per vari motivi, non ultimo quello che deve lavarsi la coscienza dopo la carneficina del Vietnam che ha riportato in patria centinaia di soldati con gravi lesioni alla colonna vertebrale. E anche in Italia c'è una carneficina giornaliera: quella delle strade, degli incidenti automobilistici. E' una realtà cui nessuno vuole pensare, che riguarda tutti. Tutti i sani sono dei paraplegici potenziali*».

Così il gruppo Uicep torinese è un poco all'avanguardia nel settore insieme alle numerose squadre che esistono in Lazio e nel Veneto. Le squadre di paraplegici sono completamente assenti in Liguria, nonostante in questa regione i malati siano numerosi. In Piemonte c'è una società anche a Novara. Una squadra sta sorgendo ad Aosta.

«*Attraverso lo sport siamo riusciti a recuperare drogati e ragazzi di malavita* — spiega Viviani — *e soprattutto siamo riusciti a farci accettare dalla gente. Nel nostro gruppo nessuno si sente particolarmente handicappato, questo è molto importante. Per esempio abbiamo partecipato in tanti alla Stratorino, che ha costituito una grossa occasione per incontrare la gente. Quando andiamo a fare footing nei parchi ora non ci guardano più come una razza rara. Siamo arrivati al punto che, quando giochiamo al basket, i ragazzini approfittano delle carrozzelle vuote per provare a fare come noi. Il basket in carrozzella: un gioco come un altro, con sue regole precise*».

«*Tutti possono fare dello sport* — conclude Viviani — *nessuno escluso. Anche il più menomato ha almeno un fascio di muscoli su cui fare leva, una disciplina cui accedere. L'importante è uscire dal proprio individualismo, provare e poi cercare sempre di migliorarsi. E' questo l'importante dello sport: la scommessa con se stessi, l'avere uno stimolo*».

Servizi di
Marco Sannazzaro

Situazione a Torino

Sono 100, secondo i dati del Comune, gli handicappati maggiori di anni residenti a Torino. Va però tenuto presente che maggior parte dei paraplegici torinesi ha preferito lasciare la città per andare ad abitare i paesi della cintura. Qui infatti è più facile trovare alloggi abitazione piano terra, direttamente a livello Così l'handicappato ha problemi ad uscire con carrozzella, anche senza aiuto di altri.

La città invece, con le mille barriere architettoniche, è una vera trappola per non può delle proprie gambe: scalini e marciapiedi divengono ostacoli insormontabili.

Praticata anche in Italia dal 1975

Ippoterapia: è adatta soprattutto ai bambini

Ippoterapia: mondo tutto da scoprire, almeno in Italia. Si dell'equitazione come cura medica. E' adatta soprattutto ai bambini e chi presenta lesioni molto basse.

All'estero viene praticata da diversi anni: in Scandinavia dal (con finanziamenti della mutua); in Svizzera primo esperimento risale al 1958; Inghilterra la «Riding for disabled association» funziona dal 1960; in Francia l'«Association nationale de réducation par l'equitation» del 1965. A questi anni datano anche gli esperimenti in America, Australia, Canada e nei Paesi dell'Est.

In Italia il primo centro è stato aperto a Crema nel 1975 dal professor Cucchi, del reparto chirurgia infantile dell'ospedale Niguarda di Milano. A Torino si è ancora a livello di volontariato; e interessa della dottoressa Genero.

L'ippoterapia non è una cura miracolosa. I suoi influssi però sono positivi, accompagnati terapia di base: migliora il senso dell'equilibrio e favorisce la distensione nervosa, il relax. Soprattutto stabilisce animale e paziente un rapporto dove l'handicappato scopre la nuova dimensione di «protagonista».

Anche Bikila (re di Roma) «para-olimpico» in Messico

Lo sapevate che Abebe Bikilà ha partecipato a tre Olimpiadi? A Roma ed a Tokyo ha vinto la medaglia d'oro nella maratona. Al Messico si è invece presentato per il tiro con l'arco, nella «para-Olimpiade», l'Olimpiade dei paraplegici, dopo che un incidente stradale lo aveva costretto una carrozzella.

Le «para-Olimpiadi» si disputano ogni quattro anni, dal 1960, in concomitanza con l'Olimpiade dei sani. Solo Russia non ha voluto ospitarle e così quest'anno i giochi degli handicappati hanno avuto luogo in una sede diversificata, ad Arnhem, in Olanda.

I paraplegici che praticano sport sono divisi, secondo un regolamento internazionale, in categorie che tengono conto della gravità del loro handicap. Per i giochi di squadra è stabilito un punteggio massimo che non deve essere superato. Il primo organizzare gare per minorati fisici è stato il neurologo Ludwig Guttman, direttore del centro-pilota inglese Stoke Mandeville. A quei giochi, nel 1948, parteciparono 16 atleti, ex-soldati rimasti paralizzati in seguito a ferite di guerra. Ancora oggi si organizzano Stoke Mandeville giochi annuali che equivalgono ad un campionato mondiale per handicappati.

L'OROSCOPO della settimana

a cura di Olga Zonca

Le stelle della settimana

In questa settimana l'Ariete si dimostra molto euforico per nascondere, anche a se stesso, una fondamentale frustrazione affettiva che rende mutevoli i rapporti sentimentali. Euforici pure i Pesci, ma perché l'amore procura gioie e quindi non si preoccupano d'altro. Euforico, a ragion veduta, il fortunato Acquario. La Bilancia, il Cancro e il Capricorno sono insoddisfatti perché riescono ad abbandonarsi ad un amore e così lo mettono in crisi. I Gemelli e il Sagittario soffrono perché un'amicizia li delude; il Leone è di cattivo umore senza motivo; la Vergine è troppo sconnessa e diffidente per sentirsi soddisfatta, ma per qualche di Settembre è possibile un colpo di fortuna.

Per chi compie gli anni

Tra oggi e domenica prossima compiono gli anni i nati nei primi gradi della Vergine. Per il loro futuro anno astrologico non vi sono Pianeti lenti che possano influenzare la vita in modo sostanziale. Nessuna svolta importante, dunque, ma una routine, goduta nelle minuzie con intelligenza e avarizia. Avarizia in tutte le cose, materiali. Una morbosità nascosta, sotto forma di fantasie segrete alimentate da letture proibite, continuerà ad alimentare i sogni della Vergine e nulla verrà a turbare le giornate che trascorreranno, organizzatissime, nel più ordinato dei trantran. Anche il (o la) partner, modesto e incolore come si conviene, darà la minima preoccupazione.

Laura Adani

(7 ottobre: Bilancia)

La contessa di Sambuy, alias Laura Adani, nasce in Bilancia con Ascendente Toro, combinazione oroscopica che indica, prima di tutto, natura artistica e ostinata.

— Veramente, quello che voglio cerco di ottenerlo con la furberia, non con la testardaggine — contesta subito —.

Secondo le stelle è molto osservatrice.

— Anche perché mi diverte studiare il mio prossimo.

Ed è generosa.

— Molto: purché mi lascino in pace, sono generosissima.

Ama la lotta.

— Più con la testa che con le azioni: non posso rinunciare ad avere pensieri che mi eccitino e così mi invento i problemi da risolvere.

E' ribelle.

— Decisamente. Perché non sopporto l'idiozia e n'è troppa in giro.

Anche insofferente.

— Alla noia e alle persone noiose.

Da un punto di vista emotivo è immatura, con ben nascosta insicurezza dell'Io.

— Purtroppo è vero. In rare cose. Ma sono insicura e se gli altri dovessero accorgersi sarei fregata.

Quella che non manca è la sicurezza di gusto. Come ogni nato nel suo raffinato Segno odia la volgarità ed è un'esteta. Dove trascorre, dunque, le vacanze?

— Amo il mare, ospite una barca di amici, dove posso prendere il sole in pace. Oppure mi piace la campagna piatta piatta. Altrimenti resto a casa mia dove sto bene e posso rilassarmi.

Fortunata in amore, si adatta al partner.

— Com'è vero! Ho persino fatto il giro d'Italia in bicicletta il mio primo marito.

Mi domando se è questo suo adattarsi alle esigenze del compagno ad averle fatto interrompere la carriera di attrice.

— No, perché l'eventuale lontananza rinfocolerebbe l'amore e la fantasia. Quello che succede oggi, in teatro, non mi piace. Sembra che nessuno capisca quello che vuole fare.

Chi salva dei suoi collegi?

— Primo fra tutti Proietti, eclettico, straordinario. Anche Salerno, benché sia un po' matto. Mi piacevano Romolo Valli, che è morto, e Carraro, che però si è un po' fossilizzato. Gassman lo ammiro perché è molto furbo.

Donne?

— La Moriconi perché è piena di coraggio sia come attrice sia donna. Poi, in chiave diversa, Giulia Lazzarini, così intimista. Le altre... le altre non le conosco.

Enrico Berlinguer

(25 maggio 1922) Gemelli

Enrico Berlinguer (25 maggio '22) è uno spregiudicato Gemelli dall'intelletto pronto e intuitivo, con desiderio di affermazione favorita dal fascino e dalle doti diplomatiche. Ma siccome Giove e Saturno al momento della nascita si trovavano in Bilancia, la vivacità mentale viene tenuta a bada da valutazioni precise e da chiarezza di giudizio e di intenti.

Così l'intelligenza, per quanto brillante, non perde concretezza, impone, al contrario, autodominio e perseveranza. Non mancano lo spirito di contraddizione, il desiderio di progetti inattuabili (Mercurio opposto a Marte e quadrato e Giove), slanci e nei momenti sbagliati.

Ma l'intuito ne... ...per approfittare delle circostanze corregge sempre gli eventuali sbagli di rotta ed Enrico Berlinguer, anticonformista e critico, spensierato e riflessivo, che sa fare marcia indietro quando fiuta il pericolo, si riprende dagli eventuali insuccessi e ritorna a galla per soddisfare il suo esibizionismo.

Giulio Andreotti

(14 gennaio 1919) Capricorno

Il Capricorno, come il seme sotto la terra che lo rappresenta nella simbologia stagionale, quando vuole — e vuole sempre — immancabilmente ottiene. Perseverante e disciplinato nelle ambizioni a lunga scadenza e nella scelta dei mezzi, combatte le battaglie con fredda logica e arida autosufficienza; splendido incassatore, sa aspettare senza logorarsi nell'attesa.

Giulio Andreotti è nato il 14 gennaio, cioè nella prima decade del Segno che lo definisce vitale e idealista. Al momento del primo vagito, anche Mercurio posteggiava in Capricorno, ribadendo la metodicità di pensiero e il culto della logica, con una razionale oculatezza unita alla volontà di potere. Si nota ancora che il nostro ex presidente del Consiglio dosa gli slanci e non sopporta imposizioni, ma sposiede uno scattare lucido dei riflessi e agisce sempre con cognizione di causa.

Esistono rischi di ostinazioni pericolose ed è sempre latente un senso di insoddisfazione e di incompletezza. Ma istrionico e duttile, tenace e spiritoso, non si fa condizionare dagli alti e bassi e dopo le eventuali sconfitte riprende il cammino in modo lento sicuro come una coriacea testuggine.

Anche il tempo libero è dunque programmato e al riparo di qualche imprevisto. A dire il vero, ovunque vada in vacanza, Giulio Andreotti preferirebbe, in cuor suo, rimanere nella capitale, magari per dirigere un governo «balneare». Ma questa volta pare non essere quella buona. Siamo sicuri però che il nostro implacabile Capricorno non si allontana, per molto, da Roma. Vuole approfittare del ponentino per fare due passi, verso sera, nei pressi di Palazzo Chigi. Non si sa mai.

I SUPER EROI

IL TERRIBILE VICHINGO di Dik Browne

L'ultima settimana di agosto

Questi i negozi aperti a Torino

1 Centro

Calderini, c. Matteotti 15, generi di largo consumo.
Tartaglino, c. Matteotti 15, macelleria.
Minutilli, c. Matteotti 47, macelleria.
Pagano, c. Matteotti 5, panetteria.
Foschini, c. G. Ferraris 35, g. l. c.
Martino, c. Palestro 1, macelleria.
Garello, c. Palestro 2, g. l. c.
Ansaldi, c. Palestro 22, panetteria.
Panata, c. Palestro 3, panetteria.
Ponzin, c. P. Oddone 10, g. l. c.
Marinaro, c. P. Oddone 14, panetteria.
Comoglio, c. Re Umberto 9, panetteria.
Toscano, c. R. Margherita 105, g. l. c.
Di Bari, c. R. Margherita 119, panetteria.
Soc. Scaringella, c. R. Margherita 125, g. l. c.
Soc. Goi, c. R. Margherita 127, g. l. c.
Lo Certo, c. R. Margherita 143, g. l. c.
Vighetti, c. S. Maurizio 6, g. l. c.
Cerrato, c. Siccardi 4, g. l. c.
Novara Rosa, c. Vinzaglio 13, panetteria.
Bongioanni, c. Vinzaglio 25, panificio.
Passaleva, c. Vinzaglio 26, g. l. c.
Giardina, c. Vinzaglio 33, g. l. c.
Soc. Musso, c. Vinzaglio 35, panificio.
Celesti Angela, c. V. Emanuele II 100, panetteria.
Parola, c. V. Emanuele [illegible] 76, g. l. c.
Garesio, c. V. Emanuele II 88, g. l. c.
Larese, c. V. Emanuele II 94, g. l. c.
Torta, c. V. Emanuele [illegible] 98, macelleria.
Antonioli, v. dei Mercanti 1, macelleria.
Soc. Esseci, l. IV Marzo 7, g. l. c.
Veneziano, l. IV [illegible] 11, g. l. c.
Masiero, p. C. Emanuele II 15, g. l. c.
Soc. Regio, p. Castello 117, g. l. c.
Arborio, p. della Repubblica 26, g. l. c.
Cappellaro, p. della Repubblica 26, panetteria.
Santo, p. della Repubbluca [illegible] g. l. c.
Rigoletto, p. della Repubblica 26, macelleria.
Scuderi, p. della Repubblica 26, macelleria.
Bianchetta, p. della Repubblica 26, panetteria.
Brusconi, P. della Repubblica 26, panetteria.
Simonetta, p. della Repubblica 27, g.l.c.
Fogli, p. della Repubblica 27, g.l.c.
Raso, p. della Repubblica 27, g.l.c.
Bodo, p. della Repubblica 27, g.l.c.
Ceni, p. della Repubblica 5, g.l.c.
Capello, p. Emanuele Filiberto 10, panificio.
Assom, p. Statuto 10, panificio.
Corradini, p. Statuto 12, macelleria.
Guala, p. Statuto 13, panificio.
Soc.Sta.L.Ca., p. Statuto 13, macelleria.
Varoni, p. Statuto 14, g.l.c.
Galligani, p. Statuto 14, g.l.c.
Nesi, p. Vittorio Veneto 12, agnelleria.
Bonzano, p. Vittorio Veneto 12, g.l.c.
Barnaba, p. Vittorio Veneto 14, g.l.c.
Sanfilippo, p. Vittorio Veneto 17, panetteria.
Soc. Pg, via A. Bonafous 4, g.l.c.
Condelli, v. A. Bertola 24, g.l.c.
Pescina, [illegible] A. Bertola [illegible] g.l.c.
Sansalone, via A. Bertola 33, [illegible].l.c.
Giachero, via A. Bertola 33, g.l.c.
Cerutti, via A. Bertola 6, macelleria.
Volo, via A. Bonafous 3, panetteria.
Malossi, via A. Gramsci 3, panetteria.
Guglielmetti, v. Andrea Doria 9/ter, macelleria.
Muzzolon, v. Arsenale [illegible], panetteria.
Di Stasi, v. Basilica 2, g.l.c.
Pietrosanto, v. Bellezia [illegible] ang. v. S. Chiara, panetteria.
Bertolo, v. Bligny 5, g.l.c.
Gaia, v. C. Allioni 4, g.l.c.
Bertello, v. Carlo Alberto [illegible] g.l.c.
Bertolone, v. Carlo Alberto 30, g.l.c.

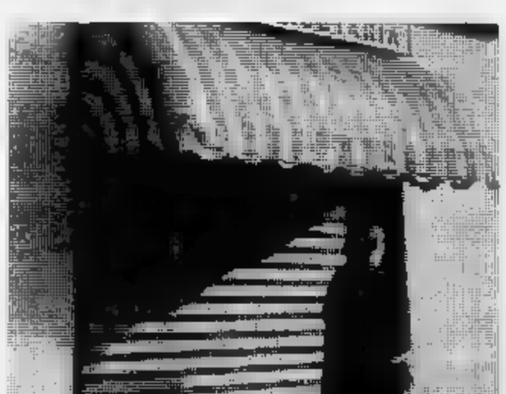
Bosco, [illegible]. Carlo Alberto 39, g.l.c.
Di Biase, v. Carlo Alberto 47, panetteria.
Cerrato, v. Carlo Alberto 51, macelleria.
Regaldo, v. Cavour 12, panetteria.
Bruna, v. Cavour 9, g.l.c.
Varrone, v. Cernaia 24, panetteria.
Aprile, v. Cernaia 32, g.l.c.
Teora, v. Cernaia 34, macelleria.
Beccaria, v. Cernaia 36, g.l.c.
Anione, v. Cesare Battisti 7, g.l.c.
Araldo, v. Consolata 12, g.l.c.
Bo, v. Consolata 6, macelleria.
Nicola, v. Dei Mercanti 11, g.l.c.
Freglio, v. dei Mercanti 7 ang. v. Barbaroux, g.l.c.
Agnello, v. del Carmine 1, [illegible]ificio.
Brancati, v. del Carmine 4, g.l.c.
Rosellini, v. del Carmine 9/G, g.l.c.
Soc. Tongil, v. dell'Arcivescovado 5, g.l.c.
Siliano, v. della Rocca 1, g.l.c.
Giordano, v. della Rocca 2, g.l.c.
Rizzoni, v. della Rocca 28, g.l.c.
Caldara, v. delle Orfane 5, panetteria.
Scanavino, v. delle Rosine 1/ter, g.l.c.
Ferrara, v. delle Rosine 8, g.l.c.
Scaglione, v. E. Bava 6, macelleria.
Buzzi, v. E. Bava 9, g.l.c.
Le Calze, v. F. Pingone 2, g.l.c.
Aimar, v. Fratelli Calandra 3, g.l.c.
Bonomelli, v. Fratelli Calandra 7, g.l.c.
Dalla Francesca, v. Fratelli Calandra 8, g.l.c.
Rizzo, v. G. Barbaroux 10, g.l.c.
Guglielmetti, v. G. Barbaroux 10, macelleria.
Ferroni, v. G. Barbaroux 12, g.l.c.
Osella, v. G. Barbaroux 12, agnellaio.
Dumeri, v. G. Barbaroux 12, macelleria.
Peracchione, v. G. Barbaroux 13, g.l.c.
Ceravolo, v. G. Barbaroux 13, panetteria.
Barbero, v. G. Barbaroux 14, macelleria.
Berardo, v. G. Barbaroux 14, g.l.c.
Cellini, v. G. Barbaroux 18, g.l.c.
Castello, v. G. Barbaroux 25, panetteria.
Vidari, v. G. Barbaroux 5, g.l.c.
Moi, v. G. Barbaroux 8, g.l.c.
Gambina, v. G. Bogino 15, g.l.c.
Castella, v. G. Bogino 19, panetteria.
Spanò, v. G. Bogino 3, panificio.
Canali, v. G. Botero 7, g.l.c.
Vetralla, v. G. Giolitti 1, g.l.c.
Cassone, v. G. Giolitti 10, g.l.c.
Destefani, v. G. Giolitti 7, g.l.c.
Margarotto, v. G. Giolitti 7/ter, panetteria.
Celoria, v. G. Mazzini 25, macelleria.
Capetta, v. G. Mazzini 25, agnelleria.
Atzei, v. G. Mazzini 28, panetteria.
Munaretti, v. G. Mazzini 31, g.l.c.
Baldera, v. G. Mazzini 34, g.l.c.
Castellano, v. G. Mazzini 36, g.l.c.
Gallino, v. G. Mazzini 39, g.l.c.
Fassa, v. G. [illegible] 45, g.l.c.
Cedro, v. G. Mazzini 5, g.l.c.
Pepino, v. G. Mazzini 54, g.l.c.
Baracco, v. G. Mazzini 8, g.l.c.
Maiocco, v. G. Mazzini 8, g.l.c.
De Chirico, v. G. Plana 1, panetteria.
Chioli, v. G.F. Bellezia 10, macelleria.
Zavagno, v. G.F. Bellezia 15, g.l.c.
Atanasio, v. G.L. Lagrange 11, g.l.c.
Villata, v. G.L. Lagrange 13, g.l.c.
Brioglio, v. G.L. Lagrange 38, g.l.c.
Soc. Castagno, v. G.L. Lagrange 38, g.l.c.
Barbera, v. G.L. Lagrange 38/c, g.l.c.
Fornasero, v. G.L. Lagrange 39, g.l.c.
Terzo, v. G.L. Passalacqua 2, g.l.c.
Soc. La Macrobiotica, v. G.L. Passalacqua 7, g.l.c.
Barca, v. G.L. Passalacqua 5/F, g.l.c.
Di Leo, [illegible]. Giulia [illegible] Barolo 5, panetteria.
Marcomini, v. Giulia Di Barolo 7, g.l.c.
Sillano, v. Giulia Di Barolo 7, g.l.c.
Cristaldi, v. Giulia Di Barolo 7, g.l.c.
Aletto, v. Giuseppe Garibaldi 31, g.l.c.
Gonzani, v. Giuseppe Garibaldi 38, g.l.c.
Musso, v. Giuseppe Garibaldi 44, g.l.c.
Zuccato, v. Giuseppe Garibaldi 46, macelleria.
Steffanone, v. Maria Vittoria 2, g.l.c.
Calzia, v. Maria Vittoria 27, g.l.c.
Settimo, v. Maria Vittoria 32, g.l.c.
Nuccio, v. Maria Vittoria 34, macelleria.
Biasi, v. Maria Vittoria 36, g.l.c.
Soc. Cantine March Barolo Pa, v. M. Vittoria 6, g.l.c.
De Bartolo, v. M. Pescatore 9, g.l.c.
Cozzolino, v. Mazzini 46, panificio.
Dellacroce, v. Melchiorre Gioia 4, g.l.c.
Soc. V.I. C. vend. ingr. caffè As, v. Montebello 21, g.l.c.
Miccoli, v. Montebello 22, g.l.c.
Demichelis, v. Montebello 22, panificio.
Macrì, v. Assarotti 8, g.l.c.
Faccini, v. Palazzo di Città 6, g.l.c.
Macchia, v. Po 14, g.l.c.
Bettin Detto Pegorer, v. Po 18, g.l.c.
Rossetto, v. Po 25, g.l.c.
Marino, v. Po 26, [illegible].l.c.
Bordonaro, v. Po 28, panificio.
Di Martino, via Po 39, g.l.c.
Bosco, via Po 39, macelleria.
Mascia, v. Po 55, panetteria.
Damosso, v. Po 55, g.l.c.
Soc. Salumeria Cagliero di Giovenal., v. Po 55, g.l.c.
Tarditi, v. Po 57.
Petratto, v. Porta Palatina 13, mac. equina.
Formaggia, v. Porta Palatina 6, panetteria.
Montrucchio, v. Principe Amedeo 20, macelleria.
Cannata, v. Principe Amedeo 29, panetteria.
Bianciot, v. Principe Amedeo 35, g.l.c.
Franzero, v. Principe Amedeo 44, macelleria.
Lazzarin, v. Principe Amedeo 52, g.l.c.
Soc. Upim La Rinascente Pa, v. Roma, g.l.c.
Soc. Magazz. Standa Pa, v. Roma, g.l.c.
Colella, v. S. Antonio da Padova 4, g.l.c.
Di Martino, v. S. Chiara 34, g.l.c.
Torino, v. S. Chiara 45, g.l.c.
Chiariglione, v. S. Chiara 60, g.l.c.
Santagata, v. S. Chiara 7, g.l.c.
Aramu, v. S. Croce 2, panificio.
Colosi, v. S. Domenico 34, g.l.c.
Carando, v. S. Domenico 40, panificio.
Italia, v. S. Domenico 7, g.l.c.
Testa, v. S. Francesco d'Assisi 19, g.l.c.
Rabezzana, v. S. Francesco d'Assisi 23, g.l.c.
Toscano, v. [illegible] Francesco d'Assisi 28, panetteria.
Maestro, v. S. Francesco [illegible] Paola 29, g.l.c.
Deandrea, v. S. F. Dà Paola 9, macelleria.
Bianco, v. S. Massimo 11, g.l.c.
Aschiero, v. S. Massimo 14, g.l.c.
Ghizzoni, v. S. Massimo 2, g.l.c.
Pregnolato, v. S. Massimo 3, panificio.
Soc. Sabatino, v. S. Massimo 36, g.l.c.
Chiara, v. S. Massimo 38, g.l.c.
Uglioia, v. S. Massimo 45, macelleria.
Comba, v. S. Massimo 49, panificio.
Toma, v. S. Massimo 6, agneliaio.
Stracquadaini, v. S. Quintino 1, g.l.c.
Vaccarino, v. S. Quintino 48, g.l.c.
Fachino, v. S. Quintino 6, g.l.c.
Saracco, v. S. Quintino 8, g.l.c.
Bera, v. S. Tommaso 12, panetteria.
Bera, v. S. Tommaso 13, g.l.c.
Pietra, v. S. Tommaso 2, g.l.c.
Goria, v. S. Tommaso 27 ter, g.l.c.
Albano, v. S. Tommaso 4, [illegible].l.c.
Marocco, v. S. Tommaso 4, g.l.c.
Baldacci, v. S. Tommaso 6, g.l.c.
Seimandi, v. S. Tommaso 6, g.l.c.
Grasso, v. S. Tommaso 8, g.l.c.
Sgrò, v. Stampatori 10, g.l.c.
D'Agostino, v. Stampatori 12/14, g.l.c.
Violino, v. Stampatori 4, g.l.c.
Chiavazza, v. V. Bellini 4, g.l.c.
Croveri, v. V. Bellini [illegible], panetteria.
Brillante, v. V. Donati 1, g.l.c.
Penna, v. Vanchiglia 0, macelleria.
Ferrò, v. V. Amedeo II 15, g.l.c.
Turinetto, v. V. Amedeo II 20, g.l.c.
Mattio, v. XX Settembre 17, g.l.c.
Grimal, v. XX Settembre 2, panificio.
Parigi, v. XX Settembre 2, macelleria.
Scanavino, v. XX Settembre 20 ter, g.l.c.
Castellengo, v. XX Settembre 57, panificio.

❷ San Salvario - Valentino

Rosso, v. Baretti 27/C, g.l.c.
Maiorano, c. Bramante 59, agnellaio.
Corso, c. Bramante 91, g.l.c.
Polo-Scrivan, c. Dante 118, panificio.
Calì, c. Dante 59, g.l.c.
Beccio, c. Dante 59, g.l.c.
Marucco, c. Dante 61, g.l.c.
Bocchino, c. Dante 61, g.l.c.
Brescia, c. Dante 72, panetteria.
Cogerino, c. Dante 72, g.l.c.
Greppi, c. Dante 75, g.l.c.
Bertello, c. G. Marconi 1, g.l.c.
Curletti, c. Massimo d'Azeglio 100, g.l.c.
Viano, c. Massimo d'Azeglio 82, panetteria.
Ferraris, c. Raffaello 25, g.l.c.
Bigo, c. Vittorio Emanuele II, 19, panificio.
Soc.Ge.Mag., v. Madama Cristina 55, g.l.c.
Mazzone, v. Madama Cristina 36, panetteria.
Viola, p. Edmondo De Amicis 74, g.l.c.
Cagliero, p. Edmondo De Amicis 80, panetteria.
Soc. Azienda macellerie, p. Madama Cristina 1, macelleria.
Gurlino, p. Madama Cristina 2, agnellaio.
Coco, p. Madama Cristina 8.
Ruella, v. A. Canova 35, macelleria.
Regis, v. Belfiore 17, g.l.c.
Massola, v. Belfiore 20, g.l.c.
Paradiso, v. Belfiore 35, panetteria.
Biondo, v. Belfiore 36, g.l.c.
Truffo, v. Belfiore 39, g.l.c.
Verdulli, v. Belfiore 49, g.l.c.
Vermena, v. Belfiore 59, panificio.
Di Grado, v. Belfiore 7, panetteria.
Di Pietro, v. Bernardino Galliari 1, g.l.c.
Placida, v. Bernardino Galliari ■, g.l.c.
Bodo, v. Bernardino Galliari 17, macelleria.
Sacco, v. Bernardino Galliari 23, g.l.c.
Soc. Bor. Deco, v. Bernardino Galliari 24, g.l.c.
Rollè, v. Bernardino Galliari 26, macelleria.
Soc. Tagliano, v. Bidone 3, g.l.c.
Colla, v. C. Berthollet 11, panificio.
Ottino, v. C. Berthollet 14, g.l.c.
Saletti, v. C. Berthollet 19, g.l.c.
Amaiolo, v. C. Berthollet 20, macelleria equina.
Re, v. C. Berthollet 20, macelleria.
Battaglia, v. C. Berthollet 28, macelleria.
Del Grande, v. C. Berthollet 30, panetteria.
Trabuio, v/ C. Berthollet 35,g.l.c.
Bonello, v. C. Berthollet 37, macelleria.
Sarale, v. C. Berthollet 7, g.l.c.
Savio, v. C. Berthollet 9, g.l.c.
Coniglio, v. C. Marochetti 20, panetteria.
Della Rocca, v. C. F. Ormea 10, g.l.c.
Sevieri, v. C. F. Ormea 103, g.l.c.
Quiradamo, v. F. Ormea 103, g.l.c.
Cavallini, v. C. F. Ormea 124, macelleria.
Torasso, v. C. F. Ormea 124, g.l.c.
Soc. Donda, v. C. F. Ormea 137, panificio.
Airola, v. C. F. Ormea 160, g.l.c.
Soc. Ghiglieri, v. C. F. Ormea 17/ter, g.l.c.
Jemma, v. C. F. Ormea 26, g.l.c.
De Michelis, v. C. F. Ormea 6, g.l.c.
Tirello, v. C. F. Ormea 78, panetteria.
Vallino, v. Canova 35/ter, g.l.c.
Bogliacino, v. Cesare Lombroso 22, g.l.c.
Bertero, v. F. Menabrea 1, panetteria.
Mosca, v. F. Petrarca 10.
Barberis, v. G. Baretti 2, g.l.c.
Gloria, v. G. Baretti 33, panetteria.
Pellicani v. G. Baretti 5, mac. equina.
Merlino, v. G. Baretti 8, g.l.c.
Vigna, v. G. Bidone 3, g.l.c.
Navone, v. G. Bidone 3, macelleria.
Castagnotto, v. G. Donizetti 2, macelleria.
Alleanza Coop. Torinese, v. G. Giacosa, g.l.c.
Bergamasco, v. Goito 16, macelleria.
Salerno, v. Goito 17, g.l.c.
Musso, v. Goito 2, g.l.c.
Meschiati, v. L. da Vinci 40, panetteria.
Nahmias, v. M. Cristina, g.l.c.
Terzolo, v. M. Cristina 107, macelleria.
Belmondo, v. M. Cristina 110, g.l.c.
Bo, v. M. Cristina 113, macelleria.
Campagnaro, v. M. Cristina 115, g.l.c.
Testa, v. M. Cristina 12, g.l.c.
Garesio, v. M. Cristina 141, g.l.c.
Lanfranco, v. M. Cristina 163, g.l.c.
Patriti, v. M. Cristina 18, g.l.c.
Grandi e Principi, v. M. Cristina 19, panificio.
Di Paola, v. M. Cristina 2, panificio.
Jachi P.C., v. M. Cristina 2/ter., g.l.c.
Serafino, v. M. Cristina 23, g.l.c.
Abbona, v. M. Cristina 25, agnellaio.
Soc. Oleificio De Sensi, v. M. Cristina 35, g.l.c.
Morra, v. M. Cristina 42, g.l.c.
Borgini, v. M. Cristina 44, panetteria.
Raballo, v. M. Cristina 5, g.l.c.
Masciavè, v. M. Cristina 58, g.l.c.
Scanavino, v. M. Cristina 59, panificio.
Fornas, v. M. Cristina 61, macelleria.
Veratelli, v. M. Cristina 62, g.l.c.
Sarotto, v. M. Cristina 65, g.l.c.
Bottino, v. M. Cristina 67, agnellaio.
Soc. Eli Ba, v. M. Cristina 7, g.l.c.
Toldo, v. M. Cristina 7, g.l.c.
Ferrero, v. M. Cristina 77, macelleria.
Leoncino, v. M. Cristina 78, g.l.c.
Caviasso, v. M. Cristina 80, macelleria.
Dolce, v. M. Cristina 86, g.l.c.
Bianco, v. M. Cristina 89, panificio.
Dossena, v. M. Cristina 90, panetteria.
Marchetti, v. M. Cristina 92, g.l.c.
Lupo, v. M. Cristina 92, g.l.c.
Bertinetto, v. M. Cristina 95, g.l.c.
Giacomone, v. M. Buonarroti 18, g.l.c.
Schiavone, v. Nizza 100, g.l.c.
Bersezio, v. Nizza 105, g.l.c.
Chabert, v. Nizza 106, macelleria.
Napolitano, v. Nizza 106, g.l.c.
Scanavino, v. Nizza 11, g.l.c.
Russo, v. Nizza 129, g.l.c.
Valenzano, v. Nizza 13, g.l.c.
Soc. Il Grissinificio, v. Nizza 13, panificio.
Soc. Panificio Barbaro, v. Nizza 131, panificio.
Castellano, v. Nizza 21, panetteria.
Savina, v. Nizza 31, panetteria.
Taschero, v. Nizza 45, g.l.c.
Sevà, v. Nizza 53, panificio.
Maretto, v. Nizza 62, g.l.c.
Rosa, v. Nizza 71, g.l.c.
Bonaldo, v. Nizza 76, g.l.c.
Delsanto, v. Nizza 83/ter, panetteria.
Ronzino, v. Nizza 84, g.l.c.
Procissi, v. Nizza 84, agnelleria.
Guglielmetti, v. Nizza 95, macelleria.
Giacobino, v. Nizza 95/ter, g.l.c.
Perosino, v. Oddino Morgari 15, g.l.c.
Ferro, v. P. Giuria 73, g.l.c.
Grasso, v. P. Giuria 86, g.l.c.
Unia, v. P. Tommaso 16, g.l.c.
Fascella, v. P. Tommaso 16, g.l.c.
Viberti, v. P. Tommaso 18, g.l.c.
Leo, v. P. Tommaso 25, macelleria.
Fontana, v. P. Tommaso 26 bis, g.l.c.
Bolognone, v. S. Anselmo 9, g.l.c.
Stobbione, v. S. Pio V 13, panetteria.
Gisonte, v. S. Pio V 16, g.l.c.
Pavanelli, v. S. Pio V 2, g.l.c.
Sigali, v. S. Pio V 9, g.l.c.
Borromeo, v. Saluzzo 19, g.l.c.
De Rosa, v. Saluzzo 23/ter, g.l.c.
Grussu, v. Saluzzo 36, panificio.
Particular Teani, v. Saluzzo 42, g.l.c.
Picone, v. Saluzzo 43, panetteria.
Soc. Mat, v. Saluzzo 44, g.l.c.
Soc. Scati, v. Saluzzo 5, g.l.c.
Rustichelli, v. Saluzzo 85, g.l.c.
Liuzzo, v. Saluzzo 87, g.l.c.
Triberti, v. Saluzzo 95, g.l.c.
Tonso, v. Tiziano 37/ter, g.l.c.
Di Girolamo, v. Tiziano 38, g.l.c.
Plassa, v. Tiziano 42, macelleria.
Incrocci, v. Tiziano 48, g.l.c.
Martinelli, v. Ugo Foscolo 19 bis, g.l.c.
Cicconi, v. Ugo Foscolo 7, panetteria.
Feletti, v. V. Monti 19, panetteria.
Benato, v. V. Monti 2/ter, panetteria.
Vidotto, v. V. Monti 26, g.l.c.

❶ Crocetta - S. Secondo - S. Teresina

Soc. Magazzini Standa, c. A. De Gasperi, g.l.c.
Gioannini, c. A. De Gasperi 1/ter., panifi■.
Aprile, c. A. De Gasperi 16/ter, g.l.c.
Aratti, c. A. De Gasperi 18/ter, g.l.c.
Bedogna, c. A. De Gasperi 22/ter, g.l.c.
Tessarolo, c. A. De Gasperi 3/Ter, g.l.c.
Bosca, c. A. De Gasperi 31/ter, panificio.
Boffa, c. A. De Gasperi 40/ter, g.l.c.
Soc. Sgb Marchet, c. A. De Gasperi 43/ter, g.l.c.
Battaglia, c. De Gasperi 49/ter, panetteria.
Beltrami, c. A. De Gasperi 5, macelleria.
Zerbinati, c. A. De Gasperi 50, macelleria.
Abate, v. Pigafetta 4, g.l.c.
Spunton, v. Pigafetta 52, g.l.c.
Piumatti, v. Pigafetta 52, panetteria.
Panero Pierina, v. Arquata 2, g.l.c.
Grasso, v. Arquata 2, macelleria.
Soc. Vico, v. Colombo 2, panificio.
Giraudo, v. Colombo 2, g.l.c.
Fresia, v. Colombo 2, g.l.c.
Assandri, v. Colombo 2/ter, macelleria.
Soc. Drogheria Porporato, v. Colombo 42, g.l.c.
Bersano, v. Colombo 42, macelleria.
Bossola, v. Colombo 44, g.l.c.
Visca, v. Colombo 46, g.l.c.
Dassetto, v. Dego 4, panetteria.
Artuffo, v. Torricelli 41, g.l.c.
Soc. Alimentari Giordano, v. Morosini 11, g.l.c.
Soc. Panificio, v. Morosini 4, panificio.
Barale, v. Morosini 6, g.l.c.
Giustetto, v. Fratelli Carle 44, macelleria.
Comollo, v. Fratelli Carle 45, g.l.c.
Strazzullo, v. Fratelli Carle 52, panetteria.
Lingua Catterina, v. Fratelli Carle 6, g.l.c.
Bori, v. Fratelli Carle 6, panetteria.
Massaglia, v. Fratelli Carle 6, macelleria.
Barbero, v. Fratelli Carle 6, g.l.c.
Vacca, v. Fratelli Carle 9, macelleria.
Garzia, v. Fratelli Carle 9, g.l.c.
Lombardo, v. G. Camerana 3, g.l.c.
Masino, v. Cassini 6, g.l.c.
Jato, v. Da Verazzano 40, panificio.
Abba, v. da Verazzano 51, g.l.c.
Benincasa, v. ■ Verazzano 62, panetteria.
Gallo, v. Governolo 26, panetteria.
Ferrara, v. Legnano 14, g.l.c.
Bertorello, v. Legnano 15, panificio.
Bertorello, v. Legnano 31, panetteria.
Sandiano, v. Legnano 7, macelleria.
Bresci, v. Legnano 9, g.l.c.
Isnardi, v. Magenta 52, g.l.c.
Pigiani, v. Magenta 55, macelleria.
Soc. Sta.L.Ca., v. Marco Polo 10, macelleria.
Piantoni, v. Marco Polo 14, g.l.c.
Faure, v. Marco Polo 38, g.l.c.
Reynaudi, v. Marco Polo 41, panificio.
De Sario, v. Marco Polo 41, macelleria.
Comeri, v. Marco Polo 5, panetteria.
Caligaris, v. Marco Polo 9, g.l.c.
Pecchio, v. Montevecchio 7, macelleria.
Pinotti, v. Sacchi 46, g.l.c.
Ruggia, v. Roccabruna 2, g.l.c.
Cavallo, v. S. Caboto 14, panetteria.
Carena, v. S. Caboto 18, macelleria.
Casale, v. S. Caboto 24, g.l.c.
Isnardi, c. A. De Gasperi 51/ter, g.l.c.
Pilotto, c. A. De Gasperi 57, agnelleria.
Valenzano, c. A. De Gasperi 57/ter, g.l.c.
Chicco, c. A. De Gasperi 6/ter, agnelleria.
Mosca, c. A. De Gasperi 61, panificio.
Montersino, c. De Gasperi 69, g.l.c.
Alessandri, c. A. De Gasperi 71/ter g.l.c.
Sartori, c. A. De Gasperi 8/ter, g.l.c.
Sissa, c. Duca degli Abruzzi 39, g.l.c.
Mazza, c. Duca degli Abruzzi 55, g.l.c.
Montanelli, c. Duca degli Abruzzi 59, g.l.c.
Cavallera, c. Duca degli Abruzzi 90, g.l.c.
Laudato, c. E. Denicola 46, g.l.c.
Fenoglio, c. Filippo Turati 3, panetteria.
Ansino, c. Filippo Turati 3, g.l.c.
Alleanza Cooperativa, c. Filippo Turati 9, g.l.c.
Cornarino, c. G. Sommeiller 27, g.l.c.
Manfrinato, c. G. Sommeiller 31, panetteria.
Bettin, c. G. Sommeiller 31, g.l.c.
Giummarra, c. Galileo Ferraris 131, g.l.c.
Actis, c. Orbassano 58, g.l.c.
Larocco, c. Re Umberto 31, g.l.c.
Doria, c. Re Umberto 33, panetteria.
Doria, c. Re Umberto 36, panetteria.
Crivellin, c. Re Umberto 36, macelleria.
Fenocchio, c. ■ Umberto 76, macelleria.
Lo Casto, c. Rosselli 41, panetteria.
Canta, c. Rosselli 41, g.l.c.
Cravanzola, c. Rosselli 44, g.l.c.
Soc. La Dispensa, c. Rosselli 81, g.l.c.
Neira, c. Rosselli 82, g.l.c.
Bortotto, c. Rosselli 90, macelleria.
Sarno, c. Rosselli 94, panetteria.
Canton, c. Stati Uniti 6, g.l.c.
Firinu, c. Stati Uniti 8, panificio.
Gattino, c. Vittorio Emanuele II 119, macelleria.
Zanchetta, c. Vittorio Emanuele ■ 55, panificio.
Soc. L. B., c. Vittorio Emanuele II 57, g.l.c.
Bogliacino, c. Vittorio Emanuele II 59, g.l.c.
Lanzone, c. De Gasperi 73a, g.l.c.
Ponzio, p. S. Secondo 101, macelleria.
Fenocchio, v. Genovesi 4, macelleria.
Cargnino, v. Genovesi 5, panetteria.
Pellegrini, v. Massena 101, g.l.c.
Bollea, v. Massena 11, g.l.c.



Conti, v. Massena 3, g.l.c.
Bertolone, v. Massena 35, g.l.c.
Sacco, v. Massena 95, panificio.
Pollano, v. Vespucci 51, macelleria.
Frarelli, v. S. Secondo 1, agnellaio.
Losero, v. S. Secondo 1, g.l.c.
Fratino, v. S. Secondo 12, macelleria.
Biasi, v. S. Secondo 14, g.l.c.
De Marchi, v. S. Secondo 19, g.l.c.
Monaco, v. S. Secondo 2, g.l.c.
Verrua, v. S. Secondo 21, g.l.c.
Uva, v. S. Secondo 26, panetteria.
Soc. Giorcelli, v. S. Secondo 3, panetteria.
Gagna, v. S. Secondo 31, g.l.c.
Ballesio, v. S. Secondo 32, g.l.c.
Siciliano, v. S. Secondo 32, equini.
Parisi, v. S. Secondo 33, g.l.c.
Atzeni, v. S. Secondo 35, g.l.c.
Facta, v. S. Secondo 38, g.l.c.
Gillio, v. S. Secondo 42, g.l.c.
Riccomagno, v. S. Secondo 54, g.l.c.
Grippi, v. S. Secondo 55, g.l.c.
Galandrino, v. S. Secondo 56, panificio.
Cassinelli, v. S. Secondo 68/ter, panificio.
Franco, v. S. Secondo 9, g.l.c.
Viglione, v. S. Secondo 96, g.l.c.
Sangiorgi, v. S. Secondo 35-37, macelleria.
Nappelli, v. S. Secondo 68 A, g.l.c.
Marletto, v. Gioberti 27, g.l.c.
Mandarano, v. Gioberti 43, g.l.c.
Bramante, v. Gioberti 43, g.l.c.
Monferini, v. Gioberti 61, g.l.c.
Tosco, v. Gioberti 62, macelleria.
Sibona, v. Gioberti 64, panificio.
Rinaldo, v. Gioberti 66, g.l.c.
Russo, v. Vincenzo Vela 33, panetteria.
Verrua, vicolo Crocetta 4, macelleria.
Cico, vicolo Crocetta 7, g.l.c.

❹ San Paolo

Soc. Supermercati Conti, c. Adriatico, g.l.c.
Bonaudo, c. Adriatico 14/5, macelleria.
Gambarini, c. Adriatico 18, panetteria.
Freilone, c. Adriatico 26, panetteria.
Morello, c. Adriatico 26, g.l.c.
Barbugian, c. Adriatico 4, g.l.c.
Bassignana, c. Lione 66, panetteria.
Colombano, c. Orbassano 70, agnellaio.
Salati, c. Peschiera 145, g.l.c.
Franco, c. Peschiera 165, equini.
Aprile, c. Peschiera 207, macelleria.
Baggiani, c. Racconigi 120/Ter, g.l.c.
Caratto, c. Racconigi 120/Ter, ■.l.c.
Martino, c. Racconigi 123, macelleria.
Ratti, c. Racconigi 130, panificio.
Lento, c. Racconigi 134, g.l.c.
Negri, c. Racconigi 144, panetteria.
Gazzola, c. Racconigi 157, g.l.c.
Germanotta, c. Racconigi 166, g.l.c.
Donello, c. Racconigi 169, g.l.c.
Fissore, c. Racconigi 171, macelleria.
Grattarola, c. Racconigi 175, panificio.
Lano, c. Racconigi 188, macelleria.
Chiotti, c. Racconigi 194, g.l.c.
Riggi, c. Racconigi 101, panetteria.
Antonacci, c. Rosselli 123/2, macelleria.
Gambino, c. Rosselli 127, g.l.c.
Vivalda, c. Rosselli 133, g.l.c.
Gruppioni, c. Trapani 117, g.l.c.
Filippelli, c. Trapani 179, g.l.c.
Pellassa, l. Orbassano 60, g.l.c.
Muò, l. Orbassano 70, g.l.c.
Prando, l. Racconigi 190, g.l.c.
Piscitelli, l. Racconigi 192, g.l.c.
Barovero, v. Airasca 17, g.l.c.
Imperatrice, v. Airasca 2, g.l.c.
Rosato, v. Airasca 5, g.l.c.
Caponetto, v. Caraglio 16, g.l.c.
Pennone, v. Caraglio 8, g.l.c.
Aime, v. Cumiana 34, g.l.c.
Merlin, v. Cumiana 56, g.l.c.
Bertero, v. D. Di Nanni 110, g.l.c.
Manosperti, v. D. Di Nanni 116, g.l.c.
Porta, v. D. Di Nanni ■ macelleria.
Cerrato, v. D. ■ Nanni 99, macelleria.
Curcelli, v. D. Di Nanni 99, panificio.
Bera, v. Genova ■ g.l.c.
Negro, v. Isonzo 3, g.l.c.
Fra, v. Isonzo 48, g.l.c.
Monteleone, v. Issiglio 18, panificio.
La Brasca, v. Lurisia 2, macelleria.
Fasolis, v. Lurisia 5, g.l.c.
Peirasso, v. Malta 1, g.l.c.
Gialli, v. Malta 29, g.l.c.
Allisio, v. Malta 31, g.l.c.
Manosperti, v. Martiniana 6, panetteria.
Supermercati Conti, v. Monginevro, g.l.c.
Ghiani, v. Monginevro 100, g.l.c.
Bellini, v. Monginevro ■ macelleria.
Lusso, v. Monginevro 52, panetteria.
Soc. Naura, v. Monginevro 58, g.l.c.
Destino, v. Monginevro 60, panificio.
Canton, v. Monginevro 64, g.l.c.
Peirolo, v. Monginevro 64, macelleria.
Dovano, v. Monginevro 69, macelleria.
Bianco, v. Monginevro 91, g.l.c.
Gelmetti, v. Monginevro 91, panificio.
Spataro, v. Osasco 101, g.l.c.
Bottai, v. Osasco 22, panetteria.
Marchisio, v. Osasco 55, macelleria.
Parodi, v. Osasco 55, g.l.c.
Napolitano, v. Paolo Braccini 51/A, g.l.c.
Dell'Aquila, v. Paolo Braccini 89, ■.l.c.
Brocchieri, v. Paolo Braccini 95, panetteria.
Francavilla, v. Pollenzo 30, g.l.c.
Canal, v. R. Renier 5, g.l.c.
Busso, v. R. Renier 7, panetteria.
Martino, v. Renier 33/D, macelleria.
Arduino, v. Rivalta 29, g.l.c.
Napione, v. Rivalta 48, g.l.c.
Mazzanti, v. S. Paolo 33, g.l.c.
Melano, v. S. Paolo 47, macelleria.
Farina, v. S. Paolo 47, panificio.
Basilico, v. Spalato 75, g.l.c.
Ferrara, v. Spalato 82, g.l.c.
Acquaviva, v. Spalato 91, g.l.c.
Raddi, v. Trinità 3, g.l.c.
Romanelli, v. V. Lancia 10, g.l.c.
Bressy, v. Lancia 4, panetteria.
Donati, v. Lancia 80, macelleria.
De Luca, v. Villarbasse 22, g.l.c.
Stopazzola, v. Villarbasse 27, panificio.
Soc. Stalca As, v. Volvera 13, macelleria.
Rustichelli, v. Volvera 17, g.l.c.

5 Cenisia - Cit Turin

Massolo, c. Ferrucci 2, g.l.c.
Bernardini, c. Ferrucci 44, g.l.c.
Pecetto, c. Ferrucci 52, panetteria.
Forte, c. Francia 111, g.l.c.
Stopponi, c. Francia 121, macelleria.
Borzi, c. Francia 131, panificio.
Urbano, c. Francia 25, macelleria.
Zino, c. Francia 3, g.l.c.
Cuccu, c. Francia 81, macelleria.
Rossi, c. Francia 81, g.l.c.
Boido, c. Francia 83, g.l.c.
Calcagno, c. Francia 93, panificio.
Bertolino, c. Inghilterra 45, g.l.c.
Bruno, c. Monte Cucco 29, g.l.c.
Matta, c. Peschiera 158, g.l.c.
Pellegatti, c. Peschiera 168, g.l.c.
Maina, c. Peschiera 170, macelleria.
Rosso, c. Peschiera 176/F, g.l.c.
Tammaro, c. Peschiera 202, g.l.c.
Bechis, c. Peschiera 202/ter, macelleria.
Amendola, c. Peschiera 242/ter, g.l.c.
Alduini, c. Peschiera 242/ter, macelleria.
Riccardino, c. Peschiera 248, panificio.
Croce, c. Racconigi mercato coperto, g.l.c.
Ponso, c. Racconigi 13, g.l.c.
Bianco, c. Racconigi 15, g.l.c.
Remonda, c. Racconigi 22, macelleria.
Gianfreda, c. Racconigi 30, g.l.c.
Baravalle, c. Racconigi 30, panetteria.
Cassulo, c. Racconigi [illegible], g.l.c.
Bellardo, c. Racconigi 37, g.l.c.
Pellegrini, c. Racconigi 39, g.l.c.
Ravera, c. Racconigi 51, macelleria.
Ghiberto, c. Racconigi 51, g.l.c.
Cuniberti, c. Racconigi 51, panetteria.
Morello, c. Racconigi 51, panetteria.
Del Conte, c. Racconigi 51, macelleria.
Sardi, c. Racconigi 54, panetteria.
Pesce, c. Racconigi 6/ter, g.l.c.
Cerrato, c. Racconigi 6/ter, macelleria.
Spotorno, c. Racconigi 91, panetteria.
Celidoni, c. Trapani 69, g.l.c.
Manca, c. Trapani 69, g.l.c.
Cavallo, c. V. Emanuele II 185, g.l.c.
Armando, c. V. Emanuele II 211, macell.
Peano, c. V. Emanuele II 218, panetteria.
Afani, [illegible] V. Emanuele II 218, g.l.c.
Storani, c. V. Emanuele II 219, g.l.c.
Canavesio, v. Vassalli Eandi 38, g.l.c.
Tiani, v. Saffi 2, g.l.c.
Ponzo, v. Saffi 2, g.l.c.
Zaglio, v. Avigliana [illegible] g.l.c.
Audibussio, v. Avigliana 47, panificio.
Iacobone, v. Drovetti 0, panetteria.
Visconti, v. Bardonecchia 42, g.l.c.
Dughetti, v. Bardonecchia 44, g.l.c.
Bolocchi, v. Bardonecchia 58, panetteria.
Calitri, v. Beaumont 29 ter, g.l.c.
Medici, v. C. Beaumont 38, macelleria.
D'Agostino, v. Caprie 15 A, g.l.c.
Pinard, v. Caprie 26, panetteria.
Bosco, v. Cavalliermaggiore 10, g.l.c.
Soc. La Rinascente, v. Cesana, g.l.c.
Valente, v. Cesana 46, g.l.c.
Omegna, v. Cesana 56, g.l.c.
Basso, [illegible] Cesana 56, macelleria.
Pagliano, v. Cesana 83, macelleria.
Bera, v. Di Nanni 12, g.l.c.
Savoia, v. Di Nanni 13, g.l.c.
Soc. Sci-Sco, v. Di Nanni 46, g.l.c.
Lazzarone, v. Di Nanni 50, g.l.c.
Manzo, v. Di Nanni 51, macelleria.
Piermatteo, v. Di Nanni 51, panificio.
Lomonaco, v. Di Nanni 62, g.l.c.
Bortolini, v. Di Nanni 74, panificio.
Trucero, v. Di Nanni 76, panetteria.
Donati, v. Di Nanni 78, macelleria.
Di Domenico, v. Di Nanni 78, g.l.c.
Berruto, v. Di Nanni [illegible], g.l.c.
Mattia, v. [illegible] Nanni 84, g.l.c.
Soc. Co-Ril, v. Di Nanni 9, g.l.c.
Policino, v. D. Iolanda 10, g.l.c.
Chionetti, v. D. Iolanda 11, macelleria.
Cassano, v. D. Iolanda 15, g.l.c.
Alemanno, v. D. Iolanda 16, g.l.c.
Manieri, v. D. Iolanda 16, g.l.c.
Marsano, v. D. Iolanda 25, panificio.
Poggioli, v. D. Iolanda 4, g.l.c.
Bruno, v. D. Iolanda 7, g.l.c.
Martino, v. D. Iolanda 16, macelleria.
Galvagno, v. E. Garizio 2, g.l.c.
Candellone, v. E. Luserna [illegible] Rorà 15, g.l.c.
Previati, v. E. Luserna di Rorà 17, macell.
Sansonna, v. F. Paolini 3, macelleria.
Cambareri, v. F. Paolini 6, g.l.c.
Piacentini, v. F. Paolini 6, panetteria.
Bordoni, v. [illegible] Bandiera 1, g.l.c.
Quaglia, v. Frassineto 10, panificio.
Cucchiara, v. Frejus 111, g.l.c.
Berruti, v. Frejus 113, macelleria.
Falco, v. Frejus 113, panificio.
Vaglienti, v. Frejus 116, g.l.c.
Volmeni, v. Frejus 119, g.l.c.
Soc. F.G.F., v. Frejus 12, g.l.c.
Demarie, v. Frejus 29, g.l.c.
Rosingana, v. Frejus [illegible] macelleria.
Sivera, v. Frejus 54, macelleria.
Oldano, v. Frejus 56, g.l.c.
Dossetto, v. Frejus 58, panetteria.
Monteriso, v. Frejus 72, macelleria.
Grassi, v. Frejus 72, g.l.c.
Minetto, v. Fréjus 89, g.l.c.
Rosso, v. Fréjus 95, macelleria.
Miglietta, v. Fréjus 97, panificio.
Vischi, v. Grassi 15, panificio.
Procacci, v. Grassi 15, mac. equina.
Forneris, v. Grassi 15, g.l.c.
Ferrante, v. Germanasca 14, panetteria.
Perona, [illegible] Collegno 26, panetteria.
Truffo, v. Collegno 37, g.l.c.
Assandri, v. Collegno 41, macelleria.
Rasi, v. Capriolo 42, panetteria.
Soc. Vivenzio, v. Monginevro 13, g.l.c.
Minante, v. Monginevro 23, g.l.c.
Baudo, v. Monginevro 33, g.l.c.
Baldizzone, v. Monginevro 35, macelleria.
Quirico, v. Monginevro 38, panetteria.
Sartore, v. Monginevro 5, macelleria.
Canovi, v. Monginevro 7, g.l.c.
Galvagno, v. Moretta 10, g.l.c.
Scali, v. Moretta [illegible] g.l.c.
Cardilicchia, v. Novalesa 22, g.l.c.
Zin, v. Principi d'Acaja 14, g.l.c.
Crosetto, v. Principi d'Acaja 15.
Frattini, v. Principi d'Acaja 33, g.l.c.
Pilotti, v. Principi d'Acaja 42, g.l.c.
Lorenzon, v. Principi d'Acaja 59, panett.
Rossi, v. S. Paolo 1/ter, g.l.c.
Basso, v. S. Paolo 9, panetteria.
Sicari, v. Susa 4, panetteria.
Gilitus, v. Trana 22, g.l.c.
Sereno, v. Valdieri 8, g.l.c.
Navone, v. Venasca 28, panetteria.
Baracco, v. Verzuolo 42, g.l.c.
Stella, v. Vigone 19, g.l.c.
Soc. Panificio del Borgo, v. Vigone 19, panificio.
Pellegrino, v. Vigone 2/F, g.l.c.
Giaccone, v. Vigone 28, g.l.c.
Porro, v. Vi[illegible] 3, g.l.c.
Quaglia, v. Vigone 30, g.l.c.
Randolfi, v. Vigone 40, g.l.c.
Gambino, v. Vigone 58, panificio.
Bisogni, v. Villarfocchiardo 12, g.l.c.
Ferro, v. Villarfocchiardo [illegible] g.l.c.
Vallino, v. Vinadio 4/A, g.l.c.

6 San Donato - Campidoglio

Todaro, c. A. Tassoni 3, alimentari.
Bruna, c. A. Tassoni 55, alimentari.
Baldoni, c. A. Tassoni 57, alimentari.
Marchese, c. Francia 64, alimentari.
Bertoldo, c. Francia 64, rivendita pane.
Soc. diete e bimbi, c. Francia 90, alim.
Colombatto, c. Lecce 22, alimentari.
Mallica, c. Lecce 28, rivendita pane.
Scirpoli, c. R. Margherita 173, alimentari.
Leone, c. [illegible] Margherita 193, alimentari.
Gambino, c. R. Margherita 198, alim.
Dardi, c. [illegible] Margherita 212, rivendita pane.
Ronco, c. R. Margherita 218/A, alimentari.
Montrucchio, c. [illegible] Margherita [illegible] macel.
Canini, c. R. Margherita 224, alimentari.
Pippione, c. R. Margherita 225, panificio.
Deangelis, c. R. Margherita [illegible] rivendita pane.
Soc. Saga di Calosso [illegible] C., c. [illegible] Margherita 231, alimentari.
Navone, c. R. Margherita 232, alimentari.
Barbero, c. R. Margherita 234, alimentari.
Scaiola, c. R. Margherita 235, alimentari.
Varetto, c. R. Margherita 239, alimentari.
Lanotte, c. R. Margherita 241, rivendita pane.
De Gralia, c. R. Margherita [illegible] alim.
Mazzola, c. R. Margherita 286, alimentari.
Colombardo, c. R. Margherita 288, rivendita pane.
Soc. Supermercati Pam, c. Svizzera 52, alimentari.
Soc. Micro Market Svizzera, c. Svizzera 68, alimentari.
Sparvoli, c. Svizzera 129, alimentari.
Musto, c. Svizzera 129, alimentari.
Notario, c. Svizzera 143, rivendita pane.
Laguardia, c. Svizzera 29, alimentari.
Trinchero, c. Svizzera 38, macelleria.
Birolo, c. Svizzera 56, panificio.
Bancone, c. Svizzera 56, macelleria.
Rango, c. Svizzera 60, macelleria equina.
Barioglio, c. Svizzera 69, alimentari.
Ferrando, c. Svizzera 70, alimentari.
Bertorello, c. Svizzera 71, alimentari.
Durante, c. Svizzera 72, macelleria.
Soc. Tassoni di Rappa & C., c. Tassoni 77/6, alimentari.
Scanavino, p. A. Peyron 13, alimentari.
Tempo, p. A. Peyron 15, panificio.
Stara, p. Risorgimento 32, alimentari.
Chabert, p. Risorgimento 32, macelleria.
Guido, p. Risorgimento 4, macelleria.
Tanino, p. Risorgimento 4, alimentari.
Bono, p.le Barcellona 21, macelleria.
Marcomini, v. A. Sobrero 30, panificio.
Soc. F.lli Della Rovere, v. A. Peyron 15, alimentari.
Demarinis, v. A. Peyron 15, macelleria.
Soc. Latteria di Recupero, v. A. Peyron 17/F, alimentari.
Ferrian, v. A. Peyron 46, alimentari.
Iseppi, v. Aquila 10, panificio.
Viano, v. Aquila 3, alimentari.
Matrella, v. Aquila 3, alimentari.
Cecchin, v. Balangero 1, alimentari.
Pessione, v. Balme 23/ter, alimentari.
Urso, via Balme 29, alimentari.
Colombatto, v. Balme 32, macelleria.
Torchio, v. C. Beaumont 1, alimentari.
Polastri G., v. Capua 4, panificio.
Arcobelli, v. Carlo Bossi 35, alimentari.
Pennone, v. Caserta 6, panificio.
Ferrero, v. Ceva 15, alimentari.
Ticchiati, v. Ceva 43, macelleria.
Soc. per l'esercizio di vendita [illegible] v. Cibrario 102, macelleria.
Gammeri, v. Cibrario 15, alimentari.
Soc. Dilo e [illegible] Lillo [illegible] C. A., v. Cibrario 27, alimentari.
Soc. La Conchiglia di La Gatta, v. Cibrario 3, alimentari.
Saverino, v. Cibrario 3, alimentari.
Zai, v. Cibrario 31, macelleria.
Biora, v. Cibrario 31/ter, rivendita pane.
Zunino, v. Cibrario 41, alimentari.
Ghibaudo, v. Cibrario 41, alimentari.
Barberis, v. Cibrario 48, alimentari.
Soc. per l'esercizio di vendita di v. Cibrario 48, macelleria.
Patrucco, v. Cibrario 49, alimentari.
Terracino, v. Cibrario 51/ter, alimentari.
Calabrese, v. Cibrario 53, panificio.
Priola, v. Cibrario 57, alimentari.
Arvat, v. Cibrario 61, macelleria.
Valfrè, v. Cibrario 68, alimentari.
Risso, v. Cibrario 75, macelleria.
Soc. Ar.Sa. di Boccolon [illegible] C. n.c., v. Cibrario 9, panificio.
Borrel, v. Cibrario 91, rivendita pane.
Assom, v. Cibrario 92, panificio.
Naccarati, v. del Martinetto 4, alimentari.
De Luca, v. del Martinetto 6, panificio.
Musso Arcini, v. Digione 22, macelleria.
Garesio, v. Digione 8, panificio.
Soc. Alimentari Sud di Attilio, v. Don G. Bosco 14, alimentari.
Cantino, v. Don G. Bosco 35, agnellaio.
Bertello, v. Don G. Bosco 6, macelleria.
Parisi, v. Don G. Bosco 8, alimentari.
Palmieri, v. Don G. Bosco 86, alimentari.
Gallo, v. Don G. Bosco 86, alimentari.
Montù, v. Don G. Bosco 88, panificio.
Coccato, v. Don G. Bosco 102, macelleria.
Verra, v. F. Cordero di Pamparato 17, alimentari.
Bera, v. F. Cordero di Pamparato 17, panificio.
Aime, v. F. Cordero di Pamparato 17, alimentari.
Marotta, v. G. Saccarelli 16, rivendita pane.
De Vincenzi, v. G. Saccarelli 21, panificio.
Ronco, v. G. Saccarelli 32, alimentari.
Borio , v. G. Collegno 13 ang. v. Clemente 7, alimentari.
Cavaglià, v. Giacomo Medici 16, rivendita pane.
Passarello, v. Giacomo Medici 29, alimentari.
Monassi, v. Giacomo Medici 44, rivendita pane.
Succio, v. L. Galvani 14, alimentari.
Garrone, v. Livorno 4, macelleria.
Aime, v. Livorno 6, alimentari.
Soc. De Tullio [illegible] Zaffino, v. Livorno 6, alimentari.
Batistini, v. [illegible] 42, alimentari.
Cussotto, v. Michele Lessona 5, alimentari.
Del Bosco, v. Michele Lessona 9, alimentari.
Osson, v. Musinè 5, panificio.
Alessio, v. Netro 17, alimentari.
Lisa, v. Netro 17, alimentari.
La Blasca, v. Nicola Fabrizi 17, panificio.
Marangoni, v. Nicola Fabrizi 30, macell.
Beltramo, v. Nicola Fabrizi 35, macelleria.
Giaichel, v. Nicola Fabrizi 35, rivendita pane.
Sette, v. Nicola Fabrizi 38, alimentari.
Pinard, v. Nicola Fabrizi 5, macelleria.
Cravero, v. Nicola Fabrizi 51, alimentari.
Rivaletto, v. Nicola Fabrizi 9, macelleria.
Soc. di Vaschetto, v. Nole 75, rivendita pane.
Albesano, v. P. D. Pinelli 26, alimentari.
Soc. A-V-N di Accastello, v. P. D. Pinelli 46, alimentari.
Pavetto, v. P. D. Pinelli 48, alimentari.
Del Torchio, v. Pianezza 10, alimentari.
Groppo, v. Pianezza 46/ter, macelleria equina.
Termini, v. Piffetti 31, alimentari.
Fragiacomo, v. Principessa Clotilde 41, alimentari.
Spina, v. Principessa Clotilde 56, rivendita pane.
Nigro, v. Principessa Clotilde 75, rivendita pane.
Cassese Maria compr. Morroni, v. Principi d'Acaja 12/ter, panificio.
Bergoglio, v. Principi d'Acaja 12/ter, [illegible] celleria.
Rubino, v. Rocciamelone 13, alimentari.
Russo, v. Rocciamelone 16 ang. v. Corio 8, alimentari.
Castellano, v. Rocciamelone 5, panificio.
Ranellucci, v. Rocciamelone 7, alimentari.
Malberto, v. Rosta 9, alimentari.
Soc. Supermercati Conti, v. S. Donato 11, alimentari.
Costa e Manca, v. S. Donato 12, macelleria.
Affatato, v. S. Donato 13, panificio.
Tosco, v. [illegible] Donato 16, macelleria.
Finotti, v. S. Donato 21/ter, alimentari.
Fra, v. S. Donato 23, alimentari.
Borgogno, v. S. Donato 25, macelleria.
Bertacchini, v. S. Donato 25, alimentari.
Francone Bevilacqua, v. S. Donato 30, alimentari.
Cardonero, v. S. Donato 40, macelleria equina.
Barbero, v. S. Donato 41, alimentari.
Cardillo, v. S. Donato 41, alimentari.
Ronco, v. S. Donato 43, alimentari.
Brero, v. S. Donato 46, panificio.
Bovio, v. S. Donato 48, alimentari.
Nicoletti, v. S. Donato 49/ter, alimentari.
Ferragut/L.-Ferragut/F., v. S. Donato 50, macelleria.
Littizzetto, v. S. Donato 53, alimentari.
Nurisso, v. S. Donato 74, rivendita pane.
Penz, v. S. Donato 8/ter, alimentari.
Borca, v. S. Donato 82, alimentari.
Marchetti, v. S. Donato 84, macelleria.
Romani, v. S. Donato [illegible] alimentari.
Cerruti, v. S. Giovanni [illegible] 14, alimentari.
Barosso, v. Vagnone 24, macelleria.
Melodoro, v. Vicenza 21 ang. v. Capua 30, alimentari.
Cappelletti, v. Viù 1, alimentari.

7 Valdocco - Aurora - Rossini

Zizzari, Camino 2, alimentari.
Dellisanti, c. Brescia 13, macelleria.
Cassardo, c. Brescia 42, macelleria.
Popolo, c. Brescia 44, rivendita pane.
Cipriani, c. Brescia 48, alimentari.
Gianturco, c. Brescia 5, alimentari.
Filippo, c. Ciriè 35, alimentari.
Giansanti, c. Ciriè 35, panificio.
Totaro, c. Emilia 25, alimentari.
Gaia, c. Emilia 3, alimentari.
Poetto, c. Emilia 40, alimentari.
Chiappa, c. Emilia 40, macellaio.
Migliore, c. Emilia [illegible] rivendita pane.
Mazza, c. G. Cesare 10, alimentari.
Biviera, c. G. Cesare 15, alimentari.
Bernascone, c. G. Cesare 23/ter, panificio.
Fabrizio, c. G. Cesare 3, macelleria.
Magliano, c. G. Cesare 30, macelleria.
Barrera, c. G. Cesare 42, rivendita pane.
Mundo, c. G. Cesare 43, alimentari.
Galazzi, c. G. Cesare 46, alimentari.
[illegible] Stefano, c. G. Cesare 49, alimentari.
Zeolla, c. G. Cesare 51, alimentari.
Avidano, c. G. Cesare 51, alimentari.
Angiono, c. G. Cesare 55, panificio.
Cavallero, c. G. Cesare 55, macelleria.
Pieracci, c. G. Cesare 59, alimentari.
Fiora, c. Novara 100, alimentari.
Zulian, c. Novara 46, panificio.
Caporale, c. Novara 46, alimentari.
Raballo, c. Palermo 62, alimentari.
Soranno, c. Palermo 17, rivendita pane.
Cova, c. Palermo 17, alimentari.
Pinzolo, c. Palermo 24, alimentari.
Assandri, c. Palermo 36, alimentari.
Bussonetti, c. Palermo 40, alimentari.
Salvatori, c. Palermo 45, panificio.
Zanutta, c. Palermo 48, alimentari.
Montrucchio, c. Palermo 57, macelleria.
Sale, c. Palermo 57, alimentari.
Lovera, c. Principe Oddone 44, alimentari.
Sammartino, c. Principe Oddone 80, rivendita pane.
Sofi, c. Regina Margherita 110, alimentari.
Lerma, c. Regina Margherita 114, macell.
Coppo, c. Regina Margherita 118, alim.
Cargnino, c. Regina Margherita 132, alimentari.
Sità, c. Regina Margherita 130, alimentari.
Ponza, c. Regina Margherita 134, rivendita pane.
Lo Presti, c. Regina Margherita 158, alimentari.
Dolza, c. Regina Margherita 190, alim.
Banche Nicot, c. Regina Margherita [illegible] alimentari.
Gai, c. Regina Margherita 96/ter, panif.
Papa, c. Regio Parco 24, alimentari.
Scuro, c. Regio Parco 26, alimentari.
Chiabotto, c. Regio Parco 28, macelleria.
La Vasca, c. Regio Parco 37, alimentari.
Baietto, c. Vercelli 1, macelleria.
Cresto, c. Vercelli 24, alimentari.
Ordine, c. Vercelli [illegible] panificio.
Quartara, c. Vercelli 4, alimentari.
Romanato, c. Vercelli 4, panificio.
Lasalvia, c. Vercelli 42/44, rivendita pane.
Rizzolio, c. Verona 22, panificio.
Cropanese, c. Vigevano 53, alimentari.
[illegible] Martini, c. XI Febbraio 2, alimentari.
Piroscia, c. Regina Margherita 92, alimentari.
Troja, Fiocchetto 3, alimentari.
Jano, l. Dora Firenze 105, alimentari.
D'Agnano, l. Dora Napoli 12, alimentari.
Conte, p. della Repubblica 15, riv pane.
Voltolini, p. della Repubblica 30, alim.
Bollito, p. della Repubblica 30, alimentari.
Tricerri, p. della Repubblica 30, alim.
Pagliarino, p. della Repubblica 30, alim.
Rovera, p. della Repubblica 30, alimentari.
Pissanchi, p. della Repubblica 30, riv pane.
Balocco, p.zza della Repubblica 30, mac.
Arnulfo, p.zza della Repubblica 30, mac.
Ferrara, p.zza della Repubblica 30, alimentari.
Virano, v. Alessandria 2, panificio.
Bonelli, v. Alessandria 6, alimentari.
Accomasso, v. Andrea Pisano 5, alim.
Pontillo, v. Antonio Cecchi 35, alimentari.
De Tullio, v. Antonio Cecchi 51, alim.
Fantino, v. Antonio Cecchi 57, alimentari.
Murroni, v. Antonio Cecchi 60, panificio.
Amandola Lisa, v. Antonio Cecchi 64, alimentari.
Lapenna, v. Antonio Cecchi 68, alimentari.
Pavese, v. Bergamo 16, alimentari.
Romagno, v. Biella 15, alimentari.

Continua

❼ Valdocco Aurora Rossini

Segue

Saletta, v. Biella 20, alimentari.
Chiesa, v. Biella 22, macelleria.
Soc. C.M.Z. di Cirucci, v. Bologna 19, macelleria.
Accomo, v. Borgo Dora 24, panificio.
Ferrero, v. Borgo Dora 26, alimentari.
Alzino, v. Bra 10, alimentari.
Vigilante, v. C. D. Priocca 12, alimentari.
Peisino, v. C. D. Priocca 18, rivendita pane.
Nigrelli, v. C. D. Priocca 20, alimentari.
Soc. Stabilimento lavorazioni carni, v. C. D. Priocca 20, macelleria.
Palmeri, v. Cagliari 4/B, alimentari.
Cirillo, v. Carmagnola 6, alimentari.
Satin, v. Catania 10/ter, alimentari.
Garello, v. Catania 12, panificio.
Basso, v. Catania 20, macelleria.
Nico, v. Chivasso 11, rivendita pane.
Canova, v. Chivasso 18, alimentari.
Perrucci, v. Cremona 27, alimentari.
Scarcella, v. Cuneo 27, alimentari.
Allegra, v. Cuneo 44, macelleria.
Piattino, v. F. Cigna 36, alimentari.
Schemani, v. F. Cigna 41, macelleria.
Taccardi, v. F. Cigna 53, alimentari.
Soc. Galiani di Galiani, v. F. Cigna 6, rivendita pane.
Straurenghi, v. F. Cigna 77, rivendita pane.
Albesiano, v. F. Cigna 77, alimentari.
Rastello, v. G. Cottolengo 21, alimentari.
Gillone, v. Maria Ausiliatrice 50, panificio.
Bar Marianna, v. Maria Ausiliatrice 54, alimentari.
Flores, v. Maria Ausiliatrice 54, alimentari.
Simbula, v. Parma 63, alimentari.
Cavasassi, v. Pisa 47, macelleria.
Viola, v. Reggio 3, panificio.
Castagnino, v. Reggio 6, alimentari.
Monticone, v. Reggio 6/ter, alimentari.
Martinelli, v. San G. B. La Salle 9, alimentari.
Soc. Ba. Dem. n. c., v. San G. B. La Salle 9, alimentari.
Campana, v. Sassari 10, panificio.
Ricchiuti, v. Urbino 36, alimentari.
Longo, v. Urbino 38, macelleria.

❽ Vanchiglia - Vanchiglietta

Cornetto, c. Belgio 137, rivendita pane.
Erpetto, c. Belgio 169, panificio.
Minerdo, c. Belgio 169, alimentari.
De Salvia, c. Belgio 2, alimentari.
Benenati, c. Belgio 34, alimentari.
Cipolla, c. Belgio 4, rivendita pane.
Cecchin, c. Belgio 43, alimentari.
Bauchiero, c. Belgio 45, macelleria.
Pettene, c. Belgio 47, alimentari.
Lanfranco, c. Belgio 48, macelleria.
Iorio ■ Challancin, c. Belgio 51, panificio.
Ponzo, c. Belgio 56, rivendita pane.
Meli, c. Belgio 88, panificio.
Omedè, c. Brianza 18, alimentari.
Grassi, c. Brianza 18, macelleria.
Giachino, c. Brianza 19/0, alimentari.
Vizio, c. Brianza 35, alimentari.
Soc. Gsa di Scapin, c. Brianza 35, macelleria.
Boni, c. Brianza 35, rivendita pane.
Burzio, c. Cadore 19, alimentari.
Cavoto-Cavoto-Cavo, c. Cadore 21, macelleria.
Briola, c. Cadore 33, alimentari.
Bianchi, c. Cadore 33, macelleria.
Scavone, c. Cadore 33 ang. via Oslavia 56, alimentari.
Briccarello ■ Tagliaferro, c. Cadore 40, alimentari.
Martini, ■. Chieti 18, alimentari.
Andreis, c. Chieti 18, rivendita pane.
Cerva-Pedrin, c. Chieti 2, macelleria.
Colombano, c. Chieti 3, alimentari.
Soc. Magazz. Standa Pa, c. Regina Margherita 65, allemntari.
Gatto, c. Regina Margherita 15, rivendita pane.
Rissone, c. Regina Margherita 23, alimentari.
Salomone, c. Regina Margherita 23, panificio.
Merlino Cavassa, c. Regina Margherita 25, alimentari.
Ledonne, c. Regina Margherita 72/ter, rivendita pane.
Braida, c. Regina Margherita 78, macelleria.
De Martines, c. Regina Margherita 91, alimentari.
Soc. Pasticceria San Maurizio, c. S. Maurizio 41, rivendita pane.
Rabbia, c. S. Maurizio 51, alimentari.
Baltera, c. S. Maurizio 69, rivendita pane.
Nocente, c. S. Maurizio 61, alimentari.
Nocera, c. S. Maurizio 69, alimentari.
Pastore, c. S. Maurizio 71, alimentari.
Soc. Glennedi di Carella Candeloro, c. Tortona 18, alimentari.
Arduino, c. Tortona 27, rivendita pane.
Laiolo, c. Tortona 31, alimentari.
Ansaldi, c. Tortona 33, macelleria.
Scarfia, c. Tortona 4, alimentari.
Lutero, lungo Dora Voghera 142, al.
Ansaloni, p. S. Giulia 10, alimentari.
Marra, piazza S. Giulia 11, alimentari.
Poma, v. A. Fontanesi 20, macelleria.
Luciano, v. A. Fontanesi 23, panificio.
Viotti, v. A. Fontanesi 30, alimentari.
Spezzano, v. Andorno 50, alimentari.
Demarie, v. Artisti 17 ang. v. Buniva 9, al.
Golzio, v. Benevento 28, alimentari.
Lombardo, v. C. Balbo 15, rivendita pane.
Bungaro, v. C. Balbo 4, alimentari.
Ossola, v. C. Balbo 4, alimentari.
Mazzola, v. C. Denina 2, agnellaio.
Calandra, v. C. Denina 2, macelleria.
Spagnuolo, v. Cigliano 14, rivendita pane.
Tamagnone, v. Conte Luigi Tarino 13, panificio.
Lamberti, v. Conte Luigi Tarino 4/ter, al.
Merlo, v. Degli Artisti 16, rivendita pane.
Soc. Garavagno & C. N.C., v. E. Bava 12, alimentari.
Tamagnone, v. E. Bava 27, rivendita pane.
Casalegno, v. E. Bava 47, alimentari.
Soc. Pallavicino di Cevario, v. G. Pallavicini 22, alimentari.
Borzi, v. G. Pallavicini 22, panificio.
Dimiccioli, v. G. Rossini 20, alimentari.
Biangetti, v. G. Rossini 21, rivendita pane.
Aimo, v. G. Rossini 22, alimentari.
Coraglia, v. G. F. Napione 26, panificio.
Parigi, v. G. F. Napione 30, macelleria.
Rossi, v. G. F. Napione 32, alimentari.
Amendola, v. G. F. Napione 36/ter, agnellaio.
Reveane, v. G. F. Napione 42, alimentari.
Ferrero, v. G. F. Napione 45, alimentari.
Falanga, v. Giulia di Barolo 25, alimentari.
Di Colangelo, v. Giulia di Barolo 34, mac.

Martino, v. Giulia di Barolo 52, macelleria.
Soc. Pi-Le ■ Pietrolusti G. & C., v. Guastalla 22, alimentari.
Manieri, v. ■ Buniva 13, alimentari.
Ippolito, v. M. Buniva 14, macelleria.
Demarie, v. M. Buniva 9, alimentari.
Boscolo, v. Mongrando 2, alimentari.
Panigoni, v. Mongrando 2/ter, rivendita pane.
Guizzardi, v. Mongrando 29, macelleria equina.
Oldano, v. Mongrando 37, alimentari.
Arca, v. Montalto 10, rivendita pane.
Piccolo, v. Oropa 100, rivendita pane.
Fenocchio, v. Oropa 114 bis, alimentari.
Garino ■ Ferrero, v. Oropa 114/ter, alimentari.
Gastaldi, v. Oropa 126, alimentari.
Agnello, v. Oropa 134, agnellaio.
Brescia, v. Oropa 141, panificio.
Burzio, v. Oropa 51, panificio.
Cellerino, v. Oropa 54, alimentari.
Francone, v. Oropa 54, macelleria.
Mancini Mangino, v. Oropa 64, alimentari.
Antonini, v. Oslavia 34, alimentari.
Montesion, v. Pallanza 10, rivendita pane.
Porro, v. Pallanza 25, rivendita pane.
Basso, v. Pallanza 29, macelleria.
Roberti, v. R. Sineo 12, alimentari.
Martina, v. Rimini 2, macelleria.
Daniele, v. S. Giulia ■ ang. v. G. di Barolo, alimentari.
Demarie, v. S. Giulia 1, alimentari.
Soc. A.R.Co-Market, v. S. Giulia 33, alimentari.
Gallo, v. S. Giulia 33, macelleria.
Serra, v. S. Giulia 41, alimentari.
Longo, v. S. Giulia 43, macelleria.
Rosso, v. S. Giulia 43, macelleria equina.
Varrone, v. S. Giulia 45, alimentari.
Marzola, v. S. Giulia 45.
Mandalari, v. S. Giulia ■ panificio.
Cena, v. ■ Giulia ang. v. Napione 27, alimentari.
Rivalta, v. S. Ottavio 44, alimentari.
Spagnolo, v. S. Ottavio 52, alimentari.
Dogliotti, v. S. Giulia 21 bis, alimentari.
Airaldi, v. S. Giulia 37 ang. v. Guastalla, alimentari.
Soc. Garosci A.S., v. Vanchiglia 18, alimentari.
Soc. Fenoglio, v. Vanchiglia 18, alimentari.
Bosca, v. Vanchiglia 19, rivendita pane.
Torraco, v. Vanchiglia 30, panificio.
Mereu, v. Vanchiglia 30, alimentari.
Ghidella, v. Vanchiglia 32, macelleria.
Crosetto, v. Vanchiglia 32, alimentari.
Alovisio, v. Varallo 6, alimentari.

❾ Nizza - Millefonti

Iasottile, c. P. Maroncelli 34, alimentari.
Gerardi, c. P. Maroncelli 40, alimentari.
Frea, c. P. Maroncelli 6, rivendita pane.
Fresco, c. Spezia 15, rivendita pane.
Bellia, c. Spezia 15, alimentari.
Varvello, c. Spezia 22, alimentari.
De Simone, ■. Spezia 22, alimentari.
Ricciardi, c. Spezia 31, macelleria.
Albano, c. Spezia 33, alimentari.
Libra, c. P. Maroncelli 32 bis, alimentari.
Ramello, p. Bengasi 15, alimentari.
Soc. Sta.L.Ca. A.S., p. Bengasi 4, macell.
Saretti, p. Bengasi 6, rivendita pane.
Pipplone, p. C. Bozzolo 3, panificio.
Soc. Magazzini Standa PA, p. G. Carducci 171, alimentari.
Cascino, p. Giosuè Carducci 128, rivendita pane.
Sussio, p. Giosuè Carducci 132, alimentari.
Cavallaro Cavallaro, p. Giosuè Carducci 167, alimentari.
Frignocca, v. Ventimiglia 48, alimentari.
Giordani, v. Alassio 28, rivendita pane.
Pia, v. Barbaresco 18, alimentari.
Bersano, v. Barbaresco 18/23, macelleria.
Rosa, v. Beinette 2, rivendita pane.
Arduino, v. Beinette 2, alimentari.
Defacis e Delconsole, v. Beinette 2, alimentari.
Monetti, v. C. Corradino 4, alimentari.
Ferrero, v. Canelli 124, alimentari.
Noto, v. Caramagna 4, alimentari.
D'Elia, v. Cortemilia 21, alimentari.
Vella, v. Cortemilia 31, alimentari.
Cauda, v. Cortemilia 31, macelleria.
Soc. G.F. Alim. di Tirozzio G. & C. N.C., v. Finalmarina 8/ter, alimentari.
Salomone, v. G. Biglieri 10, panificio.
Rotta, v. Garessio 5, alimentari.
Cassese, v. Garessio 5, panificio.
Bersano, v. Garessio 5, macelleria.
Mauri, v. Genova 101, macelleria.
Galeone, v. Genova 103, alimentari.
Costa, v. Genova 122, macelleria.
Cuscunà, v. Genova 122, rivendita pane.
Olivieri, v. Genova 128, alimentari.
Amerio, v. Genova 18, alimentari.
D'Agostino, v. Genova 180, macelleria.
Cavalieri, v. Genova 19, panificio.
Mondo, v. Genova 218, rivendita pane.
Di Bella, v. Genova 261, rivendita pane.
Bianco, v. Genova 28, alimentari.
Carignano, v. Genova 32, alimentari.
Coco, v. Genova 32 macelleria.
Piumetto, v. Genova 40, macelleria.
Damiano, v. Genova 40/ter, alimentari.
Soc. Sant'Anna di Vitacca, v. Genova 50, alimentari.
Savio, v. Genova 61, alimentari.
Agnello, v. Genova 69, agnellaio.
Capozio, v. Genova 87, rivendita pane.
Goldoni, v. Genova 89, alimentari.
Burzio, v. Genova 92, alimentari.
Giaretti, v. Genova 93, alimentari.
Monte, v. Genova 96, panificio.
Vico Ferrero, v. Millefonti 12, alimentari.
Orsucci, v. Millefonti 14, alimentari.
Crivello, v. Millefonti 23, rivendita pane.
Carignano, v. Nizza 132, alimentari.
Masoero, v. Nizza 164, alimentari.
Musso, v. Nizza 166, macelleria equina.
Marocco, v. Nizza 167, macelleria.
Soc. C.M.A. Cooperativa Macellai Al., v. Nizza 197, macelleria.
Arcidiaco De Luca, v. Nizza 203, alimentari.
Luino, v. Nizza 212, alimentari.
Soc. Vilmas di Marmetto & Sandiano, v. Nizza 213, macelleria.
Porrovecchio, v. Nizza 216, alimentari.
Giorcelli, v. Nizza 223, rivendita pane.
Martucci, v. Nizza 229, alimentari.
Soc. Nizza di Petrosino, v. Nizza 229, macelleria.
Rapolla, v. Nizza ■, alimentari.
Bassino, v. Nizza 245, alimentari.
Menzio, v. Nizza 333, panificio.
Chiaberge, v. Nizza 335, alimentari.
Lucertini, v. Nizza 335, alimentari.
Menzio, v. Nizza 350, rivendita pane.
Pillin, v. Nizza 357, alimentari.
Girardi, v. Nizza 362, agnellaio.
Cerri, v. Nizza 370, alimentari.
Costa, v. Nizza 373, alimentari.
Demichelis, v. Nizza 391, macelleria.
Panato, v. Nizza 391, panificio.
Soc. Oleificio fratelli De Sensi, v. Nizza 391, alimentari.
Galea, v. Nizza 393, alimentari.
Massaro, v. Nizza 393, macelleria equina.
Tagliaferro e Aprà, v. Nizza 400, alim. tari.
Canducci, v. Passo Buole 11, alimentari.
Soc. Giannone, v. Passo Buole 14, alimen-
Facelli, v. Passo Buole 9, rivendita pane.
Almondo, v. Sommariva 12, macelleria.
Testera, v. Spotorno 37, alimentari.
Pautasso, v. Spotorno 59, panificio.
Giacchero, v. Spotorno 59, alimentari.
Riva, v. Trofarello 23, rivendita pane.
Campazzo Martini, v. Varaita 9, rivendita pane.
Tessarin, v. Varazze 6, alimentari.
Drago, v. Ventimiglia 34/ter, alimentari.
Stucco, v. Ventimiglia 38, alimentari.
Tallone, v. Ventimiglia 54, rivendita pane.
Abbà, v. Ventimiglia 58, macelleria.
Rolfo, v. Vinovo 5, alimentari.
Fanti, v. Vinovo 8, macelleria.
Poli, v. Vinovo 8-10, rivendita pane.

❿ Lingotto - Mercati Generali

Lograsso, ■. Caio Plinio 54, rivendita pane.
Manzi, c. Caio Plinio 72, alimentari.
Facta Gualinetti, c. Corsica 139, alimentari.
Ramello, c. Corsica 2, alimentari.
Amburatore, c. Corsica 24, macelleria.
Geuna, c. Corsica 28, panificio.
Olivero, c. Corsica 30, alimentari.
Greco, c. E. Giambone 12, alimentari.
Daito, c. E. Giambone 14, macelleria.
Bonino, c. ■ Giambone 9, alimentari.
Fantino, c. Orbassano 112/ter, alimentari.
Contino, c. Sebastopoli 12, alimentari.
Di Forti, c. Sebastopoli 44/46, rivendita pane.
Soc. Supermercati Pam, c. Traiano 58, alimentari.
Frontero, c. Traiano 10, macelleria.
Soc. Litrico, c. Traiano 13, alimentari.
Bianco, c. Traiano 14, alimentari.
Ferrero, c. Traiano 15, macelleria.
Soc. Traiano di Varacalli, c. Traiano 174, alimentari.
Audero, c. Traiano 176, macelleria.
Vaudagna, c. Traiano 176, alimentari.
Todaro, c. Traiano 23, alimentari.
Farci, c. Traiano 56, macelleria.
Principalli, c. Traiano 81, alimentari.
Cimino, c. Traiano 88, alimentari.
Daniele, c. Traiano 90, rivendita pane.
Barletta, c. Traiano 91, alimentari.
Soredacci, c. Unione Sovietica 159, alimentari.
Eandi, c. Unione Sovietica 239, alimentari.
Benazzi, c. Unione Sovietica 339, alimentari.
Patrissi, c. Unione Sovietica 345, rivendita pane.
Ventura, c. Unione Sovietica ■, rivendita pane.
Murtas, c. Unione Sovietica 415, macelleria.
Sangiorgi, c. Unione Sovietica 81, macelleria.
Di Blasi, c. Unione Sovietica 81, alimentari.
Soc. Fru-Ba, p. Galimberti 13, alimentari.
Binetti, p. Galimberti 17, panificio.
Fara, p. Galimberti 19, macelleria.
Rinaldi, p. Galimberti 25, alimentari.
Grasso, p. Galimberti 25, macelleria.
Ventura, p. Galimberti 25, alimentari.
Soc. Oleificio fratelli De Sensi, p. Galimberti 9, alimentari.
Letizia, p. P. F. Guala 125, alimentari.
Longo Longo, p. P. F. Guala 136, alimentari.
Cauda, p. P. F. Guala 149, macelleria.
Freda, v. Albenga 11/5, rivendita pane.
Soc. Supermercati Conti, v. Arnaldo da Brescia 3, alimentari.
Sandri, v. Arnaldo da Brescia 33, macelleria.
Soc. Cocchini Iva, v. Asuncion 3, alimentari.
Castagneri, v. Asuncion 7, rivendita pane.
Mareschi Zappala, v. C. Reduzzi 23, rivendita pane.
Fassinotti, v. C. Reduzzi 23, alimentari.
Aime, v. Caprera 21, alimentari.
Rosso, v. Cercenasco 1, alimentari.
Soc. Lauria, v. Cercenasco 19, alimentari.
Rolfo, v. Cercenasco 5/ter, alimentari.
Testore, v. Cercenasco 7, alimentari.
Lisa, v. Cercenasco 9, macelleria.
Zoccatelli, v. Cercenasco 9, alimentari.
Soc. M. B. di Morgillo, v. Duino 177, alimentari.
Bonino, v. Duino 184, alimentari.
Castagneri, v. E. Daneo 20-22, rivendita pane.
Novarese, v. Filadelfia 31, macelleria.
Casaro, v. Filadelfia 55, rivendita pane.
Bisotti, v. Filadelfia 55, alimentari.
Valentino, v. Filadelfia 57, macelleria.
Stuardi, v. Fratel Teodoreto 3, macelleria.
Pepino, v. Fratel Teodoreto 3, alimentari.
Solazzi, v. Fratel Teodoreto 3, alimentari.
Marsaglia, v. G. Oberdan 148, rivendita pane.
Toscano, v. G. Oberdan 146, alimentari.
Isabello, v. G. Spano 2, alimentari.
De Carolis, v. G. Spano 3, alimentari.
Alaimo, v. G. Spano 4, alimentari.
Tamai, v. G. Spano 41, rivendita pane.
Pozzo, v. G. Spano 8, panificio.
Giglio Tos - Dosio M., v. Giordano Bruno 168, alimentari.

Continua

⑩ Lingotto - Mercati Generali

Segue

Soc. Gamba di Gamba, v. Giordano Bruno 170, alimentari.
Binetti, v. Giordano Bruno 194, rivendita pane.
Ferrante, v. Giordano Bruno 82, alimentari.
Soc. Garosci, v. IV marzo 7, alimentari.
Capello, v. L. Palma di Cesnola 28, alimentari.
Demichelis, v. L. Palma di Cesnola 42, alimentari.
Giordano, v. La Loggia 16, rivendita pane.
Franco, v. La Loggia 65, rivendita pane.
Concas, v. M. Amari 13, alimentari.
Varaglia, v. M. Amari 16, macelleria.
Navone, v. M. Amari 16, alimentari.
Farello, v. Madonna delle Rose 18, agnellaio.
Russo, v. Madonna delle Rose 33, alimentari.
Sasso, v. Madonna delle Rose 33/ter, alimentari.
Cena, v. Madonna delle Rose 56, macelleria.
Solavaggione, v. Madonna delle Rose 62, alimentari.
Giacoletti, v. Madonna delle Rose [illegible], alimentari.
Turino, v. Madonna delle Rose 67, alimentari.
Barosso, v. Melchiorre Voli 32, alimentari.
Pera, v. Monte Pasubio 11, rivendita pane.
Zaccaron, v. Monte Pasubio 11, alimentari.
Allara, v. Monte Pasubio 11, macelleria.
Bergantin, v. Montevideo 12, alimentari.
Bracchino, v. Montevideo 12, macelleria equina.
Albanese, v. Montevideo [illegible], alimentari.
Mezzano, v. Montevideo 4, alimentari.
Soc. Ortobell[illegible] di Occhipinti, v. Montevideo 5, alimentari.
Olezza, v. Nichelino 10, alimentari.
Middione, v. Onorato Vigliani 15, alimentari.
Merlone, v. Onorato Vigliani 197, agnellaio.
Difrancescantonio, v. Onorato Vigliani 201, panificio.
Ingratta, v. Onorato Vigliani 25/14, alimentari.
Pistono, v. Onorato Vigliani 35, rivendita pane.
Valterza, v. Onorato Vigliani 35, alimentari.
Rasè, v. Onorato Vigliani 53, rivendita pane.
Pasculli, v. Onorato Vigliani 87, alim.
Armenio, v. Onorato Vigliani 89, alimentari.
Canini, v. Onorato Vigliani 9, alimentari.
Dappiano, v. P. Galluppi 19, alimentari.
Giberti, v. P. F. Guala 101, macelleria.
Capobianco, v. P. F. Guala 121, rivendita pane.
Naretto, v. P. F. Guala 125, macelleria.
Becchio, v. Pasquale Paoli 34, panificio.
Bronzati, v. Pasquale Paoli 48, rivendita pane.
Giraudo, v. Pasquale Paoli 58, alimentari.
Soc. S. P. B. di Bertuccelli, v. Passo Buole 141, rivendita pane.
Castaldo, v. Passo Buole 174, alimentari.
Scapin, v. Passo Buole 411, alimentari.
Burello, v. Passo Buole 52, panificio.
Roero Rivera, v. Passo Buole 57, alimentari.
Bonino, v. Passo Buole 66, macelleria.
Bosio, v. Passo Buole 71, rivendita pane.
Vaglienti, v. Pio VII 114, rivendita pane.
Allara, v. Pio VII 132/ter, macelleria.
Sosso, v. Pio VII 134, alimentari.
Magnifico, v. Pio VII 138, alimentari.
Punzi, v. Pio VII 138, alimentari.
Ramello, v. Pio VII 160, alimentari.
Scicchitano, v. Piobesi 19, alimentari.
Atrei, v. Piobesi 3, alimentari.
Demaria, v. Piobesi 3-5, rivendita pane.
Castello, v. Piobesi 5, macelleria.
Pillone, v. Piobesi 7, alimentari.
Soc. Gbs. rl, v. Reduzzi 19, alimentari.
Carta, v. Rosario di Santa Fè 23, alimentari.
Soc. Garosci As, v. Sette Comuni 57, alimentari.
Marco, v. Sette Comuni 10, alimentari.
Surra, v. Sette Comuni 29, alimentari.
Di Biase, v. Sette Comuni 43, alimentari.
Parussa, v. [illegible] Comuni 43, rivendita pane.
Zivillica, v. Taggia 59, alimentari.
Ferrari, v. Tonale 27, alimentari.
Soc. Garosci Pa, v. Tunisi 117, alimentari.
Soc. Magazzini Standa Pa, v. Tunisi 126, alimentari.
Cartolaro, v. Tunisi 125, macelleria.
Torchio, v. Tunisi 127, alimentari.
Dalmasso Grosso, v. Tunisi 131, alimentari.
Gallo, v. Tunisi 19, alimentari.
Sericano, v. Tunisi 19, alimentari.
Carpignano, v. Tunisi 19, panificio.
Isernia, v. Tunisi 19, alimentari.
Antiperini, v. Tunisi 19, alimentari.
Pozzo, v. Tunisi 41, macelleria.
Casalegno, via Tunisi 41, macelleria.
Destefani, v. Tunisi 49, alimentari.
Goria - Serra, v. Tunisi 55, alimentari.
Cerano, v. Tunisi 55, alimentari.
Cochis, v. Tunisi 61, rivendita pane.
Cennamo, v. Tunisi 63/4, alimentari.
Potenza, v. Tunisi 67, macelleria.
Odone, v. Tunisi 67, alimentari.

⑪ Santa Rita

Mancini, c. Cosenza 28, alimentari.
Morello, c. Cosenza 32, macelleria.
Mancuso, c. Cosenza 54, alimentari.
Capetta, c. Cosenza 56, rivendita pane.
Giaretto, c. Cosenza 56, alimentari.
Casalone, c. Cosenza 64, alimentari.
Romano, c. G. Agnelli 115, alimentari.
Porcelli, c. G. Agnelli 117, alimentari.
Maggiora, c. G. Agnelli 24, rivendita pane.
Salomone, c. G. Agnelli 48, rivendita pane.
Cascone, c. G. Agnelli 50, alimentari.
Giardi Piretta, c. G. Agnelli 52, macelleria.
Stivanello, c. G. Agnelli 6, alimentari.
Soc. F.M. [illegible] Mazzetti, c. Lepanto 10, rivendita pane.
Soc. Supermercati Pam Pa, c. Orbassano 212, alimentari.
Bianco, c. Orbassano 165, panificio.
Ferrara, c. Orbassano 165, alimentari.
Casale, c. Orbassano 165, alimentari.
Benzi, c. Orbassano 169, alimentari.
Cadeddu, c. Orbassano 179, alimentari.
Soc. Vecchiatini, c. Orbassano 199, alimentari.
Berca, c. Orbassano 199, alimentari.
Bauchiero, c. Orbassano 203, macelleria.
Conti, c. Orbassano 205, rivendita pane.
Zichella, c. Orbassano 226, alimentari.
Scavino, c. Orbassano 226, alimentari.
Soc. Dueci di Casa & Cotuzzo, c. Orbassano 226, alimentari.
Brunetti, c. Orbassano 247, rivendita pane.
Pozzi, c. Orbassano 78, macelleria.
Vurchio, c. Orbassano 86, alimentari.
Busso e Boasso, c. Orbassano 92, panificio.
Tirello, c. Orbassano 94, alimentari.
Ceste, c. Sebastopoli 145, alimentari.
Bordino, c. Sebastopoli 149, alimentari.
Audisio, c. Sebastopoli 155, alimentari.
Facta, c. Sebastopoli 166, macelleria equina.
Olivero, c. Sebastopoli 170, agnellaio.
Beghelli, c. Sebastopoli 172, macelleria.
Davico, c. Sebastopoli 176, rivendita pane.
Racca, c. Sebastopoli 196, panificio.
Molino, c. Sebastopoli 210, alimentari.
Devietti Goggia, c. Sebastopoli 212, alimentari.
Reggio, c. Sebastopoli 221, rivendita pane.
Silvano, c. Sebastopoli 238, alimentari.
Cerrato, c. Sebastopoli 240, alimentari.
Benente, c. Sebastopoli 242, macelleria.
Ceste, c. Sebastopoli 274, alimentari.
Soc. Prete e Luciani, c. Siracusa 127, macelleria.
Soc. Tu-Va di Turco, c. Siracusa 129, rivendita pane.
Ponzio, c. Siracusa 131, macelleria.
Grassi, c. Siracusa 57, rivendita pane.
Ferrando, c. Siracusa 71, rivendita pane.
Berruti, c. Siracusa 73, macelleria.
Falco, p. C. Montanari 139, rivendita pane.
Pavan, p. C. Montanari 139, alimentari.
Matera, p. C. Montanari 141, alimentari.
Petrino, p. S. Rita da Cascia 6, alimentari.
Grosso, p. S. Rita da Cascia 6, macelleria.
Migliarini, p. Costantino [illegible] Grande 168, rivendita pane.
Soc. Supermercati Conti, via Bainsizza 8, alimentari.
Musco, via Bainsizza 3, rivendita pane.
Paradiso, via Baltimora 127, macelleria.
Benotto, via Baltimora 129, alimentari.
Briscese, v. Baltimora 37, alimentari.
Bertino, v. Baltimora 86, alimentari.
Roero, v. Barletta 108, alimentari.
Negro, v. Barletta 108, macelleria.
Cavalleris, v. Barletta 108, alimentari.
Pucikar, v. Barletta 109/2, panificio.
Azzalin, v. Barletta 119, alimentari.
Amato, v. Barletta 119, alimentari.
Calandra, v. Barletta 126, alimentari.
Bellora, v. Barletta 128, rivendita pane.
Bruno, v. Barletta 37, alimentari.
Ferro, v. Barletta 37, panificio.
Gabutti, v. Barletta 66, alimentari.
Gilardi, v. Barletta 66, macelleria.
Erario, v. Bene Vagienna 10, alimentari.
Soc. Russo & C., v. Bene Vagienna 22, alimentari.
Carbonero, v. Bene Vagienna 4, alimentari.
Cosa, v. Boston 108, rivendita pane.
Ballatore, v. Boston 16, alimentari.
Valdetara, v. Boston 17, macelleria.
Perino, v. Boston 25, panificio.
Iadevaio, v. Buenos Aires 1, macelleria.
Sannino, v. Buenos Aires 1, rivendita pane.
Crosio, v. Buenos Aires 31, alimentari.
Marasca, v. Buenos Aires 31, panificio.
Ponzio, v. Buenos Aires 35, agnellaio.
Marasca, v. Buenos Aires 38, rivendita pane.
Pepino, v. Buenos Aires 40, alimentari.
Bonino, v. Buenos Aires 41, alimentari.
Soc. La boutique [illegible] carni [illegible] Cas, v. Buenos Aires 41, macelleria.
Ellena, v. Buenos Aires 41, alimentari.
Soc. di Saverio [illegible] C., v. Buenos Aires 55, alimentari.
Pasquariello, v. Buenos Aires 62, panificio.
Manero, v. Buenos Aires 7, alimentari.
Galofaro, v. Buenos Aires 7, alimentari.
Bossuto, v. Buenos Aires 71, alimentari.
Antoniotti, v. Buenos Aires 81, alimentari.
Ghigo, v. Caprera 54, rivendita pane.
Baiotto, v. Ettore Fieramosca 14, rivendita pane.
Casali, v. Filadelfia 115, alimentari.
Brusasco, v. Filadelfia 119, alimentari.
Foscari, v. Filadelfia 134, rivendita pane.
Gavioli, v. Filadelfia 134, alimentari.
Branda, v. Filadelfia 140, alimentari.
Costamagna, v. Filadelfia 167, alimentari.
Orlini, v. Filadelfia 173, alimentari.
Albesano, v. Filadelfia 225, rivendita pane.
Vibi, v. G. Emanuel 23, alimentari.
Pelissero, v. G. Vernazza 1, alimentari.
Girardi, v. G. Vernazza 27, alimentari.
Schieppati, v. G. Vernazza 35, alimentari.
Laino, v. G. Vernazza 35, macelleria.
Roffinella, v. Gorizia 133, rivendita pane.
Cavalleris, v. Gorizia 134, alimentari.
Plano, v. Gorizia 51, panificio.
Lavagno, v. Gorizia 56, macelleria.
Osbich, v. Gorizia 63, alimentari.
Celeste, v. Gorizia 74, panificio.
Leone, v. Gradisca 78, alimentari.
Cirrincione, v. Gradisca 78, alimentari.
Bellitta, v. Gradisca 78, alimentari.
Francavilla, v. Graglia 6, rivendita pane.
Bonome, v. Lesegno 70, alimentari.
Zavattero, v. Lesegno 77, alimentari.
Soc. Magazzini Standa pa, v. Mombarcaro 5, alimentari.
Greco, v. Mombarcaro 114, alimentari.
Rambaldo, v. Mombarcaro 116, rivendita pane.
Barberis, v. Mombarcaro 17, alimentari.
Agodino, v. Mombarcaro 2, rivendita pane.
Vannuzzi, v. Mombarcaro 40, alimentari.
Lisa, v. Mombarcaro 42/ter, alimentari.
Del Giudice, v. Mombarcaro 44, rivendita pane.
Vignale, v. Mombasiglio 17, alimentari.
Casciato, v. Mombasiglio 55, rivendita pane.
Caprera, v. Monfalcone 11, alimentari.
Alessi, v. Monfalcone 74, alimentari.
Gambarini, v. Monfalcone 74, alimentari.
Pipino, v. Montezemolo 20, macelleria.
Soc. La Fiducia di Mariano, v. Montezemolo [illegible], alimentari.
Gallo, v. Ogliaro 37, alimentari.
Bovo, v. Pomaro 14, alimentari.
Ferraris Corona, v. R. Cadorna 19, rivendita pane.
Cavaletto, v. Romolo Gessi 11/E, alimentari.
Grosso, v. S. Marino 106, macelleria.
Cafagna, v. S. Marino 108, alimentari.
Bodda, v. S. Marino 108, alimentari.
Nicoli, v. S. Marino 112, alimentari.
Fornasari, v. S. Marino 57, alimentari.
Sorgente, v. S. Marino [illegible] macelleria.
Soc. San Marino di Ferraris, v. San Marino 77, rivendita pane.
Gamboni, v. S. Marino 84, alimentari.
Ghidini, v. S. Marino 95, alimentari.
Pierro A., v. Spallanzani 14, alimentari.
Fornero, v. Spallanzani 20, alimentari.
Destefani, v. Spallanzani 28, alimentari.
Rovero, v. Spallanzani 3, alimentari.
Sordo Castaldello, v. Tirreno 143/12, agnellaio.
Aicardi, v. Tirreno 143/14, alimentari.
Brenchio, v. Tirreno 23, macelleria.
Andrina, v. Tirreno 25, alimentari.
Ferrandi, v. Tirreno 25, panificio.
Mina, [illegible] Tirreno 27, alimentari.
Roero, v. Tripoli 10/18, rivendita pane.
Boin, v. Tripoli 100, rivendita pane.
Lanzetti, v. Tripoli 11, macelleria.
Giraudo, v. Tripoli 11, alimentari.
Monti, v. Tripoli 122, alimentari.
Frea, v. Tripoli 126, alimentari.
Biondi, v. Tripoli 171, alimentari.
Carpinello, v. Tripoli 177/ter, alimentari.
Zuchegna, v. Tripoli 180, alimentari.
Palladino, v. Tripoli 19, rivendita pane.
Musicco, v. Tripoli 216, alimentari.
Soc. gastronomica Santa Rita, v. Tripoli 39, alimentari.
Deorsola, v. Tripoli 41, macelleria.
Arduino, v. Tripoli 43, alimentari.
Spadaro, v. Tripoli 48, alimentari.
Concolato, v. Tripoli 48, panificio.
Palazzo, v. Tripoli [illegible], alimentari.
Chionetti, v. Tripoli 71, macelleria.
Picca, v. Tripoli 71, rivendita pane.
Dutto, v. Tripoli 71, alimentari.
Laganà, v. Tripoli 72, alimentari.
Careglio, v. Tripoli 93, alimentari.

⑫ Mirafiori Nord

Mangano, c. C. Correnti 53, rivendita pane.
Gallo, c. G. Allamano 40/2, alimentari.
Costelli, c. Orbassano 260, rivendita pane.
Miletto, c. Orbassano 260, alimentari.
Capellino, c. Orbassano 278, macelleria.
Bolla, c. Orbassano 286, alimentari.
Bodini, c. Orbassano 293, alimentari.
Lucini, c. Orbassano 348, rivendita pane.
Calcagnolo, c. Orbassano 350, alimentari.
Ubertalli, c. Orbassano 386, alimentari.
Mutti, c. Sebastopoli 287, alimentari.
Angelucci, c. Sebastopoli 298, alimentari.
Soc. Supermercati Beta RL, c. Siracusa 92, alimentari.
Cappelletti, c. Siracusa 110, alimentari.
Soc. Ungarelli, c. Siracusa 112, alimentari.
Grattapaglia, c. Siracusa 136, panificio.
Camello, c. Siracusa 136, alimentari.
Gallo, c. Siracusa 148, alimentari.
Soc. Valsa di Valentino, c. Siracusa 160, alimentari.
Coniglio, c. Siracusa 170, macelleria.
Santoro, c. Siracusa 200, rivendita pane.
Tummolo, c. Siracusa 22, rivendita pane.
Fassio, c. Siracusa 36, macelleria.
Moccia, c. Siracusa 36, rivendita pane.
Occhetti, c. Siracusa 72, panificio.
Nervetti, c. Siracusa 96, alimentari.
Musso, c. Siracusa 96, rivendita pane.
Venturi, c. Tazzoli 158, alimentari.
De Rosa, p. D.L. Bianco 2, alimentari.
Gulino, p. Pitagora 9, rivendita pane.
Udosse, p. R. Cattaneo 17, rivendita pane.
Arato, p. R. Cattaneo 18, alimentari.
Cuneo, p. R. Cattaneo 18, macelleria.
Costa, v. A. Agricola 6, alimentari.
Torre, v. B. De Canal 63, alimentari.
Natale, v. B. De Canal 63, alimentari.
Piatti, v. Baltimora 161, macelleria.
Racca, v. Baltimora 161, rivendita pane.
Soc. Menegatti di Menegatti & C. NC, v. Biscarra 10, alimentari.
Giraudo, v. Biscarra 4/ter, macelleria.
Tomaselli, v. Biscarra 6, alimentari.
Montepeluso, v. Boston 137, alimentari.
Sangiorgio, v. C. Pinchia 1, alimentari.
Mesiti, v. C. Pinchia 1, rivendita pane.
Marchisio, v. C.A. Nallino 22, alimentari.
Musizzano, v. C.A. Nallino 22, panificio.
Cerutti, v. C.A. Nallino 26, macelleria.
Malusà, v. C.A. Nallino 28, alimentari.
Fiandaca, v. Carlo del Prete 37, rivendita pane.
Tira, v. Carlo del Prete 68, macelleria.
Martina, v. Carlo del Prete 68, panificio.
Soc. Upim La Rinascente PA, v. Castelgomberto 172, alimentari.
Molino, v. Castelgomberto 132, rivendita pane.
Perfetto, v. Castelgomberto 158, alimentari.
Pianaro, v. Castelgomberto 35, alimentari.
Bordignon, v. Cimabue 6, alimentari.
Ferino, v. Don G. Grioli 19, macelleria.
Romagnolo, v. Eleonora d'Arborea 37, alimentari.
Bet, v. Eleonora d'Arborea 4, macelleria.
Soc. La Nuova Macelleria di Ghetti, v. Enrico Dandolo 2, macelleria.
Albanese, v. F. Gonin 3, alimentari.
Berca, v. F. Gonin 3, rivendita pane.
De Martino, v. Filadelfia 237, alimentari.
Giraudo, v. Filadelfia 237/c, macelleria.
Franco, v. Filadelfia 259/4, alimentari.
Casetta, v. Filadelfia 263, alimentari.
Bacchin, v. Giacomo Dina 28, rivendita pane.
Paronetto, v. Giacomo Dina 32, alimentari.
Salvano, v. Giacomo Dina 40, alimentari.
Boaron, v. Giacomo Dina 40, macelleria.
Meoli, v. Giacomo Dina 40, alimentari.
Boiero, v. Giacomo Dina 57, alimentari.
Bellini, v. Giacomo Dina 75, alimentari.
Franco, v. Guido Reni 101, rivendita pane.
Geraci, v. Guido Reni 107, alimentari.
Magliano, v. Guido Reni 209, macelleria.
Giacone, v. Guido Reni 211, alimentari.
Argiolas, v. Guido Reni 231, panificio.
Muretto, v. Guido Reni 86/22, alimentari.
Vergnano, v. Guido Reni 86/27, macelleria.
Cagnasso, v. Guido Reni 96/26, panificio.
Soccorso, v. Guido Reni 96/27, alimentari.
Dallora, v. L. De Bernardi 2, alimentari.
Mazza, v. Monte Novegno 5, alimentari.
Parigi, v. Monte Novegno 7/ter, alimentari.
Cocchetti, v. Nuoro 42, alimentari.
Zenoglio, v. Nuoro 42, alimentari.
Zappalà, v. P. E. Pertinace 29, alimentari.
Milano, v. P. E. Pertinace 39, panificio.
Battaglia, v. Paolo Gaidano 15, rivendita pane.
Bronzino, v. Paolo Gaidano 55, macelleria equina.
Soc. S.G. Spagnuolo e C. AS, v. Paolo Gaidano 57, alimentari.
Fusero, v. Paolo Gaidano 67, macelleria.
De Francesco, v. Paolo Gaidano 67, alimentari.
Lattanzio, v. S. Taricco 2, alimentari.
Cuzzocrea, v. Tempio Pausania 24, alimentari.
Cane, v. Tempio Pausania 32, alimentari.
Soc. Cirillo [illegible] Ludovico NC, v. Veglia 10, alimentari.
Bertolotto, v. Veglia 10, rivendita pane.
Nicolini, v. Veglia 10/23, alimentari.
Borgogno, v. Veglia 14, alimentari.
Albieri, v. Veglia 16, alimentari.
Gerbi, via Veglia 51, alimentari.
Gerbi, v. Veglia 53, alimentari.
Riccio, v. Veglia 55, macelleria.

13 Pozzo Strada

Dalfino, c. F. Brunelleschi 2, alimentari.
Curci, c. F. Brunelleschi 67, alimentari.
Russo, c. F. Brunelleschi 73, alimentari.
Sofi, c. F. Brunelleschi 80, vendita pane.
Sangermano, c. F. Brunelleschi 82, al.
Garau e Li Vigni, c. F. Brunelleschi 84, al.
Tuffarelli, c. F. Brunelleschi 97, alimen.
Barca, c. Francia 161, alimentari.
Nota, c. Francia 177/ter, macelleria.
Grosso, c. Francia 203, alimentari.
Musso, c. Francia 205, macelleria.
Arese, c. Francia 209, alimentari.
Nadalin, c. Francia 209, alimentari.
Cassadrin, c. Francia 227, panificio.
Poletto, c. Francia 227, alimentari.
Maffè, c. Francia 227, alimentari.
Masoero, c. Francia 233, alimentari.
Bua, c. Francia 235, macelleria.
Chabert, c. Francia 237, alimentari.
Ventura, c. Francia 241, alimentari.
Tarateta, c. Francia 247, alimentari.
Scagliotti, c. Francia 249, alimentari.
Dudine, c. Francia 259, rivendita pane.
Monterisi, c. Francia 263, macelleria.
Bruno, c. Francia 303, alimentari.
Musso, c. Francia 305, macelleria equina.
Baldi, [illegible] Francia 305/ter, rivendita pane.
Agagliante, c. Francia 307, alimentari.
Manfredi, c. Francia 309, macelleria.
Gulinazzo, c. Francia 333/10, alimentari.
Marino, c. Francia 361, alimentari.
Brusa, c. Francia 397, macelleria.
Rossella, c. Monte Cucco 1, rivendita pane.
Unione italiana ciechi, c. Monte Cucco 113, rivendita pane.
Fenoglio, c. Monte Cucco 129/1, alimen.
Roversi, corso Monte Cucco 129/5, alimen
Aragno, corso Monte Cucco 14, alimentari.
Fiorentini, corso Monte Cucco 16, macell.
Verrone, c. Monte Cucco 22, alimentari.
Soc. Lo Casto [illegible] Gentile Ac, c. Monte Cucco 26, alimentari.
Bertaglia, c. Monte Cucco [illegible] alimentari.
Forno Dellavalle, c. Peschiera 271, alimen.
Rosso, c. Peschiera 279, alimentari.
Assalto, c. Peschiera 281, macelleria.
Damico, c. Peschiera 287, alimentari.
De Pace, c. Peschiera 314, rivendita pane.
De Luca, c. Peschiera 331, alimentari.
Soc. Briani Ec. Nc, c. Peschiera 335, al.
Nicolini, c. Peschiera 337, alimentari.
Soc. Pafra di Palumbo, c. Trapani 122, rivendita pane.
Pavone, c. Trapani 130/ter, macelleria.
Soc. Mags gestione mense aziendali, c. Trapani 130/ter, alimentari.
Ballacchino, c. Trapani 146, alimentari.
Reita, c. Trapani 200, alimentari.
Tamiazzo, c. Trapani 22, alimentari.
Giordano, c. Trapani 4, alimentari.
Santalucia, c. Trapani 48, alimentari.
Muò, c. Trapani 74, alimentari.
Rampone, str. Antica [illegible] Grugliasco 306, rivendita pane.
Pedrola, v. Adamello 24, alimentari.
Castello, v. Adamello [illegible] B, alimentari.
Simonetta, v. Adamello 28, macelleria.
Sasia, v. Asiago [illegible] alimentari.
Frasconà - Cantalanotte, v. Asiago 37, alimentari.
Rizzo, v. Asiago 47/ter, alimentari.
Guerra, v. Asiago 52, alimentari.
Siciliano, v. Asiago 70, panificio.
Iannetti, v. Asiago 70, macelleria.
Porello, v. Asiago 70, agnellaio.
Padula, v. Asiago 75, alimentari.
Andriano, v. Bard 26/ter, macelleria.
Paiola, v. Bard 26, alimentari.
Reposo, v. Bard 26/ter, rivendita pane.
Ostuni, v. Bardonecchia [illegible] B, alimentari.
Mezzano, v. Bardonecchia 174, rivendita pane.
Molineris, v. Bardonecchia 94, panificio.
Mirisola, v. Beaulard 13, alimentari.
Mascarello, v. Bionaz 2, alimentari.
Spano, v. Bionaz 24, panificio.
Magnetti, v. Bionaz 26, macelleria.
Fogliato, v. Borgone 12, alimentari.
Gilardi, v. Borgone 13, alimentari.
Sabia, v. Borgone 16, alimentari.
Piazza, v. Borgone 19, macelleria.
Andoardi, v. Borgone 36, rivendita pane.
Minelli, v. Brissogne 10, alimentari.
Benenati, v. Brissogne 8, alimentari.
Placido, v. Challant 13, alimentari.
Chiocchia, v. Challant 16, rivendita pane.
Soc. Market di Palacino, v. Challant 30, alimentari.
Maiello, v. Chambery 79, rivendita pane.
Deantoni, v. Chambery 93, alimentari.
Bertoldo, v. Cristalliera 9, alimentari.
Turolla, v. Eritrea 33, macelleria.
Piras, v. Eritrea 49, rivendita pane.
Callerame, v. Eritrea 49, alimentari.
Sesia, v. Francesco De Sanctis 100, ali.
Soc. macelleria [illegible] Sanctis di Di Pa, v. Francesco De Sanctis 109, macelleria.
Alessandria, v. F. De Sanctis 109, [illegible]
Bonglovanni, v. F. De Sanctis 111, rivendita pane.
Casaleggio, v. F. De Sanctis [illegible] alimentari.
Ragatzu, v. F. De Sanctis 59, alimentari.
Agnesi, v. F. De Sanctis 54, rivendita pane.
Alcamo, v. Francesco De Sanctis 71, macelleria.
Marengo, v. Francesco De Sanctis 74/ter, rivendita pane.
Canale, v. F. De Sanctis 90, alimentari.
Dal Cero, v. Guido Rey 2, alimentari.
Vaccagno, v. L. Marsigli 113, alimentari.
Albarello, v. L. Marsigli 5, rivendita pane.
Roatis, v. La Thuile 53, alimentari.
Guerra, v. La Thuile 64, alimentari.
Negri, v. La [illegible] 81, rivendita pane.
Gamba, v. Lera 24, alimentari.
Vai, v. Lera 29, alimentari.
Leone, v. Monginevro 138, alimentari.
Gallone, v. Monginevro 144, macelleria.
Beccaris, v. Monginevro 152, alimentari.
Aghemo, v. Monginevro 171, rivendita pane.
Gaudio, v. Monginevro 171, alimentari.
Lazzarin, v. Monginevro 174, alimentari.
Voglino, v. Monginevro 176, alimentari.
Lovera, v. Monginevro [illegible] panificio.
Dogliani, v. Monginevro 192, alimentari.
Vespertino, v. Monginevro 195, macelleria.
Viale, v. Monginevro 201, alimentari.
Soc. Garosci, v. Monginevro 237, alimen
Antonacci Correggia, v. Monginevro 237, macelleria.
Savignano, v. Monginevro 240, alimentari.
[illegible] Vito, v. Monginevro 246, alimentari.
Milana, v. Monginevro 250/ter, alimentari.
Garabello, v. Monte Asolone 101, macell.
Catucci, v. Monte Ortigara 67, rivendita pane.
Benedetto, v. P. Thermignon 7, alimen.
Mana, v. P. [illegible] Chanoux 10, macelleria.
Zanotti, v. P. Abate Chanoux 12/17, can.
Sabbioni, v. P. Abate Chanoux 12/6, ali.
Carbonaro, v. Pozzo Strada 4, alimentari.
Cultraro, v. Q. Bevilacqua 36, alimentari.
Cerino, v. Quarto dei Mille 34, rivendita pane.
Gaia, v. Quarto dei [illegible] 34, alimentari.
Soc. Primavera di Nunzio Stocco e R., v. Rieti 10, macelleria.
Lizzi, v. Rieti 39, alimentari.
Staiano, v. Rieti 53, alimentari.
Scaroni, v. Rieti 53, macelleria.
Cerrato, v. [illegible] 8, alimentari.
Lorenzon, v. [illegible] 0, rivendita pane.
Delmondo, v. S. Antonino 22, alimentari.
Cerro Rubiola, v. S. Antonino 24, riv pane.
Palumbo, v. S. Giorgio Canavese 1, alimentari.
Forlani, v. S. Maria Mazzarello 94, riv pane.
Belsito, v. Sagra S. [illegible] 2, alimentari.
Nigro, v. Sagra S. Michele 38, alimentari.
Leinardi, v. V. Lancia 87, panificio.
Albrile, v. V. Lancia 95, alimentari.
Calo, v. Val Lagarina 24, alimentari.
Ellena, v. Vandalino 110, rivendita pane.
Vainer, v. Vandalino 126, alimentari.
Demichelis, v. Vandalino 15, panificio.
Re, v. Vandalino [illegible] bis, macelleria.
Colombo, v. Vandalino 20, alimentari.
Tento, v. Vandalino 82/30, alimentari.
Bohdesani, v. Vandalino 86, panificio.
Aquilini, v. Villa Giusti 2, rivendita pane.
Dentis, v. Villa Giusti 57, alimentari.
Vassallo, v. Vipacco 30, rivendita pane.
Totaro, v.le L. Hugues 15, alimentari.

14 Parella

Stievano, c. B. Telesio 28, macelleria.
Salpietro, c. B. Telesio 39, alimentari.
Orizzonte, c. B. Telesio 72, macelleria.
Cravino, c. B. Telesio 91, rivendita pane.
Piovan, c. B. Telesio 91, macelleria.
Mentini, c. [illegible] Telesio 93, alimentari.
Soc. La Rinascente pa, c. Francia 292, alimentari.
Maroglio, [illegible] Francia 270, alimentari.
Rossino, c. Francia 280, rivendita pane.
Santangelo, c. Francia 284, alimentari.
Chianale, c. Francia 288, alimentari.
Bossina, c. Francia [illegible] macelleria.
Masera, c. Francia [illegible] alimentari.
De Polo, c. Francia [illegible] rivendita pane.
Foglia, c. Francia 444, alimentari.
Evangelista, c. Francia 448, alimentari.
Bertalero, c. Francia 456, rivendita pane.
Mozzone, c. Francia 460, alimentari.
Maza, c. Lecce 47, alimentari.
Fontanella, c. Lecce 47, macelleria.
Di Bartolomeo, c. Lecce 53, panificio.
Di Chiara, c. Monte Grappa 29, alimentari.
Soc. Rimasti & Pollana nc., c. Monte Grappa 50, alimentari.
Costantino, c. Monte Grappa 52, rivendita pane.
Magnone, c. Monte Grappa 57, macelleria.
Astolfi, c. Monte Grappa 57, rivendita pane.
Zanotto, c. Monte Grappa 58, alimentari.
Tosco, c. Monte Gappa 75, alimentari.
Aichino, c. Monte Grappa 98, alimentari.
Poletti, c. B. Telesio 38, alimentari.
Porpiglia, p. G. Chironi 1, alimentari.
Lo Monaco, p. G. Chironi 15, alimentari.
Trinchero, p. G. Chironi 7, macelleria.
Mosso, p. T. Campanella 11/ter, alimen
Giraudo, p. T. Campanella 13, alimentari.
Alfieri, p. T. Campanella 21, alimentari.
Gemello, p. T. Campanella 25, macelleria.
Schellino, strada Antica di Collegno 190/2, alimentari.
Mascia, v. Asinari [illegible] Bernezzo 113, alimentari.
Scaglione, v. Asinari [illegible] Bernezzo 113, alimentari.
Pietrosanto, v. Baveno 23, rivendita pane.
Audisio, v. Baveno 23, alimentari.
Baretto, v. Baveno 24, macelleria.
Lorenzelli, v. Belli 41, macelleria.
Gascone, v. Borgomanero 46, panificio.
Ruggiero, v. Borgomanero 46/ter, macelle-[illegible]
Garabello, v. Borgosesia [illegible] alimentari.
Casasola, v. C. Capelli 23, alimentari.
Nicolini, v. C. Capelli 29, alimentari.
Crepaldi, v. C. Capelli 33, agnellaio.
Rosa, v. C. Capelli 36, alimentari.
Porta, v. C. Capelli 42, macelleria.
Sola, v. C. Capelli 43, alimentari.
Soc. Bollino, v. C. Capelli 45, alimentari.
La Blasca, v. C. Capelli 50, panificio.
Gado, v. C. Capelli 75, macelleria.
Beccio, v. C. Capelli 75, alimentari.
Forasacco Landra, v. C. Capelli, 76, alimentari.
Bianco, v. Domodossola 22, panificio.
Miral, v. Domodossola 22, agnellaio.
Blandino, v. Domodossola 23, alimentari.
Orsanto, v. Domodossola 26, alimentari.
Savarino, v. Domodossola 36, alimentari.
Soc. Enotria di Ciavarella, v. Domodossola 49, alimentari.
Trombetta, v. Domodossola 58, alimentari.
Neirotti, v. Domodossola 58, macelleria.
Bonafini, v. Domodossola 65, alimentari.
Ragazzi, v. Domodossola 81, rivendita pane.
Danieli, v. E. Perroncito 1, alimentari.
Pellegrino, v. E. Perroncito 2, alimentari.
Reano, v. Exilles 45, alimentari.
Mastrotolaro, v. [illegible] 48, macelleria equina.
Condello, v. Exilles 54, alimentari.
Gurlino, v. Exilles 79, macelleria.
Vittone, v. Exilles [illegible] alimentari.
Ghignone, v. [illegible] 84, agnellaio.
Burdino, v. G. Giulietti 3, alimentari.
Ciffi, v. G. Servais 58, alimentari.
Villata, v. G. Servais 65, rivendita pane.
Stupino, v. G. Servais 93/5, alimentari.
Ciampini, v. G.B. Niccolini 1, alimentari.
Giordano, v. Ghemme 1/ter, alimentari.
Martinello, v. Ghemme 18, alimentari.
Adone, v. Ghemme 5, rivendita pane.
Farello, v. G. [illegible] 113, alimentari.
Sagliardi, v. G. [illegible] 115, alimentari.
Casassa, v. G. [illegible] 115, alimentari.
Gallo, v. G. Medici 127, alimentari.
Dacasto, v. G. Medici 86, macelleria.
Dalla Torre, v. G. Medici [illegible] alimentari.
Quatela, v. G. Medici [illegible] panificio.
Debole, v. G. Medici 88, alimentari.
Osano, v. L. Bellardi 17, rivendita pane.
Giordanino, v. L. [illegible] 22/ter, alimentari.
Ghinello, v. M. Lessona [illegible] alimentari.
Binello, v. M. Lessona 41, rivendita pane.
Arduino, v. Monte Pertica 11, alimentari.
De Simone, v. Nicola Fabrizi 104, alimentari.
Spiccia, v. N. Fabrizi 142, alimentari.
Di Martino, v. N. Fabrizi 87, alimentari.
Germena, v. N. Fabrizi [illegible] macelleria.
Rossetti, v. N. Bianchi 34, alimentari.
Cavanna, v. N. Bianchi 39, panificio.
Cerofolini, v. N. Bianchi 39, alimentari.
Madaro, v. N. Bianchi 44, alimentari.
Cappello Fogagnolo, v. N. [illegible] 59, rivendita pane.
Falotico, v. N. Bianchi 62, alimentari.
D'Andretta, v. N. Bianchi 7, macelleria.
Simone, v. P. [illegible] 37 ang. v. Fabrizi, alimentari.
Vogliotti, v. P. Belli 46, alimentari.
Badellino, v. P. Belli 46/ter, panificio.
Freilone, v. P. Belli 48, alimentari.
Corbanese, v. P. Cossa 109, alimentari.
Contessa, v. P. Cossa 11, rivendita pane.
Argiolas, v. P. Cossa 111, alimentari.
Ciuffelli, v. P. Cossa 113/ter, alimentari.
Cogno, v. P. Cossa 115/26, alimentari.
Pescatore, v. P. Cossa 137, alimentari.
Rocca, v. P. Cossa 42, alimentari.
Fra, v. P. Cossa 50, rivendita pane.
Delmastro, v. P. Cossa 66, macelleria.
Delmastro, v. P. Cossa 66, agnellaio.
Borla, v. P. Cossa 68, alimentari.
Bosio, v. P. Cossa 89, rivendita pane.
Manduca, v. P. Cossa 9, alimentari.
Alfero, v. R. Pilo 35, alimentari.
Lo Monaco, v. R. Pilo 45, alimentari.
Soc. Drugstore di Gazza, v. Salbertrand 1, alimentari.
Ponte, v. Salbertrand 13/A, rivendita pane.
Savastano, v. Salbertrand 24, macelleria.
Bione, v. [illegible] 34, macelleria.
Costa, v. Salbertrand 46, alimentari.
Acquadro, v. Salbertrand 48, alimentari.
Mendolicchio, v. Salbertrand 60, alimentari.
Bagatin, v. Salbertrand 70, alimentari.
Monari, v. V. Asinari di Bernezzo 107, panificio.
Coccia, v. V. Asinari di Bernezzo 73/A, rivendita pane.
Olearo, v. V. Asinari [illegible] Bernezzo 95, macelleria.
Schepis, v. V. Carrera 100/C, alimentari.
Soc. Corona & C. nc., v. V. Carrera 4, alimentari.
Saracco, v. V. Carrera 46, alimentari.
Vietto, v. V. Carrera 46, macelleria.
Soc. Garosci as., v. V. Carrera 47, alimentari.
Musso, v. V. Carrera 48, panificio.
Soc. Frazzano di Frazzano & C., v. V. Carrera 65, alimentari.
De Cillia, v. V. Carrera 82, panificio.
Penna, v. V. Carrera 9, rivendita pane.
Vidotto, v. V. Carrera 99, macelleria.
Moretto, v. Viverone 3, panificio.
Arduino, v. Zumaglia 70, alimentari.

15 Lucento - Vallette

Saccomani, c. Cincinnato 148, alimentari.
Barbi Cinti, c. Cincinnato 148, alimentari.
Finco, c. Cincinnato 162, alimentari.
Parodi, c. Cincinnato 164, alimentari.
Dusio, c. Cincinnato 164, macelleria.
Cuniberti, c. Cincinnato 168, rivendita pane.
Mazzucato, c. Cincinnato 218, rivendita pane.
Soc. Ge-Mag gestione magazzini PA, c. Lombardia 168, alimentari.
Caprera, c. Lombardia 125, alimentari.
Falsata, c. Lombardia 125, rivendita pane.
Sannazzaro, c. Lombardia 127, macelleria.
Cubello, c. Lombardia 127, alimentari.
Talucci - Talucci, c. Lombardia 143, alimentari.
Di Salvo, c. Lombardia 156, alimentari.
Palombella, c. Lombardia 165, alimentari.
Manzi, c. Lombardia 167, macelleria.
Cuminetti, c. Lombardia 198, macelleria.
Soc. F.lli Tota di Vincenzo, c. Potenza 123, panificio.
Boero, c. Potenza 123, alimentari.
Vurruso, c. Potenza 175, alimentari.
Rizzonato, c. Toscana 122, panificio.
Butera, c. Toscana 153, alimentari.
Soc. Ditta F.lli Tommaso ed Egidio M., c. Toscana 185, macelleria.
Soc. Sta.L.Ca. As, c. Toscana 190, macel.
Carere, c. Toscana 191, rivendita pane.
Vaquer, c. Toscana 191/4, macelleria.
Bonglovanni, c. Toscana 81, rivendita pane.
Mortara, c. Toscana 93, agnellaio.
Gibello, c. Toscana 93, alimentari.
Camino, piazza G. Manno 18/ter, macelleria.
Beliante, strada Altessano 42, alimentari.
Soc. Casearia l'Alpeggio di Borgis, str. Altessano 59, alimentari.
Agnello, str. Altessano 59, alimentari.
Raspino, str. Altessano 59, rivendita pane.
Bussi, v. A. Sansovino 108, alimentari.
Pia, v. A. Sansovino 114, alimentari.
Boncompagni, v. A. Sansovino 116, macelleria.
Maddalena, v. A. Sansovino 65, alimentari.
Nesta, v. A. Sansovino 73/ter, alimentari.
Adriano, v. B. Luini 100, alimentari.
Costa, v. B. Luini 137, alimentari.
Laguardia/Ripalta, v. B. Luini 137, panificio.
Bertone, v. B. Luini 139, macelleria.
Adamo e De Troia, v. B. Luini 150, alimentari.
Gorga, v. B. Luini 163, rivendita pane.
Faletto, v. Borgomasino 2, alimentari.
Casuccio, v. delle Pervinche 10, alimentari.
Milano, v. delle Pervinche 22, panificio.
Napoli, v. delle Pervinche 43, alimentari.
Giacobbe, v. delle Pervinche 43/C, alimentari.
Guerra, v. delle Pervinche 55, rivendita pane.
Schiavello, v. [illegible] Pervinche 55 D, alimentari.
Musso, v. delle Pervinche 55 ter, macelleria.
Agostino, v. delle Primule 36, alimentari.
Valenza, v. delle Primule 36, rivendita pane.
Malesan, v. delle Primule 36, alimentari.
Ruffino, v. delle Verbene 13, alimentari.
Gabin, v. delle Verbene 13, rivendita pane.
Parodi Drocco, v. Foglizzo 26, alimentari.
Tessore, v. Foligno 100, alimentari.
Ferreri, v. Foligno 107, alimentari.
Musso, v. Foligno 109, macelleria.
Soc. Panificio Ciocatto, v. Forlì 158, panificio.
Ricossa, v. Forlì 65, rivendita pane.
Bertolami, v. Forlì [illegible] ter, alimentari.
Punterio, v. G. Segantini 91, alimentari.
Soc. Ittica partenopea di Cavallo, v. Giosuè Borsi 103, alimentari.
Tancredi, v. Giosuè Borsi 104, rivendita pane.
Richiardi, v. Giosuè Borsi 104, alimentari.
[illegible] Delfino, v. Giosuè Borsi 106, macelleria.
Barbieri, v. Giosuè Borsi 108, alimentari.
Scarangella, v. Giosuè Borsi 39, alimentari.
Daolio, v. Giosuè Borsi 39, macelleria.
Lanfranco, v. Giosuè Borsi 86, panificio.
Giachino, v. Giosuè Borsi 93, alimentari.
Schiavon, v. Isernia 15, rivendita pane.
Sasso, v. Isernia 3, rivendita pane.
Lapaglia, v. L. Ambrosini 4, rivendita pane.
Osella Abate, v. M. Crimi 1, alimentari.
Moiso, v. Oglianico 4, rivendita pane.
Ellena, v. Parenzo 107, rivendita pane.
Benettone, v. Pianezza 81, panificio.
Murgia, v. Pianezza 90, macelleria.
Podio, v. Refrancore [illegible] alimentari.
Rolle, v. S. Gillio 1, alimentari.
Andreozzi, v. Sansovino 5 E-F, alimentari.
Pecoraro, v. Terni 37, alimentari.
Mosca, v. Terni 42, alimentari.
Fontana, v. Val della Torre 105, alimentari.
Servino, v. Val della Torre 121, alimentari.
Bertola, v. Val della Torre 79, alimentari.
Boscolo, v. Val della Torre 93, macelleria.
Villata, v. Verolengo 158, rivendita pane.
Pagliassotto, v. Verolengo 184, alimentari.
Tempesta, v. Verolengo 196, alimentari.
Soc. C.V.D. Cooperativa vendita dett., v. dei Mughetti 13, alimentari.
Marzocca, v.le dei Mughetti 1, alimentari.
Fattori, v.le dei Mughetti 10, alimentari.
Ambrogio, v.le dei Mughetti 11, macelleria.
Cesareo, v.le dei Mughetti 15, rivendita pane.

16 Madonna di Campagna - Lanzo

Regaldo, c. Grosseto alimentari.
Attamante, c. Grosseto 214, rivendita pane.
Roppolo, c. Grosseto 228, alimentari.
Barbera, c. Grosseto 247, rivendita pane.
Bongiorni, c. Grosseto 250, macelleria.
Prinsi, c. Grosseto 254, alimentari.
Farfariello, c. Grosseto 256, rivendita pane.
Quagliata, c. Grosseto 263, alimentari.
Marrocco, c. Grosseto 259, alimentari.
Piciuccio, c. Potenza 188, panificio.
Muò, c. Potenza 82, rivendita pane.
Navone, c. Toscana 29, macelleria.
Ciravegna, c. Toscana 4, rivendita pane.
Pitzalis, l.go Cardinal Massaia 54, alimentari.
Maggiulli, l.go Toscana 29 ter, alimentari.
Tarricone, p. G. Manno 1, alimentari.
Ferraris, p. Luigi Mattirolo 10, alimentari.
Comoglio, p. Luigi Mattirolo 15, alimentari.
Ciocatto, p. Luigi Mattirolo 6, rivendita pane.
Sabbioni, p. P. Villari 11, alimentari.
Marmi, p. P. Villari 7, alimentari.
Groppo, p. P. Villari 7, panificio.
Giacuzzo, p. Stampalia 5, alimentari.
Tessarin, str. del Carossio 22, rivendita pane.
Chiapperini, str. Lanzo 111, panificio.
Ferrero, str. Lanzo 115, macelleria.
Moriondo, str. Lanzo 153, rivendita pane.
Nepote, str. Lanzo 187, alimentari.
Usardi, str. Lanzo 187, macelleria.
Catania, v. A. Paris 5, macelleria.
Ferro, v. A. Paris 5, alimentari.
Di Trani, v. A. Sansovino 249, alimentari.
Cavallero, v. Assisi 15, macelleria.
Baldino, v. Assisi 36, alimentari.
Cunio, v. B. Luini 55, rivendita pane.
Fisanotti, v. B. Luini 56, alimentari.
Garlone, v. B. Luini 77, alimentari.
Biasioi, v. B. Luini 83, macelleria.
Pizzicoli, v. B. Luini 93, alimentari.
D'Aria, v. Bonzo 14, rivendita pane.
Soc. Magazzini Standa, v. Borgaro 101, alimentari.
Bellero, v. Borgaro 116, alimentari.
Calza, v. Borgaro 106, alimentari.
Mazzoccoli, v. Borgaro alimentari.
Soc. Gastronomia Siciliana, v. Borgaro 119, alimentari.
Martini, v. Borgaro 29, alimentari.
Genotti, v. Borgaro alimentari.
Malcangi, v. Borgaro 31, macelleria.
Carelli, v. Borgaro 50, alimentari.
Soc. Valentino & Volpe nc, v. Borgaro 60, alimentari.
Pavani, v. Borgaro 62, macelleria equina.
Gallo, v. Borgaro 66, alimentari.
Fino, v. Borgaro 75, alimentari.
Giuggia, v. Borgaro 75, alimentari.
Ricci, v. Borgaro 76, macelleria.
Marra, v. Borgaro 80/f, rivendita pane.
Marchiaro, v. Buenos Aires 112, rivendita pane.
Fasanella, v. Buenos Aires 84, alimentari.
Sosso, v. Buenos Aires rivendita pane.
Ferrero, v. Cantoria 27, alimentari.
Ferrero, v. Casteldelfino 19, alimentari.
Labrosciano, v. Casteldelfino 7, rivendita pane.
Marengo, v. Druento 115, alimentari.
D'Agui, v. F. Rismondo 48, macelleria.
Pollaccia, v. Foligno 47, alimentari.
Paterna, v. Foligno 48, panificio.
Zangari, v. Foligno 48, alimentari.
Saracco, v. Foligno 68, alimentari.
Pavese, v. Foligno 69/ter, macelleria.
Poma, v. Foligno 71/ter, alimentari.
Benesperi, v. Foligno 75, alimentari.
Coppola, v. G. de Geneys 18, alimentari.
Giunipero, v. G. de Geneys 18, rivendita pane.
Cravero, v. G. Lulli 10, alimentari.
Valinotti, v. Gorizia 198, alimentari.
Milan, v. Gorizia 198, alimentari.
Gonella, v. Gubbio II ter, macelleria.
Soc. Sabina di Pergola, v. Gubbio 79, alimentari.

Pilotto, v. Lanzo 140, alimentari.
Piovano, v. Lanzo 39, alimentari.
Gangi, v. Lanzo 45, rivendita pane.
Re, v. Lanzo 67 ter, alimentari.
Larocca, v. Lanzo 75, alimentari.
Galizia, v. Lanzo alimentari.
Dello Preite, v. Lemie 29-31, panificio.
Piccini, v. Lemie 31, alimentari.
Dolza, v. Montello 3, macelleria.
Brunetti, v. Paolo Veronese 334, alimentari.
Zapparoli, v. Portula 15, alimentari.
Zanetta, v. Portula 25, alimentari.
Rinaldis, v. Saorgio 107, alimentari.
Lucca, v. Stradella 163, rivendita pane.
Migliorero, v. Stradella 197, rivendita pane.
Quartara, v. Stradella 197, alimentari.
Darò, v. Stradella 202, macelleria.
Gabardò, v. Stradella alimentari.
Andreoni, v. Stradella 211, alimentari.
Caresio, v. Stradella 237, panificio.
Pilone, v. Stradella 238, macelleria.
Carrari, v. Stradella 240, agnellaio.
Ferrino, v. Stresa 36, alimentari.
Di Cugno, v. V. Cuniberti 92, rivendita pane.
Giordana, v. Venaria 19, rivendita pane.
Beri, v. Venaria 24, alimentari.
Marzin, v. Venaria 37, alimentari.
Peiretti, v. Venaria 4, alimentari.
Viora, v. Venaria 44, panificio.
Ingoglia, v. Venaria 46, alimentari.
Delmastro, v. Venaria 51, alimentari.
Moschin, v. Venaria 63, alimentari.
Robbe, v. Venaria 66, agnellaio.
Cestari, v. Venaria macelleria.
Mentini, v. Verolengo 109, alimentari.
Macchia, v. Verolengo 127, macelleria.
Stefani, v. Verolengo 140, rivendita pane.
Lorenzetti, v. Viterbo 102, alimentari.
Di Rosa, v. Viterbo 118, rivendita pane.
Perga, v. Viterbo 151, alimentari.
Fornaro, v. Viterbo 87, panificio.

17 Borgo Vittoria

Alice, c. Grosseto 143 bis, alimentari.
Carosso, c. Benedetto Brin 13, rivendita pane.
Orefici, c. Benedetto Brin 29, alimentari.
Ragusa, c. Grosseto 115, rivendita pane.
Fuggetta, c. Grosseto 117, alimentari.
Soc. Della Marta, c. Grosseto 120, alimentari.
Veiluva, c. Grosseto 143, macelleria.
Curti, c. Grossero 151, panificio.
Martinotti, c. Grosseto 159, alimentari.
Caramellino, c. Grosseto 167, alimentari.
Moreo, largo Cardinal Massaia 48, alimentari.
Soc. Panificio Vittoria, p. Della Vittoria 25, panificio.
Castagnino, p. Della Vittoria 31, alim.
Rosati, v. Ala di Stura 61, alimentari.
Baltera, v. Bibiana 27/29, panificio.
Patorno, v. Bibiana 31, agnellaio.
Cassotta, v. Bibiana 34/ter, alimentari.
Putero, v. Bibiana 56, alimentari.
Terracino, v. Breglio 119, rivendita pane.
Damonte, v. Breglio alimentari.
Salvatico, v. Breglio 30, alimentari.
Bosio, v. Breglio 30, rivendita pane.
Bruatto, v. Breglio 53, rivendita pane.
Alfano, v. Breglio 91, alimentari.
Chignoli, v. Breglio 91, macelleria.
Soc. Ci-To di Dinatale Cabina, v. Breglio 98, rivendita pane.
Azzaroni, v. Cardinal Massaia 42, rivendita pane.
Tempo, v. Casteldelfino 18, macelleria.
Soc. Supermercati Conti, v. Chiesa della Salute 132, alimentari.
Castelli, v. Chiesa della Salute 107, macelleria.
Pancioli, v. Chiesa della Salute 11, alimentari.
Fiorito, v. Chiesa della Salute 122, alimentari.
Bruno, v. Chiesa della Salute 124, panificio.
Marcato, v. Chiesa della Salute 132, alimentari.
Ghidella, v. Chiesa della salute 132, macelleria.
Zarattini, v. Chiesa della Salute 15, panificio.
Pigila, v. Chiesa della Salute 16, macelle-
Grifo, v. Chiesa della Salute 19, alimentari.
Grasso, v. Chiesa della Salute 23, alimentari.
Amerio, v. Chiesa della Salute 33, rivendita pane.
Bertolotti, v. Chiesa della Salute 38, alimentari.
Schiliaci, v. Chiesa della Salute 58, rivendita pane.
Pastore, v. Chiesa della Salute 6, macelleria.
Ferrero, v. Chiesa della Salute macelleria.
Masoero, v. Chiesa della Salute 65, alimentari.
Ficicchia, v. Chiesa della Salute 68, alimentari.
Gaia, v. Chiesa della Salute 84, macelleria equina.
Benedetto, v. Chiesa della Salute 88, macelleria.
Varetto, v. Chiesa della Salute alimentari.
Rigat, v. Chiesa della Salute 94, panificio.
Torrero, v. Conte di Roccavione 107, alimentari.
Martinello, v. Conte di Roccavione 50, alimentari.
Costamagna, v. Conte Roccavione 51, rivendita pane.
Massaglia, v. Daun 6, macelleria.
Piccolantonio, v. Del Ridotto 18, rivendita pane.
Valle, v. E. Giachino 50, alimentari.
Grassi, v. E. Giachino 53, macelleria.
Girardi, v. E. Giachino 69, macelleria.
Curcella, v. E. Giachino 71, panificio.
Ravizza, v. E. Giachino 75, alimentari.
Mazzotta, v. G. Massari 98, alimentari.
Cerrato, v. G. Massari 98, macelleria.
Russo, v. G. Mosca 10, alimentari.
Soc. Soleti, v. G. Mosca 12, panificio.
Manzi, v. G. Mosca 14, macelleria.
Tempo, v. G. B. Gandino 4, rivendita pane.
Montinaro, v. Giachino 16 L, alimentari.
Lachimia, v. L. Fea 22, alimentari.
Petiti, v. L. Gramegna 10, alimentari.
Cordero, v. L. Gramegna 3, panificio.
Soc. Supermercati Conti, v. M. Rulfi 19, alimentari.
Beltrame, v. M. Rulfi 2, alimentari.
Orco, v. Marchese Visconti 14, alimentari.
Borrelli, v. Marchese Visconti 16, rivendita pane.
Mirante, v. Michele Coppino 113, alimentari.
Troja, v. Michele Coppino 133, macelleria.
Baccicaluppi, v. Michele Coppino 133, alimentari.
Tomassoni, v. Michele Coppino 143, alimentari.
Gramegna, v. Michele Coppino 143, panifi-
Gonella, v. Michele Coppino 145, alimen-
Di Giorgio, v. Michele Coppino 85, alimentari.
D'Alessandro, v. Michele Coppino 87, panificio.
Milazzo, v. Mondrone 17 B, alimentari.
Soc. Sa-La di D'Agostino S C. NC, v. Montalenghe 11, panificio.
Lagamba, v. Montalenghe 7, alimentari.
Gerardi, v. Natale Palli 13, alimentari.
Marcassa, v. Orbetello 40, alimentari.
Rogina, v. Saorgio 10 ter, alimentari.
Palella, v. Saorgio 27, alimentari.
Pene, v. Saorgio D, alimentari.
Garzino, v. Saorgio 47, macelleria.
Alassa, v. Saorgio 63, alimentari.
Usai, v. Saorgio 63, alimentari.
Roma, v. Saorgio 65, alimentari.
Lanzetti, v. Saorgio 8, rivendita pane.
Luceri, v. Sospello 144, alimentari.
Reverso, v. Sospello 146, alimentari.
Mastandrea, v. Sospello 159, rivendita pane.
Testa, v. Sospello 159, alimentari.
Magaldi, v. Sospello 162, alimentari.
Rovei, v. Sospello 162/A, alimentari.
Bertazzo, v. Sospello 163, alimentari.
Gaggino Ugone, v. Sospello 168, alimentari.
Nardin, v. Sospello 172, alimentari.
Bagaglia, v. Stradella 108, alimentari.
Romeo, v. Stradella 60, alimentari.
Torazza, v. Vibò 31, rivendita pane.
Dell'Agnese, v. Vibò 31, macelleria.
Dematteis, v. Vibò 35, macelleria.
Prato, v. Vibò 39, macelleria equina.
Selvaggio, v. Vibò 45, macelleria.
Monteverde, v. Vibò 57, alimentari.
Ruffinatto, v. Vibò 59, alimentari.
Chianale, v. Villar 32, alimentari.
Lo Bello, v. Villar 41, macelleria.
Di Majo, v. Vittoria 13, macelleria.
Carli, v. Vittoria 14, alimentari.

18 Barriera di Milano

Chionetti, c. G. Cesare 107, macelleria.
La Blasca, c. G. Cesare 136, panificio.
Monticone, c. G. Cesare 145, alimentari.
Moretta, c. G. Cesare 147, macelleria.
Soc. Rosa di Galletto, c. G. Cesare 148, alimentari.
Foli D. Ferri, c. G. Cesare 155, alimentari.
Lovisetto, c. G. Cesare 160, macelleria.
Soc. Calabra di Idà, c. G. Cesare 169, rivendita pane.
Rastelli, c. G. Cesare 171, alimentari.
Badella, c. G. Cesare 62, alimentari.
Collavini, c. G. Cesare 62, alimentari.
Biondino, c. G. Cesare 64, macelleria.
Cova, C. Giulio Cesare 78, rivendita pane.
Ierinò, c. G. Cesare 86, macelleria.
Mortara, c. G. Cesare 97, alimentari.
Dalla Bona Boccardo, c. Novara 1, macelleria.
Sattin, c. Novara 17, alimentari.
Cavallo/Collavini, c. Novara 17, rivendita pane.
Ivaldi, c. Novara 35, alimentari.
Sicco, c. Novara 53, rivendita pane.
Simonetta, c. Novara 79, macelleria.
Venuti, c. Novara 79, alimentari.
Bruschetta, c. Novara 81, alimentari.
Barsotti, c. Novara 95, rivendita pane.
Roggero, c. Palermo 101, macelleria.
Mazza, c. Palermo 102, macelleria.
Graglia, c. Palermo 106, alimentari.
Vayr, c. Palermo 108, panificio.
Donatacci, c. Palermo 112, alimentari.
Rega, c. Palermo 128, rivendita pane.
Soc. Coop Piemonte, società Coopera, c. Vercelli 85, alimentari.
Peila, c. Vercelli 100, alimentari.
Laddomada, c. Vercelli 104, macelleria equina.
Soc. Arco Market As, c. Vercelli 105, alimentari.
Ruffa Montersino, c. Vercelli 110, panificio.
Menzio, c. Vercelli 112, macelleria.
Ronco, c. Vercelli 112, alimentari.
Correnti, c. Vercelli 121, macelleria.
Spagnolo, c. Vercelli 134, macelleria.
Agatau, c. Vercelli 140, alimentari.
Marchisio, c. Vercelli 140/ter, macelleria.
Peris, c. Vercelli 144, alimentari.
Paracchino, c. Vercelli 144/ter, alimentari.
Perino, c. Vercelli 148, panificio.
Garino, c. Vercelli 148, macelleria equina.
Portolecchia, c. Vercelli 68, macelleria.
Battaglio, c. Vercelli 70, alimentari.
Borsella, c. Vercelli 74, panificio.
Saglia/Menzio, c. Vercelli 78, macellria.
Lazzeri, c. Vercelli 79, alimentari.
Soc. Oleificio frat. De Sensi, c. Vercelli 88, alimentari.
Soc. La Rinascente di D'Urso, c. Vercelli 90, rivendita pane.
Ossola, c. Vercelli 93, macelleria.
Soc. Combina, c. Vercelli 95, alimentari.
Salerno, c. Giulio Cesare 171 bis, alim.
Zaniboni, l.go G. Cesare 100, alimentari.
Anzivino, l.go Sempione 164, alimentari.
Colucci, l.go Sempione 182, alimentari.
Righi, v. Monterosa 81, alimentari.
Bocca, p. Francesco Crispi 54, alimentari.
Tartaglia, p. Francesco Crispi 56, agnellaio.
Oggero, p. F. Crispi macelleria.
Raffaldi, p. O. Respighi 3, macelleria.
Molinar/Min, v. A. Cruto 13, alimentari.
Camusso, v. A. Cruto 19, agnellaio.
Masoero, v. A. Cruto 27, rivendita pane.
Toia, v. A. Cruto 23, alimentari.
Sessa, v. A. Scarlatti 25, rivendita pane.
Barberis, v. A. Scarlatti 3, alimentari.
Di Paola, v. A. Scarlatti 34, rivendita pane.
Aronica, v. A. Scarlatti 34, alimentari.
Turchiarelli, v. A. Scarlatti 5, panificio.
Arizio, v. A. Scarlatti 60, alimentari.
Vijno, v. A. Scarlatti 8, macelleria.
Vitale, v. A. Virgilio 34, alimentari.
Sra, v. Baltea 15, alimentari.
Proglio, v. Baltea 23, alimentari.
Ponzio, v. Baltea 32, agnellaio.
Viano, v. Belmonte 14, panificio.
Salasco, v. Bologna 141, alimentari.
Gaidano, v. Bologna 88, rivendita pane.
Giamundo, v. Bologna 93/ter, macelleria.
Perino, v. Brandizzo 25, ang. v. Santhià 37, panificio.
Rebuffo, v. Brandizzo 27, alimentari.
Musso, v. Brandizzo 27, macelleria.
Maffioli, v. Brandizzo 31, alimentari.
Cignetti, v. Brandizzo 39, alimentari.
Mansi, v. Brandizzo 4, alimentari.
Ansaldi, v. Brandizzo rivendita pane.
Sterpone, v. Brandizzo 77, rivendita pane.
Diviccaro, v. Brandizzo 84, macelleria.
Baldin, v. Brandizzo 84, alimentari.
Costa, v. Candia 1, macelleria.
Bellotti, v. Candia 1, alimentari.
Soc. Ansaloni, v. Candia 2, alimentari.
Nicola, v. Candia 2, macelleria.
Vallarella/Pasca, v. Candia 3, macelleria equina.
Ballari, v. Ceresole 1, macelleria.
D'Aleo, v. Ceresole 2, alimentari.
Spagnolo, v. D. Cimarosa 100, alimentari.
Tatullo, v. D. Cimarosa 67, alimentari.
Dimasi, v. D. Cimarosa 88, rivendita pane.
Nuovo, v. Desana 8, alimentari.
Paparini Vich, v. E. Cavaglià 2, alimentari.
Bortolameolli, v. Elvo 24, alimentari.
Chiorino, v. Feletto 35, panificio.
Scano, v. Fossata 22, alimentari.
Solito, v. Fossata 7, alimentari.
Ferraiolo, v. G.P. Palestrina 1, alimentari.
Bergoglio, v. G.P. Palestrina agnellaio.
Giordanetti, v. G.P. Palestrina 28, alim.
Dellavalle, v. G.P. Palestrina 29, alimentari.
Passarella, v. G.P. Palestrina 36, rivendita pane.
Casu, v. G.P. Palestrina 43, alimentari.
Di Bartolomeo, v. Jacopo Foroni 10, panificio.
Testa, v. Jacopo Foroni 9/ter, macelleria.
Giorello, v. L. Cherubini 68, rivendita pane.
Ferrero, v. L. Cherubini 76, alimentari.
Ricca, v. Lauro Rossi 26, panificio.
Messineo, v. Lauro Rossi 32, alimentari.
Serra, v. Lauro Rossi 34, rivendita pane.
Pilotti, v. Lauro Rossi 34, alimentari.
Fucci, v. Leini 28, rivendita pane.
Malcangi, v. Lombardore 11, alimentari.
Baldo, v. Malone 25, macelleria.
Bonada, v. Malone 27, panificio.
Fava, V. Montanaro 18, alimentari.

Continua

⓲ Barriera di Milano

Segue

Piacentini Mio, v. Montanaro 50, alimentari.
Tessari, v. Monte Rosa 2[illegible] rivendita pane.
Onesti, v. Monte Rosa 46, alimentari.
Soc. Garosci, v. Monte Rosa 48, alimentari.
Santangelo, v. Monte Rosa 51, alimentari.
Secco ■ Talamo, v. Monte Rosa 59, alimentari.
Gollisi, v. Monte Rosa 69, alimentari.
Ruffa, v. Monte Rosa 78, rivendita pane.
Monestarolo, v. Monte Rosa 84, alimentari.
Cervellera, v. Monte Rosa 84, alimentari.
Novero, v. Monte Rosa [illegible] macelleria.
Marchisio, v. Montenero 3, alimentari.
Rostagno, v. Montenero [illegible] alimentari.
Cagnassi, v. N. Paganini 96, rivendita pane.
Toja, v. N. Paganini 96, alimentari.
Brossa, v. N. Paganini [illegible] alimentari.
Mila, v. Paisiello 17, alimentari.
Rossini, v. Paisiello 24, alimentari.
Costella, v. Paisiello 57, alimentari.
Santoro, v. Paisiello 7, rivendita pane.
Campi, via v. P. F. Calvi 19, panificio.
Tirone, v. Pont 12, alimentari.
Gamba, v. Pont 5, macelleria.
Di Stasi, v. R. Martorelli 11, rivendita pane.
Fissore, v. R. Martorelli 18, macelleria.
Roggero, v. R. Martorelli 19, alimentari.
Soc. Armini ■ C.nc, v. R. Martorelli 2, alimentari.
Bancone, v. R. Martorelli 38, alimentari.
Grasso, v. R. Martorelli 47, agnellaio.
Martino, v. R. Martorelli 54, macelleria.
Truzzolino, v. R. Martorelli 66, alimentari.
Canepa, v. R. Martorelli 73, alimentari.
Carpignano, v. S. Mercadante 57, alimentari.
Caramellino, v. Mercadante 83/ter, alimentari.
Rosso, v. S. Mercadante 86, macelleria.
Gianola, v. S. Mercadante [illegible] alimentari.
Dispensa, v. Santhià 2, alimentari.
Tasso, v. Sempione 166, alimentari.
Giraudo, v. Sesia 10, alimentari.
Ronco, v. Sesia 12, macelleria.
Actis-Perinetto, v. Sesia 22, panificio.
Trecca, v. Sesia 35, alimentari.
Azeglio, v. Sesia 57, rivendita pane.
Autino, v. Sesia 59, alimentari.
La Biasca, v. Spontini 14, rivendita pane.
Balestra, v. Spontini 20, macelleria.
Bolzati, v. Spontini 24, alimentari.
Corsini, v. Spontini 39, rivendita pane.
Martinacci/Teglia, v. Valprato 68, alimentari.

⓳ Rebaudengo - Falchera - Villaretto

Berruti, c. G. Cesare 175, alimentari.
Tua, c. G. Cesare 195, alimentari.
Bracco, c. Giulio Cesare 205, rivendita pane.
Nicola, ■. Taranto 8, macelleria.
Moscatelli, c. Vercelli 117, alimentari.
Pinto, c. Vercelli 156, alimentari.
Pregnolato, c. Vercelli 158, alimentari.
Ricca, c. Vercelli 162, alimentari.
Zorgniotti, c. Vercelli 164, alimentari.
Perotti, c. Vercelli 171, alimentari.
Borrelli, c. Vercelli 175, alimentari.
Bragnuolo, c. Vercelli 191, alimentari.
Biasioli, c. Vercelli 197, macelleria.
Faraudo, c. Vercelli 218, panificio.
Taurone, c. Vercelli 222, alimentari.
Baudino, c. Vercelli 224, macelleria.
Femia, c. Vercelli 240, alimentari.
Lanza, c. Vercelli 245, alimentari.
Cassotta, c. Vercelli 248, alimentari.
Fede, c. Vercelli 249, alimentari.
Tucci, c. Vercelli 276, alimentari.
Podio, c. Vercelli 374, panificio.
Fantolino, c. Vercelli 378, alimentari.
De Palma, c. Vercelli 479, alimentari.
Savio, p. Conti di Rebaudengo 2, alim.
Morisco, p. Conti di Rebaudengo 21, rivendita pane.
Benedetto, p. Falchera 4, macelleria.
Soc. Mos. Ava di Mosca, str. Abbadia di Stura 71, rivendita pane.
Blanco, str. Cuorgnè 1, alimentari.
Soc. Panificio Filoni, str. Cuorgnè 85, panificio.
D'Elia, str. della Campagna 7, rivendita pane.
Bertolina, str. di Settimo 1, alimentari.
Gallo, str. di Settimo 11, alimentari.
Ghiglione, v. Campobasso 14, alimentari.
Borione, v. Cavagnolo 20, alimentari.
Memizza, v. Cuorgnè 50, alimentari.
Tagliati, v. degli Abeti 15, zona E/2 Falchera, alimentari.
Rizza, v. G. Cena 37, alimentari.
Bidoggia, v. L. Boccherini 5, macelleria.
Aruta, v. N. Oxilia 4, alimentari.
Soc. Torindolce di Ceolato, v. N. Oxilia 40, alimentari.
Ruffa, v. N. Porpora 30, panificio.
Narciso, v. N. Porpora 5, alimentari.
Sollami, v. Nizza 237, alimentari.
Vanchieri, v. Oxilia 19, alimentari.
Fundone, v. Poggio 33, rivendita pane.
Benedetto, v. Ribordone 21, macelleria.
Desio, v. Ribordone 21, alimentari.
Ballesio, v. S. Germano 1, alimentari.
Ceravolo, v. S. Botticelli 13, rivendita pane.
Zampirolo, v. Tanaro 30, alimentari.
Bello, v. Toce 25, panificio.
Saracco, v. U. Balestreri 2, alimentari.
Pia, v. U. Balestreri 2, rivendita pane.
Gola, v. Vistrorio 78, rivendita pane.
Schifano, v. Vistrorio 88, alimentari.
Giorgis, v.le Falchera [illegible] alimentari.

⓴ Regio Parco

Rolando, c. Regio Parco 154, alimentari.
Bava, c. Regio Parco 161, macelleria.
Negro, c. Regio Parco 166, macelleria equina.
Menduni, c. Regio Parco 168, alimentari.
Serra, c. Regio Parco 169, macelleria.
Piccolo, c. Regio Parco 172, rivendita pane.
Ravotti, c. Taranto 174, alimentari.
La Rocca, c. Taranto 174, panificio.
Gili, str. Bertolla 103, panificio.
Armellino, str. Bertolla 72, alimentari.
Mossino, str. Bertolla 76, alimentari.
Garzino, str. Bertolla 83, macelleria.
Poggio, str. del Cascinotto 160, alimentari.
Lana, str. del Pascolo 142, alimentari.
Peiretti, str. delle Maddalene 44, alim.
Gamba, str. di Settimo 102, alimentari.
Viora, str. ■ Settimo 120, alimentari.
Benedetto, str. di Settimo 52, alimentari.
Gianuzzi, str. di Settimo 68, panificio.
Godone, str. di Settimo 92, macelleria.
Rossi, str. S. Mauro 1, alimentari.
Bellagarda, str. S. Mauro 10, macelleria.
Valente, str. S. Mauro 172, alimentari.
Bernardi, str. S. Mauro 177, alimentari.
Rangognini, str. S. Mauro 182, alimentari.
Cane, str. S. Mauro 214, alimentari.
Ronco, str. S. Mauro 214, macelleria.
Testa, str. S. Mauro 214/ter, rivendita pane.
Gagliardi, str. S. Mauro 33, rivendita pane.
Morano, str. S. Mauro 43, alimentari.
Ariella, str. S. Mauro 88, alimentari.
Pecoraro, v. Bologna 242, macelleria.
Belligrandi, v. Bologna 256, alimentari.
Simiglione, v. Bologna 256, alimentari.
Cascina, v. Bologna 257, alimentari.
Mezzano, v. Bologna 259, rivendita pane.
Borgiotto, v. Cimarosa 40, macelleria.
Larovere, v. Cimarosa 40, panificio.
Martone, v. D. Cimarosa 30, alimentari.
Cambursano, v. D. Cimarosa 40, alimentari.
Bona, v. D. Chiesa 13, macelleria.
Mazzucchetti, v. D. Chiesa 2/D, alimentari.
Ghi, v. G. Ancina 43, alimentari.
Soc. Supermercati Conti, v. C. Cravero 55, alimentari.
D'Andrea, v. G. Cravero 48, agnelleria.
Ruffa, v. G. Cravero 48/A, rivendita pane.
Troccoli, v. G. Pergolesi 74, agnelleria.
Porati, v. G. Rossetti 1/3, rivendita pane.
Ellena, v. G. Tartini 25, panificio.
Viola, v. G. Tartini 6, rivendita pane.
Maggiorotto, v. Maddalene 30, alimentari.
Bernardi, v. Maddalene 40, agnelleria.
Soc. Alimentari Lucania ■ Fornuto, v. Maddalene 41, alimentari.
Vallini, v. Maddalene 42, alimentari.
Fasciana, v. [illegible] 48, alimentari.
Soc. Supermercati Pam, v. Nicola Porpora 38, alimentari.
Perinetti Poncet, v. N. Porpora 51, macelleria.
Contrafatto, v. N. Porpora 55, alimentari.
Bay, v. R. Leoncavallo 131, rivendita pane.
Pallotta, v. R. Leoncavallo 131, alimentari.
Venditti, v. S. Mercadante 98, macelleria.
Cuniberti Mighetti, v. ■ Mercadante 98, rivendita pane.
Capogreco, v. S. Botticelli 12, alimentari.
Stopazzola, v. Sandro Botticelli 14, macelleria.
Alleruzzo, v. S. Botticelli 4, panificio.
Grasso, v. S. Botticelli 4, alimentari.

㉑ Madonna del Pilone

Cibrario Rocchietti, c. Casale 100, macelleria.
Riganti, C. Casale 102, rivendita pane.
Soc. Facciani e Morre, c. Casale 104, alimentari.
Birolo, c. Casale 112, alimentari.
Marcelletti, c. Casale 180, rivendita pane.
Vianzone, c. Casale 180, macelleria.
Monticone, c. Casale 192, alimentari.
Delsanto, c. Casale 200, panificio.
Bazzini, c. Casale 210, alimentari.
De Marco, c. Casale 227, alimentari.
Giuva, c. Casale 298/ter, rivendita pane.
Panero, c. Casale 307, alimentari.
Magnocavalli, c. Casale 308, macelleria.
Neirotti, c. Casale 310, alimentari.
Negro, c. Casale 314/ter, agnellaio.
Pasqualone, c. Casale 321, alimentari.
Stantero, c. Casale 384, alimentari.
Magnetti, c. Casale 388, macelleria.
Fogli, c. Casale 399, panificio.
Roggero, c. Casale 403, alimentari.
Carravetta, c. Casale 466, alimentari.
Biglia, c. Casale 78, macelleria.
Zeppa, c. Casale 78, alimentari.
Meinardi, c. Casale 83, alimentari.
Giachino, c. Casale 86, macelleria equina.
Cravino Fassino, c. Casale 86, alimentari.
Maletto, c. Casale 91, panificio.
Luciani, c. Casale 96, rivendita pane.
Monteverde, c. Chieri 151, macelleria.
Soc. Coop. Piemonte, c. G. Gabetti 1, al.
Ferrero, c. Quintino Sella 141, rivendita pane.
Delmastro, c. Quintino Sella 141, macelleria.
Zaccaron, c. Quintino Sella 143, alim.
Gallarato, strada di Sassi 3, alimentari.
Bonaretti, strada Mongreno 10, alimentari.
Zoppo Franc. Marzano M. Ter., strada Mongreno 25, panificio.
Soc. A.D. di Amerio, v. Buttigliera 2, alimentari.
Porta, v. Buttigliera 4/bis, panificio.
Barbero, v. Castelnuovo 4, alimentari.
Vietti, v. Gassino 4, alimentari.
Albione, v. Gassino 8, panificio.
Ferro, v. M. Tonello 2, alimentari.
Gianetti, v. Montemagno 29, alimentari.
Bertagna, v. Montemagno 39, alimentari.

㉒ Cavoretto-Borgo Po

Guadagnin, c. Casale 36, macelleria.
Martina, c. Fiume 2, macelleria.
La Placa, c. Fiume 4, rivendita pane.
Soc. Shopping Casa dei F.lli Catani, c. Moncalieri 202, alimentari.
Fidenti, c. Moncalieri 204, panificio.
Consavella Vercelli, c. Moncalieri 244, alimentari.
Vendramini, c. Moncalieri 252, alimentari.
Alfero, c. Moncalieri 254, panificio.
Sita, c. Moncalieri 256, agnellaio.
Castelletti, c. Moncalieri 257, alimentari.
Palmisano, c. Moncalieri 27, alimentari.
Rosso, c. Moncalieri 277/D, macelleria.
Lucio, c. Moncalieri [illegible] alimentari.
Gaido, c. Moncalieri 310, alimentari.
Rinaldi, c. Moncalieri 413, panificio.
Fogliato, c. Moncalieri 415, alimentari.
Curletti, c. Moncalieri 47, macelleria.
Tummolo, c. Moncalieri 59, rivendita pane.
Gili, c. Sicilia 6, alimentari.
Malberto, p.zza C. Freguglia 2, panificio.
Gallea e Torchio, p.zza C. Freguglia 3, alimentari.
Meneghello, p.zza Gran [illegible] ■ Dio 10, alimentari.
Marchetti, p.zza Gran Madre ■ Dio 2, panificio.
Rizzo, p.zza Gran Madre di Dio 3, rivendi[illegible] pane.
Magnocavallo, p.zza Hermada 12, macelleria.
Cometto, p.zza Hermada 14, rivendita pane.
Pesce, p.zza Hermada 4, alimentari.
Mazzocco, piazzale Villa della Regina 35, alimentari.
Rigo, p.zza Borromini 74, alimentari.
Lanza, strada comunale Val S. Martino 2, alimentari.
Baracco, strada dei Ronchi 12, alimentari.
Palange, strada dei Ronchi 24, alimentari.
Dall'Anese, strada Val Salice 34, alimentari.
Piovano, via alla Parrocchia 2, macelleria.
Viarisio, v. Crimea ■ alimentari.
Soc. Ca.Ba. di Caputo & Barone, v. Fidia 47, alimentari.
Maioglio, v. Fidia 49, alimentari.
Garbagna, v. Luigi Ornato 10, alimentari.
Garnero, v. Luigi Ornato 8, alimentari.
Santi, v. Martiri della Libertà 25, panificio.
Reggiani Accorsi, v. [illegible] Libertà 4/ter, alimentari.
Ferrero, v. Monferrato 1, alimentari.
Drappero, v. Monferrato 14, alimentari.
Casassa, v. Monferrato 14, alimentari.
Sobrero, v. Monferrato 15, alimentari.
Briccarello, v. Monferrato 18, macelleria.
Gesi, v. Monferrato 2, macelleria.
Chiabodo, v. Monferrato 20, rivendita pane.
Bertola, v. Monferrato 23, alimentari.
Aprile, v. Monferrato 3, alimentari.
Boner, v. Monferrato 3, macelleria.
Dagostino, v. Monferrato 3, alimentari.
Boero, v. Sabaudia 1, rivendita pane.
Quagliolo, v. U. Cosmo 4, alimentari.
Soc. TMV Mikromarket Torino, v. Vandalino 9, alimentari.
Barbesino, v. Villa della Regina 3, alimentari.
Griglione, v. Villa della Regina 5, macelleria.
Cavecchi, v. Villa della Regina 5, alimentari.

㉓ Mirafiori Sud

Serra, c. Belgio 162, alimentari.
Clemente, c. Corsica 141, alimentari.
La Ferrara, c. Unione Sovietica 473, rivendita pane.
Bo, c. Unione Sovietica 475, macelleria.
Faleo, c. Unione Sovietica 495, alimentari.
Ponte, c. Unione Sovietica 497, alimentari.
Valente, c. Unione Sovietica 499, alimentari.
Padalino, c. Unione Sovietica 501, macelleria.
Siniscalchi, c. Unione Sovietica 527, rivendita pane.
Gonin, c. Unione Sovietica 545, macelleria.
Gibelli, c. Unione Sovietica 583, panificio.
Aliberti, c. Unione Sovietica 584, alimentari.
Soc. La casa del grissino, p. Bengasi 22, panificio.
Vacchetto, str. Castello di Mirafiori 119, rivendita pane.
Fontana, str. Delle Cacce 116, alimentari.
Trimarchi, str. Delle Cacce 16, alimentari.
Bertazzoni, str. Delle Cacce 78, rivendita pane.
Toja, str. di Mirafiori 31, macelleria.
Bollati, str. [illegible] 42, panificio.
Fedoce, v. Bordighera 4, alimentari.
Oggero, v. Buriasco 5, macelleria.
Mondino, v. Buriasco 5, alimentari.
Perocco, v. Buriasco 9, panificio.
Soc. Macelleria Giardini, v. C. Negarville 19, macelleria.
Lessio - Tagliati, v. C. Pavese 5, panificio.
Bosusco, v. Camillo Riccio 37, alimentari.
Aime, v. Camillo Riccio 37, alimentari.
Depetris, v. Camillo Riccio 7, macelleria.
Delpiano, v. Camillo Riccio 8, panificio.
Barisone, v. Candiolo 16, alimentari.
Panata, v. Candiolo 20, rivendita pane.
Settó, v. Candiolo 42, macelleria.
Demartini Milanese, v. Candiolo 43, alimentari.
Righetto, v. Candiolo 43, panificio.
Bondi, v. F. Rismondo 18, alimentari.
Conte, v. F. Rismondo 51, macelleria.
Soc. Self Service, v. Fratelli De Maistre 61, alimentari.
Bergero, v. Fratelli De Maistre 21, alimentari.
Bombieri, v. Fratelli De Maistre 43, alimentari.
Voarino, v. Fratelli De Maistre 57, rivendita pane.
Berger Toniet, v. G. Barbera 12, alimentari.
Giordano, v. G. Barbera 29, alimentari.
Soc. Coop Piemonte, v. G. Roveda 4, alimentari.
Soc. D'Anna, v. G. Barbera 3, alimentari.
Soc. [illegible] Moscone, v. Gioacchino Quarello 45, panificio.
Delfino, v. L. Chiala 7, macelleria.
Sinchetto, via Monastir 3, rivendita pane.
Pacelli, v. Monastir 6, alimentari.
Ghigo, v. Monastir 7, alimentari.
Guglielmi, v. Monteponi 40, alimentari.
Signorile, v. Monteponi 40, rivendita pane.
Verrua, v. Monteponi 44, alimentari.
Bosso, v. Onorato Vigliani 152, rivendita pane.
Gaido, via Onorato Vigliani 152, macelleria.
Morettini, v. Onorato Vigliani 164, rivendita pane.
Pignatelli, v. Onorato Vigliani 192, alimentari.
Loggia, v. Piava 42, alimentari.
Gandiglio, v. Pomaretto 4, alimentari.
Buzzi, v. Portofino 18, rivendita pane.
Daglia, v. Pramollo 7, alimentari.
Risso, v. Pramollo 7-9, macelleria.
Soc. Garosci, v. Pramollo 8, alimentari.
Strumia, v. Pramollo 8 ang. v. Buriasco 9, panificio.
Fantino, v. Sapri 26, panififlo.
Maglione, v. Somalia 26, alimentari.
Ivaldi, v. Somalia 30, rivendita [illegible]

E ADESSO NE SEI CERTA
TI ABBIAMO PRESA!
GAS!
FSSST!
36

LA PROSSIMA VOLTA, CERCA DI ESSERE MENO EROICA
A STAR DIETRO ALLA BANDA RISCHIA TROPPO LA PELLE
WHOOSH!
MA C'ERO QUASI ARRIVATA
LEVITZ TUSKA Colletta

ANCHE TU RISCHI LA VITA PER AIUTARE LA GENTE
QUESTA E' LA MIA MISSIONE, LOIS!
5/1

LO SAPPIAMO. E PER QUESTO LA GENTE TI ADORA
41

CON UN ULTIMO SFORZO...
37
WHAT THE--?!

QUEI BANDITI HANNO DETTO CHE [redacted] SO TROPPE BU [redacted] LORO. ECCO PERCHE' VOLEVANO FARMI FUO[redacted]
LEVITZ TUSKA Colletta

QUESTI SONO I MIEI APPUNTI. V[redacted]DI DI TROVARE UN INDIZIO
NO, SCUSAMI LOIS...
5/2

HUNH--?
HO GIA' LETTO TUTTO CON LA SUPER-VISTA NON MI SERVE
42

ECCO! QUESTO E' UN COLPO BELLISSIMO!
AVEEE!
38

MA SE NEI MIEI APPUNTI NON C'E' NIENTE DI BUONO, PERCHE' I BANDITI DICEVANO CHE IO NE SO TROPPO?
E' UN DISCORSO DIFFICILE
LEVITZ TUSKA Colletta

CERCA DI APPROFONDIRE. FORSE LORO "CREDONO" CHE TU SIA AL CORRENTE DI CERTE COSE

UNA CONNESSIONE TRA DISASTRI E LE RAPINE DELLA BANDA...
...MA NON VI SONO ANCORA RIUSCITA
HMMM...
5/3
43

...GRAZIE, SUPERMAN!
LIETO DI DARTI UNA MANO, LOIS. CHE COSA FACEVI A MEZZ'ARIA?
39

NON RIESCO A CAPIRE PERCHE' LA BANDA VOLEVA UCCIDERE LOIS...

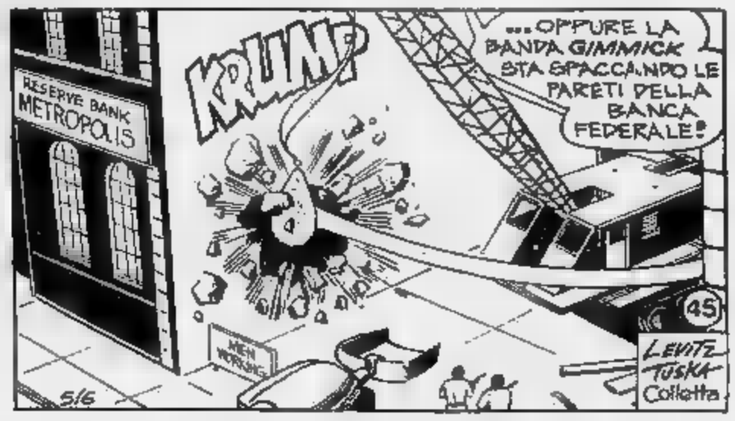
ECCO: UN NUOVO ALLARME DALLA POLIZIA!
WHEEO! WHEEO!
FORSE E' UN'ALTRA IMPRESA DELLA GANG... MA SE IL MIO AGGEGGIO FUNZIONA...

...SARA' ANCHE L'ULTIMA
5/5
LEVITZ TUSKA Colletta
44

GIRO,
MA... COME HAI FATTO?...
IL MIO SUPER-UDITO HA SENTITO LE TUE GRIDA...
...E MI MI SONO PRECIPITATO QUI
40

AVEVO RAGIONE: ANCORA UNA RAPINA DEI GIMMICK

PER KRYPTON! O LA MIA SUPER-VISTA [redacted] FUNZIONA...


RESERVE BANK METROPOLIS
KRUNCH
...OPPURE LA BANDA GIMMICK STA SPACCANDO LE PARETI DELLA BANCA FEDERALE!
MEN WORKING
5/6
LEVITZ TUSKA Colletta
45

COME HA FATTO A SAPERLO?
HA DEI POTERI ECCEZIONALI
2-17

ARF! ARF!

VOOF! VOOF!
2-16

RUFF!

PIANTELA! NON TE LO LANCERA' MAI!
ARF!

i francobolli

Troppi cataloghi e troppo cari. Questo il commento che traspare dalle numerose lettere che i collezionisti c'inviano. Già spremuti dallo stillicidio delle novità, dal materiale filatelico (album, classificatori, fogli, custodie) sempre più caro, dall'elevato costo delle riviste, ecco che molti hanno rinunciato a comperare il catalogo ogni anno. Del resto gli stessi editori, pubblicando mensilmente sulle loro riviste gli aggiornamenti delle novità e dei prezzi, hanno scoraggiato il collezionista dallo spendere migliaia di lire in pesanti volumi fitti di cifre. Siamo in piena austerità e qualcuno, che se è ancora accorto, fra non molto farà le spese.

■ **Reali dal Belgio** — Le Poste di Bruxelles hanno emesso una serie di cinque esemplari per il 150° dell'indipendenza del Paese. I bozzetti riproducono i ritratti dei sovrani e delle regine che si sono succeduti sul trono belga dal 1830 e oggi. Il primo valore mostra Leopoldo I con Luisa-Maria d'Orléans mentre l'ultimo reca i ritratti del re Baldovino e della regina Fabiola.

■ **Monastero** — Il 3 settembre le Poste italiane porranno in vendita un valore da 200 lire della serie «Il patrimonio artistico e culturale italiano». Il bozzetto raffigura il monastero di Fonte Avellana ed è davvero inutile domandarci il perché di una tale scelta. Proprio non lo sappiamo.

■ **Gibilterra per «Mum»** — Anche Gibilterra si associa ai Paesi di lingua inglese che ricordano nei francobolli il compleanno — l'80° — della regina-madre d'Inghilterra, Elisabetta, familiarmente detta «Mum» dagli inglesi. Si tratta di un commemorativo da 15 *pence* che ha suscitato molto interesse. Gibilterra ha anche emesso una serie e un foglietto per il 175° della morte dell'ammiraglio Orazio Nelson, l'eroe della battaglia di Trafalgar. La sua nave, la «Victory», appare in un bozzetto, mentre negli altri si vede il ritratto di Nelson. Nel foglietto, graficamente molto bello anche per la scelta dei colori, si scorge la nave che passa davanti alla rocca di Gibilterra. Una serie che interessa i tematici della storia, della marina, delle celebri battaglie navali, di ogni tempo.

■ **Il Papa a Bonn** — Non è ancora confermata la notizia secondo cui le Poste della Repubblica Federale di Germania si preparerebbero a emettere una serie speciale per salutare Giovanni Paolo II nella prossima visita in territorio tedesco. Annulli e buste sono pure attesi per le imminenti visite del Pontefice a Taranto e all'Aquila.

■ **Austria in rialzo** — Molti gli aumenti registrati dai cataloghi per serie commemorative austriache anche di recente emissione. Una statistica resa nota a Vienna informa che le Poste austriache hanno venduto all'estero nel corso del 1979 il 5 per cento in più di francobolli (valore globale) rispetto all'anno precedente.

Renzo Rossotti

i dischi

B. A. Robertson: «Initial Success», 33 stereo, Asylum.

Scozzese d'origine legato fin dagli esordi alla scena americana, Robertson è una delle più singolari e interessanti figure della scena rock «brillante». Compositore di successo (le sue canzoni sono state riprese da moltissime stars) ed esecutore di se stesso, Robertson presenta ora il suo terzo «33» (dopo aver sbancato le classifiche internazionali nei mesi scorsi) con due brani di grande successo: «Bang Bang» e «Knocked It Off».

E' un rock stravagante, quello di Robertson, un rock spiritoso e un po' isterico, alla Todd Rundgren, con citazioni dai più diversi generi musicali, dalla solida impalcatura profumata Anni Sessanta.

★★★

Barry White: «Sheet Music», 33 stereo, Unlimited Gold

Le armonie, gli arrangiamenti orchestrali, la dolcezza dei temi e i ritmi *disco-soul* vengono resi nella musica di Barry White con equilibrio tale da rendere il suo stile inconfondibile e riconoscibile al primo ascolto. Nel nuovo disco, tutti gli ingredienti principali del «sound» di White sono ancora una volta presenti; è evidente inoltre il tentativo di modificare alcuni schemi sfruttati, con l'uso di riferimenti ad altri generi musicali come la «salsa».

★★★

Spiderz: «Pressure», stereo, Wea

Gli *Spiderz* sono una band olandese che il pubblico italiano conosce un 45 giri, «I Wanna Be Used For Love», uscito sul mercato nelle settimane scorse e già vendutissimo. Fanno un rock moderno, perfettamente intonato agli Anni Ottanta, ottimo compromesso fra esigenze di novità e stile classico. Oltre a «*I Wanna Be Used For Love*», meritano di essere citate «*Birthday*» e soprattutto «*I Want To Believe*».

f. mond.

I grandi interpreti della musica: ROSTROPOVIC

Nella collana della Fabbri Editori dedicata ai «Grandi interpreti della musica», ad uno strumento come il violoncello non poteva non corrispondere il suo interprete più celebrato: Mstislav Rostropovic. Accoppiamento inevitabile: anche la straordinaria personalità di un musicista come lui ha trovato modo e spazio per affermarsi poi sul podio, in qualità di direttore d'orchestra. Ma nel disco allegato al fascicolo, Rostropovic brilla esecutore, in due opere famose: il «Concerto in si min. op. 104» di Dvorak e il «Concerto in la min. op. 33» di Saint-Saens.

In un ampio saggio di Luigi Fait, pubblicato nel fascicolo che accompagna il disco, si traccia un esauriente ritratto di Rostropovic, e si mette in risalto il suo talento di artista completo, ben radicato dall'impegno civile: a Parigi, il 27 febbraio di quest'anno, dedica a Sakharov un concerto premettendo nobili parole: «Non sarà una manifestazione politica, ma una preghiera, tramite il mondo della musica, per la salute e la libertà di uno dei più grandi uomini del mondo».

Nell'interpretazione dei due «Concerti», il violoncellista offre il meglio di sé: nel brano di Dvorak, c'è la perfetta sintonia con lo spirito del compositore, soprattutto nella nostalgia della patria lontana (il Concerto, come è noto, venne composto durante il secondo soggiorno americano di Dvorak, quando il musicista era ormai fermamente deciso a tornare a Praga). Del concerto di Saint-Saens, Rostropovic coglie magistralmente l'affinità con Mendelssohn.

i minifilm

Il tempo bello d'agosto ha sicuramente invogliato gli appassionati di cinema e fotografia a impressionare decine di caricatori. Al rientro in città si affideranno, tramite il negoziante specializzato, al laboratorio di sviluppo e appena ricevuti procederà al montaggio definitivo. Questa fase operativa è la più importante e anche la più delicata perché solo una buona «costruzione» delle rulline renderà gradevole la proiezione e soddisferà gli inevitabili amici che assisteranno al trattenimento.

E' chiaro che, montando su bobine più grandi, va rispettato l'ordine cronologico delle riprese tagliando (senza pietà) scene sfocate, ripetitive e «code» non impressionate.

Per un montaggio di livello qualitativo occorre possedere una moviola o cinevisore, una pressa incollatrice o giuntatrice e dell'ottimo collante (pratico ma meno indicato il nastro adesivo).

Dovendo acquistare una moviola, è consigliabile esaminarne più d'una, perché a prima vista sono tutte uguali, ma il risultato visivo è diverso. Occorre stare attenti, che abbia lo schermo *Fresnel* blu di almeno 11x14 centimetri con sistema V. atto ad evitare qualsiasi danno alla pellicola durante l'avanzamento; il sistema avvolgimento a inserimento automatico bracci porta bobine con capacità di almeno 120-180 metri di pellicola; il braccio sinistro munito demoltiplica, quello destro di moltiplica per un rapidissimo riavvolgimento.

Il prezzo di una buona moviola oscilla tra le 50 mila e le mila lire. Per i cineamatori di classe sono disponibili in commercio moviole sonore e volendo anche stereofoniche ma sono molto costose (tra le 300 mila e le 500 mila lire).

Un altro indispensabile accessorio è la pressa incollatrice che unisce in montaggio i caricatori. Il tipo più economico costa mediamente mila lire e serve per tutti e tre i formati: il normale, superotto e 16 mm.

Tutta l'operazione di giunzione viene effettuata a mano con un normale collante (acetone). Nel caso si desideri la perfezione, affidando il lavoro di fresatura a motorino, si può acquistare una pressa a batteria (Hahnel e Bauer). Il costo è di circa 45 mila-50 mila lire. Questo apparecchio a motore, valido per i formati e superotto, è munito di una testina rotante a fresatura bilaterale, un piano appoggio illuminato che permette di tagliare, fresare, incollare la pellicola mai toccarla.

Il giuntaggio così realizzato garantisce la fresatura perfetta nei terminali. In fase di proiezione, specie col sonoro, non si sentiranno più i noiosi «salti» e stacchi nei passaggi delle giunte. La tenuta inoltre è senza dubbio più duratura nel tempo.

Angelo Arpaia

Per consigli e suggerimenti scrivete a: Stampa Sera, cinema formato ridotto, via Marenco 32, Torino.

Libri ricevuti

La classifica della settimana

1) Giorgio Amendola **Un'isola** (Rizzoli) L. 7500 (1°)
2) Judith Kranz **Princess Daisy** (Mondadori) L. 8500 (2°)
3) Giovanni Arpino **Fratello italiano** (Rizzoli) L. 7000 (8°)
4) Maurice Delouzière **Louisiana** (Rizzoli) L. 8000 (9°)
5) Alberto Bevilacqua **La festa parmigiana** (Rizzoli) L. 8000
6) Ken Follet **Triplo** (Mondadori) L. 8000 (4°)
7) Vittorio Gorresio **La vita ingenua** (Rizzoli) L. 7000 (10°); Nancy Zaroulis **Il tempo delle foglie nuove** (Bompiani) L. 10.000; Enzo Biagi **Ferrari** (Rizzoli) L.
10) Jeanne Bourin **La delle signore** (Rizzoli) L. 8000

Dietro la coppia regina e risalito Arpino che solo poche settimane fa uscito di classifica. Al quarto posto altro ritorno, «Louisiana» di Delouzière, best-seller di quest'inverno. E riconquistano una posizione in classifica «Il tempo delle foglie nuove» di Nancy Zaroulis e il «Ferrari» di Enzo Biagi. Fa la sua comparsa in classifica un romanzo ambientato nel Medioevo, «La delle signore»: in fondo è l'unica novità.

Il libraio consiglia

«Triplo» (Mondadori) di Ken Follet è forse il libro del momento e solo perché tutti i racconti sul mondo dei servizi segreti sono di grande attualità. Ha anche altri pregi: è un romanzo d'azione, un thriller di grande suspense dalla prima pagina all'ultima, un libro che ha tutte le componenti per essere il best-seller di quest'estate.

Cossavella (Ivrea)

Bolaffi Arte n. 100, copertina Mirò.

Bolaffi Arte ha posto in vendita il suo centesimo numero con una copertina disegnata da Joan Mirò. Le copertine dei numeri precedenti erano state disegnate da artisti pure di fama internazionale come Campigli, Dali, Moore, Man Ray. Dal numero 101 in poi, che apparirà in settembre, la rivista dedicherà una nuova collezione agli autoritratti firmati dagli artisti.

★★★

Ombre cinesi, di Simon Leys, Sugar, lire 6000.

Nel Simon Leys soggiornava per sei mesi nella Repubblica popolare cinese. Da quell'esperienza nasce «Ombre cinesi», un bilancio schietto, disincantato e approfondito della complessa realtà cinese degli Anni Settanta. Leys, grande sinologo e giornalista famoso, bada ai fatti più che alle interpretazioni «a tavolino».

★★★

Il corpo e corpo culinario, di Noëlle Châtelet, Feltrinelli, lire

Brillante, sofisticata, affascinante, la bella moglie di un famoso filosofo francese, assistente all'Istituto universitario di tecnologia alla Sorbona, ha messo a rumore il mondo della cultura con questo libro. Cimentandosi con Deleuze, Barthes e Foucault, l'autrice analizza i meccanismi e le mitologie di alcuni importanti funzioni corporali: mangiare, bere e digerire.

★★★

Radio e televisione negli ti Uniti, dal telegrafo senza fili ai satelliti, di Roberto Grandi, Feltrinelli, lire 6000.

Oggetto del volume è lo sviluppo del si- radiofonico-televisivo negli Stati Uniti. Nei primi due capitoli si approfondisce il quadro socioeconomico nel quale si è sviluppata la telegrafia fili e le tecnologie che l'hanno resa possibile, insistendo soprattutto sul rapporto tra i singoli inventori e le maggiori corpora- dell'elettronica che proprio in quegli anni si venivano costituendo. I tre capitoli successivi individuano le linee su cui si è sviluppato il sistema radiofonico dall'inizio degli Anni 20 alla guerra mondiale.

Negli ultimi due capitoli, dopo avere accennato alle influenze della «guerra fredda» sull'industria della cultura americana, si affronta lo studio dello sviluppo del modello televisivo commerciale che adotta, sostanzialmente, la medesima struttura a rete di quello radiofonico

★★★

Vie Rossini, De l'Amour, Promenades dans Rome, Pages d'Italie, Souvenirs d'égotisme, Voyage dans le de la France.

Idee, spunti, personaggi, romanzi mini- e ritratti, in uno spaccato colorito dell'Europa del primo Ottocento: «ritorno al privato» intelligente e colto, una lettura divertente con molti agganci all'attualità. Sei capitoletti scandiscono la raccolta. I titoli danno un'idea del criterio di scelta: «Amour fou», «Intrighi d'amore», «Donne», «Ladri, briganti, assassini», «Ricchi, potenti, nobili e *parvenus*», «Il clero».

★★★

Piante medicinali, Collana «Piccoli Manuali Fabbri», Fabbri Editori, pp. 160,

Fin dalle epoche più remote l'uomo si è curato con ciò che la natura gli offriva, ma, anche ai nostri giorni, infusi, decotti, tisane e tinture fatti con le erbe hanno conservato un posto di primo piano a fianco dei medicinali prodotti dalle varie industrie chimiche.

Il volume analizza oltre 60 piante, facilmente reperibili nelle nostre regioni, ne descrive le caratteristiche in modo da essere facilmente riconosciute anche dai meno esperti. Dall'aglio all'ortica, dall'assenzio alla fragola alla santoreggia, fino al vischio, ogni pianta è illustrata a colori e presenta una scheda che descrive nei particolari, dice dove si trova, quando si raccoglie, che proprietà «nasconde».

Lo sciopero di Hollywood definito: «La nostra guerra civile»

Il novanta per cento degli attori americani ha uno stipendio di fame: otto milioni l'anno

Attori, ■ tecnici bloccano gli studios da oltre un mese (Foto Grazia Neri)

HOLLYWOOD — Dopo la dimostrazione di massa davanti ai Disney Studios, con cartelli e costumi di circostanza, attori e musicisti di Hollywood in sciopero da un mese portano avanti la loro azione, intesa a ottenere, fra l'altro, una partecipazione ■ profitti delle vendite di film alle stazioni televisive e videocassette.

E' stato annunciato un incontro fra i rappresentanti dei sessantacinquemila scioperanti ■ una commissione di negoziato, che rappresenta gli interessi delle tre principali compagnie televisive, delle più importanti case di produzione cinematografica ■ dei produttori indipendenti.

La richiesta di una parte del ricavato delle vendite di film, in particolare ai sistemi di televisione ■ pagamento, ■ di quelle delle videocassette e dei videodischi è un punto di primaria importanza della disputa, che ha avuto inizio il 21 luglio, con ■ proclamazio- ■ dello sciopero da parte degli iscritti alla «Sag» (*Screen actors' guild*, ossia lega degli attori detto schermo) ■ all'*American federation of television and radio artists*.

L'astensione dal lavoro degli artisti ha già sconvolto il quadro dei programmi della stagione televisiva autunnale delle tre grandi reti americane, ■ ■ produzione cinematografica si ■ praticamente bloccata nei principali studi.

Davanti ■ sedi delle compagnie famose in tutto il mondo si susseguono i picchetti. Gli artisti, che chiedono anche un miglioramento delle retribuzioni (si dichiara che il novanta per cento degli attori americani guadagna attualmente meno di diecimila dollari, circa otto milioni e 300 mila lire all'anno), hanno tenuto ■ manifestazione davanti alla Disney per richiamare l'attenzione sulla loro protesta come avevano fatto, una settimana prima, con il picchettaggio inteso ■ bloccare il flusso dei turisti in visi- ■ agli Universal Studios.

C'erano quattromila perso- ■ davanti ■ Disney Studios. Fra i cartelli ce n'era uno con la scritta «*Basta con i mercanteggiamenti da Mickey Mouse*» ■ un altro affermava «*Stop ducking the issue*» (Smettetela di schivare ■ questione). Duck vuol dire anatra ■ significa anche abbassarsi per evitare qualcosa: per illustrare il gioco di parole ■ cartello recava l'immagine di Donald Duck, ossia di Paperino.

Diversi bambini attori indossavano costumi tipo Disneyland ■ rappresentavano Goofy (Pippo), ■ cappellaio matto ■ altri personaggi. Fra gli attori più noti che partecipavano ieri al picchetto in occasione della dimostrazione Henry (Fonzie) Winkler, Alan Alda ■ Loretta Swit di *M-a-s-h*, Patrick Duffy, Steve Kanoly e Charlene Tilton di *Dallas*, Cesar Romero, John Forsythe, Tom Poston, Bill Bixby ■ Mason Hume ■ Bob Walden del *Lou Grant Show*.

Winkler, Alda e Mike Farrell, avevano detto mercoledì che diversi degli attori in sciopero boicotteranno ■ mese venturo la trasmissione televisiva della cerimonia degli «Emmy», i premi che sono per ■ tv quel che sono gli «Oscar» per il cinema. La cerimonia è in programma il 7 settembre. Accennando, un paio di settimane fa, alla prospettiva del boicottaggio Ed Asner, del Lou Grant Show, ha detto, parlando dello sciopero: «*E' la nostra guerra civile*».

L'adesione allo sciopero dei cinquemila musicisti ha avuto l'effetto di impedire il lavoro di registrazione ■ adattamento alle immagini delle musiche ancora da applicare ■ film ■ agli show già completati prima che gli attori della Sag ■ ■ Federazione americana degli artisti tv e radio scendessero in sciopero.

La Cbs ha annunciato venerdì il rinvio del suo calendario televisivo autunnale, a causa dello sciopero degli attori. Le altre due grandi compagnie televisive, ■ Abc ■ la Nbc, avevano comunicato già nei giorni scorsi il rinvio della stagione autunnale, che avrebbe dovuto avere inizio il 15 settembre.

Tra snobismo e populismo da giovedì la Mostra del cinema

Il Leone d'oro alla mensa

Carlo Lizzani

VENEZIA — *Fra tre giorni la Mostra internazionale del cinema della Biennale di Venezia apre i battenti per l'edizione 1980, un'edizione che passerà ■ storia come quella del grande ritorno del «Leoni d'oro», che poi non saranno più d'oro massiccio come in passato. Più di cento film, 1200 giornalisti accreditati, 300 addetti ai lavori e operatori culturali ospiti della Biennale: questa, in cifre, la Mostra del Cinema. I prezzi d'ingresso alle varie proiezioni — che copriranno un arco orario che va dalle ■ del mattino alle 2 di notte — variano dalle 1500 lire delle* matinées *alle 7 mila per lo spettacolo delle 22,30 in Sala Grande; è possibile fare anche degli abbonamenti ma le poltrone più ambite, quelle della galleria della Sala Grande, sono esaurite da tempo: vi troveranno posto oltre al ministro D'Arezzo (la cui presenza a Venezia dovrebbe protrarsi per tutto l'arco della manifestazione), altri uomini di governo, sottosegretari, parlamentari, autorità, registi, attori e gente ■ cinema in genere.*

Alla Biennale — dove si lavora praticamente a ciclo continuo sotto la supervisione di Carlo Lizzani — regna l'ottimismo anche se parecchie cose sono ancora in alto mare («Alla fine — dicono — com'è ormai nella tradizione, tutto sarà pronto»). Ciga e Comune, frattanto, sono al lavoro per allestire le due mense che saranno istituite, in accordo con la Biennale, per ve- ■ incontro alle esigenze di quanti saranno al Lido. Nella prima mensa, riservata a giornalisti e personale della Biennale, si spenderà 7 mila lire a pasto; nella seconda, aperta a tutti, 5 mila, ma sarà possibile anche prendere solo un panino ed una bibita a prezzi più che accessibili.

«Quest'anno — *dice Lizzani* — abbiamo cercato di risolvere il problema dei pasti, l'anno prossimo penseremo agli alloggi». *Già ci sono alcune voci sulle soluzioni allo studio: una nave ancorata in rada; una serie di roulottes parcheggiate negli spazi verdi del Lido; casette prefabbricate da realizzare negli stessi luoghi; ■ campeggio da noleggiare; un'isola abbandonata (quella di Poveglia) dove effettuare alcuni restauri di massima tanto da rendere abitabili gli edifici esistenti. Il problema dei posti letto è quello che dà maggiori grattacapi; anco- ■ oggi ■ ne stanno cercando duecento e non si sa dove reperirli anche per ■ concomitanza di altre manifestazioni di grande richiamo come la regata storica, il premio Campiello e il Festival internazionale del bridge.*

Per quanto riguarda il pubblico, infine, si prevede che, oltre agli addetti ai lavori, assisteranno alle proiezioni soprattutto giovani: un «gruppone» di due-trecento ragazzi romani che non perdono un festival ■ atteso per le prossi- ■ ore, ma sarà solo l'avanguardia dell'esercito di appassionati con il sacco ■ pelo che giungerà ■ Venezia.

TV NAZIONALE

Rete uno

13 — **Maratona d'estate.** Rassegna internazionale di danza a cura di Vittorio Ottolenghi. Con la collaborazione di Maria Giovanna Butano. **Eugeni Onegin.** Coreografia di John Cranko. Musica di Piotr Ilijc Ciaikovskij. Orchestrazione di Kurt H. Stolze. Scene e costumi di Jurgen Rose. Con Jan Striping, Marcia Haydée, Heinz Clauss, Egon Madsen, Jyce Cuoco. Regia di David Sutherland. Seconda parte
13,30 **Telegiornale**
16,30 **Ciclismo:** Tre Valli Varesine
17 — **Miraggi.** Musicale. Viaggio intorno al mondo. Con Romina Power e Al Bano. Di Luigi Costantini e Loredana Manca. 2ª puntata. Replica
17,55 **La grande parata.** Cartoni animati. A cura di Annalena Barboni
18,15 **Fresco, fresco.** Varietà. Di Corrado Biggi. Presentano Cinzia De Carolis, Patricia Pilchard, Marco Columbro, Gigi Marziali. Con Manuel, Bruno, Alco e Franco. Regia di Siro Marcellini. **Wattoo Wattoo.** Cartoni animati. Di H. Ballay e R. Borg
FILM 18,30 **Woobinda.** Telefilm. Regia di Ron Way
19,20 **Heidi.** Cartoni animati. Dal romanzo di Johanna Spyri
19,45 **Almanacco del giorno dopo.** A cura di Giorgio Ponti. Con la collaborazione di Flora Favilla e Diana De Feo
20 — **Telegiornale**
FILM 20,40 **Le tre ragazze in gamba crescono.** Film. Con Deanna Durbin, Charles Winninger, Nan Grey, Helen Parrish, Robert Cummings. Regia di Henry Koster — *La vispa Penny tenta di risolvere i problemi sentimentali delle sue due sorelle, innamorate dello stesso ragazzo. Combinerà un sacco di pasticci, tra una canzone e l'altra, ma, con il provvidenziale intervento del padre, tutto finirà bene*
22,05 **L'uomo europeo.** Inchiesta. Impostazione storica di Fernand Braudel. Regia di Folco Quilici. Prima puntata
23,10 **Telegiornale**

Rete due

13 — **TG 2 Ore tredici**
13,15 **Spedizione nel sottosuolo.** Documentario. Della serie: Pazzi per l'avventura. Di Peter Rosinsky
17 — **La figlia del capitano.** Sceneggiato. Dal romanzo di Aleksandr Puskin. Con Umberto Orsini (Petr Andreic Grinev), Lucilla Morlacchi (Mascia), Aldo Giuffrè (Svabrin). Regia di Leonardo Cortese. Sesta e ultima puntata. Replica
17,55 **Un amore per mia sorella.** Telefilm. Regia di Josiane Serror
18,20 **I due rivali.** Cartoni animati
18,30 **TG 2 Sportsera**
FILM 18,50 **Joe Forrester.** Telefilm. Con Lloyd Bridges, Pat Crowley, Eddie Egan, Dawn Smith. Regia di Reza Badiyi
19,45 **TG 2 Studio aperto**
20,40 **Andrea Chénier.** Opera lirica. Libretto di Luigi Illica. Musica di Umberto Giordano. Con Franco Corelli (Andrea Chénier), Piero Cappuccilli (Carlo Gérard), Celestina Casapietra (Maddalena di Coigny), Giovanna Di Rocco (la Mulatta Bersi), Gabriella Carturan (la Contessa di Coigny). Orchestra sinfonica e coro di Milano della Radiotelevisione Italiana. Direttore Bruno Bartoletti. Regia di Vaclav Kaslil — *Andrea Chénier è un giovane poeta che inneggia alla libertà. Siamo nel 1786. Otto anni dopo, mentre imperversa il Terrore, Andrea è ricercato. Nemmeno l'intervento del rivoluzionario Gérard può salvarlo. Maddalena, innamorata di Andrea, salirà con lui sulla ghigliottina*
22,35 **Sorgente di vita.** Rubrica di vita e cultura ebraica. A cura dell'Unione delle Comunità Israelitiche Italiane
23,05 **TG 2 Stanotte**

Rete tre

19 — **TG 3. Notizie nazionali e regionali**
19,15 **Gianni e Pinotto.** Cartoni animati
19,20 **I ragazzi di quartiere.** Inchiesta
19,50 **Gustavo.** Cartoni animati
20,05 **Corso per soccorritori.** A cura di Luigi Parola. Regia di Filippo Paolone e Ugo Novello. Prima puntata. Replica
20,40 **Cronache di mafia. Da Viani a Palermo.** Inchiesta — *Il regista siciliano Vittorio Sindoni traccia un profilo della nascita, dell'espandersi e del rifiorire sotto nuove vesti della mafia.*
21,35 **Quando è arrivata la televisione.** Inchiesta. Di Sabino Acquaviva e Ermanno Olmi. Regia di Marcello Siena. Sesta puntata. Replica
22,05 **TG 3. Notizie nazionali e regionali**
22,20 **Gianni e Pinotto.** Replica

TV ESTERE

Svizzera

19,10 **Programmi per i ragazzi**
— **Telegiornale**
FILM 20,10 **Telefilm**
20,40 **Obiettivo sport**
21,10 **Il Regionale**
21,30 **Telegiornale - Documentario**
22,35 **Prophetiae Sibyliarum.** Con l'Ottetto Vocale Italiano
23,40 **Telegiornale**

Capodistria

20 — **L'angolino dei ragazzi**
20,15 **Punto d'incontro**
20,30 **Cartoni animati**
20,45 **Tutto oggi**
FILM 21 — **Tribunale senza magistrati** (Drammatico, Usa, 1957). Con E. O'Brien, R. Freeman. Regia di F. Sears (bianco e nero) — *Jerry Barrett, capitano di lungo corso, viene accusato di omicidio per il naufragio della sua nave, nel quale sono morte 160 persone. L'avvocato Carson, convinto della sua innocenza, riesce a stabilire che l'incendio è stato in realtà appiccato da...*
FILM 22,30 **Passo di danza: «La carriera di un libertino»**

Montecarlo

FILM 18,05 **Telefilm della serie «Captain Nice»**
18,35 **Paroliamo e contiamo.** Quiz
FILM 19,15 **Telefilm della serie «Polizia femminile»**
— **Il Buggzzum.** Quiz
FILM 20,30 **Telefilm della serie «Medical Center»**
FILM 21,35 **Il scapolo** (Commedia, Francia). Con J. Thibault, G. Kervine. Regia di J. Boyer — *Un allegro scapolo è costretto da un matrimonio «combinato» a dare l'addio alla vita scapestrata. Alla cena di saluto con gli amici partecipa però anche la futura moglie, presentata come...*
FILM 23,35 **Trinità e Sartana figli di...** (Western, Italia, 1972). Con R. Widmark, H. Baird. Regia di M. Siciliano — *Sartana e Trinità raggiungono la cittadina di Quintana, dove rapinano la banca. Ben presto si scontrano con uno dei caporioni del posto...*

IL MEGLIO ALLA RADIO

UNO (FM 92,1)

6 — **Risveglio musicale**
8,20 **Musiche film**
9 — **Radio anch'io**
11 — **Quattro quarti**
12,03 **Voi ed io '80**
13,15 **Ho... tanta musica**
14,30 **Le pecore mangiano gli uomini**
15,03 **Rally**
15,30 **Errepiuno**
16,30 **Il salotto di Elsa Maxwell**
17 — **Patchwork**
18,35 **I giovani e la cultura musicale**
19,15 **Ascolta...**
19,20 **Il Pazzariello**
19,55 **«Splendore e morte di Joaquim Murieta» di Pablo Neruda** (replica)
21,03 **Dedicato a...**
21,30 **Universi paralleli**
22 — **Cattivissimo con Enzo Cerusico**
22,30 **Radiouno ieri e domani. In diretta Radiouno: La telefonata, a cura di Gianni Bisiach**

DUE (FM 95,6)

6 — **I giorni**
7 — **Bollettino del mare**
7,55 **I giorni**
9,10 **«Ben Hur» di Lew Wallace (7ª)**
9,32 **La luna**
11,32 **Le mille canzoni**
12,10 **Trasmissioni regionali**
12,45 **Il suono e la mente**
13,44 **Sound-track**
14 — **Trasmissioni regionali**
15 — **Tempo d'estate**
15,45 **Cabaret**
16,45 **Signora trent'anni fa**
17,42 **La prima donna:**
18,08 **Il ballo del mattone**
18,32 **Tempo d'estate**
18,37 **«A primavera»**
19,50 **D. J. Special, con Massimo**
20,30 **Sere d'estate**

22,20 **parlamentare - Bollettino mare**
22,40 **D. J. Special Massimo italiano dalle 23,31 alle 5,57**

TRE (FM 98,2)

6,55 **Concerto**
7,28 **Prima pagina**
8,30 **Concerto**
9,55 **Noi, voi, loro donna**
10,45 **Concerto**
12 — **Musica**
13 — **Pomeriggio musicale**
15,30 **I concerti di «un discorso»**
17 — **Scuola**
19 — **Spazio 3**
— **Musiche d'oggi**
21,40 **Pagine da: «Don Chisciotte», di**
23 — **Jazz**
23,40 **Il racconto**

TV REGIONALI

Teleradio city (Al) Canale 44-47

FILM 12,45 Film
FILM 14,30 Telefilm: **«Jim della giungla»**
15 — **Et amor brujo**
15,30 Documentario: **«Gli struschi»**
FILM 16 — Telefilm della serie: **«Ricercato vivo o morto»**
16,30 Disegni animati: **«Astroganga»**
17 — **Ci vuole un fiore**
FILM 17,30 Telefilm: **«Jim della giungla»**
18 — **show**
18,30 Disegni animati: **«I pronipoti»**
19 — **Tv flash**
19,15 **Misterox.** Gioco
19,50 Disegni animati: **«Astroganga»**
FILM 20,20 Telefilm: **«La danzatrice di Benares»**
22 — Telefilm: **«Gli sbandati»**
FILM 23 — Film
FILM 0,30 Film

Radio Tele Aosta Canale 33-35

17 — Cartoons: **«Charlotte»**
FILM 17,30 Telefilm: **«Bonanza»**
18,30 **Speciale**
19 — **Flash sport**
19,30 Disegni animati: **«Astroganga»**
FILM 20 — Telefilm: **«Quella nella prateria»**
FILM 21 — Telefilm: **«Mr. Monroe»**
FILM 21,30 Telefilm: **«Palcoscenico»**
FILM 22,30 Film: **«Il delitto del diavolo»** (Drammatico, '70). Con Silvia Monti, H. Politoff. Regia di Tonino Cervi

STP (Casale-Vc) Canale 58

Chiusura estiva

Videovercelli Canale 37-60

Causa ristrutturazione l'emittente non è in grado di anticipare i programmi

T. Alto Mi. Canale 29-56-69

19 — Disegni animati della serie: **«Don Chuck il castoro»**
19,30 **Corriere d'informazione Tv**
20 — **Il diavolo** (r)
21,30 Documentario: **«Il selvaggio degli animali»**
FILM 22 — Film: **«Per amore e per forza»** (Comm. '71). Con M. Mercier, C. Giuffré. Regia di M. Franciosa
FILM 23,30 Film: **«Un uomo a letto»** (Comm. '70). Con Sabi Dor, Rolf Zacher. Regia di L. Kapetanos
1 — **Buonanotte con Play Boy**

Tv 2 Rotonde Canale 50-60

FILM 17 — Film: **«Missione Apocalisse»**
18,30 Documentario
FILM 19 — Film: **«Rapina al treno postale»**
20,30 Filmato musicale
21 — **Speciale**
FILM 23,30 Film: **«La ronda di mezzanotte»**
FILM 23 — Film: **«Il ritorno di Godzilla»**

Videogruppo — Canale 52

13 — **Avventura al motel**, commedia
15 — **Guida alla sopravvivenza** (c)
15,30 **Cappuccetto a pois**, pupazzi animati (c)
FILM 17 — **Omicidio per appuntamento**, M. Guerrini, con Giorgio Ardisson. Giallo, 1966 — *Detective americano giunge a Roma per ritrovare un vecchio amico. Qualcuno però fa di tutto per impedire l'incontro* (c)
FILM 18 — **George**, telefilm (c)
18,30 **Speciale casa** (c)
19 — **Cartoni animati**
19,45
FILM 20 — **Un una Una speciale**, telefilm
FILM 21 — **Chi si ferma è perduto**, di Sergio Corbucci, con Totò, Peppino De Filippo, Alberto Lionello. Commedia, 1961 — *Amici da vent'anni e colleghi, aspirano a un avanzamento di carriera che in virtù di una norma pochissimo conosciuta potrà spettare solo a uno di loro. Tra i due si scatena una guerra a base di dispetti e slealtà*
23 — **Videonotizie**
FILM 23,10 **George**, telefilm (c)
23,35 **Playboy festival**, spogliarello, musica e varietà (c)
FILM 0,30 **La accarezza a mezzanotte**, di Luciano Ercoli, con Susan Scott, Simon Andren. Giallo, 1973 — *Fotomodella che in virtù di una particolare droga è riuscita a rivivere oniricamente un assassinio e conosce il nome del colpevole, nonostante non sia creduta dalla polizia, è presa di mira da costui che tenta di ucciderla per impedirle di parlare* (c)

Tele Vox — Canale 28,5

FILM 18 — **I due maggiolini più pazzi del mondo**, di Giuseppe Orlandini, con Franchi e Ingrassia. Comico, 1971 — *Siciliani a Roma, partiti per un fine settimana dedicato alla pesca, sono vittime delle vessazioni di hippies ed evasi*
FILM 19,30 **Scarpe grosse**, di Dino Falconi, con Amedeo Nazzari. Commedia — *La lotta per un'eredità tra un ingegnosissimo contadino e i rampolli di una nobile famiglia*
FILM 21 — **La storia generale Custer**, di Raoul Walsh, con Errol Flynn, Olivia De Havilland. Western, 1941 — *Da West Point al Little Big Horn, la fortunosa carriera del più discusso ufficiale dell'esercito americano*

TV PRIVATE

La garantisce l'esattezza dei programmi in quanto soggetti a possibili variazioni all'ultimo

Tele Europa 3 — Canale 58

FILM 13 — **Diabolico intrigo**, drammatico
14,30 **Disc over** (c)
15,30 **Speciale casa** (c)
16 — **Tuttifrutti**, musica e telefonate (c)
16,10 **Gundam**, cartoni animati (c)
FILM 16,50 **Le di Lassie**, telefilm (c)
17,30 **Le avventure di Pinocchio**, cartoni animati (c)
18,15 **I confini dell'Arizona**, telefilm (c)
FILM 19,15 **Le nuove di Lassie**, telefilm (c)
19,45 **Europa 3 informa**, a cura dell'Agp (c)
FILM 20 — **Le avventure Lassie**, telefilm (c)
FILM 20,30 **L'agguato degli apaches**, western
FILM 22 — **Ai confini dell'Arizona**, telefilm (c)
FILM 23 — **New York Police Departement**, telefilm (c)
23,30 **Europa informa**, a cura dell'Agp (c)
FILM 23,45 **Un criminale asservito alla polizia**, poliziesco (c)

Rete Manila 1 — Canale

FILM 16 — **L'incidente**, di Joseph Losey, con Dirk Bogarde, Jacqueline Sassard, Stanley Baker. Drammatico, 1968 — *Rispettabile professore universitario invaghito di una studentessa (fra l'altro promessa a un suo collega) approfitta dello stato di shock in cui lei si è venuta a trovare in seguito a un incidente stradale per abusarne* (c)
17,30 **Tanta voglia d'estate** (c)
FILM 19,30 **se per mattina...**, di Vittorio Sindoni, con Virginio Gazzolo, Pamela Tiffin, Carlo Sabatini. Commedia, 1972 — *Innamorato di una hippie, segretario di un ministro abbandona il lavoro e la moglie per seguirla. Accortosi dopo poco di non poter adattarsi al mondo estremamente libero della ragazza, preso da un raptus, compie una strage* (c)
FILM 21,30 **La morte viene Manila**, di Wolfgang Becher, con Joachim Hansen, Horst Frank. Avventuroso, 1966 — *Durante la guerra due marinai tedeschi capitati su un'isola delle Filippine s'imbattono in una banda di moderni pirati che hanno rapito un'ufficialessa americana e chiedono un enorme riscatto* (c)
FILM 23,30 **La cameriera nera**, di Mario Bianchi, con Carla Brait, Femi Benussi. Commedia, 1976 — *In uno stabile romano inquilini anarchici e inquilini fascisti si disputano i favori di due procaci cameriere, una bianca e una negra* (c)

Tele Torino Int. — Canali 61-50-32

13 — **Lancillotto 008**, telefilm (c)
13,30 **Il detective in pantofole:** Un libro successo, telefilm (c)
FILM 14 — **Love Boat:** Il naufragio, telefilm. Prima parte (c)
FILM 15 — **L'ultima violenza**, di Raffaello Matarazzo, con Yvonne Sanson, Dario Michaelis. Dramma sentimentale 1957 — *Giovane scapestrato nel tentativo di impossessarsi del patrimonio paterno cerca di fare interdire il genitore accusando nel contempo sua sorella di essere in realtà figlia di un'altra sorella e impedendole di sposarsi*
FILM 16,30 **Roy Rogers:** Selle vuote, telefilm
FILM 17 — **Pistole calde a Tucson**, di Thomas Carr, con Mark Stevenson, Forrest Tucker, Gayle Robbins. Western 1958 — *Destini diversi dei figli di un ladro di cavalli: il primo cambia cognome e diventa sceriffo, mentre il secondo segue, più in grande, le orme del padre. Lontani per qualche anno, i due si incontrano faccia a faccia*
FILM 18,30 **Lancillotto 008**, telefilm (c)
19 — **dall'alto**, documentario (c)
FILM 20 — **Il detective in pantofole:** Otto minuti dopo mezzanotte, telefilm (c)
FILM 20,30 **Love** Il naufragio, telefilm. Seconda parte (c)
FILM 21,30 **Il sorpasso**, di Dino Risi, con Vittorio Gassman, Jean-Louis Trintignant. Commedia 1963 — *Timido studente universitario durante un lungo ferragosto fa conoscenza con uno spavaldo coetaneo, aggressivo e incline all'imbroglio, che lo aiuta a conoil sapore di una vita spensierata*
23,15 **I sogni nel cassetto**, quiz a premi presentati da Mike Bongiorno (c)
FILM 0,15 **città chiamata Bastarda**, di Robert Parrish, con Robert Shaw, Telly Savalas, Stella Stevens, Martin Landau. Avventuroso 1972 — *In Messico, all'inizio di una nuova rivolta contadina, un colonnello dell'esercito regolare torna al paese natio per scoprire il nome del nuovo capo della rivoluzione, conosciuto solo sotto un soprannome estremamente romantico*(c)

Telestudio T. — Canali 24-45-47

FILM 13 — **Alto comando operazione uranio**, comico
15 — **Speciale** (c)
FILM 16 — **Thriller: Un di troppo**, telefilm (c)
17,30 **Ciao o: Space Kidettes**, cartoni animati (c)
18 — **chopper**, cartoni animati (c)
18,30 **Jabber Jaws**, cartoni animati (c)
19 — **Viaggiando con Telestudio**, giochi a premi (c)
19,45 **Buonanotte bambini**, cartoni animati (c)
20,30 **Star Trek: la galassia**, telefilm (c)
21,30 **Saranda**, di Ted Mulligan, con Dean Reed. Western, 1970 — *Ex bandito deciso a rifarsi una vita facendo tra l'altro sposare la figlia con un politicante, scaccia di casa il figlio adottivo che si innamorato della sorellastra. Minacciato dai banditi si accorge di non poter fare a meno di lui* (c)
FILM 23,30 **Sangue sull'asfalto**, di Bernard Borderie, con Antonella Lualdi, Felix Marten. Poliziesco, 1960 — *Giornalista, aspirante direttore, ospite del proprietario della testata, s'innamora della nipote di questo, probabilmente coinvolta nell'assassinio di un poliziotto*
FILM 1,30 **L'assassino senza volto**, di R. Morrison, con Mara Berni, G. Medici. Giallo, 1965 — *Una catena di delitti in un castello ha forse origine in un'eredità contrastata*

G. R. P. — Canali 42-66

14,15 **Senza di loro l'inferno è vuoto**, di John Ainsworth, con Martine Carol, James Robertson, Jess Conrad. Thrilling 1975 — *Fuggiti dopo avere ucciso una guardia, tre banditi sorpresi durante una rapina, sfuggono alla polizia installandosi in una stupenda villa un'isola deserta costringendone gli abitanti e dar loro protezione* (c)
15,55 **Interviste ai registi:** I fratelli Taviani (c)
16,55 **Grp flash** (c)
FILM 17,15 **Nel mondo degli animali:** Troppi elefanti, telefilm (c)
18,10 **Temple Tam Tam:** L'uomo volante, cartoni animati (c)
18,45 **Candy Candy:** Un'allegra infermiera, cartoni animati (c)
19,15 **Grp flash - Almanacco storico** (c)
19,40 **La salute** (c)
20,20 **Immagini dal mondo** (c)
21 — **Disco flash** (c)
FILM 21,30 **Nata libera:** Il consiglio degli anziani, telefilm (c)
FILM 22,30 **Un uomo solo**, di Jean-Pierre Mocky, con Jean-Pierre Mocky, R. J. Chauffard. Drammatico 1971 — *Celebre violinista, in realtà inafferrabile ladro internazionale, deve riuscire a salvare il fratello accusato, forse a torto, di aver ucciso diciotto persone senza apparenti motivi* (c)
24 — **Grp flash** (c)
FILM 0,15 **Film**
FILM 2 — **Diario un italiano**, di Sergio Capogna, con Alida Valli, Donatello. Drammatico 1977 (c)
FILM 3,30 **Senza di loro l'inferno vuoto**, replica
FILM 5 — **Le avventure Mandrin**, di Mario Soldati, con Raf Vallone, Silvana Pampanini. Avventuroso 1953

I CINEMA DI TORINO

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	●●●●●	Eccezionale	OOOOO
Ottimo	●●●●	Successo	OOOO
Favorevole	●●●	Consensi	OOO
Discusso	●●	Discordi	OO
Mediocre	●	Scarso	O

Riduzioni [illegible] l'Agis: Adriano, Alexandra, Ambrosio, Apollo, Ariston, Arlecchino, Artisti, Astor, Augustus, Capitol, Centrale, Cristallo, Doria, Erba, K[illegible] Studio, Ideal, Lilliput, Lux, Maffei, Maior, [illegible]sava, Massimo, Metropol, Nazionale, Olimpia, Po, Principe, Puntodue, Reposi, Romano, [illegible] Paolo, Sexy Movie One, Statuto, Torino, Vinzaglio, Vittoria, Vittorio Veneto.

cinema prime visioni

AMBRA
v. C. Salute 77
Tel. 297.197
CHIUSO PER [illegible]

AMBROSIO
[illegible] Vitt. Eman. 52
Tel. 547.007
L'ultimo cacciatore, di Anthony M. Dawson, con David Warbeck, John Steiner, Tisa Farrow, Tony King (Italia - Colori) — In Vietnam capitano Usa localizza e distrugge radiotrasmittente antiamericana. Viet. 14.
Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [illegible] Guerra
Critica ●●
Pubblico OOOO
Ingresso L. 3000

ARCO-INC
c. Pr. Oddone 31
Tel. 484.621
CHIUSO PER FERIE
Riapre il [illegible] agosto con [illegible] stabilire.

[illegible]
v. Lagrange 21
Tel. 546.147
La cicala, di Alberto Lattuada, con Anthony Franciosa, Virna Lisi, Renato Salvatori, Clio Goldsmith, Barbara [illegible] Rossi, Michele Coby (Italia - Colori) — Sequestrato [illegible] scorsi per immoralità ed ora dissequestrato.
Orario: 14,40; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Viet. 18. ★ Drammatico
Critica ●●●
Pubblico OOOO
Ingresso L. 3500

ARLECCHINO
c. Sommeiller 22
Tel. 587.190
Monster, [illegible] Barbara Peeters, con Doug Mc Clure, Ann Turkel, Vic Morrow (Usa - Colori) — Esseri mostruosi, partoriti da menti allucinate, [illegible] orrore e terrore uscendo dai più profondi abissi [illegible]. Viet. 18.
Orario: 16,10; 17,45; 19,20; 20,55; 22,30. ★ Horror
Critica ●
Pubblico OOO
Ingresso L. 3000

ARTISTI
EROTIC Center
v. Artisti
Tel. 831.374
Porno frenesia [illegible] una vergine, [illegible] Omiros Efstratiadis, con Chris Wembley, Maria Costa, George Yindis, Samantha Summers, Peter Conte (Grecia - Col.) — Sogni erotici di una giovincella in attesa di vederli realizzati. Viet. 16.
Orario: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30 ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE
[illegible] recensita
Ingresso L. 2500

ASTOR
v. Viotti 8
Tel. 519.516
A qualcuno piace caldo, di Billy Wilder, con Marilyn Monroe, Jack Lemmon, Tony Curtis (Usa - Bn.) — Nella notte di San Valentino due orchestrali fuggono travestiti da [illegible].
Orario: 14,40; 17,20; 19,50; 22,20. [illegible] Commedia
[illegible] (1959)
Ingresso L. 3000

AUGUSTUS
p. C.L.N. 248
Tel. 530.714
Il contrabbandiere, [illegible] Lucio Fulci, con Fabio Testi, Marcel [illegible], Saverio Marconi (Italia - Colori) — Avventure drammatiche in un mondo di gente che trae profitto dall'illegalità. Viet. 14.
Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Drammatico
PRIMA [illegible]
Ingresso L. 3000

CAPITOL
v. S. [illegible] 24
Tel. 540.605
La tua vita per mio figlio, [illegible] [illegible] Merolla, Antonio Sabato, Maria Flore, Marco Girondino (Italia - Colori) — Mafioso [illegible] passato [illegible] diventare [illegible] per liberare il [illegible] rapitogli.
Orario: 14,45; 16,20; 18; 19,30; 21; 22,40. [illegible] Drammatico
PRIMA VISIONE
Ingresso L. 3500

CENTRALE d'Essai
v. C. Alberto 27
Tel. 540.110
Suspiria, [illegible] [illegible]rio Argento, con Jessica Harper, [illegible]a Casini, Joan Bennett, Miguel B[illegible] ([illegible] - Colori) — Delitti a ripetizione in [illegible] scuola [illegible] danze [illegible] 14.
Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. [illegible]
Critica ●●
Pubblico OOOOO
Ingresso L. [illegible]

COLOSSEO
v. M. Cristina 73
Tel. 651.034
CHIUSO PER FERIE

CRISTALLO
v. Golfo 5
Tel. 650.71.00
Una moglie due amici quattro amanti, di M. M. Tarantini, [illegible] Renzo Montagnani, Olga Karlatos, Luciano Salce, Veronica [illegible] (Italia - Colori) — Girandola di uomini attorno all'unico letto di una donna sposata. Viet. 14.
Orario: 15,50; 17,35; 19,10; 20,45; 22,30. ★ Commedia
PRIMA VISIONE
Ingresso L. 3000

DORIA
v. Gramsci
Tel. 542.422
Pastasciutta... [illegible] mio, di Anne Bancroft, con Anne Bancroft, Dom De Luise, Ron Carey (Usa - Colori) — Presentato e premiato al Festival [illegible] Taormina, è il primo film scritto diretto interpretato da Anne [illegible].
Orario: 14,45; 16,20; 18; 19,30; 21; 22,40. ★ [illegible]
Critica ●●
Pubblico OOOO
Ingresso L. 3500

GIOIELLO
v. C. Colombo 31
[illegible]. [illegible]
CHIUSO PER FERIE
Riapre il [illegible] agosto con **Dossier 51**, di Michel Deville, con Francois [illegible] huret, Roger Peanchon, Anna Prucnal.

IDEAL
c. Beccaria 4
Tel. 541.523
Apocalypse domani, [illegible] A. M. Dawson, [illegible] JohnSaxon, Elizabeth Turner, Giovanni Lombardo Radice, Cinzia [illegible] Carolis (Italia-Spagna - Colori) — Reduci che nel Vietnam si cibarono [illegible] carne umana, ridiventano cannibali in patria.
Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 18. [illegible] Horror
[illegible] VISIONE
Ingresso L. 3000

LILLIPUT
v. XX Sett. 15 bis
Tel. 537.100
Quanto rompe mia moglie, di Nicole De Buron, con Annie Girardot, Pierre Mondy (Francia - Colori) — Casalinga frustrata [illegible] emancipa, [illegible] premio letterario e dopo molte baruffe [illegible] il marito torna [illegible] ruolo [illegible] moglie.
Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. ★ Commedia
Critica ●●
Pubblico OOOO
Ingresso L. 3000

LUX
gall. [illegible]. Federico
Tel. 541.283
L'impero dei sensi n. 2, [illegible] Ei[illegible] Matsuda, M[illegible] Shiga, Hiromi Maya, Kantaro Suga, Tokuko Watanabe (Giappone - Colori) — Sulla falsariga del precedente film, nuove variazioni erotiche in stile orientale. Vietato 18.
Orario: 14,40; 16,15; 17,50; 19,30; 21,10; 22,40. ★ Erotico
Critica ●
Pubblico OOO
Ingresso L. 3000

METROPOL
v. Pr. Tommaso 6
Tel. 650.54.70
Eros Love («Con [illegible]... Jeannette»), con regista e interpreti i cui nomi e cognomi non sono stati comunicati né dal locale né dalla distribuzione del film. Vietato 18.
Orario: neppur esso comunicato. ★ Sexy
PRIMA [illegible]
Ingresso L. 3000

MILANO LUCE ROSSA
v. Milano 8
Tel. 530.255
CHIUSO PER FERIE

NAZIONALE
v. Pomba 7
Tel. 518.850
Qua la mano, di Pasquale Festa Campanile, con Montesano, Celentano, Lilli Carati (Italia - Colori) — Due film diversi: in uno Celentano prete balla il rock; nell'altro Montesano laico insegna il romanesco al Papa.
Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Non viet. [illegible] [illegible] film brillanti in uno
Critica ●●
Pubblico OOOOO
Ingresso [illegible]000

OLIMPIA
v. Arsenale 31
tel. 532.448
Histoire d'amour, di Pierre Granier-Deferre, con Alain Delon e Veronique Jannot (Francia - Colori) — Commovente e [illegible] storia d'amore tra gli orrori della guerra.
Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [illegible] Drammatico
PRIMA VISIONE
Ingresso L. [illegible]

ORFEO
p. Carlina
Tel. 518.114
Paris erotica oggi, di Claude Michel, con Alice Dumas, Martin Galland, Brigitte Valmond (Francia - Colori) — Ennesima scampagnata nei locali più [illegible] della capitale francese alla ricerca di inebrianti [illegible].
Orario: ap. ore 15; ultimo 22,30. Viet. [illegible]. ★ Sexy
PRIMA VISIONE
non recensita
Ingresso [illegible]

PRINCIPE
v. Princ. d'Acaja 45
Tel. 760.951
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Mary Saint-Claude (Francia - Colori) — Giovane fanciulla, libera sessualmente, si identifica con il grazioso e colorato [illegible] di fi[illegible] in fo[illegible] Vietato 18.
Orario: Ap. ore 15; ultimo 22,30. ★ Commedia [illegible]
[illegible] VISIONE
non [illegible]
Ingresso L. 2500

REPOSI
v. XX Settembre
Tel. 531.400
Paura nella città dei morti viventi, di Lucio Fulci, con C. George, K. [illegible] Coll, C. [illegible] Mejo, A. Interlenghi (Usa - Colori) — Tornano a vivere per vendicarsi e sconvolgere la tranquilla vita di una [illegible]na.
Orario: 15; 17,40; 19,20; 21; 22,40. Vietato 18. ★ Horror
Critica ●
Pubblico OOO
Ingresso L. 3000

ROMANO
Galleria Subalpina
Tel. 510.145
Gigolò, di [illegible] Hemmings, [illegible] David Bowie, Sydne Rome, Kim Novak, David Hemmings (Usa - Colori) — Bel ragazzo, [illegible] fascino raffinato ed equivoco, seduce, indifferentemente, per professione, maschi e femmine.
Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Drammatico
Critica ●●
Pubblico OOOO
Ingresso L. 3000

STUDIO RITZ
v. Acqui 2
Tel. 830.521
OGGI CHIUSO

[illegible]
v. Buozzi 6
Tel. 530.353
La c[illegible] delle superm[illegible], [illegible] regista e interpreti i cui nomi e cognomi non sono stati comunicati né dal locale, né dalla distribuzione [illegible] film. Vietato 14.
Orario: neppur esso comunicato. ★ Sexy
PRIMA VISIONE
non recensita
Ingresso L. 2500

VITTORIA
v. [illegible] 336
Tel. [illegible]
Attacco: piattaforma Jennifer, di Andrew V. McLaglen, [illegible] Roger Moore, James [illegible] Anthony Perkins (Usa - Colori) — Dal romanzo di Jack Davies sul salvataggio d'un tesoro e di 600 vite umane.
Orario: 14,45; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Avventuroso
OGGI LA[illegible]
Ingresso L. 3500

proseguimenti prime visioni

ACAPULCO
v. Donizetti 6
Tel. 651.264
CHIUSO PER [illegible]

ALEXANDRA
v. Sacchi 18
Tel. 511.293
[illegible] **nero**, Annie Goren, Chantal Kubel. Regista e nazionalità [illegible] comunicati. La vicenda accomuna erotismo [illegible] cupa drammaticità. Vietato ai minori di [illegible] 18.
Orario: 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30. ★ Sexy
[illegible]
non recensita
Ingresso L. 1200

APOLLO
l.go Giachino 91
Tel. 215.685
Che coppia quei due! di Leslie Norman e Gerald Mayer, con Tony Curtis, Roger Moore, Peter Bowles, Suzan Farmer (G.B. - Colori) — La solita simpatica coppia anglo-americana in [illegible] episodi distinti.
Orario: 20,30; 22,30. ★ Poliziesco brillante
Critica ●●
Pubblico OOOO
Ingresso L. 1500

ELISEO
piazza Sabotino
Tel. 335.98.15
OGGI CHIUSO

FARO
via Po 30
Tel. 832.214
CHIUSO PER FERIE

FIAMMA
c. Trapani 57
Tel. 372.057
OGGI RIPOSO

[illegible]
via Cigna 47
Tel. 486.560
OGGI CHIUSO
Domani: [illegible] ultimi fuochi, [illegible] [illegible].

ITALIA
[illegible]
v. Nizza 138
Tel. 696.40.21
OGGI CHIUSO

LA [illegible]
c. De Gasperi [illegible]
Tel. 564.791
CHIUSO PER [illegible]

MAFFEI
v. Pr. Tommaso 5
Tel. 683.354
Apriti [illegible] [illegible] di Armand Weston, [illegible] Jennifer Welles, Jody Maxwell, Cary Lacy, Ras Kean, Eve [illegible] (Italia - Colori). — Ragazze giovani, piacenti, vogliosissime, disposte a tutto, [illegible] di là [illegible] ogni [illegible] immaginabile.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Vietato 18. ★ Sexy
[illegible]
non recensita
Ingresso L. 2500

MASSAUA
p. Massaua [illegible]
Tel. 795.803
Fuga [illegible] mezzanotte, di Alan Parker, con Brad Davis, Paul Smith, Irene [illegible]ac[illegible] (Usa - Colori) — Condannato alla prigione [illegible] Turchia per traffico [illegible] droga, giovane americano cerca scampo nella fuga. Vietato 18.
Orario: 20,15; 22,30. ★ Drammatico
Critica ●●
Pubblico OOOO
Ingresso L. 2000

[illegible]
v. Montebello 8
Tel. 876.061
L'ultima coppia sposata, di Gilbert Cates, [illegible] George Segal e Natalie Wood (Usa - Colori) — [illegible] «ultimi esemplari in via di estinzione» felicemente sposati. Ma un divorzio tira l'altro. Chi resisterà alla tentazione?
Orario: 14,45; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Commedia
Critica ●●
Pubblico OOOO
Ingresso L. 2000

PUNTODUE d'Essai
v. Garibaldi 30
Tel. 545.245
Immacolata e Concetta, di [illegible]. Piscicelli, con Ida Di Benedetto, [illegible] Michelangeli (Italia - Colori) — Disperato e tenero amore tra due popolane del retroterra partenopeo in un clima di miseria ed emarginazione. V. 18.
Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Dramm. Targa Gromo a St-Vincent
Critica [illegible]
Pubblico OOOO
Ingresso L. 3000

SEXY MOVIE ONE
c. Belgio 53
Tel. 874.171
[illegible] P[illegible] di George Fradell, con Lily Kubell, Daniel Trojet, Chantal Nora (Francia - Colori) — Avventure [illegible]ccanti in serie nell[illegible]icanda d'un film "hard core". Vietato 18.
Orario: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. ★ Commedia erotica
[illegible] [illegible]
[illegible] recensita
Ingresso L. 2500

SOCIALE
v. Courmayeur 2
Tel. 850.608
OGGI CHIUSO

STATUTO
v. Cibrario 16
Tel. 487.051
Lenny, di Bob Fosse, con Dustin Hoffman, Valerie Perrine (Usa - Colori) — La vita di Lenny Bruce, uomo di spettacolo, perseguitato [illegible]alla polizia. Vietato minori anni 18.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [illegible] Drammatico
[illegible] [illegible]
Ingresso L. 2000

KELLER STUDIO
v.le Mad. Camp. 1
Tel. 215.613
Supertotò, segnalato Fac - Film arte e cultura, proiezione unica [illegible] 20,15; **Keller Studio Un sacco bello**, di Carlo Verdone, segnalato Fac, proiezione unica ore 22,30.
Critica [illegible]
Pubblico OOO
Ingresso L. 2000

VITTORIO VENETO
p. Vitt. Veneto 5
Tel. [illegible]
Piaceri folli, [illegible] Frederic Lansac, con Brigitte Lahaie, Martine Grimaud, Veronique Mangarski, Karl Gilles (Francia - Colori) — Giochi erotici e [illegible] [illegible] della gioventù francese più progredita. Viet. 18.
Orario: apertura ore 14,30. [illegible] [illegible] erotica
PRIMA [illegible]
non recensita
Ingresso L. 1500

seconde e altre visioni

CONTINENTAL (via [illegible] 348, tel. 697.068)
Riposo.

ERBA [illegible] (c. Moncalieri 241, t. 690.467)
Agente [illegible] vivi e [illegible] muore, di G. Hamilton, con R. Moore, Y. Kotto, J. Seymour. Colori. Ore 20; 22,30.

NUOVO ODEON (via Venaizio 8, tel. 749.23.62)
Riposo.

ZONA CENTRO

CABARET [illegible] (via Cavour 7, tel. 516.046)
La Boîte del cinema, dalle 17 alle 24 erotismo nel cinema: **Pigalle** (novità assoluta); **Country life**. Ingresso soci. [illegible] Erotico

PO (via Po 21, tel. 510.496)
Disposta al piacere, F. Richmond. Vietato 18.
★ Drammatico

CROCETTA - S. RITA - [illegible]

ADRIANO (via Sacchi 65, [illegible] 587.715)
Taxi Driver. Vietato 14.

VINZAGLIO ([illegible] D. Abruzzi 102, [illegible] 598.125)
Rassegna [illegible] migliori film di Dustin Hoffman: **Vigilato speciale**, con Harry Dea[illegible] Stanton, Gary Bussey. Vietato 14. [illegible] 20.10; 22,30.

ZONA S. PAOLO

[illegible] [illegible] (via Cesana 80, tel. 372.637)
Tarzoon vergogna della giungla. Techn. Vietato 18.

ZONA FRANCIA

ZETA [illegible] (via [illegible] 88, tel. 7492.907)
Cane di paglia, di S. Peckinpah, con D. Hoffman, S. George. Viet. [illegible]. Ap. 20; ult. 22,30 (solo oggi).

MADONNA [illegible] - LUCENTO

JOLLY (via Verolengo 130, [illegible]. 290.161)
Oggi [illegible].

ZONA [illegible] - REGIO PARCO

MAIOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.974)
Porno dhs. Vietato 18.

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CABIRIA d'Essai (piazza Bengasi, tel. 6060.553)
Rassegna film western: **Il pistolero**, J. Wayne. Ore 20,45; 22,30.

TEATRI

ERBA: vedi cinema.
GIANDUJA MARIONETTE LUPI (v. [illegible]. Teresa 5, [illegible]. 530.238).
ITALIA: vedi cinema.
NUOVO: «Centro di formazione teatrale». Iscriz. dall'8/9, tel. 680.668.

RITROVI

BELLE [illegible]: 15,30-21 danze.
CLUB 84: 15,30-21 danze.

GALLERIE E MUSEI

MUSEO [illegible] MARIONETTA [illegible] (via S. Tere[illegible] 5, tel. 530.238).
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] (Palazzo Chiablese): oggi chiuso.

Eleonora Brigliadori e Luca Giordana girano per la tv «Delitto di Stato»

Susan, Madolyn e Jayne in cerca di gloria

Con Stallone, Travolta e Kojak

Jayne Kennedy

Non basta essere belle. Bisogna anche avere fortuna: Jayne, Madolyn e Susan hanno centrato l'ambo alla lotteria di Hollywood. Ora partono alla scalata del successo accompagnate ognuna dalla benedizione di un padrino celebre.

Jayne Kennedy è infatti la nuova partner (sul set) di Telly Savalas, per l'ennesimo episodio della serie Kojak. Madolyn Smith è al settimo cielo perché sarà la fidanzata di Travolta nel prossimo film interpretato da Mister Meanotte. Un poco più autonoma ma pur sempre sospinta dal vento del riflusso è Susan Anton che ora è la più invidiata donna d'America per essere stata onorata dall'amore di Sylvester Stallone, uno che ci sa fare, il sex symbol, di nome e di fatto, di questi stanchi Anni Ottanta.

Susan in realtà era già riuscita a fare qualche cosetta per il cinema ma la sua interpretazione della campionessa in «Golden Girl» non lasciava presagire una carriera luminosa. La ragazza in realtà ha sempre coltivato il pallino della musica. Fin da bambina voleva fare la cantante e invece di Paul Newman, nei suoi sogni, vedeva solamente Paul McCartney. Ora, quale donna dello Stallone, ha ottenuto una scrittura a Las Vegas, finalmente davanti al microfono. Perseveranza e virtù vengono premiate. *(Foto Grazia Neri)*

Madolyn Smith

Susan Anton

Stasera sulla Rete 1, ore 22,05

L'uomo europeo secondo Quilici

ROMA — Prende il via questa sera, alle 22,05 sulla rete uno *L'uomo europeo*, una trasmissione in otto puntate realizzata da Folco Quilici con la direzione storica di Fernand Braudel. La serie — precisano gli autori — è stata divisa per argomenti secondo un criterio non cronologico ma tematico.

Questa prima puntata racconta l'Europa senza l'uomo. Lo spettacolo dei ghiacciai ancora intatti, delle foreste del Nord; degli ultimi deserti dell'Europa delle sabbie. Grandioso quadro naturale del palcoscenico sul quale si reciteranno diecimilà anni di storia. E' ancora possibile, oggi, ritrovare questo mondo come fosse intatto? Strumento culminante della puntata la sequenza sulla superstite fauna «libera» europea; tra le altre scene: l'amore tra i cervi in Ungheria, l'attacco di un'aquila reale a uno stormo di corvi e a un capriolo, nella Sierra di Spagna. E la lotta a cornate degli ultimi bisonti europei, liberi nella foresta della Polonia.

Nella seconda puntata gli autori si sono avventurati tra le brume della preistoria alla ricerca dei primi segni di umana presenza sul nostro continente. Nella terza si è voluto narrare, come il nostro continente è stato popolato e da chi. Nella quarta, l'uomo, l'azione dell'uomo sull'ambiente e la trasformazione del territorio europeo hanno tenuto il campo. Nella quinta si è cercato di dar ragione di quel fenomeno storico senza precedenti che vide l'estendersi dell'egemonia europea a tutto il mondo. Nella sesta si è detto come l'Europa abbia tentato di esportare se stessa e «duplicarsi» nel continente americano. Nella settima il viaggio si sviluppa attraverso l'Europa delle minoranze, per dire del loro diritto alla vita e al rispetto della loro identità, come patrimonio inalienabile e ben prezioso che ci riguarda tutti. Nell'ultima trasmissione l'Europa interroga gli europei.

Mae West (88 anni) cade dal letto e va all'ospedale

NEW YORK — L'attrice americana Mae West, 88 anni, biondo sex-symbol degli anni '30 e '40, è caduta dal letto e si è fatta male, ma non troppo. Comunque, per sicurezza, i medici hanno preferito ricoverarla in ospedale.

E' successo l'11 agosto nell'abitazione dell'attrice a Hollywood, ma la notizia è stata resa nota solo ora. Tra un paio di giorni l'attrice lascerà l'ospedale, dove, domenica scorsa, ha festeggiato il suo 88esimo compleanno.

Mae West ha debuttato nel 1931 in *Notte dopo notte*. Dopo essersi «messa in pensione» alla fine degli anni '40, ha fatto due apparizioni: una nel '70 in *Myra Breckenridge* e l'altra nel '77 in *Sestetto*.

CINEMA CINTURA PIEMONTE LIGURIA

CIRIE'
Nuovo: Il circo, l'infame, il violento. M. Merli. Techn. Vist. 14.
PINEROLO
Nuovo: Emanuel e Lolita.
Hollywood: Quella superporno di mia figlia. Vist. 18.
street
Primavera: Super rapina a Milano.
SETTIMO
: Le goditrici.
VENARIA
il trucido e lo sbirro.

ASTI
Lux: riposo.
Politeama: Peccati di una monaca.
Salone: riposo.
Splendor: Sole, e pastorizia.
Vittoria: Il boxer e ballerina.

ALESSANDRIA
NOVI LIGURE
Cristallo: I racconti del letto.
Iris: Ratataplan.
Italia: Gli aristogatti.
Moderno: 007 licenza di uccidere.

CUNEO
Fiamma: L'ultimo cacciatore.
Corso: L'ultimo gioco.
Italia: Una donna di .
CASALE MONFERRATO
Moderno: Fuga da Alcatraz.
Politeama: Africa excitation.
ACQUI
Garibaldi: Gli ultimi fuochi.

BIELLA
Apollo: Le pornosorelle.
Impero: Rosso buio.
Mazzini: Confessioni di un commissario di polizia.

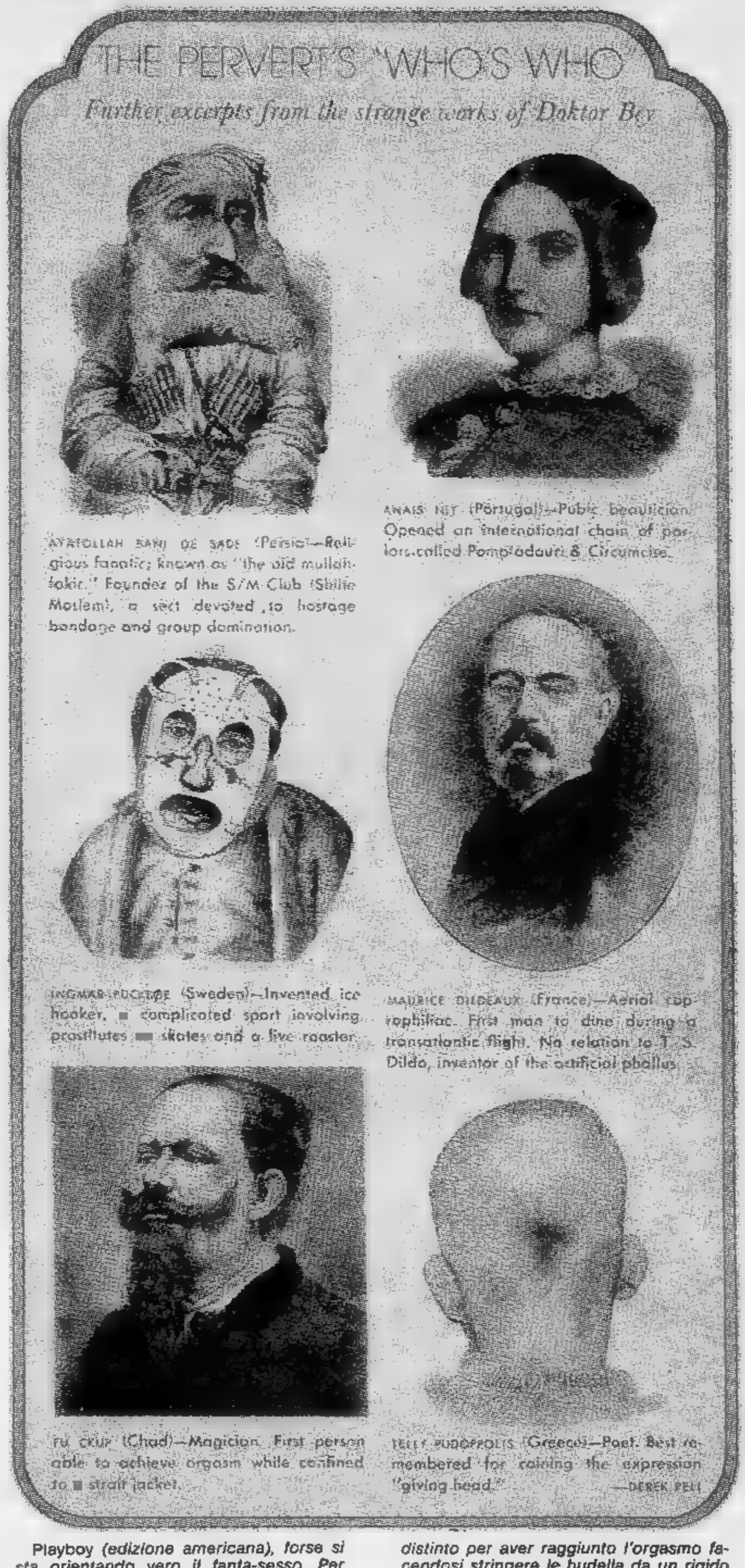
NOVARA
Astra: Sono erotiche, sexy, sono porno.
Coccia: riposo.
Eldorado: Confessioni di una porno hostess.
Excelsior: Honk Kong operazione droga.
Faraggiana: riposo.
Vittoria: Cuba.

GENOVA
Ambassador: La porno teenager.
Ariston: Porno delirio.
Astor: chiusura estiva.
Augustus: Histoire d'amour.
Gioiello: Aprili con amore.
Grattacielo: La tua vita per mio figlio.
Lux: chiusura estiva.
Nuovo Kramer contro Kramer.
Odeon: Minaccia miliardo dollari.
Olimpia: chiusura estiva.
Qua la mano.
Plaza: La cicala.
Ritz: chiusura estiva.
Rivoli: C, la grande .
Smeraldo: La porno vergine.
Universale: Rebus per un assassinio.
Verdi: L'ultimo cacciatore.
Ideal: A qualcuno piace caldo.
Lido: Io e Annie.
Manin: Uno sparo .

SAVONA
Ara: Squadra volante.
Eldorado: Il padrino, parte 2°.
Jolly: Lady Lucifera.
Filmstudio: riposo.
Lux: riposo.
Salesiani: riposo.
ALASSIO
Capitol: E ora punto a Rouge: Altrimenti ci arrabbiamo.
Excelsior: La carica dei 101.
Colombo: Café express.
Don Bosco: Piedone a Hong Kong.
ALBENGA
Ambra: Eli il ladrone.
Cristallo: Fantasmi.
Astor: Alfredo, Alfredo.
Giardino estivo: Il lupo e l'agnello.
Rossini: Superiotò.
Ariston: Bocca di fuoco.
BORGHETTO S. SPIRITO
Vittoria: Hair.
BORGIO VEREZZI
Astra: Star treck.
CAIRO MONTENOTTE
Abba: Le avventure erotiche di una ragazza squillo.
CERIALE
Odeon: Mani di velluto.
Flora: Il malato immaginario.
FINALE LIGURE
Ondina: Prendi i soldi e scappa.
Ondina Arena: Kramer contro Kramer.
Vittoria: Il figlio di Goldrake.
LAIGUEGLIA
Corallo: Inferno.

Trasformato nel mago Fu Ckup

Una gaffe di «Playboy» su Vittorio Emanuele II



Playboy *(edizione americana), forse si sta orientando vero il fanta-sesso. Per quanto riguarda il sesso, nulla da obiettare,* Playboy *può esserne la palestra ideale. Lascia perplessi invece la parte «fanta». Nel suo ultimo numero il mensile Usa pubblica un breve* «Chi è? Della perversione» *ricavato «dalle strane elucubrazioni» di un non meglio precisato «Doktor Bey».*

Così a alto a sinistra c'è il ritratto dell'Ayatollah Bani De Sade, curiosa commistione di nomi fra l'ex primo ministro iraniano Bani Sadr e il «divino marchese» De Sade, poi c'è una donna di fine Ottocento, che potrebbe essere benissimo delle sorelle Brönte, le scrittrici della brughiera. Dopo due o tre malcapitati i quali dovevano, nelle intenzioni del dottor Bey, scambiare il Kamasutra *con un bagno turco per contorsionisti sciatici, la sorpresa è data dall'ultimo ritratto in basso a sinistra.*

Playboy *spiega che si tratta di un mago, certo Fu Ckup, primo ad essersi contraddistinto per aver raggiunto l'orgasmo facendosi stringere le budella da un rigido corsetto, quasi uno strumento da tortura. La stranezza è che Fu Ckup ha le inconfondibili sembianze di Vittorio Emanuele II. Non può esserci equivoco e non si tratta di un sosia.*

Playboy *non deve conoscere affatto quelle che erano le sobrie abitudini campestri del «Re cacciatore», il quale tollerava a mala pena i calzoni di velluto anche quando nei prati raccoglieva margherite per la Bela Rõsin. La trovata, comunque, non avrebbe offeso il «Padre Patria» che probabilmente avrebbe avuto un'uscita un po' pesante, in schietto piemontese. C'è il rischio che, procedendo in questa stravagante galleria, Dante Alighieri venga effigiato con il nome di un noto coprofago e che si apprenda come Abramo Lincoln andasse pazzo nell'avere contatti amorosi seduto su una stufa accesa, il che gli avrebbe suggerito la sedia elettrica.*

Un'analisi della rivista «Spettacolo»

Sempre meno al cinema

ROMA — *Perché gli italiani vanno meno al cinema? Quali sono della recessione che, secondo le statistiche rese note nei giorni scorsi, hanno fatto registrare un ulteriore calo delle frequenze (sei milioni di spettatori in meno). A questo argomento di grande attualità risponde l'ultimo numero dello «Spettacolo», la rassegna economica e sociale della Società italiana autori ed editori, con un articolo di Franco Venturini in cui si cer- di identificare, attraver- una vasta indagine, cause principali della flessione.*

Secondo l'autore, le cause sono principalmente due: la prima è lo sviluppo economico del Paese, che ha provocato un sensibile «mutamento sociale» e modificato di riflesso i livelli retributivi e le abitudini del tempo libero di vaste aliquote della popolazione. La seconda è la politi- dell'industria cinematografica che — a giudizio dell'autore — segue troppo passivamente certi schemi del mercato internazionale, insistendo nella produzione e distribuzione di film non sempre congeniali al gusto particolare del pubblico locale e privilegiando il ristretto circuito delle prime visioni urbane.

Nel corso dell'articolo sono esaminati anche gli effetti dell'aumento del prezzo del biglietto della concorrenza televisiva, con l'intento però di ridimensionare la portata effettiva, in contrasto la tesi che identifica la crisi nella diffusione dei film via etere.

Una che viene esaminata dall'indagine è anche il declino della produzione sia sotto il profilo quantitativo che sotto quello qualitativo. sarebbe specialmente a livello della distribuzione e dell'esercizio che si manifesta la tendenza formule inadeguate.

Gli incassi sarebbero diversi se si dedicasse maggiore attenzione al cosiddetto mercato di profondità, cioè alle seconde terze visioni, specialmente nelle aree suburbane, in cui risiedono ste aliquote di quei ceti emergenti e marginali che avrebbero un cospicuo potenziale di frequenza. Ora, in Italia, i cinema abbastanza prestigiosi confortevoli, e che proiettano film recenti, si trovano quasi soltanto nel centro delle città medio-grandi.

Per quanto riguarda la tv — prosegue «Lo spettatore» — essa non vista «necessariamente esclusivamente come concorrente del cinema, ma anche come fonte di stimoli culturali, di curiosità d'informazione, di esigenze di fruizione estetica, che lavorano a lungo termine anche il favore del cinema».

Particolarmente pregiudizievole appare la crisi perdurante dei ceti medi, che coinvolge gradualmente anche i ceti emergenti, a mano a ma- che si borghesizzano: «E' chiaro che non si può attendere un loro processo di riqualificazione in un sistema economico-corporativo, assistenziale, impiegatizio, nostro. Quindi è impensabile una ripresa delle frequenze che si sta già verificando Usa, Gran Bretagna, Francia, Germania occidentale, strettamente legate quadro socio-economico e alle trasformazioni dell'industria cinematografica».

Le prospettive, dunque, sono pessimistiche. Stando così le cose — conclude «Lo spettatore» — la contrazione del pubblico cinematografico destinata continuare in avvenire, com'è del resto avvenuto in passato nei paesi più sviluppati. Tenendo conto del decorso finora accertato del fenomeno, in tutti i suoi aspetti, di analoghe esperienze straniere, nonché dei possibili effetti concorrenziali di altri incipienti mezzi di spettacolo, per esempio il video-disco, si può ipotizzare, infatti, che il numero degli spettatori sia ancora destinato a scendere nei prossimi ».

Dopo il successo di «Tess»

Polanski romantico rinnega il macabro

LIMA — «Il cinema sta tornando al romanticismo; la violenza è cosa del passato». Lo ha affermato Roman Polanski a Lima sostenendo che «Tess», il ultimo film, può considerato l'opera della maturità, I suoi giochi macabri, trame demoniache e i vampiri appartengono irrimediabilmente al passato.

Polanski inoltre di preferire per i ruoli principali dei suoi le donne «perché più docili e manifestano più facilmente il loro intimo. Per me fare il cinema è come fare l'amore», ha aggiunto regista.

Se dovesse fare un film in Sud America, ha detto che gli piacerebbe trattare il dramma conquistatori spagnoli e la tragedia degli indios conquistati.

Gratis allo stadio

Festival-jazz Alassio

ALASSIO — Il trio percussionista Tony William per la prima volta Italia ed in esclusiva europea, il quartetto di Nunzio Rotondo, «La Airto Moreira elementi il quartetto di Barney Willein: questo il cartellone completo festival del jazz di organizzato locale Azienda soggiorno.

I primi complessi neranno 6 settembre gli domenica 7 comunale ingresso gratuito.

Film in concorso al Festival giallo

ROMA — Il direttore internazionale giallo e del mistero il programma della manifestazione svolgerà a Cattolica 9 14 settembre prossimi. Parteciperanno concorso i seguenti dieci film: «Friday 13th» di Sean S. Cunningham «The ninth configuration» William Peter Blatty Unità); «Arrebato» Ivan Zulueta (Spagna); «Die Hamburger krankheit» di Peter Fleischmann (Repubblica Federale tedesca); «Il cuore» Juraj Herz (Cecoslovacchia); «Racconto d'autunno» di Domenico Campana (Italia); «La caccia selvaggia di Re Stach» di Valerij (Urss); «Zoo-zero» di Alain Fleischer (Francia); «Il mil peda- Carlos Puerto (Messico); «L homme en Simon Edelstein (Svizzera).

A Cattolica terrà inoltre, il il settembre, convegno studi sul tema «Dal al film. caso Raymond Chandler» presieduto Oreste Del Buono, relazioni di Vito Amoruso, Claudio Gorlier e Beniamino comunicazioni affidate a esperti e «gialli sti» italiani. Le linee lavoro del convegno manifestazione state elaborate da un comitato scientifico.

dance club 84
15,30
Per gli amatori del
ore 21 elezione
Miss Cinema
domani ore 21 elezione
Miss Piemonte

GPP
spettacolo continuo
I più seguiti che i più bravi
24 ore su 24
Irradiamo tutto il Piemonte

GPP
lo spettacolo
18,45
CANDY CANDY
«Un'allegra
Telefilm
Irradiamo Il Piemonte

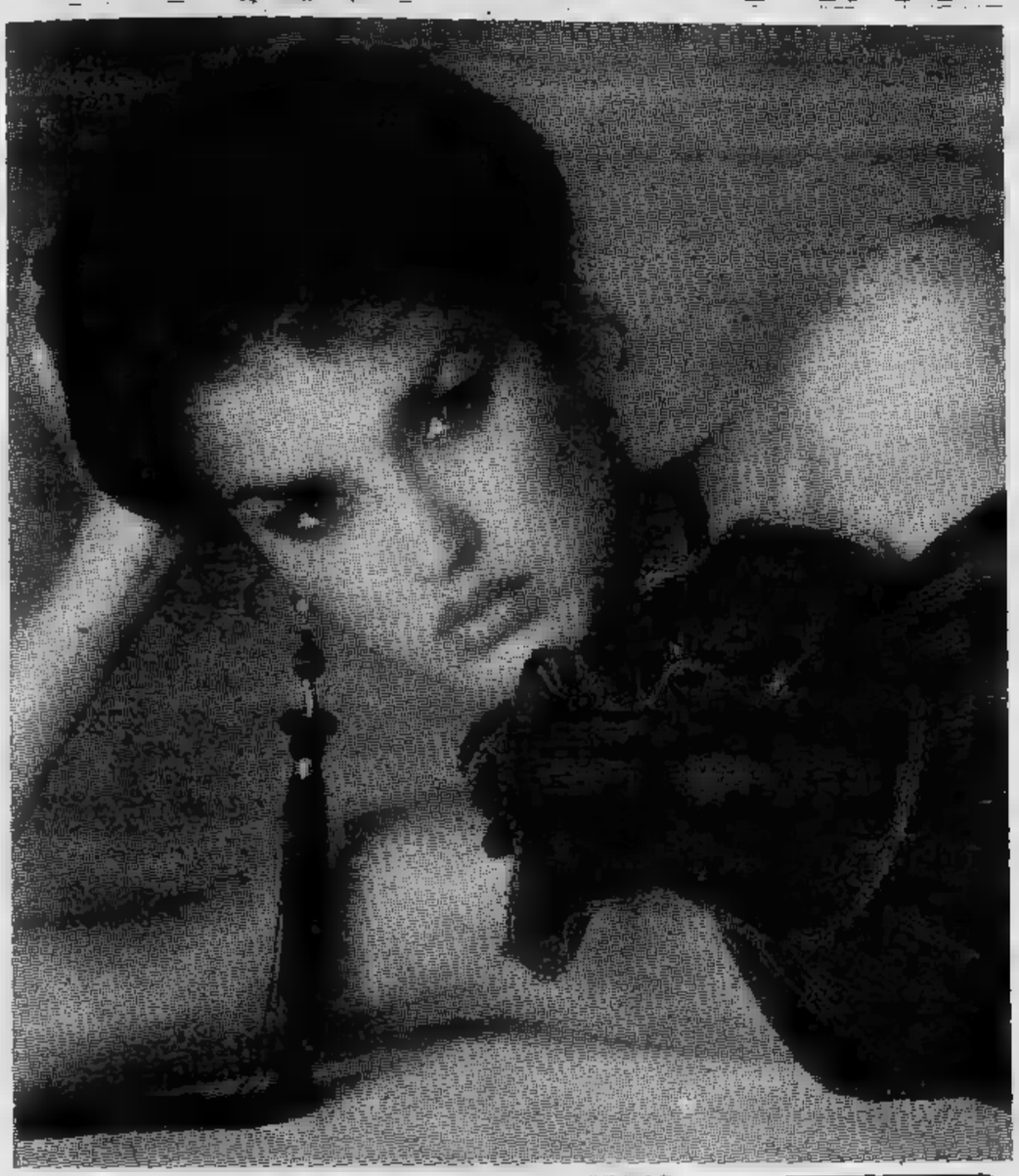
GPP
spettacolo continuo
21,30
NATA LIBERA
«Il consiglio degli anziani»
Telefilm
Irradiamo su tutto il Piemonte

GPP
lo spettacolo continua
22,30
Film
UN UOMO SOLO
Irradiamo tutto il Piemonte

STAMPA SERA

Occorrono lobi robusti per reggere fantastiche costruzioni

Come arredare un orecchio



Stile Valentino

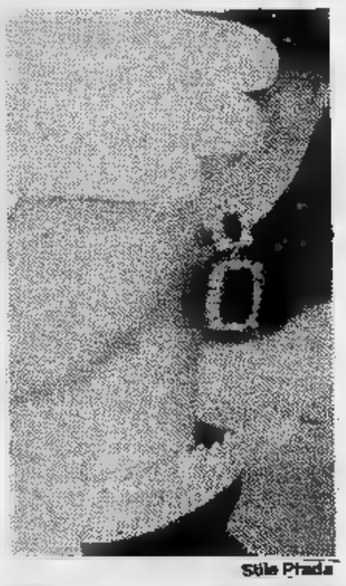
Stile Versace

Per seguire la moda è probabile che molte signore si ritroveranno con ▬ lobo dell'orecchio assai più lungo dell'altro. E' noto ormai che si orna un solo orecchio, ▬ questo vezzo ha coinciso con uno sfrenato periodo di creatività degli addetti ■ lavori.

Basta un'occhiata al lungo pendaglio (tipo pom-pom da tende) che sfoggia una modella per rendersi conto che parlare di «arredamento» di un lobo non è poi un'esagerazione. L'orecchino ■ delle stesse proporzioni del fiocco che ■ ragazza porta alla cintura.

E ci sono altri esempi: non tutti con «metalli» leggeri. E sta per scatenarsi ■ variazio- ▬ invernale. Un pellicciaio ha già spostato sui lobi quelle code ■ opossum che un tempo pendevano solo dal cappello di Davy Crockett.

Stile Pellini



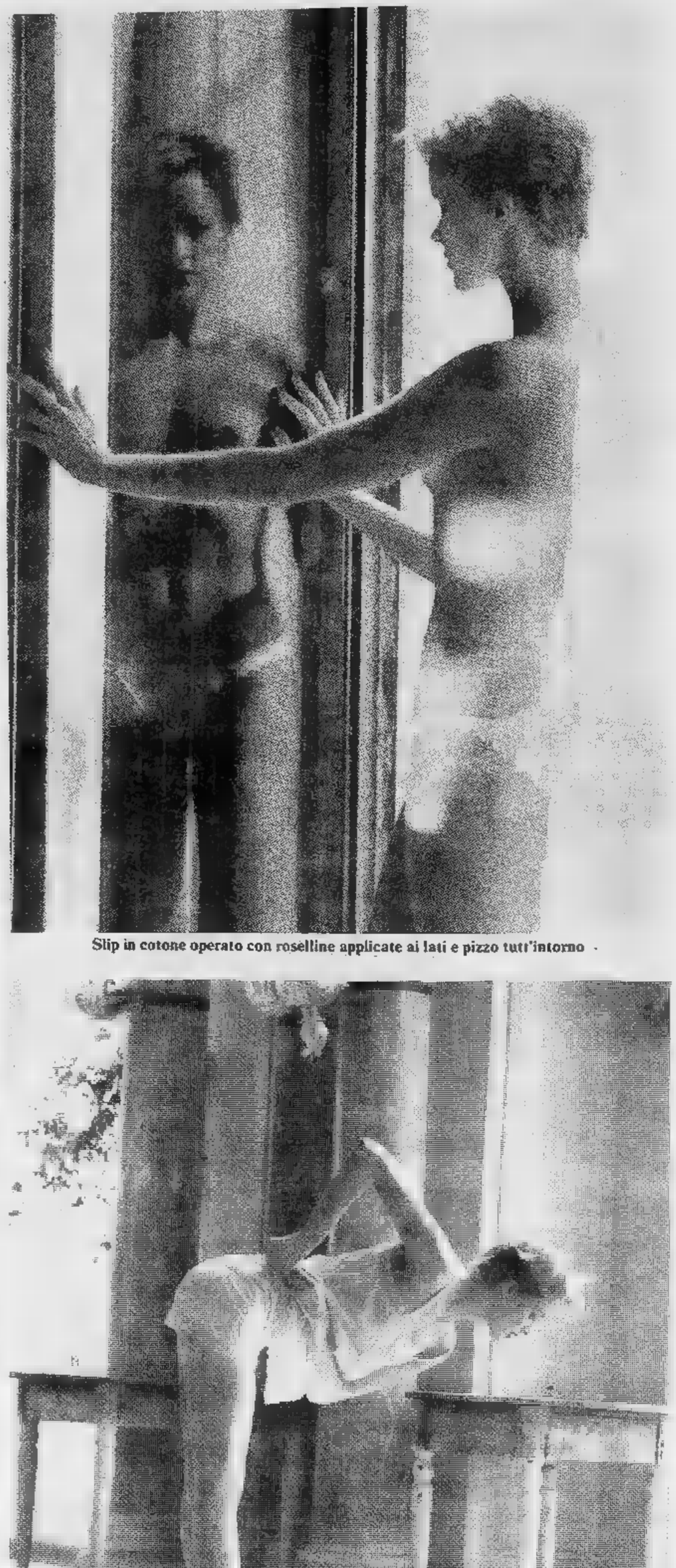
Stile Prada

Stile Giorgi

La lingerie non ha età e resta fedele a due colori tradizionali

Chi si sveste in bianco è molto chic

Slip e reggiseno in seta bianco e pizzo



Slip in cotone operato con roselline applicate ai lati e pizzo tutt'intorno

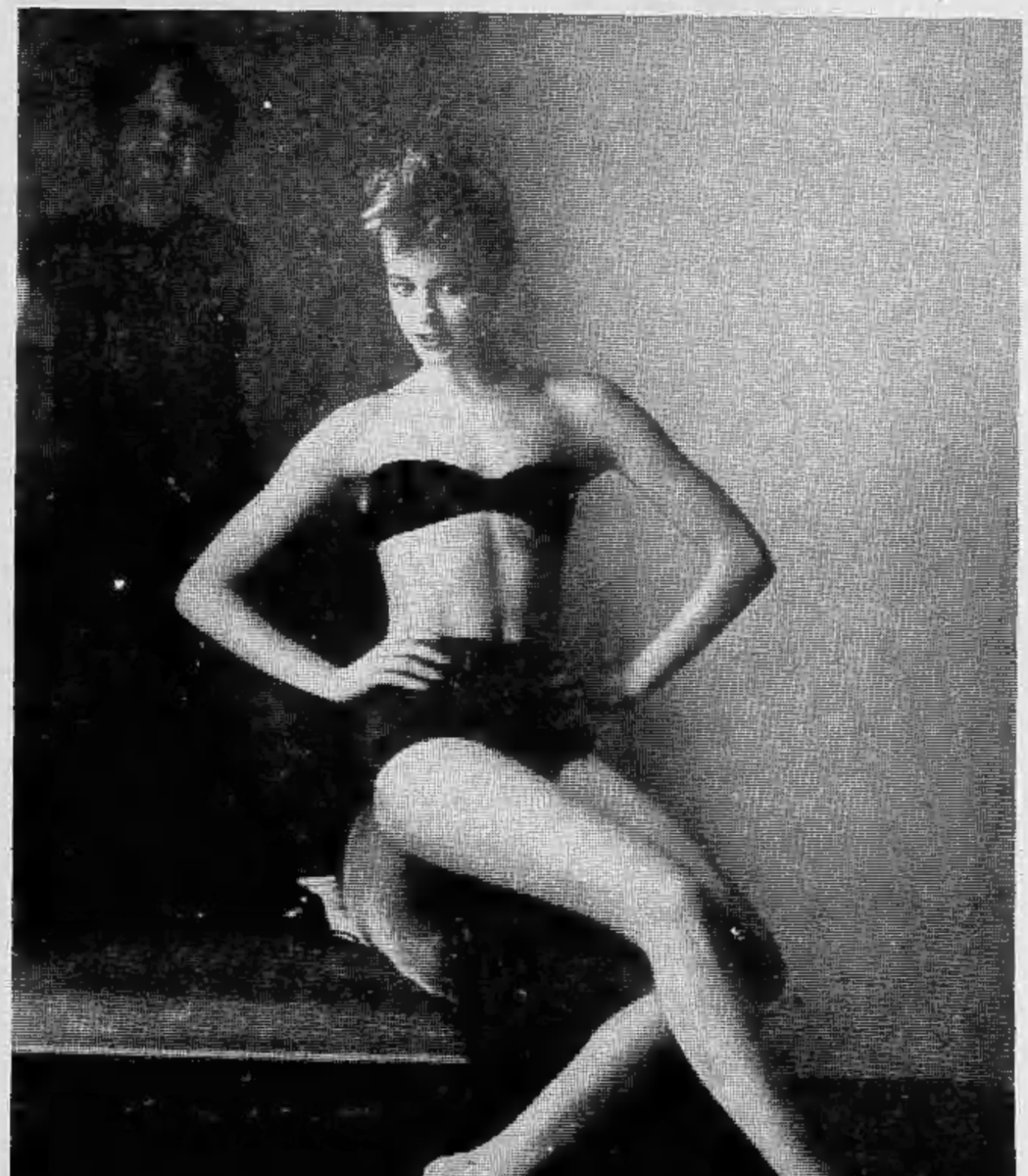
Mutandina-shorts stile Anni 20 ■ seta color avorio con bordi di pizzo

Baby-doll con piegoline in alto e bordi pizzo con mutandina in nailon bianco

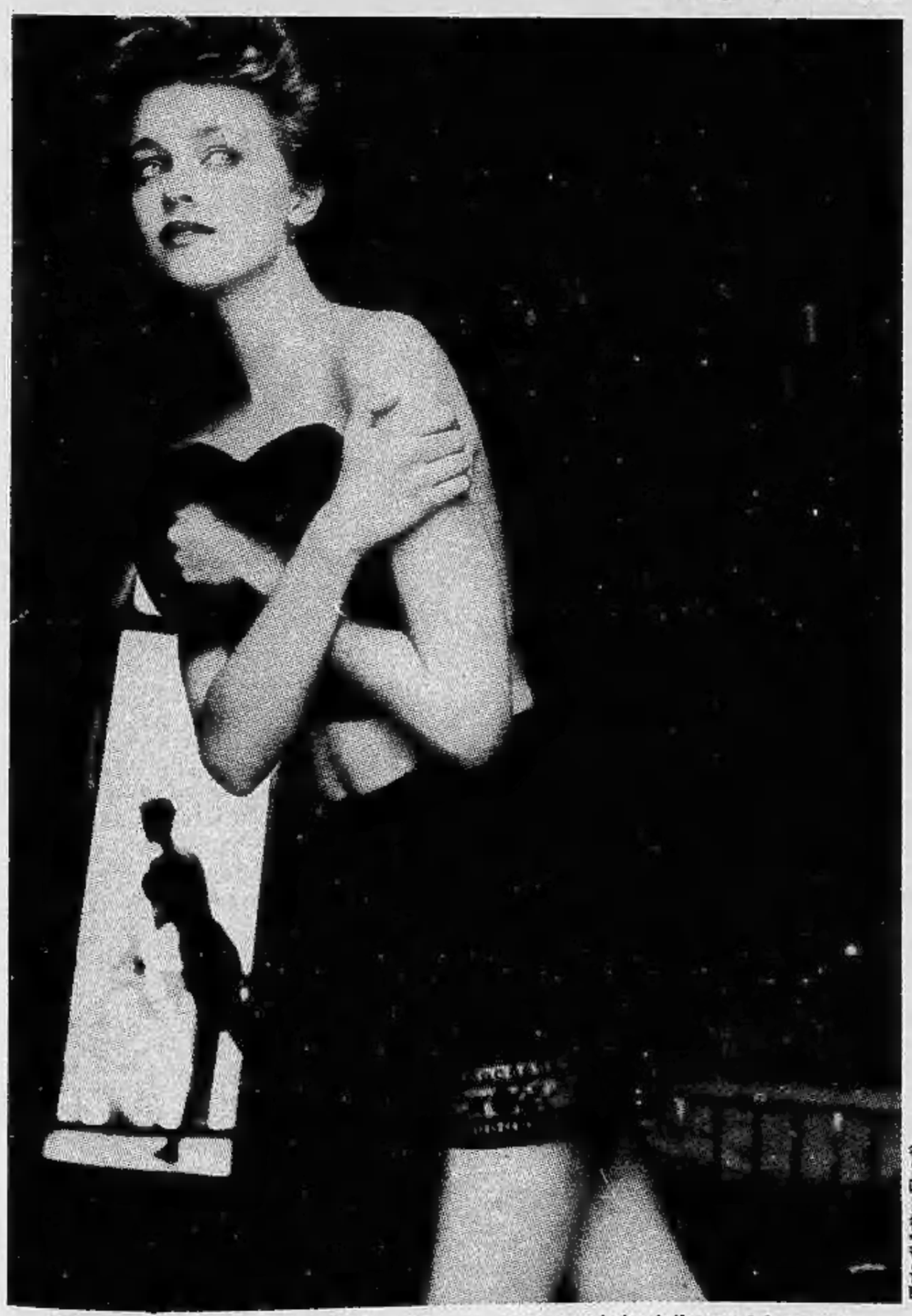
Accanto al body leggerissimo, resiste il reggiseno degli Anni 50

Il colore del sexy è ancora il nero

Slip a reggiseno in seta nera e pizzo



Reggiseno con spalline staccabili e mutandina con intarsio di pizzo diagonale davanti



Mutandina di cotone con bordi pizzo (si accompagna a un baby-doll a maniche corte)

(Foto di Arthur Elgort)

Body con armatura in alto (tipo Anni 50) che valorizza il seno, bordi di pizzo

Capelli corti con brio, ma chi vuole può complicarsi la vita

Tante teste, tantissime idee

TESTE minute, tagli sbarazzini sono all'ordine del giorno. Li vediamo su top models e attrici, ma anche su ragazze e giovani donne. Non soltanto pratico e donante, il taglio corto ha il fascino dell'essenzialità, dell'ordine.

Sparita ormai la mezza lunghezza, i capelli si portano o veramente corti, come quelli fotografati in queste pagine, o lunghi alle spalle, in questo caso disponibili a varie interpretazioni: sia le onde morbide che il piccolo chignon raccolto alla nuca fermato da uno spillone di gusto orientale. Tornando, tuttavia, al corto assoluto, notiamo che non si tratta di teste senza personalità, banalmente e semplicemente corte e povere.

Dietro l'apparente essenzialità e naturalezza c'è una ricerca di nuove volumetrie: il look naturale è costruito con estrema sofisticazione. Jean Louis David che ha messo a punto queste modernissime acconciature — fra l'altro di facile entretien — ha dato per prima cosa un volume aereo alla chioma con una leggera permanente ascensionale.

Subito dopo un taglio scalato realizzato con il rasoio accentua la leggerezza dell'acconciatura che si muove femminilmente verso l'alto. La permanente, come dicevamo, è molto leggera, giusto per dar volume ai capelli. (da «Vogue»)

Forbici, rigore e ordine (fidarsi del parrucchiere)

Scrive «Vogue» in un ampio servizio dedicato alle acconciature: «Molte donne sono restie ad affidare le proprie chiome alle cesoie dei parrucchieri, spesso presi da manie di tonsura eccessive. Ma a volte è proprio indispensabile ricorrere alle mani di uno specialista per regolare i propri capelli. Recentemente infatti, con la moda di acconciature naturali, si è sempre più evidenziata la grande importanza che riveste il taglio nei confronti dello stile

«In questo servizio vediamo come John Sahag, giovane acconciatore che lavora a New York e Parigi, sistema i capelli della nostra modella. Nella prima foto vediamo come la massa di capelli di varie lunghezze, con le punte ancora mosse da una vecchia permanente, ha un aspetto disordinato. Nelle foto successive vediamo John regolare tutte le lunghezze eliminando le scalature. Il risultato sarà di estremo rigore, di ordine e linearità geometrica».

(Tutte le fotografie dell'inserto sono pubblicate per gentile concessione di «Vogue», edizione italiana)

Tante Bo Derek per una Hayworth

Pettinature Christiaan

Un'idea venuta da David Bowie

Pettinature Aldo Coppola

Inizio negativo

TORINO — La settimana comincia in Borsa ancora sotto segno negativo. Venerdì soltanto qualche titolo fra quelli che avevano fatto registrare i maggiori rialzi era tornato vicino ai livelli dei compensi d'agosto e fra i titoli guida soltanto le Generali, la Sai, l'Olivetti, la Mediobanca e l'Eridania erano scese sotto quei livelli.

I ribassi odierni hanno fatto varcare questa soglia anche ad altri titoli come Ras, Toro privilegio, Banco Roma, Comit, Interbanca, Rinascente ordinaria e hanno riportato altri valori sul limitare di essa.

Non mancano tuttavia valori che nonostante le perdite delle ultime due sedute conservano margini attivi sui prezzi di compenso stabiliti mercoledì scorso. E' il caso delle BI che nonostante la perdita odierna del 4,6 per cento per l'azione ordinaria e del 4 per cento per la privilegiata conservano rispettivamente un margine del 10 per cento e del 17,6 per cento. La stessa considerazione sia pure tenuto conto di un margine minore vale per Centrale e Bastogi. Inoltre vi sono non pochi movimenti di segno positivo: da segnalare quelli di Italcable, Sip, Italgas, Immobiliare Sogene, Pirelli Spa, Finsider, Ifi privilegio, Ciga, Sai e di quasi tutti i titoli locali.

Il comparto del reddito fisso ha invece un andamento molto debole quasi senza eccezioni.

Chiusura Cir godimento 1-7-1980 14.000; Cir di risparmio 14.200; chiusura Cir risparmio godimento 1-7-80 14.100; chiusura Pozzi Ginori di risparmio 100; chiusura Saffa di risparmio 6200. Fixing della Fiat ordinaria 1644-1638 manca l'ultimo fixing; privilegiata non ancora pervenuto.

MILANO

Marcia a ritroso in Borsa. Il mercato azionario ha decisamente mutato ormai rotta. Lo slittamento dei corsi è ripreso oggi dopo un tentativo iniziale di notevole resistenza, a cui però ha fatto seguito una intonazione generale più calma.

Passato lo stimolo dei fatti di Polonia, e ristrette sempre più le iniziative che si erano spostate da un settore all'altro, la Borsa si è trovata di fronte ad una corrente di realizzi di beneficio e di alleggerimenti di posizioni, fronteggiata con un assorbimento discreto ma con prezzi logicamente sacrificati.

A metà mattinata l'indice generale perdeva lo 0,47 per cento; ma alla compilazione del listino la flessione si è fatta più sensibile, estendendosi a quasi tutti i settori. Ben difese inizialmente le due Fiat e le Ifi; ma hanno finito poi con l'assestarsi; ancora in denaro Ciga e Saffa in apertura e nella mattinata; stazionarie le Ifi. Ma a parte questi casi isolati di una certa sostenutezza, tutto il listino è apparso riflessivo, specialmente per assicurativi, finanziari e bancari, con qualche tentativo di recupero nelle ultime battute.

Dopoborsa povero in affari e con intonazione calma. Il settore del reddito fisso ha registrato la solita mini-attività con variazioni minime. Ben tenuti i Buoni del Tesoro.

Ecco le quotazioni:

Abeille 39.050; Aedes 6230; Alleanza 29.600; Bastogi 550; B.co Roma 19.150; Beni Imm. or. 709. Beni Imm. pr. 707; Breda 1502; Burgo or. 8230; Burgo pr. 5990; Caffaro 580; Carlo Erba or. 3340.

Cascami 5800; Ciga 4180; Coge 2300; Comit 19.950; Comp. Milano or. 12.700; Comp. Milano pr. 12.510; Comp. Toro or. 15.000; Comp. Toro pr. 12.000; Cond. acqua 173; Credit 2350; Cucirini 2820; Dalmine 97; E. Marelli 310; Eternit 520; Falk or. 4370; Falk pr. 4090.

Finmare 72; Finsider 70; Fisac 2295; Fond. incendio 12.800; Fond. vita 46.850; Genralfin 700; Gilardini 3410; Gim 5340; Ifil 3955; Imm. Roma 1700; Iniziativa 15.150; Interbanca 19.500; Invest 2655; Isvim 6010; Italcable 10.650; Italcementi 25.790.

Italgas 912; Italia Ass. 23.300; Italsider 344,75; La Centrale 65.600; Lepetit ord. 33.400; Lepetit pr. 31.600; Linificio 1300; Magneti M. 595; Magona 2445; Marzotto 1625; Mediobanca 63.400; Metalli 4320; Mira Lanza 17.890; Mondadori pr. 3575.

Olcese 50,75; Olivetti ord. 2090; Olivetti pr. 1623; Pacchetti 85; Perlier 3650; Pierrel 916; Pirelli e C. 2540; Rinascente ord. 245; Rinascente pr. 154,75; Risanamento 15.800.

Saffa 6400; Sai 27.000; Sarom 1250; Sifa 1130; Sip 1181; Sme 2540; Stampati 11.000; Standa 1780; Stet 1259; Tecnomasio 398; Trafilerie 1182; Un. Manifatture 24.950.

GENOVA

Mercato azionario riflessivo con discreti scambi.

Centrale 12.750; Generali 75.020; Ras 175.800; Meridionali 548; Nai 214,25; Viscosa ordinarie 750; Viscosa privilegiate 550; Finsider 70; Italsid 345; Fiat ordinarie 1610; Fiat privilegiate 1240; Sip 1185; Montedison 147,75.

REDDITO FISSO A TORINO

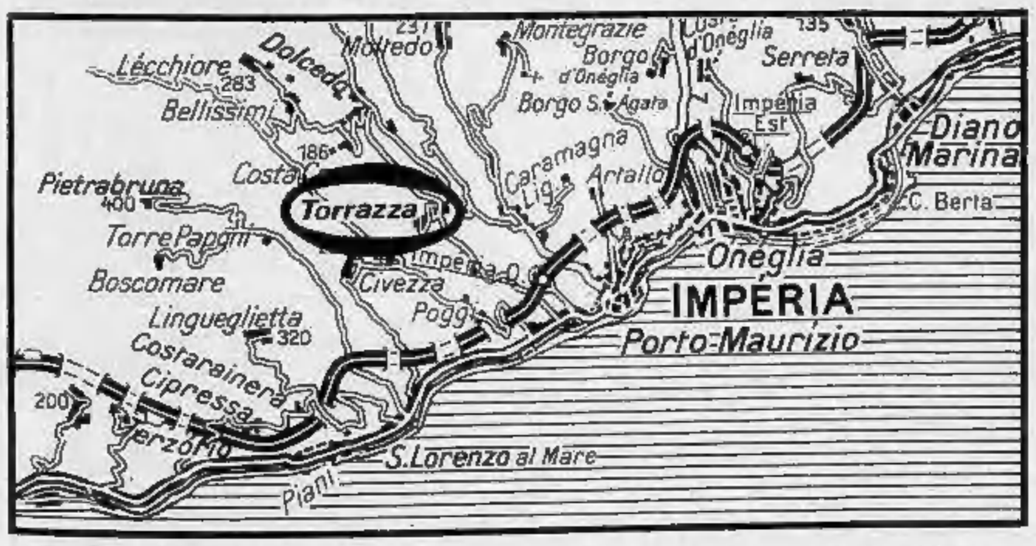
Titoli	22-8	25-8
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	60	60
Edil. Scol. 5,50% 68	83	83
» » 5,50% 69	80	80
» » 6% 70	79	79
» » 6% 71	76	76
» » 6% 72	73	73
» » 9% 75/90	74	74
» » 9% 76/91	76 50	76 50
» » 10% 77/97	82 80	82 80
C. Cr. Tes. 1/6/80	—	—
» » » 1/8/80	—	—
» » » 1/12/80	99 95	99 55
» » » 1/3/81	99 35	99 20
» » » 1/5/82	99 50	99 20
» » » 1/7/81	97 50	97 50
» » » 1/7/82	96 90	97 50
B.T.N 5,50% 1982	98	98
B.T.O. 10% 1981	97 70	98 20
» 12% 1982 I	95 35	95 35
» 12% 1982 II	95 10	95 10
» 12% 1983	92 70	92
» 12% 1984 I	92 50	92 50
» 12% 1984 II	95 60	92 60
» 12% 1987	90 60	90 60
OBBLIGAZIONI		
Enel 6% '66 II	75	75
» » '69 II	68 20	68 20
» 7% '73	64	64 30
Enel '74 indicizz.	132	132
» 10% '75 II	92 30	92 30
» '77 ind. II	115 30	115 30
» 12% '78 I	93 20	93 20
» 12% '78 II	91 90	91 90
I.R.I. 6% '64	88 50	88 50
I.R.I. 6% '65	85 20	85 20
Autostrade 6% '68 I	70 50	70 50
» 6% '69	67 20	67 20
» 7% '72	74 60	74 60
OO.PP. 6%	54 70	54 70
» 7%	54 50	54 30
» 8% Auto '75	57	57
» Int. St. 6% IV	57 50	57 50
» Int. St. 7% IV	63 50	63 50
» Anas 6% 66	54 65	54 40
» » 7% 72 I	56	56
» Autostr. 7% II	57	56
FF.SS. 6% '66 I	76 80	76 80
» 6% '67	72 60	72 60
» 7% '72 II	71 70	71 70
A.F.S. 7% '70	67 50	67
» 10% '75 II	92 50	92 50
P.S.Agr. 6% Sp VIII	66 50	66 50
» 7% II	65 50	65 50
ICIPU vent. 6%	73	72 50
» » 7% I	68	68
Imi XXVI 6%	71 30	71 10
» XXIX 7%	73 50	72 80
» XXXIII 7%	72 50	72 30
» XXXVIII 7%	65 80	65 80
» XLII 8%	66 50	66 50
» IL 10%	77 20	77 20
Isveimer 7% '71 XIX	75 30	75 30
» 6% XIII	87 70	87 70
Torino Aem 5,50% 60	81	81
» » 5,50% 62	81	81
S. Paolo 5%	85	85
» » 6% conv.	66	66
S. Paolo 6%	61	61
» » 7%	79 50	79 50
» » 9%	84 50	84 50
» O.P. 6% ex 5%	57	57
» » 6%	58 50	58 50
» » 7%	68	68
» » 9%	78	78
Banco Napoli 6%	65 20	65 20
Cr. F. Sicilia 6%	—	—
Cr. I. Sar. 6% '69	84 90	84 90
» » 7% '70	85 80	85 80
C. R. PP.LL. 6%	59 70	59 70
M. Paschi 6%	95	95
F. Piem. V.A. 6%	67 50	67 50
Fiat 5,50% '60	—	—
Olivetti 5,50 '62 II	89	89
Catini 5,50% '62	—	—
Viscosa 6% '64	82 50	82 50
Rumianca 5,50 '62	—	—
Città Milano 10% '75	85 80	85 80
RIV 5,50%	67 20	67 20
Lancia 5,50% '62	—	—
Tor.-Sav. 5,50%	99	99
OBBLIG. CONVERTIBILI		
M. Olivetti 12%	198 50	198 50
M. Sip 7%	80 80	80 80
M. Viscosa 7%	104 80	104 80
Liquigas 7,50% '70	—	—
Iri Stet 7% 73/88	81	81
S. Paolo It. 12%	162	162

LE AZIONI A TORINO

ALIMENTARI		
Alivar	9300	9300
Eridania	12500	12000
Florio	490	510
Imm. Agr. Vitt.	14500	14500
Romana Zuccheri	—	—
ASSICURATIVI		
C. Ass. MI ord.	14800	14800
C. Ass. MI priv.	14800	13800
Comp. Latina ord.	860	860
Comp. Latina priv.	725	725
Generali	79100	75350
RAS	183000	179000
SAI	27200	28500
Toro Ass. ord.	16900	16900
Toro Ass. priv.	12600	12600
BANCARI		
B. Comm. Italiana	22000	20100
Banco di Roma	21000	20000
Credito Italiano	2800	2450
Interbanca priv.	21350	19900
Mediobanca	68200	65000
CARTARI - EDITOR.		
Burgo ord.	8300	8300
Burgo priv.	6100	6100
Cart. Ital. Riunite	245	248
CEMENTI - CERAMICHE		
Pozzi Ginori ord.	90	90
Pozzi Ginori risp.	100	100
Eternit ord.	480	480
Eternit pref.	570	570
Unicem	13650	13100
CHIMICI		
Anic	7	7 50
Italgas	905	910
Liquigas ord.	—	—
Liquigas priv.	—	—
Liquigas risp.	—	—
Mira Lanza	17200	17200
Montedison	153	149
Paramatti	1248	1240
Pierrel	930	930
Rumianca	—	—
Saffa ord.	6500	6500
Saffa risp.	6200	6200
SAIAG	1360	1360
Schiapparelli	595	583
COMMERCIO		
Rinascente ord.	277	255
Rinascente priv.	182	165
Silos Genova	4100	4100
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	1175	1175
Autostr. To-Mi	1410	1410
Italcable	—	10800
NAI	217	217
SIP	1155	1160
Torino Nord	89	82
ELETTROTEC.		
M. Marelli	460	315
E. Marelli	315	455
FINANZIARI		
Bastogi IRBS	585	580
Borgosesia ord.	3750	3750
Borgosesia risp.	3100	3098
Centrale	13900	13350
Finsider	65	65
GIM	5400	5400
IFI priv.	2820	2830
IFIL	3900	3900
Invest	2770	2740
Mittel	1250	1250
Fiscambi	2700	2740
Pirelli & C.	2458	2450
Pirelli S.p.A.	853	870
SAROM	1250	1250
SME	2550	2550
SMI	4400	4400
SIFA	1160	1160
STET	1230	1230
IMMOBILIARI		
B.I.I. ord.	750	715
B.I.I. priv.	745	715
Condotte Acqua	175	175
Fer-Co	318	310
Gen. Imm. Sogene	1690	1720
I.P.I.	2200	2230
ISVIM	5800	5800
Risan. Napoli	16700	16700
MECCANICI - AUTOM.		
Castagnetti	1001	1006
FIAT ord.	—	—
FIAT priv.	—	—
Gilardini	3430	3430
Graziano	1151	1160
Olivetti ord.	2150	2170
Olivetti priv.	1625	1625
Westinghouse	17500	17500
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Dalmine	92	92
Fornara	430	441
Italsider	330	330
Talco Grafite	31000	31000
TESSILI		
Cantoni	9700	10000
Fisac	2300	2300
Snia Visc. ord.	750	765
Snia Visc. priv.	585	585
DIVERSI		
Acque Potabili	905	920
CIGA	4260	4280
CIR	14900	14650
Pacchetti	84	84
OBBLIG. CONVERTIBILI		
B.I.I. 7% 73/88	—	—
GIM 6% 73/88	170	170
M.C. Er. 7% 73/88	98 50	98 50
M.S. Vis. 7% 73/88	103 25	103 25
M.S. Spir. 7% 73/88	109 75	109 75
M. Mont. 7% 73/88	82	82
M. Oliv. 12% 79/89	198	197 50
Mel. IIal. 6% 73/88	164	164
Mira L. 12% 77/82	103 75	103 75
IRI Stet 7% 73/88	81 50	81 50

L'iniziativa d'un centro dell'Imperiese che vuole difendere il suo buon nome

Tutti gli abitanti, a turno, fanno i «vigilantes» per evitare furti agli stranieri ospiti del paese



TORRAZZA DI IMPERIA — Da qualche settimana gli abitanti di Torrazza hanno scelto la via dell'autodifesa dalla criminalità: quando arriva la sera alcuni cittadini si trasformano volontariamente in «vigilantes», a turno, montano la guardia per dare l'allarme in caso di incursione dei ladri.

Alcune sere fa una delle «pattuglie», risvegliata verso le quattro dal secco rumore di cristalli d'auto infranti, ha dato l'allarme ed ha sparato alcuni colpi di fucile in aria: sveglia in tutto il paese e fuga degli ignoti incursori, forse alla ricerca di qualche autoradio da rivendere, un fenomeno non raro ad Imperia dove l'uso dell'autoradio è stato ridotto al minimo. Soltanto le auto straniere ne sono munite, e sono proprio queste che vengono prese di mira.

Torrazza fino ad alcuni anni fa era in piena decadenza demografica, economica ed edilizia. I pittoreschi edifici in pietra viva, separati l'uno dall'altro dagli stretti caruggi tipici della Liguria, erano quasi spopolati per la fuga generale verso la costa. Conseguenza di questo abbandono erano muri diroccati, tetti in rovina e una popolazione composta per lo più di vecchi rimasti a guardia di un passato che sembrava irrecuperabile.

Fu allora che vennero i primi stranieri, in genere olandesi o tedeschi. Cominciarono ad acquistare per poco prezzo le vecchie case e a riattarle, spesso con il lavoro manuale di tutta la famiglia.

Un'opera di ripristino intelligente e sensibile: mentre gli interni sono stati adattati alle esigenze moderne, gli esterni sono stati conservati intatti, o al massimo restaurati. Dopo i primi pionieri è arrivata la massa di acquirenti, i prezzi delle case sono saliti con soddisfazione degli abitanti, sono sorte nuove iniziative economiche a vantaggio della popolazione. A Torrazza, specie d'estate, l'integrazione fra i locali ed i loro ospiti è avvenuta senza incomprensioni, con vantaggio per tutti.

Questo spiega perché la popolazione ha accolto con irritazione le recenti incursioni ladresche notturne, che hanno quasi sempre preso di mira le grosse auto con targa estera percheggiate lungo la strada comunale: «Ci spiace per gli ospiti colpiti — dice uno dei vigilantes —. Ma ci spiace anche per il nostro buon nome: basta il teppismo di pochi per confermare la voce che qui tutti sono ladri. Ed invece, a Torrazza, ladri non ce ne sono: gli incursori vengono certamente dalla costa».

Ora si spera che lo spavento per la sparatoria tipo «western» abbia posto termine al fenomeno.

Bruno Viano

Gli astrofili savonesi sul colle di Sampeyre

In due ore hanno visto cadere oltre seicento stelle: un record

SAVONA — In montagna a caccia di stelle, ma non quelle alpine. Per il terzo anno consecutivo il Gruppo astrofili savonesi ha organizzato un campo estivo astronomico. La base è stata piazzata sul colle di Sampeyre (quota 2300 metri), a cavallo tra la Val Maira e la Val Varaita. I partecipanti hanno studiato in particolare la pioggia meteorica delle «Perseidi», che ha il massimo d'intensità proprio in agosto.

Sampeyre. Sul colle la base di osservazione astronomica

Le meteore comunemente osservabili sono enormi sciami di particelle in orbita attorno al Sole. In certi periodi dell'anno la Terra attraversa lo sciame e questo è il motivo per cui le «piogge» avvengono sempre negli stessi periodi dell'anno. «Il massimo di quest'anno — dice Mario Monaco, presidente del gruppo — è stato eccezionale. Abbiamo compiuto uno studio statistico, contando in due ore ben 612 meteore, mentre gli anni passati raramente si superavano quota 180».

Altri astrofili partecipanti al campo di Sampeyre avevano il compito di registrare le tracce delle meteore su una «carta celeste» allo scopo di trovare eventuali nuovi radianti. «I nostri dati — spiegano Roberto Bracco e Valerio Ghisolfi, animatori del gruppo savonese — verranno confrontati con quelli di altre organizzazioni di astrofili. Tra le meteore che abbiamo osservato durante questo terzo campo estivo, ve ne sono alcune di luminosità eccezionale, che hanno lasciato una scia visibile per oltre 2 minuti a occhio nudo».

Le meteore, dette comunemente «stelle cadenti», in realtà non hanno nulla a che vedere con le stelle. «Sono fenomeni atmosferici. Si tratta di granelli solidi — spiegano i reduci del campo di Sampeyre — che entrano nel campo gravitazionale terrestre e attraversano l'atmosfera. A un'altezza tra i 70 e i 110 chilometri l'attrito con l'aria è sufficiente perché il corpo si incendi e dia origine al fenomeno luminoso. Si sopravvalutano molto le dimensioni delle meteore. Ad esempio si pensa che per raggiungere lo splendore apparente di Venere sia necessario un corpo di almeno qualche chilogrammo. In realtà basta un grammo e mezzo. Solo se il corpo è talmente massiccio che non riesce a dissolversi del tutto tocca terra con effetti dirompenti, ma in tal caso si parla di meteoriti».

Ivo Pastorino

STAMPA SERA

Temperatura ore 12 a Torino: +18 - Ieri max +23 min +17

TEMPO PREVISTO: In prevalenza sereno o poco nuvoloso con sviluppo di nubi ad evoluzione diurna nelle zone interne. Possibilità di temporali pomeridiani sull'arco alpino centro orientale. TEMPERATURA: stazionaria. VENTI: deboli di direzione variabile con rinforzi da Nord sulle regioni meridionali. MARI: poco mossi.

In Italia						all'estero					
Bolzano	+12	+27	Aosta	+ 8	+24	Atene	+22	+34	Londra	+11	+20
Verona	+17	+23	Aless.	+14	+26	Bangkok	+26	+30	Madrid	+21	+35
Milano	+17	+23	Asti	+13	+24	Belgrado	+11	+18	Montreal	+ 2	+13
Firenze	+18	+25	Cuneo	+12	+18	Berlino	+ 9	+17	Mosca	+12	+14
Bologna	+16	+23	Novara	+15	+25	Bruxelles	+11	+17	New York	+19	+24
Roma	+21	+29	Vercelli	+14	+28	B. Aires	+ 6	+20	Oslo	11	+18
Napoli	+23	+28	Biella	+12	+27	Il Cairo	+16	+31	Parigi	+11	+20
Reggio C.	+22	+31	Genova	+21	+27	Dublino	+12	+17	Tel Aviv	+22	+30
Palermo	+23	+26	Imperia	+24	+31	Ginevra	+12	+21	Tokyo	+23	+31
			Savona	+22	+27				Vienna	+13	+20

A Vinchio d'Asti una semifinale dei Giochi della Douja d'or

Tutti in piazza con gli zoccoli

Folla da ogni parte della provincia per assistere alla singolare sfida di campanile che ha visto impegnati in ogni sorta di acrobazie brentau e bacialè, taglialegna e massaie - La conclusione a Moncalvo il 7 settembre - Un modo nuovo di fare turismo

VINCHIO D'ASTI — Giochi senza frontiere (di paese) ieri a Vinchio d'Asti: si è disputata la terza semifinale dei «Giochi di campagna» che la Camera di commercio ha bandito sulle colline del vino come preludio alla *Douja d'or*.

Erano in gara con Vinchio i comuni di Antignano, Calliano, Castello d'Annone, Cerreto, Isola d'Asti, Montafia, Tonco, Sessame, Villafranca. Protagonista, con i concorrenti, è stata la folla dei tifosi venuti da tutto l'Astigiano (tra cui anche il presidente Borello) che ha trasformato la piazza di Vinchio in una specie di arena.

Vinchio, chi la conosce? Tra i comuni astigiani è tra i meno popolari. Eppure è un comune che val la pena di visitare: un mare di colline di barbera, in primavera gli asparagi dei saraceni cosiddetti perchè crescono vicino alla rocca dei Saraceni, ciliegi, cespugli di more, tartufi profumatissimi e persino una piccola mostra di conchiglie fossili raccolte nella zona, tra cui alcune molto rare. Un paese ancora tutto autentico che ha offerto ai giochi la scenografia migliore. Queste sfide tra genti di campagna stimolate dallo spirito di campanile, sono un modo nuovo e originale per restituire popolarità e attrattiva a comuni e comunelli spesso dimenticati, riproponendo il gusto di antichi modi di stare insieme in allegria, nelle aie o nelle piazze, ritrovando personaggi di quel passato di memorie di cui è intessuta la sottostoria del Piemonte.

Nel mondo dove si camminava solo con gli zoccoli, ecco il *bacialè*, il sensale di matrimoni, presentato come il prezioso consigliere che nel difficile percorso tra balle di paglia, pilota lo sposo incappucciato alla ricerca della sua promessa sposa. Ed ecco i taglialegna con le grosse seghe che tagliano a pezzi e ricompongono i tronchi in gara di velocità; i «brentau» curvi sotto il peso di brente piene di acqua (ci sono voluti due mesi per trovare questi arnesi ormai diventati cimeli da museo) che devono riempire le damigiane senza versare neppure una goccia di vino; le donne che saltano gli ostacoli portando in testa grossi fagotti di erba o impastano a tempo di record una morbidissima sfoglia.

Di grande successo il «gioco delle avversità»: vuol simboleggiare il maltempo che colpisce d'improvviso il contadino (i concorrenti devono portare in bilico su un bastone secchielli d'acqua su cui si accaniscono le pallonate delle squadre avversarie) e il gioco dell'ago nel pagliaio che mobilita tutti i ragazzini alla caccia di oggetti nascosti nel fieno.

L'ultima selezione si svolgerà domenica prossima a Montemagno e il 7 settembre le quaranta Pro Loco che hanno partecipato al torneo scenderanno ad Asti per la finalissima.

Dagli spettacoli nei paesi alle gare in cucina: il 14 settembre sarà la volta della grande parata gastronomica in piazza Alfieri ad Asti in cui ogni comune presenterà le sue specialità. Dai *taiarin* alla *fasolà*, dalla *supa mitunà* alla *turta 'd pruss*; sarà tutto un susseguirsi di cibi dal profumo agreste cucinati alla maniera antica e presentati in dialetto, ma con una cordialità e un significato del tutto nuovi. Da qualche tempo infatti l'Astigiano cerca di sperimentare un modo diverso di fare del turismo che sia anche incontro con il mondo contadino, un mondo ricco di radici e di linfe. L'entusiasmo con cui il pubblico partecipa ai giochi di campagna dimostra che forse si è trovata la formula giusta.

Nelle foto di Piero De Marchis, da sinistra in alto: il gioco della sfoglia, dei «brentau» che riempiono le damigiane, dei taglialegna e dell'ago nel pagliaio (da ritrovare)